Oggi i primi decreti, poi via le «pensioni-baby» e aumento dell'età

Cinquemila miliardi in meno nelle nostre tasche

● ROMA — Oggi Consiglio dei ministri con i primi decreti-legge con «tagli» di 4-5 miliardi alle pensioni; in settembre con la presentazione della legge finanziaria o in ottobre con la presentazione della riforma globale delle pensioni, altri tagli per circa 30 mila miliardi. Questo per quanto riguarda il contenimento della spesa pubblica. Ma altri gravi problemi attendono le decisioni del governo in questo bimestre: si deve ad esempio decidere se nel computo degli scatti di contingenza vanno considerati i decimali oppure no, di prendere provvedimenti per l'occupazione (sono in gioco centomila posti di lavoro nella side-

● SEGUE A PAGINA 12

LUNEDI' 12 SETTEMBRE - ANNO 115 - NUMERO 248

Lunedì 12 Settembre 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Libano e Cile continuano le giornate di sangue

● A PAGINA 13

Nell'attentato di Borgo San Paolo doveva morire la titolare del negozio di pellicce?

LA BOMBA AL TRITOLO FERMATI DUE «AMICI»

Sono persone che conoscono bene sia il morto sia la vittima designata - Vendetta, racket o «traffici peggiori»?

LA DIBASTROSA ESPLOSIONE DI DOMENICA NOTTE IN VIA LA THUILE

● TORINO — Due persone sono state fermate, in attesa di maggiori accertamenti, in seguito alle indagini sullo scoppio di via La Thuile, dove l'attentatore è morto ucciso dall'esplosione di una bomba al tritolo. Da parte della questura non sono ancora stati forniti i nomi, anche perché per loro si tratta probabilmente soltanto di chiarire alcune circostanze dei rapporti che li uniscono rispettivamente alla proprietaria del negozio, Concetta Nicolosi, ed all'uomo che ha innescato l'ordigno, Bruno Vittoria. Gli investigatori al momento stanno tentando di chiarire se si tratti di una «normale» vicenda di racket o di un movente di maggior rilievo.

Concetta Nicolosi infatti era venuta alla ribalta della cronaca nella vicenda dell'uccisione di due carabinieri, Gubbioni e Terminiello, a Moncalieri. L'omicida, Salvatore Farre Figueras, subito dopo l'agguato, il cui movente non era mai stato chiarito con precisione, si era rifugiato in casa di Carmelo Puglisi, poco distante dal luogo dove i due carabinieri erano stati sorpresi a bordo della loro Alfetta. Concetta Nicolosi è la moglie di Puglisi. Nel processo aveva subito una condanna per favoreggiamento. Ora non si esclude che il reale obiettivo dell'esplosione fosse lei che solo per un caso si era momentaneamente allontanata dal negozio al momento dell'esplosione.

● A PAG. 3

Proposta di Andropov, controproposta di Reagan

Facciamo pure la guerra ma solo con 300 missili

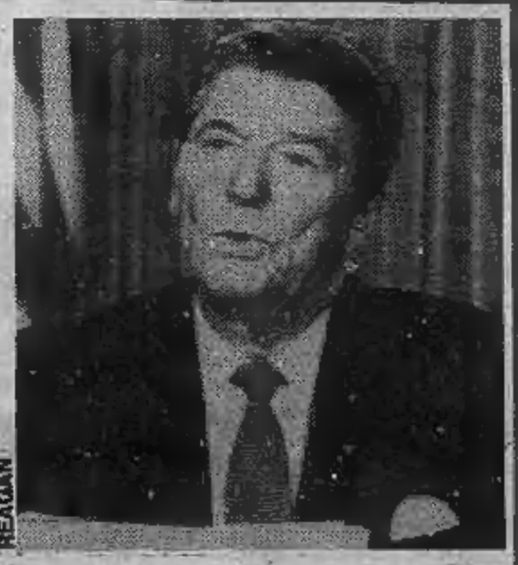
● NEW YORK — Uno spiraglio nella trattiva sugli euromissili? Secondo il quotidiano «New York Times», che cita fonti governative non identificate, i negoziatori americani alla trattativa di Ginevra sugli euromissili sono stati autorizzati a fare nuove concessioni, e il presidente Reagan ha dato il «via» al negoziatore capo americano Paul Nitze per muoversi in questo senso.

Secondo il giornale, Nitze sarebbe autorizzato a spingersi sino ad un abbandono della richiesta di una «eguaglienza globale» nel numero dei missili a gittata intermedia dislocati in Europa e Asia.

Washington insisterebbe sulla parità soltanto in Europa, ad un livello di circa trecento testate nucleari dall'una e dall'altra parte. Dal canto suo l'Urss — sempre secondo il giornale — dovrebbe accettare di congelare il numero dei suoi missili orientati verso l'Asia al loro attuale livello di 324 testate nucleari in dotazione di 108 missili SS-20, o accettare una modesta riduzione.

Gli Stati Uniti, dice il giornale, si vedrebbero riconoscere «eguali diritti» per lo spiegamento di un numero equivalente di testate nucleari, ma dichiarerebbero che non prevedono di farlo. Ciò consentirebbe all'Urss, secondo la fonte citata dal giornale, di conservare la sua superiorità in Asia.

La proposta di Reagan fa seguito a quella formulata nei giorni scorsi dal leader sovietico Yuri Andropov: l'Urss sarebbe disposta a distruggere i missili SS-20 eccedenti al numero di quelli francesi e britannici, se la Nato non installerà in Europa i Cruise e i Pershing 2 americani.



REAGAN

Stamane dai mercati generali «buttati fuori» in centoventi

E' entrata in vigore la delibera che consente solo ai membri delle cooperative lo scarico e il carico delle merci - Molti battibecchi, ma nessun disordine - Tante dolorose storie personali

UNA MESTA FOLLA DI ESCLUSI STAMATTINA AI MERCATI GENERALI

Un centinaio di giovani e una ventina di anziani sono stati esclusi stamane dal lavoro all'interno del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, per la delibera del Consiglio comunale che vuole tutti riuniti nelle cooperative. Le previste manifestazioni di protesta degli «espulsi» sono state limitate a battibecchi personali.

Tutto pare si sia sistemato nella giornata di sabato con l'assunzione da parte delle sette società cooperative e del consorzio artigiani e autotrasportatori di una parte dei «liberi». D'altronde la forte presenza di vigili urbani alle porte, spalleggiati da polizia e carabinieri fin dalle 4 del mattino, è servita a mantenere la situazione calma.

Non potevano certamente accampare diritti i tunisini, gli algerini o gli egiziani capiti nel territorio italiano molte volte con permessi scaduti. I molti cassaintegrati o i disoccupati avrebbero messo in discussione i relativi sussidi. Gli ex detenuti appena usciti dal carcere non volevano «grane».

Tante situazioni familiari penose: l'applicazione della legge ha dovuto però passare sopra di esse, per riportare ordine.

E questo nuovo «rigore» ha avuto effetti benefici sulla commercializzazione. Il giudizio positivo è degli stessi grossisti. Ci ha detto il presidente dell'associazione della categoria Guala: *«Se l'Amministrazione pubblica ha messo in atto questa delibera dell'aprile di quest'anno, vuol dire che ha le sue buone ragioni. E' uno dei tanti problemi vecchi che si doveva risolvere. Stamane le cooperative erano presenti al completo e lo scarico della merce è avvenuto regolarmente anche se con un certo ritardo. E' mancato soltanto un po' di personale volante. Una situazione contingente del lunedì e giovedì quando gli arrivi sono più massicci. Per gli altri giorni andremo senz'altro benissimo».*

Attualmente i tesserati dalla direzione del mercato sono circa 350. Ne occorrerebbero subito almeno cento in più mentre si dovrebbe, secondo una valutazione degli esperti, arrivare a 600. Tanti posti di lavoro regolamentato incontrano però l'opposizione delle stesse cooperative che vedono assottigliarsi i loro guadagni. Si parla già di un aumento del prezzo-peso per lo scarico. Questo naturalmente si rifletterebbe sui consumatori. Il giusto equilibrio come si vede è difficile da raggiungere.

Il mercato, con la crisi, ha avuto un crollo rispetto all'anno scorso del 15 per cento. I prezzi, almeno all'ingrosso, sono contenuti: per certe merci meno del corrispettivo mese dell'82. Hanno un buon mercato, per i venditori, le mele, i peperoni, i pomodori di produzione locale, le insalate anche se stamane è arrivata la concorrenza francese. Tutti i prezzi sono superiori alle mille lire il chilo, se si eccettuano i pomodori da conserva che tengono quotazioni sulle 500 lire.

Si paga poco l'uva, almeno quella proveniente dal Meridione. Sabato anche 5000 lire per la cassa da dieci chili. Ma ha sofferto la siccità, e ora, ancora verde, ha tendenza a macerare anziché andare a maturazione.

al. rig.

● E' stato prorogato al 15 ottobre prossimo il limite utile per ottenere il rimborso dei documenti di viaggio di vecchio tipo rimasti inutilizzati. Potranno essere rimborsati, purché totalmente inutilizzati, nel sottopassaggio di Porta Nuova, in corso Francia 6, in via Maria Vittoria 36 bis ed in corso Turati 19/6.

Si torna nei cinema dopo la lunga crisi

Dopo «l'effetto-statuto» e la revisione di tutte le norme di sicurezza la gente riscopre le sale e i films

«Tutti al cinema» diceva qualche tempo fa una pubblicità ovviamente sponsorizzata dai gestori di cinematografi. Poi è arrivata la crisi provocata dalla miriadi di pellicole proiettate ogni giorno dalle televisioni private e «l'effetto Statuto», che soprattutto a Torino ha decimato i già scarsi spettatori.

Un rapido sondaggio effettuato ieri sera, al termine del primo vero fine settimana in città dopo il rientro dalle vacanze, ha verificato che l'antico slogan è probabilmente ormai definitivamente tramontato. Però la situazione non è nemmeno catastrofica: quasi tutti i gestori si sono proclamati soddisfatti dell'afflusso.

Nei giorni scorsi hanno riaperto, dopo le chiusure imposte dai lavori necessari ad adeguarsi alle norme di sicurezza, molte sale (il Nazionale, il Capitol, il Vittoria, ed il Rita) per essere puntuali all'inizio della stagione cinematografica che tradizionalmente coincide con l'autunno.

Gli spettatori che sono ritornati in platea dopo qualche mese non hanno potuto fare a meno di notare come i locali fossero più spogli e meno pretenziosi (quasi sparite le moquettes, le vetrate ed i velluti) in ossequio alle rigorose norme di sicurezza antincendio.

Inoltre i gestori d'ora in avanti saranno tenuti a rispettare rigorosamente una norma in passato molto poco osservata, specialmente quando una pellicola «tirava» e faceva «cassetta». Non si potranno più vendere biglietti d'ingresso quando tutti i posti a sedere sono occupati. Se una sala è abilitata per mille spettatori, non ne potrà entrare uno in più. Tutti dovranno poter trovare un posto in cui accomodarsi.

Si potrebbe persino avere un caso limite perché al cinema Nazionale vi sono in platea almeno mille poltroncine, ma, malgrado l'abbondanza di spazio, l'abilitazione della commissione è per sole 350 persone. Anche se ci fosse una coda all'esterno di duemila persone la cassiera del cinema Nazionale non potrà far entrare che 350 spettatori in platea, lasciando vuote almeno altre 700 sedie.

● Questa sera, alle ore 21, nella sede di via Galbertrand 57/25 è convocata la riunione del Consiglio circoscrizionale Parella.

GOOD TIMES PUB
Questa sera dalle ore 18
GALA' DI FINE ESTATE
Giardini reali - Famija Turineisa
CABARET - MAGIA - VARIETA'
ore 22 LA MODA
ore 23
FRED BONGUSTO
Servizio SNACK dalle ore 18

ARREDALCASA
VIA SOSPELLO 2,
ang. VIA STRADELLA
TORINO - Tel. 210.505

SUPERMOBILIFICIO
A 2
VIA LANZO, 23
TORINO - Tel. 212.656

INIZIANO LE GRANDI OFFERTE D'AUTUNNO!

Cameretta componibile a ponte realizzata in laminato nelle versioni olmo, frassino, noce; dimensioni cm 340 x 285 h. - Completa di due reti.
L. 990.000

Credenza a 2 ante con vetri L. 450.000
Tavolo cm 130 x 80 massiccio L. 150.000
Cassapanca angolo completa L. 370.000
Sedia legno L. 40.000

Camera da letto mod. «Giglio» di rara eleganza, raffinata - Notare il letto in ottone laccato, completa di reti
L. 2.850.000

Castellamonte: per le ceramiche tanto entusiasmo, e affari pochi

Si è conclusa ieri con una grande festa la ventitreesima edizione della rassegna - Purtroppo il volume di acquisti si è però ridotto

Una grande festa in piazza per i bambini, rovinata soltanto dal violento acquazzone, ha concluso ieri pomeriggio la ventitreesima edizione della mostra della ceramica a Castellamonte. Dopo 35 giorni di apertura la rassegna chiude i battenti. E' doveroso tracciare un bilancio su una manifestazione che ha richiamato migliaia di visitatori

«Direi di sì — risponde l'assessore all'artigianato del Comune, Eraldo Cresto —, *vista la grande richiesta di ceramisti del Piemonte e della Valle d'Aosta di esporre qui da noi i loro prodotti; non per niente il prossimo anno amplieremo ulteriormente il settore loro dedicato, sperando davvero di far assurgere a Castellamonte il ruolo di capitale piemontese della ceramica».*

La presenza poi, dei ceramisti umbri ha contribuito ad elevare qualitativamente la rassegna cui hanno dato anche il loro contributo artistico le presenze di autorevoli maestri faentini quali Cimatti e Mariani. Tanti visitatori, ma il volume di affari si è ridotto notevolmente rispetto allo scorso anno: *«La gente faceva molte domande* — dicono gli espositori — *chiedevano prezzi e preventivi ma erano in pochi a concludere gli affari».*

Positivo anche per questa edizione l'inserimento delle manifestazioni culturali legate alla mostra: *«Gli spettacoli di musica, teatro e cinema sono andati bene* — osserva l'assessore alla Cultura, Franco Candusso —. *Forse dovremmo pensare in futuro di proporre appuntamenti maggiormente popolari, limitando certi settori dove la risposta del pubblico non è stata così numerosa».*

Gremitissimi gli appuntamenti domenicali; dopo l'happening del fotografo svizzero Klaus Zaugg dell'altra domenica, ieri si sono rivisti gli artigiani panificatori della Provincia di Torino che hanno portato un autentico pezzo di bravura: il modellino tutto di pasta di «Azzurra».

«Questi nostri lavori — dicono i panettieri — *vogliono dimostrare che possiamo essere davvero artisti, riuscendo a sfornare opere frutto di un lungo e appassionato impegno artistico».* Poi da Castellamonte è partito anche un omaggio allo scultore Calder — di cui è un corso la grande rassegna retrospettiva a Torino — Nicola Mileti, estroso curatore della rassegna di ceramica, ha realizzato alcuni disegni su tela issati poi su una gigantesca fune che attraversava l'intera piazza Martiri della libertà dal campanile della chiesa all'ex scuola media.

Due fermati in questura dopo il tragico scoppio nella notte fra sabato e domenica in via La Thuile

L'ATTENTATORE DOVEVA UCCIDERE LA PROPRIETARIA DEL NEGOZIO?

Molti indizi riconducono a questa ipotesi - La donna dormiva spesso nel retrobottega, e se fosse stata a letto al momento dell'esplosione non sarebbe certo sopravvissuta - Una bicchierata fuori programma, dopo l'arrivo d'un camion di pellicce, l'ha salvata

LE IMMAGINI DELL'INTERNO DEL NEGOZIO: TUTTI I MURI DIVISORI VERSO LA TROMBA DELLE SCALE E IL CORTILE SONO STATI ABBATTUTI — CONCETTA NICOLOSI

Certamente molte cose non devono aver funzionato al meglio, per Bruno Vittoria, quando si è avvicinato alla saracinesca di via La Thuile 23 con il suo ordigno in mano. A cominciare dal complice che, dopo averlo accompagnato in macchina, forse perché accortosi di gente che stava a guardare dalle finestre, si è allontanato prima che l'altro gettasse il tritolo dentro il negozio e lo ha lasciato a piedi in mezzo alla strada.

Poi qualcosa ha provocato l'esplosione in anticipo, rispetto al previsto: così in anticipo da sorprendere il Vittoria ancora davanti alla porta del negozio, invece che defilato da un lato. Sarebbe stata questa la posizione più ovvia dopo aver gettato un ordigno esplosivo in un locale chiuso che ha solo due sfoghi per l'aria spostata dall'esplosione: sul davanti, dove appunto era il Vittoria, e sul retro, nel cortile dei box.

Fatto sta che l'uomo è stato colto in pieno dalla saracinesca divelta e dai pezzi di legno della porta sventrata. A terra, dopo la rimozione del cadavere, sono rimasti questi spuntoni di legno color arancio, macchiati di sangue. Si sono trasformati in frecce mortali. Ancora questa mattina, in via La Thuile, c'era gente a commentare l'accaduto. Per la maggior parte con toni stupiti.

Quasi tutti ignoravano che Concetta Nicolosi, della quale viene ricordata anche la figlia piccolina, Myriam, come una bimba simpatica e vivace, potesse entrare nel mirino della mala. E scampare alla morte per caso.

Due persone fermate, altre sotto controllo da parte della squadra mobile. Le indagini sull'esplosione che ieri mattina alle tre ha distrutto un negozio in via La Thuile e nella quale lo stesso attentatore è rimasto ucciso, stanno procedendo a ritmo serrato. Il capo della mobile, dott. Sassi, ha forse già risolto il giallo legato a Concetta Nicolosi, personaggio quanto mai complesso in quella recita oscura che la malavita torinese mette sul palco ogni notte.

La Nicolosi, i cui precedenti penali sono decisamente lievi rispetto all'ambiente che la circonda, dopo essere balzata alla ribalta della cronaca per essere la moglie di Carmelo Pugliesi e, quindi, coinvolta con il marito nel misterioso delitto di Moncalieri dove due carabinieri furono assassinati da Salvatore Farre Figueras, era praticamente scomparsa dalle pagine dei giornali. Una rapida apparizione al processo, dove sostenne di essere stata costretta a nascondere in casa il Figueras (da cui l'accusa di favoreggiamento) e poi il silenzio.

Oggi, il fragore di una bomba che semidistrugge un palazzo in via La Thuile la riporta prepotentemente alla ribalta. Il negozio preso di mira dal bombarolo, Bruno Vittoria, quarantaduenne napoletano residente a Collegno, era il suo, di Concetta. E la donna, solitamente, ci dormiva pure, nel retro. Lo sapeva, il Vittoria? Quella bomba lanciata alle tre del mattino, voleva solo distruggere, intimidire, o anche uccidere? La risposta a questo interrogativo contiene la chiave di tutta la vicenda.

Fino alle due, nella notte fra sabato e domenica, Concetta Nicolosi e alcuni suoi collaboratori avevano lavorato in negozio. Preparavano, per oggi pomeriggio, giorno di riapertura, una grossa svendita di pellicce e di capi in pelle. Era arrivato un camion carico di questi capi, prima di mezzogiorno di sabato. Per tutta la giornata e buona parte della notte si era lavorato, nel negozio, per sistemare tutto. Poi, verso le due, Concetta Nicolosi e gli altri se ne erano andati, forse per un «bicchiere della staffa» prima di dormire, in qualche locale cittadino.

Questa uscita fuori programma è stata, forse, quella che ha salvato la vita alla donna. La bomba lanciata dal Vittoria, infatti, ha trovato il negozio vuoto ed ha scatenato la sua furia solo su inutili manichini. Il negozio è stato completamente sventrato e così il retrobottega e i servizi. C'era una cucinotta, con fornelli, frigorifero e lavatrice. C'era un piccolo bagno, con relativo scalda acqua. Tutto ammucchiato in un unico cumulo di macerie, irriconoscibile.

Accanto, la tromba delle scale del portone numero 23, sfondata, con la porta delle cantine scaraventata in cortile. Nel cortile le porte in ferro dei box piegate e con tutti i vetri rotti.

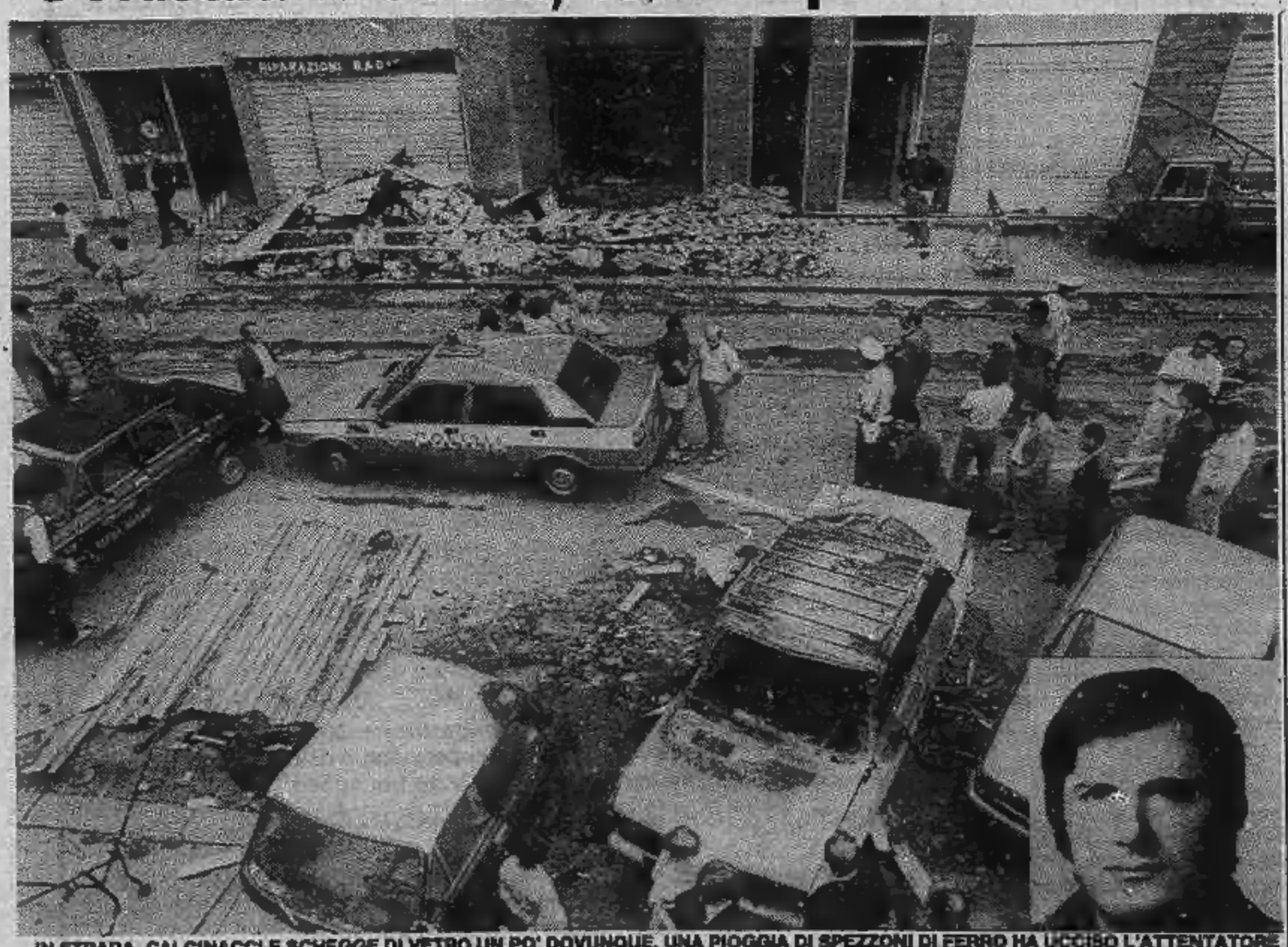
Al numero 21, un negozio di elettrodomestici e ceramiche ha avuto le vetrine sfondate e la merce esposta rovinata. Un laboratorio di riparazioni elettroniche è stato messo fuori uso, strumenti per milioni sono ammucchiati fra i mattoni sbriciolati. Gli appartamenti subito sopra il negozio della Nicolosi hanno resistito, ma la soletta non è sicura ed ora si attendono i controlli dei tecnici per sapere se sono agibili oppure no. Nel raggio di un centinaio di metri, dovunque ci sia un vetro, là ci sono frammenti.

In strada, poi, stessa scena. Tre o quattro macchine completamente distrutte, sotto una di queste, una A 112 blu scuro, i primi che sono accorsi dopo lo scoppio hanno trovato il corpo d'un uomo. Rannicchiato, quasi cercasse riparo. Era il Vittoria, ucciso sul colpo dalla sua stessa bomba.

Ora, in questura, ci sono amici dell'uomo e della donna. I due fermati appartengono a ciascuno dei due gruppi. C'è un amico della Nicolosi e c'è un amico del Vittoria. Si sta cercando di stringere i legami che tenevano avvinti gli uni agli altri, trovare i «ponti» attraverso i quali i due gruppi comunicavano. L'ipotesi dell'omicidio, per ora, resta un'ipotesi.

Non è possibile dimostrare se il Vittoria sapeva oppure no che la Nicolosi era uscita. Non si può dire, né lo potrà più dire il morto, se la bomba sia stata lanciata a quell'ora proprio sapendo che la donna era uscita, per risparmiarle la vita e darle semplicemente «una lezione», oppure se il mancato killer ignorasse l'assenza della Nicolosi. **mab.**

Devastata la strada, come dopo un terremoto



IN STRADA, CALCINACCI E SCHEGGE DI VETRO UN PO' DOVUNQUE. UNA PIOGGIA DI SPEZZONI DI FERRO HA UCCISO L'ATTENTATORE

La comunità della Resurrezione «Il prete operaio deve restare»

Nella chiesetta di legno costruita 15 anni fa animato incontro tra i fedeli e il vicario episcopale - La gente non vuole essere inglobata in una nuova parrocchia, e perdere così l'ultimo rimasto dei tre sacerdoti che si sono alternati in questi anni

Il vicario episcopale don Birolo ha avuto ieri pomeriggio cinque ore di accanita discussione con centinaia di fedeli della Comunità della Risurrezione di corso Taranto che non si vogliono piegare alla volontà della Curia e rifiutano di rientrare nel territorio della nuova chiesa in muratura, di via Monterosa.

Sono sicuramente la parte più attiva della parrocchia e vogliono continuare ad operare nella vecchia chiesa di legno che hanno costruito e tenuto in ordine per 15 anni in via Perosi assieme all'ultimo dei tre sacerdoti che hanno avuto in questi anni: il prete operaio Beppe Orsello. Degli altri due don Piero Gallo ha chiesto e ottenuto di andare missionario in Africa; don Franco Sarzini è stato trasferito al centro religioso San Nicola alla fine di via Botticelli dove presto, si dice, avrà la sua parrocchia.

Il problema, a quanto affermano gli interessati, è quello di allontanare don Orsello, il prete operaio, ultimo rimasto, per dare al nuovo parroco don Pino Zeppegno la piena sovranità sul territorio parrocchiale. Ma quelli delle case di corso Taranto non lo vogliono.

Gli sono ostili fin dal momento del suo insediamento. Non tollerano che uno «venuto da fuori» si intrometta in una comunità tenuta viva da tante attività religiose e sociali che hanno creato grande proselitismo. «*Qui nelle case operaie di corso Taranto* — diceva al vicario un anziano ieri pomeriggio — *abbiamo meno drogati che altrove. La delinquenza molto attiva tanti anni fa è praticamente debellata. La gente ci vuole bene: stampiamo un bollettino con quattromila copie distribuite*».

Per non farsi «chiudere» è stato costituito un comitato d'agitazione. E' stata innalzata una tenda di protesta accanto alla deliziosa chiesa in legno.

L'iniziativa della Curia per riportare un po' di serenità e di ubbidienza, evitando spaccature, è fallita ieri pomeriggio. L'appuntamento dato ancora dal vicario episcopale è per giovedì: «*Che non sia un match come quello di oggi*» ha ammonito accomiatandosi don Birolo.

Il prete operaio don Beppe Orsello non cerca rotture con la Chiesa. Ha fatto, come gli altri sacerdoti, atto d'ubbidienza ma chiede di poter essere «libero di fare l'obiettore di coscienza».

Solidarietà

Un telegramma al cardinale Ballestrero è stato inviato dalle comunità e dai gruppi di «Progetto comune», riuniti a St-Jacques per il loro incontro annuale. «Dopo aver seguito per anni il lavoro della Comunità della Risurrezione — si legge —, di fronte alla drastica decisione presa di stroncare un'esperienza che tentava una presenza di Chiesa tra i lavoratori, si sentono profondamente amareggiati, esprimono il loro rammarico a Lei, la piena solidarietà alla Comunità della Risurrezione di v. Perosi e a don Beppe Orsello e la preoccupazione per le prospettive che la Pastorale operaia potrà avere per il futuro della Chiesa torinese».

UN ASPRO «MATCH» TRA I FEDELI E L'INVIATO DEL VESCOVO

Novelli: «Non temiamo elezioni» Confronto sul futuro di Torino

Animato dibattito al festival dell'Unità tra il sindaco Novelli, il sindacalista Bertinotti e il professor Firpo - I problemi di una città tra crisi e sviluppo

«Se non si trovano adeguate soluzioni, non temiamo il giudizio degli elettori». Così *Diego Novelli ha concluso il dibattito di ieri sera al Festival dell'Unità su* «Torino ha un futuro?».

Tra i partecipanti non figurava un oratore di area socialista neumeno sul programma distribuito dall'organizzazione, Renato Altissimo, ministro liberale dell'Industria si è depennato da sé e l'economista Ruggero Cominotti è stato smarrito per strada, sicché si sono trovati a dialogare attorno a questo grande interrogativo Fausto Bertinotti, segretario regionale Cgil e Luigi Firpo, docente universitario e politologo, con al centro il sindaco, attento ad anticipare, prima, la preoccupazione del dirigente sindacale per i riflessi sociali della crisi economica e a riprendere, poi, gli accenti posti da Firpo sulla dimensione culturale del fenomeno.

Gli effetti perversi della crisi hanno una matrice oggettiva o risalgono a responsabilità soggettive? Qui sono apparsi dati gli opposti versanti ideologici di Bertinotti e Firpo. Né l'idea riconciliatrice di una «grande sinistra» capace di buon governo e di riforme sociali è divenuta comune denominatore dialettico. Se non altro, questo è emerso chiaramente, la crisi spazza via le interpretazioni mediatrici. Perché inchioda alle priorità: o si è per contenere il costo del lavoro o si privilegia l'occupazione.

Il sindacalista ha definito la situazione una «dura prova per la nostra intelligenza collettiva» *e, dopo aver accennato ad un dopo ferie ancora più drammatico per l'occupazione nell'area torinese con la riduzione di personale (3500 lavoratori in meno) annunciata dalla Indesit e i tagli ventilati nei settori delle fibre e tessile, ha attaccato con le cause:* «l'effetto Fiat e la fragilità dell'apparato produttivo piemontese».

Secondo Bertinotti «non esiste più il triangolo industriale. Torino e Genova affondano nella crisi, mentre le vie dello sviluppo imboccano altre strade. In particolare, per l'impetuosa ristrutturazione produttiva, un'intera generazione — i ventenni di oggi, i quarantenni del duemila — rischia di rimanere ai margini del mercato del lavoro. Una prospettiva inquietante».

Che fare? Rinunciare ai robot e alla competitività? Per Bertinotti «si deve lavorare alla grande idea di nuovi regimi di orario. La difesa dei salari ci ha distratti dal problema centrale dell'occupazione. Oggi la politica sindacale è ad una svolta: sulla questione dell'orario ci giochiamo la capacità di rinnovare nel movimento operaio un impulso alla solidarietà».

Qui Novelli ha voluto frenare Bertinotti: «Ci sono anche i bioccupati; a Torino, del resto, un capofamiglia lavora mediamente 10 ore». *Come dire: prima di puntare tutto su certi obiettivi guardiamoci un po' attorno, la realtà è più arretrata. E ridefinisce comunque i profili sociali, crea nuove povertà (vi ha accennato anche Virano, della federazione comunista torinese, nella sua introduzione).*

Chi ha più lavoro e chi non ne ha del tutto: questo è una possibile prospettiva e sicuramente un rischio. Che può frantumare il movimento operaio, sbriciolandone l'azione sindacale. Bertinotti lo ha ben presente e parla di «rinnovare la nostra cultura».

Novelli ha ricollegato il degrado culturale sbandierato da Firpo alle ferite profonde apertesi nel tessuto sociale: «Torino ha una vita di relazione molto compressa: solo il 3 per cento delle famiglie ha rapporti di frequentazione al di fuori dei nuclei di parenti».

Sono stati, questi, gli spunti più vivaci di un dibattito avviatosi sull'affermazione del sindaco «dalla crisi usciremo comunque diversi», *passato per le* «microsperanze aggregate» *di Firpo e riapprodato dal futuro nel presente, alle incognite della situazione politica torinese. Che riaffacciano anche la prospettiva di nuove elezioni amministrative presto. A Torino come a Napoli.*

Alberto Gaino

Gli incontri di oggi

Tre gli appuntamenti della festa provinciale dell'Unità di oggi. Alle 21 allo stadio dibattito su: «*La classe ha un senso?*». Vi partecipano Luciano Lama, Miriam Mafai, Rossana Rossanda. Presiede Livia Turco.

Alle 21 nell'Arena dibattito su: «*L'uomo e l'ambiente*» con l'assessore regionale Luigi Rivalta, presiederà Rinaldo Bontempi, capogruppo pci in Regione. Alle 21 al Villaggio internazionale è in programma il carnevale latino-americano.

• In occasione del centenario della nascita del compositore Alfredo Casella, verrà scoperta domani alle ore 18 in via Cavour 41, una targa che ricorda il grande artefice del rinnovamento musicale italiano. L'iniziativa è a cura del Comune.

ENEL

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI ENEL CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONE SUL CAPITALE

Il 1° ottobre 1983 maturano gli interessi relativi al semestre aprile-settembre 1983, pertinenti ai sottoindicati prestiti, nella misura di L. 100.000 nette per ciascuna cedola, senza alcuna trattenuta per spese.

- Prestito obbligazionario 1976-1983 indicizzato - *GIORGI* (cedola n. 14)
- Prestito obbligazionario 1977-1984 indicizzato - *GALILEI* (cedola n. 13)
- Prestito obbligazionario 1977-1984 indicizzato II emissione - *KELVIN* (cedola n. 12)

Comunichiamo inoltre che la media aritmetica dei rendimenti effettivi semestrali del campione indicato nel regolamento dei suddetti prestiti, calcolati da Mediobanca per ogni giorno di borsa aperta del semestre marzo-agosto 1983, è pari all'8,917% (18,629% effettivo in ragione di anno).

In conseguenza, a norma dell'art. 5 dal regolamento dei prestiti, le obbligazioni frutteranno per il semestre ottobre 1983– marzo 1984 un interesse dell' 8,90% pari a L. 89.000 nette per ciascuna cedola, senza alcuna trattenuta per spese.

Inoltre, allorché a norma dell'art. 6 dei regolamenti saranno determinate le eventuali maggiorazioni da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso, verrà considerato per il quattordicesimo semestre di vita delle obbligazioni 1976-1983, per il tredicesimo semestre di vita delle obbligazioni 1977-1984 e per il dodicesimo semestre di vita delle obbligazioni 1977-1984 II emissione, uno scarto positivo pari al 3,917%.

Ricordiamo infatti che, sempre a norma del suddetto articolo 6, secondo comma, dei regolamenti, i premi di rimborso risulteranno dalla media di tutti gli scarti, positivi e negativi, tra i rendimenti medi effettivi di ciascun semestre ed il 5%, moltiplicata per il numero dei semestri in cui le obbligazioni da rimborsare sono rimaste in vita.

Il 1° ottobre 1983 sono rimborsabili le seguenti serie, estratte l'11 luglio 1983, relative ai sottoindicati prestiti:

– **Prestito 1976-1983 indicizzato *(GIORGI)***

10 - 16 - 21 - 22 - 24 - 28 - 29 - 35 - 38 - 50

Il valore di rimborso delle obbligazioni estratte, determinato a norma dell'art. 6 del regolamento del prestito, è di L. 1.467.900 nette per ciascun titolo, senza alcuna trattenuta per spese.

– **Prestito 1977-1984 indicizzato I emissione *(GALILEI)***

1 - 17 - 33 - 40 - 41 - 45 - 48 - 49 - 50 - 51

Il valore di rimborso delle obbligazioni estratte, determinato a norma dell'art. 6 del regolamento del prestito, è di L. 1.439.470 nette per ciascun titolo, senza alcuna trattenuta per spese.

– **Prestito 1977-1984 indicizzato II emissione *(KELVIN)***

3 - 4 - 7 - 17 - 24 - 27 - 38 - 45 - 47 - 50

Il valore di rimborso delle obbligazioni estratte, determinato a norma dell'art. 6 del regolamento del prestito, è di L. 1.417.550 nette per ciascun titolo, senza alcuna trattenuta per spese.

Camionista sbanda ed è ucciso Tangenziale bloccata per 2 ore

L'incidente è stato causato da un colpo di sonno - La vittima, di Monteu Roero, ha battuto la testa contro la portiera - Se avesse avuto le cinture di sicurezza si sarebbe salvato

Il mancato uso delle cinture di sicurezza è costata la vita questa mattina ad un camionista finito contro un guardrail sulla tangenziale all'altezza dello svincolo di corso Allamano. Vittima dell'incidente, con tutta certezza causato da un colpo di sonno dello stesso guidatore, è Sergio Sandri, 47 anni, di Monteu Roero, in provincia di Cuneo, via Tre Rivi 34.

L'uomo questa mattina poco prima delle sei era al volante del suo camion OM 50 con un carico di scale di legno. Era diretto verso le autostrade per Milano ed Aosta. Dai rilievi della polizia stradale è apparso evidente che il grosso mezzo, giunto all'altezza dello svincolo per corso Allamano, è sbandato finendo a velocità nemmeno eccessiva contro il guardrail che separa le corsie di marcia dallo svincolo.

Nel sobbalzo causato dall'urto Sergio Sandri è stato sbalzato contro la portiera della cabina di guida: ha battuto il capo ed è rimasto ucciso sul colpo per sfondamento della scatola cranica. Se avesse avuto le cinture di sicurezza, affermano unanimi gli agenti della polizia stradale, avrebbe senza alcun dubbio avuto salva la vita.

Il camion è poi «carambolato» al centro della tangenziale finendo contro il guardrail che separa i due sensi di marcia. Il pesante mezzo si è messo di traverso, ostruendo quasi totalmente la strada, mentre le scale di legno si sono sparpagliate sull'asfalto. Il traffico è potuto riprendere normalmente solo poco prima delle 9 quando una gru ha rimorchiato l'autocarro.

• Il cadavere di un giovane di 27 anni è stato recuperato ieri mattina dai vigili del fuoco di Ivrea nelle acque della Dora Baltea, nei pressi di Quincinetto.

SERGIO SANDRI

Si suicida Un volo di quattro piani

Si è accertato che la moglie dormisse ancora poi, questa mattina poco prima delle otto, ha aperto la finestra del bagno nel suo alloggio al quarto piano. Si è buttato. E' terminata così l'esistenza di C.O. (58 anni, via Montevideo 21, Torino), già da tempo in cura per disturbi psichici.

Un paio d'ore dopo, al termine degli accertamenti di legge, i poveri resti sono stati portati via dal marciapiede e dagli sguardi rattristati della gente del quartiere che aveva imparato a conoscerlo per la frequenza quotidiana.

Funerali per la «nonna» di Almese

Onoranze funebri eccezionali per la nonnina di Almese, Domenica Franchino vedova Brunatto, che aveva compiuto i 103 anni il 5 maggio scorso ed è morta venerdì sera tra le braccia della figlia nubile, Sabina, di 62 anni, con la quale viveva.

La messa funebre è stata celebrata nella chiesa di Almese, alle 15,30 e ad officiarla è stato il vescovo di Susa, monsignor Bernardetto, assistito dal figlio della centenaria, don Massimo, parroco di Mompellato e da tutti i parroci della Basse Valle Susa.

Alla Pirelli la guerra del cottimo

Dopo 50 ore di sciopero forse è in vista una soluzione nella vertenza alla Pirelli Pneumatici di Settimo. In settimana è prevista la ripresa delle trattative tra la direzione e il sindacato dei chimici con nuove proposte che dovrebbero chiudere quella che in fabbrica viene ormai definita la guerra «del cottimo».

Nei giorni scorsi le agitazioni si sono intensificate anche con scioperi improvvisi di 6 e 8 ore in «*confezione e finiture*» e la direzione ha messo in cassa integrazione un certo numero di operai. Per questa settimana sono previsti altri scioperi di un'ora e mezzo per turno.

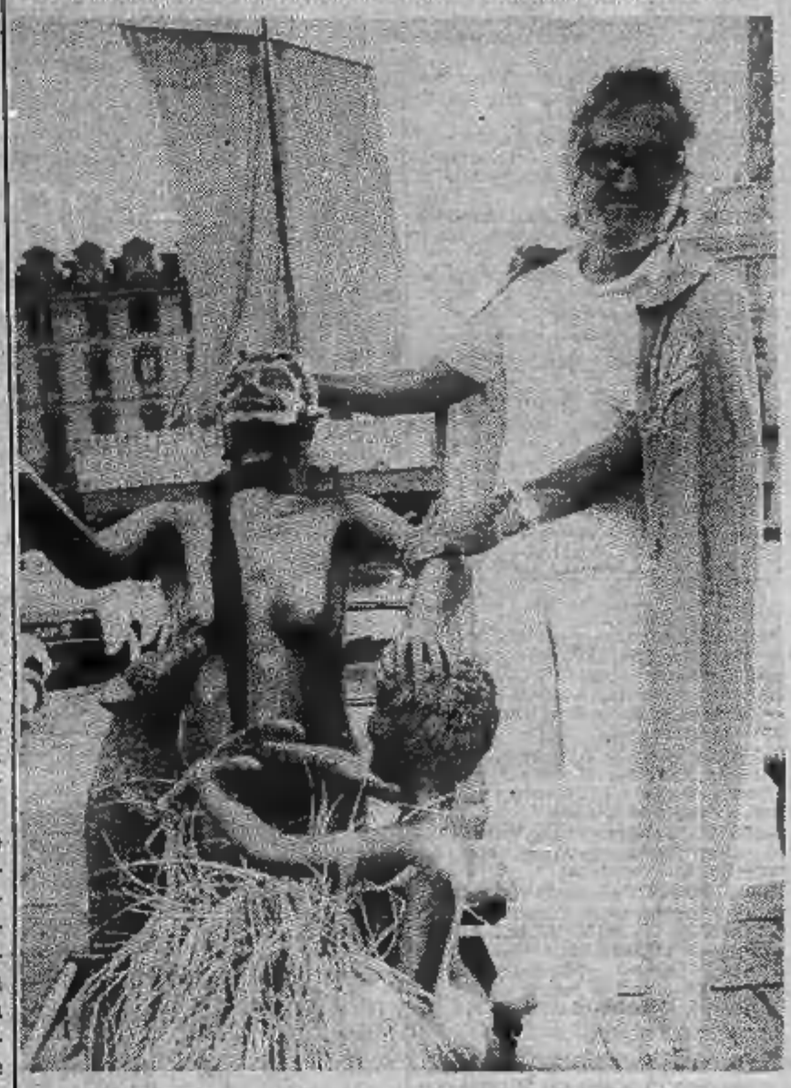
La vertenza è ormai in atto da oltre 3 mesi da quando l'azienda ha chiesto un consistente aumento della produttività nei reparti di confezione e finiture dove si lavora a gruppi per raggiungere un determinato numero di coperture. Qui il cottimo non è più individuale ma collettivo.

Per il Consiglio di fabbrica le nuove tabelle elaborate dall'azienda comportano un aumento dei carichi di lavoro nei due reparti rispettivamente del 30 e 70 per cento. Il rifiuto di adeguarsi ai nuovi ritmi produttivi è costato agli operai una decurtazione nella busta paga di circa 150 mila lire nei mesi di giugno e luglio.

Il Consiglio di fabbrica chiede che l'aumento della produttività si attui «*attraverso un miglior utilizzo degli impianti, l'abolizione degli sprechi tollerati dalla Pirelli e non con un aumento dello sfruttamento individuale dei lavoratori*».

Scultore pensionato a spasso in centro lavora per la pace

Curioso raid ieri di un singolare personaggio



Per le vie del centro circolava ieri uno strano personaggio: è uno scultore di Vigevano, Remo Bertolli, che gira il mondo compiendo singolari raid a favore della pace. Piccolo di statura, con una chioma e una barba messianiche, occhiali da sole, al volante di una «Simca» bianca sul tetto della quale è legata una zattera azzurra con una vela quadrata.

Sulla vela e sui galleggianti, slogan inneggianti la pace. Sulla prua, a guisa di polena, un mappamondo sormontato da una colomba bianca con le ali spiegate.

La «Simca» trainava ieri un rimorchio con una delle sculture di Bertolli: una donna inginocchiata. Davanti a lei un bambino con un cane e delle spighe di grano «perché una volta — spiega Bertolli — bastava un piatto di minestra ed un pezzo di pane per vivere».

Bertolli è un'anima candida. Le sue stranezze non nascondono mistificazioni ne mirano a fini diversi da quelli illustrati dalle sue parole. Ha lavorato una vita nel campo delle calzature. Quando è andato in pensione ha deciso di mettersi a fare lo scultore e salvare il mondo dalla cattiveria degli uomini.

Centinaia di multe contro i fracassoni

Per molti chivassesi le ferie rappresentano la fuga in massa per le località di villeggiatura, mentre per molte altre famiglie rimaste a casa un momento per godersi la città in serena armonia. Purtroppo, il più delle volte questa tranquillità è turbata dai centauri fracassoni o da motociclisti indisciplinati che non danno tregua nemmeno in questo mesetto di relax del cittadino, scorrazzando in lungo e in largo per la città, oppure ascoltando la radio o lo stereo dell'auto a tutto volume, anche fino alle 2 o alle 3 di notte.

Per ovviare agli inconvenienti e tutelare la traquillità, i tutori dell'ordine pubblico si sono prodigati ininterrottamente, giorno e notte, per far rispettare il codice della strada. I dati relativi ai mesi di luglio e agosto, sono confortevoli e ne confermano l'operato.

I diciassette vigili urbani che, oltre a provvedere alla viabilità di una città di 27 mila abitanti, sono impegnati giornalmente alla consegna di notifiche e in accertamenti vari (dall'inizio dell'anno a tutt'oggi ne hanno già effettuati oltre ottocento) e nonostante questi servizi nel mese di luglio hanno effettuato 240 contravvenzioni conciliate con 12 mila lire e 170 verbali non conciliati che vanno dalle 12 mila alle 250 mila lire per infrazioni varie. Per il mese di agosto le multe da 12 mila lire sono state 140 e i verbali 93.

Le pattuglie della polizia stradale che operano maggiormente sulle arterie di grande traffico si sono prodigate in modo particolare in città per dare la caccia ai fracassoni, e nel solo mese di agosto hanno elevato 153 contravvenzioni ad automobilisti e motociclisti «pirati» e 63 automezzi sono stati inviati a revisione per il tubo di scarico non conforme.

L'operato dei carabinieri non è stato di certo inferiore: in luglio 140 contravvenzioni più 72 verbali non conciliati, mentre nel mese di agosto le contravvenzioni sono state 102 e i verbali 68. E a Chivasso è tornata la tranquillità.

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 877666 int. 273
conto corrente postale n. 10545101

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. EUROFINSARDA prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 594.760 - 506.386, via Sacchi 58.

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali e mutui ipotecari rimborsabili da 12-84 mesi. Tassi promozionali. Corso Francia 15, tel. 749.6203 - 779.826 - 06 474.4046.

A. FIPAT finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via Garibaldi 59 - tel. 518.290 - 538.422.

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 836.389, ore ufficio.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

FINANZIARIA TORINESE SpA prestiti a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 632.433 ore ufficio.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.2175 compravende attività di ogni genere e prezzo.

BAR super pizzeria zona commerciale vendesi elevato incasso 3 vetrine minimo anticipo e dilazioni. Tel. 510.317.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTANSI due capannoni industriali di recente costruzione 1000 mq cadauno in zona Beinasco, volendo comunicanti, con servizi impianti luce e uffici. Si richiedono referenze. Scrivere: «Publikompass 649 — 10100 Torino».

CORSO Grosseto zona commerciale seminterrato libero mq 70 con 3 posti auto in cortile vendesi a L. 28 milioni dilazionabili. Il Portico tel. 835.544.

GABETTI 5767 vende libero centralissimo via Belfiore negozio due luci di mq 78 adatto ufficio L. 76 milioni.

GABETTI MAIK 5767 vende libero corso Vittorio adiacente corso Racconigi basso fabbricato mq 150 più 50 cortile.

LOCALE 3000 mq centralissimo L. 1500 mq reali, disponibile subito. I.O.S., via Egeo 18, telefono 55.811.

PIAZZA Mattirolo muri negozio attualmente adibito a latteria mq 50 circa con retro L. 28 milioni. Mediocasa 389.183.

PIAZZA Statuto via S. Chiara muri negozio 4 locali mq 160 vuoto L. 115 milioni. Aurea 596.907 - 597.774.

SESTRIERE nel centro commerciale vendiamo a L. 650 mila/mq più mutuo negozi da 70 mq con sottonegozio. Possibile leasing con piccoli anticipi. Telefonare 010 562.872.

6 Domande lavoro e impiego

commessi, baristi

CORSO Palermo zona commerciale negozio libero mq 40 con seminterrato mq 200 abbinabile. In blocco L. 70 milioni. Mutuo si permute. Il Portico 835.544.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. ALTO guadagno si offre a ragazzi/e per lavoro facile. Presentarsi via Baretti 9 traversa via Nizza, ore ufficio.

A.A.A. A ragazzi/e volenterosi dinamici offresi 1 milione mensile per facile lavoro. Via P. Tommaso 14 bis.

impiegati

A.A.A. AZIENDA italiana fama internazionale assume personale maschile e femminile 18-26enne anche primo impiego libero subito residente Torino. Offresi retribuzione superiore alla media inquadramento sindacale. Presentarsi lunedì ore 9-12 / 15-18: Raiit, corso Unione Sovietica 85.

A.A.A. AZIENDA nazionale, per sede commerciale Torino, assume n. 6 ambosessi 18-25 anni diplomati e liberi subito. Si offre retribuzione composta da fisso mensile più incentivi e premi, possibilità di posizioni manageriali per chi dimostra capacità organizzative, inquadramento di legge. Presentarsi solo domani ore 10-12 15-18 in via Pietro Micca 10, 3° piano. Ufficio Sepeco.

A 4 giovani militeassolto, di cultura media superiore, possibilmente patentauto per gli uffici di Torino, società cattolica offre lavoro a livello responsabile nel settore commerciale. Presentarsi lunedì in via Donati 15 (ore 9-12 / 15-18) Sale.

CERCASI impiegata esperta pratica paghe. Scrivere: rag. Regazzi, via S. Secondo 17 - Torino.

OFFRESI duratura e solida sistemazione entrando in società con agenzia immobiliare. E' indispensabile essere seri ed esperti acquisitori. Scrivere: «Publikompass 595 — 10100 Torino».

SOCIETA' ricerca pensionato max 65enne per incarico trimestrale. No vendite. Telefonare 749.2353.

SOCIETA' servizi ricerca personale sesso maschile per lavoro gratificante ottime condizioni. Tel. 510.317.

SPA filiale internazionale tratta attività di formazione aziendale per ambosessi età 21-30 cultura medio superiore liberi. Ottimi guadagni carriera e contratto di legge. Tel. 533.161 lunedì ore 9-13.

1.500.000 mensili ad ambosessi età 21-30 cultura superiore liberi contratto di legge. Tel. 533.161 lunedì ore 9-13.

8 Rappresentanti

A. AZIENDA leader proprio settore per ampliamento propria organizzazione commerciale ricerca agenti responsabili di zona per province Piemonte. Si richiede esperienza documentata di vendita diretta e di gestione del personale. Si offre una retribuzione ai più alti livelli di mercato, composta da fissi e incentivi, inquadramento sindacale. Telefonare solo per appuntamento domani ore ufficio al n. 011.535.936.

15 Autovetture

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lincarauto, corso Principe Oddone 68, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali, massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso P. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AUTOCITY

concessione autorizzato Fiat Lancia Autobianchi offre vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo, pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca fino a 36 mesi e valuta bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 739.6026.

BMW TURBO DIESEL

6 cilindri 115 cv 180 km/h la nuova 524 turbo diesel Bmw è a vostra disposizione per prove e dimostrazioni presso le concessionarie Bmw. Bi-Auto, via Claidini 44, telefono 443.344.

IMPORTANTE A112

A112 da noi costano di meno, condizioni irripetibili per settembre senza anticipo valutiamo bene la vostra auto. Lincarauto, corso P. Oddone 68 e Lincarauto, corso Orbassano 72 (anche sabato).

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 888.501.

SETTEMBRE SOIMA

Vi offriamo la nuova gamma Renault 1984 alle migliori condizioni e il miglior usato di tutte le marche meglio ricondizionato, con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo. Soima Auto corso G. Cesare 186. Tel. 205.1977.

16 Motocicli

A. PRONTA consegna motocarri Ape portata 2/6 q.li ciclomotori Piaggio nuova Vespa PK Vespa PX Moto Gilera. Moroni, corso U. Sovietica 169, tel. 333 625.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. PAGANDOCONTANTI acquistiamo subito il vostro alloggio in qualsiasi zona di Torino. Telefonare 011 839.8444 Casalegno, corso Regina Margherita 7.

ALLOGGI stabili ville casette, Casamercato pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.

ALLOGGIO o casetta acquista contanti libero presto urge trasferimento Torino zona servita. Tel. 751.443

CERCO alloggetto in casa tranquilla e in zona ben servita per una persona anziana pagamento contanti. Tel. 596.893.

DIRIGENTE banca cerca subito villa uni familiare Torino o prima cintura tel. pomeriggio 531.186.

19 Vendita alloggi

A. BARATELLI IMMOBILI 655.359 libera via Carmagnola zona Aurora monolocale mansardato L. 11 milioni 200 mila.

A. VIA Alrasca 4 zona S. Paolo liquidiamo al piano terreno 5 camere uso negozio magazzino occupato. Lux Case 546.478.

A. VIA Portula 7 (via Borgaro) alloggi da 1/2 camere cucina bagno e box prezzi eccezionali vende Lux Case 546.478.

AERONAUTICA

Collegno libero recente signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi L. 120 milioni meno mutuo. Tel. 501.717.

AFFARE libero corso P. Oddone ampio ingresso 3 camere cucina bagno mq 100 circa L. 48 milioni. Mediocasa 389.183.

AFFARONE via Lanzo 125 alloggi varie metrature a partire da L. 13 milioni più box dilazioni vende Sergi 447.4374.

AIRASCA libero nuovo camera tinello cucinino L. 29 milioni e 13 milioni mutuo. Tel. 383.445.

ALLA SIS 519.977 libero camera tinello servizi zona via Borgaro ampio luminoso facilitazioni di pagamento.

ANTIGIANO ha ristrutturato ex convento e ne ha ricavato 14 alloggi particolari riscaldamento singolo a 8 km da Chieri direttamente vende. Tel. 987.2051 - 531.681.

BALDISSERO villa indipendente mq 120 abitabili su 2 piani mansarda garage giardino. L. 149 milioni. Telefonare 588.288.

BELLA posizione (zona piazza Bengasi) casetta adatta studio uso commerciali diversi vende Torincase 541.419.

CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Madona dei Poveri (S. Mauro) camera cucina servizi terrazzo giardino box.

CASAMERCATO D 650.3805 liberi occupati stessa casa via Quittengo (Barriera Milano) 1-2 camere cucina servizi.

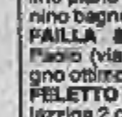
CASAMERCATO E 650.3805 libero Givoletto via Valdellatorre 2 camere tinello cucinino servizi L. 56 milioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Biblana Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASCINE Vica via Sestriere 4° piano 2 camere tinello cucinino servizi vuoto L. 68 milioni. Aurea 596.907 - 597.774.

CASETTA libera Nichelino 3 camere cucinotta termo bagno con seminterrato e cortile L. 130 milioni. Tel. 599.782.

COLLINA di Cavoretto vendesi 4 alloggi in palazzina di 2/3 camere soggiorno giardino terrazza box. Tel. 545.626.



CONSULEDILE A 533.322 libero corso Vigevano (Stazione Dora) 2 camere cucina ingresso bagno, riscaldamento centrale, L. 43 milioni. Vero affare.

CONSULEDILE 533.322 via Spontini (Barriera Milano) camera cucina ingresso bagno ogni comforta L. 30 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via Baraca (via Breglio) moderno molto spazioso camera tinello cucinotto bagno L. 48 milioni dilazionabili.

CONSULEDILE 533.322 via Montenovegno (piazza Pitagora) in stabile recente camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio, L. 38 milioni 800 mila.

CONSULEDILE 533.322 libero via Cossila (traversa corso Belgio): 2 camere cucina ingresso bagno, L. 45 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero corso Svizzera recente molto spazioso: 2 camere cucina ampio ingresso bagno piano alto tutti i conforts, L. 75 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via S. Massimo (via Po) vero affare 3 camere cucinotto ingresso bagno L. 26 milioni.

CORSO Bramante 91 alloggi 2/3/4 camere anche liberi portineria termo bagno ascensore Lux Case vende. Tel. 546.476.

CORSO Brunelleschi libera palazzina 2 grandi alloggi signorili box e auto mq 200 seminterrato giardino L. 400 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

CORSO Casale precollina stesse case alloggi di camera cucina bagno giardino da L. 18 milioni. Mediocasa 389.183.

CORSO Francia Collegno in condominio signorile libero recente salone 2 camere cucina 2 servizi. Telefonare 781.073.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Tunisi 2 camere cucina bagno (mq 75) cantina 2 aree L. 36 milioni 500 mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Ospedale M. Adelaide affare occupato ingresso 2 camere cucina bagno L. 20 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso XI Febbraio libero mq 75 completamente rinnovato termo centrale L. 65 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Nichelino piano alto mq 60 camera tinello cucinino bagno L. 28 milioni 500 mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 S. Mauro (via Pellice) 2 camere cucina bagno ottimo stato L. 30 milioni.

FELETTO Canavese libero in nuova palazzina 2 camere tinello cucina bagno orto giardino L. 55 milioni Gabetti 5767.

FRAZIONIAMO

Stabile stabile con termo ascensore alloggi 1-2-3 camere tinello servizi da L. 29 milioni meno mutuo. Tel. 583.434.

FURBATTO 540.909 vende in stabile recente signorile via Ventimiglia Italia 61 alloggio mq 275 volendo divisibile.

FURBATTO 544.566 vende alloggio libero decoroso via R. Gessi (largo Orbassano) soloncino 2 camere cucina bagno.

GABETTI 5767 vende libero centralissimo minialloggio ristrutturato via Cavour camera cucina bagno terrazzo 55 milioni.

GABETTI 5767 vende Santa Rita via Barletta camera tinello cucinino bagno spazioso termo ascensore con mutuo.

GABETTI 5767 vende libero adiacente Lungo Po Antonelli recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box doppio.

GABETTI 5767 vende libero corso Siracusa adiacente piazza Pitagora signorile 2 camere cucinotta bagno cantina.

GABETTI 5767 vende libero Barriera Milano via Elvo mansardato camera cucina servizio L. 12 milioni 800 mila.

GABETTI 5767 vende libero prossimo corso Agnelli via G. Dina recente spazioso 3 camere cucina bagno L. 62 milioni.

GABETTI 5767 vende piazza Bengasi corso Traiano piano alto 2 camere cucina bagno 51 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Piazza d'Armi via Galluppi 2° piano 2 camere cucina bagno posto auto cantina mutuo.

GABETTI 5767 vende libero zona Francia Molina 2° piano camera cameretta cucina servizio L. 45 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende Borgo Vittoria via Tesso 2 camere tinello cucinino bagno L. 46 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende libero Monterosa via Virgilio recente 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo cantina.

GABETTI 5767 vende libero Pozzo Strada via Catti camera cucina ingresso bagno con riscaldamento L. 23 milioni.

GABETTI 5767 vende libero piazza Guala via Vigliani camera tinello cucinino bagno cantina L. 43 milioni.

GABETTI 5767 vende Borgo Vittoria via Sospello libero recente 2 camere tinello cucinino bagno mansarda mq 40.

GABETTI 5767 vende libero Gran Madre corso Moncalieri casa recente salone 2 camere cameretta cucina 2 servizi.

GABETTI 5767 vende libero Gran Madre corso Moncalieri casa recente salone 2 camere cameretta cucina 2 servizi.

GABETTI 5767 vende Madonna di Campagna via Breglio libero camera cucina ingresso bagno L. 36 milioni.

GABETTI 5767 vende Mirafiori Sud via Monastir con termo ascensore costruzione 70 2 camere cucina bagno box.

HOLDING 588.288 corso Vercelli 2 camere cucina servizi cantina L. 21 milioni 500 mila buon investimento.

HOLDING 588.288 libero corso Monte grappa camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina.

(continua)

Perito ind. in:
● INFORMATICA ● ELETTRONICA IND.LE
Istituto Tecnico Industriale leg. ric. «SANT'OTTAVIO» Via Sant'Ottavio, 42 Tel. 830.870 - 879.280
Sez. Diurna e Serale - maschile e femminile - Esami Stato sede
Possibilità iscrizione a tutte le facoltà universitarie
Prima d'iscriverVi chiedete di visitare i laboratori

Perito industriale MECCANICO
Indirizzo: Automazione ind.le - Robotica C.N. - Informatica
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE leg. ric. GALVANI Via Plana 10 - Torino Tel. 885.146 - 885.200
Sezione diurna e serale maschile e femminile. Esami Stato sede
POSSIBILITA' DI ISCRIZIONE A TUTTE LE FACOLTA' UNIVERSITARIE
Sperimentazione metodologica ex art. 2 D.P.R. 31-5-74 n. 419

L'improvvisa e inaspettata visita di Maria José poco prima dell'armistizio

Quella lunga estate del '43 Sant'Anna di Valdieri ricorda i Savoia com'erano...

Quarant'anni fa l'allora principessa Maria Josè di Savoia trascorreva nelle palazzine reali di Sant'Anna gli ultimi giorni di una lunga vacanza destinata bruscamente a interrompersi per l'incalzare di avvenimenti drammatici. Era l'estate del 1943 e l'illustre ospite era arrivata due mesi prima, all'inizio di luglio, con i quattro figli: Maria Pia, Vittorio Emanuele, Maria Gabriella e Maria Beatrice, che all'epoca aveva pochi mesi. L'accompagnavano balie, domestiche e dame.

Dopo il matrimonio con Umberto, Maria Josè si era vista poco a Sant'Anna. Pare che la località montana piuttosto appartata la deprimesse. Sant'Anna era invece mèta preferita dei Savoia sin da quando Vittorio Emanuele II veniva quassù per cacciare il camoscio e correre dietro a molte delle sottane che incontrava durante le battute. Le visite di Maria Josè agli augusti suoceri, Vittorio Emanuele III e la regina Elena, duravano comunque pochi giorni ed erano imposte più dal cerimoniale che dalla convinzione. Il 18 agosto ricorreva infatti l'onomastico della regina Elena e tutti i Savoia dovevano essere presenti quel giorno a Sant'Anna per la cerimonia degli auguri, il pranzo di famiglia, e per la consegna dei doni rituali.

Quell'anno — l'estate del 1943 — il re e la regina disertarono invece Sant'Anna ed era la prima volta che capitava dal 1900, quando Vittorio Emanuele II salì sul trono. La gente fu sorpresa, e anche rammaricata, ma nessuno seppe spiegarsene il motivo. Anche se nessuno storico ha ancora approfondito i motivi di questa assenza, sembra evidente che il re volle rimanere a Roma per seguire l'andamento disastroso del secondo conflitto e più probabilmente per condurre in porto il colpo di Stato del 25 luglio.

Ai primi di luglio giunse invece del tutto inattesa Maria Josè con i figli e il piccolo seguito. La sorpresa della gente di Sant'Anna fu almeno pari a quella destata dall'assenza della coppia regnante. Nessuno comunque fece domande. E del resto difficilmente avrebbe avuto risposte. Solo in seguito, quando gli storici, drammatici avvenimenti dell'estate '43 erano ormai accaduti, si seppe che il re aveva voluto personalmente allontanare dalla capitale — con la scusa di una vacanza a Sant'Anna — la principessa di cui erano ben note le simpatie per gli inglesi e la profonda antipatia nei confronti dei nazisti. A distanza di quarant'anni si può solo desumere che il re non volesse una testimone scomoda delle trame che si stavano tessendo.

- Quarant'anni fa l'allora principessa Maria José di Savoia trascorse nelle palazzine reali di Sant'Anna gli ultimi giorni di una lunga vacanza destinata a interrompersi bruscamente con l'armistizio
- Dopo il matrimonio con Umberto, Maria José si era vista poco nel comune cuneese: pare che la località montana piuttosto appartata la deprimesse
- Le visite della principessa ai suoceri duravano sempre pochi giorni ed erano imposte più dal cerimoniale che dalla convinzione
- Nell'estate del '43, invece, inspiegabilmente il re e la regina disertarono Sant'Anna
- La gente fu sorpresa e rammaricata, ma nessuno seppe spiegarne i motivi
- Ai primi di luglio, invece, imprevedibilmente giunse Maria José con i figli

UMBERTO DI SAVOIA FOTOGRAFATO A SANT'ANNA DI VALDIERI MENTRE SI RECA A PORGERE OMAGGIO ALLA MADRE. E' L'AGOSTO DEL '42

Meno noto è invece il pericolo gravissimo corso da Maria Josè e dai figli di essere catturati dai tedeschi a Sant'Anna di Valdieri subito dopo la proclamazione dell'armistizio, l'8 settembre. L'ospite delle palazzine reali fu infatti avvertita appena poche ore prima che la radio diffondesse lo storico proclama del maresciallo Badoglio. E quella di Maria Josè fu quindi una affannosa fuga in macchina attraverso le strade del Piemonte fino al castello di Sarre, in Valle d'Aosta, per una breve sosta, prima di proseguire verso l'ospitale terra svizzera.

Da Roma, nessuno informò tempestivamente la principessa di quanto stava per accadere. La segnalazione giunse infatti a Sant'Anna appena ventiquattro ore prima che i tedeschi invadessero l'Italia del Nord.

«E un giorno la principessa mi regalò le sue scarpe...»

Ricostruiamo quello che accadde a Sant'Anna in quei giorni di fortissima tensione con alcuni testimoni oculari, uomini e donne della borgata che all'inizio di settembre del '43 lavoravano per i Savoia nelle palazzine reali.

Maria Landra, 72 anni, quarant'anni fa era una giovane, robusta contadina addetta alle pulizie dell'ambulatorio di casa Savoia, qui a Sant'Anna. Ecco il suo racconto. «In paese era corsa voce che la famiglia reale di Umberto avrebbe trascorso in paese anche l'inverno. Fummo tutti meravigliati, perché non era mai successo prima. Noi pensammo che rimanessero qui perché a Roma c'era il pericolo dei bombardamenti. Poi un giorno, mi pare fosse il 7 settembre, notammo un gran trambusto nelle palazzine. Ho visto con i miei occhi caricare in fretta e furia valigie e bauli sulle macchine mentre su altre prendevano posto Maria José e i suoi quattro bambini. Su altre ancora il seguito. Le macchine appena pronte partirono verso il fondo valle. L'indomani seppi che l'Italia aveva chiesto l'armistizio e allora compresi la vera ragione della precipitosa partenza. Nelle palazzine fu abbandonato ogni ben di Dio, biancheria, vestiario e viveri, di cui fecero razzia i tedeschi quando giunsero a Sant'Anna».

Nel periodo estivo, quando i Savoia si trasferivano a Sant'Anna per le vacanze, erano undici i montanari, scelti fra i più robusti del posto, che venivano assunti per svolgere i lavori più pesanti. Degli undici salariati di allora solo uno è oggi ancora in vita. Si chiama Liberato Padella, 92 anni, di origine sarda.

«Il mio compito — *dice* — era di tenere pulita la strada che porta alle palazzine. Un compito abbastanza facile che svolgevo ormai da molti anni. Che cosa accadde nel settembre '43? Ricordo che partirono con molta fretta, senza neanche avere il tempo di salutarci. Anch'io fui sorpreso, ma quando seppi dell'armistizio compresi che avevano fatto bene ad andarsene di corsa, altrimenti i tedeschi li avrebbero catturati. Noi fummo comunque pagati in seguito, non ricordo più da chi, tutti però ricevemmo le nostre spettanze. Mi rammento abbastanza bene della principessa Maria José che compiva passeggiate nel parco insieme ai figli più grandi. Maria Beatrice era invece sempre in braccio alla balia. Però la principessa dava pochissima confidenza al personale, a differenza delle principesse Giovanna e Mafalda che quando venivano a Sant'Anna scambiavano volentieri qualche parola con noi, e si informavano delle nostre famiglie».

Ancora Maria Landra. «Io avevo una figlia più o meno dell'età di Maria Gabriella. La bambina qualche volta mi seguiva sul lavoro e un giorno, ricordo come fosse ieri, mia figlia si fermò a giocare con la piccola principessa. Io ero timorosa che sua altezza non volesse e feci per allontanarla. Ma una delle cameriere personali mi disse: la lasci pure, la principessa è contenta che i suoi figli giochino con i vostri».

Giacomo Rabbia ha 86 anni ed è cavaliere della Repubblica. L'hanno insignito per una lunga vita di onesto lavoro. Allora commerciava in legname e con la moglie si occupava della gestione di una trattoria che si chiamava «Regina».

«Tutti in paese sapevano che alla principessa Maria José non piaceva abitare a Sant'Anna forse perché qui c'era poca vita mondana o perché magari voleva stare con suo marito che qui veniva raramente. In quell'estate vidi pochissime volte la principessa Maria José passare davanti a casa mia. Invece la regina Elena, quando abitava nelle palazzine, si fermava sovente davanti alla mia trattoria e scattava molte foto alla gente del posto, soprattutto ai ragazzi. Qui quasi tutti i nostri figli e nipoti hanno una foto scattata dalla regina Elena. Le foto ce le mandava qualche tempo dopo dal guardacaccia. Ricordo che subito dopo l'armistizio i tedeschi arrivarono a Sant'Anna dirigendosi alle palazzine. Forse pensavano ci fosse ancora la famiglia reale. Non trovandola hanno portato via tutto quello che potevano e hanno poi spaccato il resto».

Giovanni Blua, 81 anni, è un pensionato di casa Savoia. Era infatti un dipendente fisso. In gioventù era bravo come giardiniere e re Vittorio Emanuele volle portarlo a Roma.

Racconta: «Lavoravo soprattutto per tenere in ordine i giardini di Villa Savoia. Eravamo in tanti. Precedevo ogni anno il re e la regina quando si trasferivano a San Rossore e poi qui a Sant'Anna. Ma qui mi occupavo soprattutto dell'orto perché la famiglia reale consumava molta verdura. Qui infatti non c'erano giardini da accudire perché i fiori li raccoglievano in montagna. La gente faceva a gara a portare alla regina Elena grandi mazzi. Mi ricordo che era molto apprezzata la "regina delle Alpi" perché già allora era un fiore molto raro. La principessa Maria José amava i fiori ma in quell'estate del 1943 c'eravamo accorti che aveva tante preoccupazioni».

SANT'ANNA DI VALDIERI. LA REGINA ELENA CON I FIGLI DURANTE LA PASSEGGIATA IN CLASSE

La popolazione di Sant'Anna di Valdieri, almeno quella con i capelli grigi, anche dopo l'avvento della Repubblica non ha abiurato i sentimenti di simpatia verso casa Savoia che non sono ideologici ma profondamente umani. E infatti re, regine, principi e principesse si comportavano a Sant'Anna quasi fossero in famiglia. Nessun distacco protocollare, soprattutto da parte di Giovanna e Mafalda.

Ricorda ancora Maria Landra. «Un giorno vedo passare la principessa Giovanna che calzava un magnifico paio di stivaletti in pelle. Io non riuscivo a staccarne gli occhi, tanto le scarpe erano belle. Lei se n'è accorta, mi si è avvicinata dicendomi: "Ti piacciono proprio tanto le mie scarpe?"».

«"Sì altezza — risposi — perché non riuscirò mai a comprarne un paio uguale"».

«Lei mi ha ancora sorriso e poi se ne è andata. L'indomani è arrivata una cameriera a casa mia con un pacco bene confezionato. L'ho aperto e ho visto che c'erano gli stivaletti che la principessa Giovanna mi regalava facendo di me la regazza più felice e orgogliosa del paese».

Tanti piccoli episodi come questo hanno creato fra la gente di Sant'Anna e casa Savoia un legame d'amicizia e devozione che resiste al tempo. E' infatti quando è morto Umberto di Savoia un pullman di valligiani ha raggiunto l'abbazia di Altacomba per partecipare ai funerali. Proprio in questi giorni se ne sta organizzando un altro per condurre alla tomba dell'ex re quanti non poterono partecipare alle esequie.

Gianni De Matteis

A Cuneo riuniti i superstiti della prima guerra mondiale

CUNEO — I Cavalieri di Vittorio Veneto della Granda e della cintura di Torino (almeno un migliaio, la cifra esatta non si conosce), si ritroveranno domenica 25 settembre a Cuneo per il terzo raduno interprovinciale organizzato dal Comune, Amministrazione provinciale, Comprensorio in collaborazione con le Associazioni combattenti e Radio Valgioie.

Finora hanno dato l'adesione alla manifestazione un'ottantina di Comuni del Cuneese e una ventina della cintura torinese.

«Abbiamo esteso l'invito anche ai Cavalieri di Vittorio Veneto che, pur emigrati all'estero, hanno mantenuto la cittadinanza italiana — dice l'assessore alle Manifestazioni Sergio Giraudo —, sarà l'occasione per ringraziare pubblicamente questi valorosi combattenti».

Ecco il programma. Dalle 9 alle 9.30 il ritrovo in piazza Galimberti. Quindi il corteo per le vie della città con deposizione di corone d'alloro al monumento dei Caduti della guerra '15-'18 di via Bonelli e a quello del Parco della Resistenza. Poi ritorno in piazza Galimberti, la distribuzione delle medaglie a tutti i partecipanti, gli interventi delle autorità.

Alle 13 i Cavalieri di Vittorio Veneto si trasferiranno alla caserma Ignazio Vian di S. Rocco Castagnaretta per il pranzo.

p. p. l.

Belgirate — Nel quadro di una serie di manifestazioni promosse dalla «Pro Belgirate» e che vanno sotto il titolo di «Pittura e scultura tra le camelie» è stata aperta a Villa Carlotta la personale dello scultore Lidio Lovisolo.

AOSTA, 3 SOCIALISTI IN GARA PER UNA POLTRONA IN COMUNE

Problemi in casa del psi e malcontento di molti assessori

Sono in molti ad attendere ansiosamente la riunione del Consiglio comunale di Aosta convocato per domani e mercoledì. Numerosi gli argomenti all'ordine del giorno ma solo alcuni sono di rilevante importanza per i più, e precisamente quelli concernenti le sostituzioni dei consiglieri del partito socialista che sono direttamente interessati ad andare a ricoprire posti in giunta resisi vacanti dopo le elezioni dello scorso giugno.

Anche l'amministrazione comunale del capoluogo valdostano si è trovata a dover sostituire i consiglieri eletti in altre assemblee.

In seguito alle elezioni regionali il Comune di Aosta deve sostituire tre consiglieri (uno missino e due socialisti). A lasciare il Consiglio comunale di Aosta è stato anche Gianni Torrione esponente di primo piano del psi valdostano, già sindaco. Al momento di passare al Consiglio regionale era assessore all'ambiente e al personale. Ed è questo sostituzione che crea non pochi problemi in casa socialista (dovuti anche ai risultati elettorali delle regionali).

I sostituti di Gianni Torrione e del segretario regionale Liberio Pascale, sono Domenico Parisi e Vittorio Sacripante. Tutte e due fanno parte della sinistra del partito.

Sacripante, presidente di un consiglio di quartiere difficile per la composizione sociale quanto mai eterogenea, spesso aveva manifestato insofferenza ai modi di gestire il Comune da parte dell'attuale giunta, facendo addirittura bocciare il bilancio dalla Coreco perché non era stato sottoposto preventivamente all'esame dei consigli di quartiere. Domenico Parisi è invece rientrato nel partito in occasione delle elezioni comunali dell'80 (dopo essersi uscito nel 1978 fondando un movimento politico denominato Autonomia socialista). Nel contestare la gestione del psi è sempre stato una spina nel fianco del suo partito, dal 1975 al 1980 quando era consigliere comunale.

In casa socialista però c'è un altro consigliere che ambisce a ricoprire una carica ad è Amedeo Poppo. Eletto per la prima volta in consiglio nell'80 gli era stata data la presidenza dell'acquedotto «Du Mont-Blanc», un ente istituito da molti anni ma che non ha mai funzionato.

Tre consiglieri per un posto in casa socialista, in più vi è il malcontento di molti assessori, come il socialdemocratico Accorsi e l'unionista Ferrina; che non sopportano più la politica accentratrice del sindaco. I due spesso lamentano che questa giunta manca di collegialità, e che ogni assessore gestisce il suo settore autonomamente rendendo così immobile l'amministrazione.

I socialisti, forse perché emarginati a livello regionale, pare vogliano sbarazzarsi dell'Union e della dc per aprire ai comunisti. Ma già negli ambienti politici si ventila l'impossibilità di questa soluzione, visto che la politica non si fa su ripicche.

Altri dicono che sarebbe meglio cambiare il primo cittadino, perché questa giunta continua a subire rimescolamenti e rimpasti. Non è improbabile quindi che si apra una crisi al Comune di Aosta.

Tutti la vogliono ma nessuno se la sente di fare il primo passo. Un'occasione si presenta ora con l'elezione dell'assessore che dovrà ricoprire il posto lasciato libero da Gianni Torrione.

Le soluzioni alternative ci sono e numerose ma saranno certamente i motivi di opportunità a dettare quella «migliore» sebbene vi sia qualcuno che ventila la possibilità di costituire una nuova maggioranza guidata da un unionista che veda all'opposizione socialisti e democristiani.

Per realizzare questa ipotesi si devono inevitabilmente fare i conti con le alleanze alla Regione dove l'Union Valdôtaine è in maggioranza con la democrazia cristiana mentre il pci è all'opposizione con il psi (a differenza del Comune di Aosta dove i comunisti sono i soli ad essere all'opposizione con 12 consiglieri e un rappresentante di nuova sinistra).

m. p.

Santhià, riunione d'urgenza Sindaco e giunta da eleggere

Il Consiglio comunale convocato su richiesta dei gruppi dc, pli, psdi, si riunirà venerdì - Accordi fra psi e pci per il «primo cittadino»

SANTHIA' — Il Consiglio comunale, ad oltre 70 giorni dalle elezioni amministrative del 26 giugno, è stato convocato d'urgenza su richiesta dei gruppi dc, pli, psdi. Si riunirà venerdì prossimo. All'ordine del giorno la nomina del sindaco e della giunta.

Accordi conclusi in questi giorni fra le due formazioni di sinistra (comunisti 8 seggi, socialisti 3) darebbero per scontata la nomina a sindaco di Carlo Cortissone, fisico nucleare cinquantenne. Già sindaco nella legislatura fra il '70 e il '75, rieletto nelle successive «*amministrative*» in carica fino al '77, fu poi dimissionario per gravi divergenze che portarono infine all'espulsione dal pci della signora Argenide Saggion, che, pur rimanendo in Consiglio comunale, si costituì membro a sé come indipendente di sinistra, alleandosi infine con l'opposizione dc e con il rappresentante liberale sul finire della legislatura 1978-'83.

Attorno a Carlo Cortissone, durante la sua legislatura, si assistette anche ad un'accesa e movimentata serie di grosse polemiche in Consiglio comunale per l'acquisto di un'eccezionale stock di carta igienica per i suoi dipendenti.

La giunta al Consiglio comunale di Santhià sarà quindi questa volta di sinistra. Il psi — stando agli accordi raggiunti con il pci — oltre al sindaco avrà in giunta due assessori. Il pci avrà invece il vicesindaco (probabilmente Leonardo Guerrieri, sindaco comunista uscente) e tre assessori.

Nell'Alto Novarese splende il sole dopo il furioso nubifragio di ieri

VERBANIA — Il maltempo che si è abbattuto tra sabato notte e ieri su tutto l'Alto Novarese si è calmato. Sugli ingenti danni oggi splende un pallido sole. Continuano nel frattempo nei pressi di Malesco le ricerche di Francesco Ferrari, 59 anni, residente a Santa Maria Maggiore, scivolato mentre attraversava un ponticello in legno sul torrente Loana e travolto dalle acque in piena sotto gli occhi del figlio che lo seguiva.

Anche a Cannobio ancora nessuna traccia dell'uomo che con tutta probabilità era a bordo di una grossa auto Toyota travolta dal torrente Cannobino.

Due anziani turisti olandesi e un muratore (Luciano Bonzani, 42 anni, di Re, piccolo centro della Valle Vigezzo) per ora sono le vittime accertate.

Sempre a Cannobio una decina di abitazioni hanno avuto i piani terra invasi da acqua fangosa. A Crealla (Valle Cannobina) il ponte che attraversa il fiume è crollato. L'allarme a Verbania per la piena del torrente San Bernardino pare rientrato.

In Valle Strona occorrerà ancora parecchio tempo per tornare ad una situazione normale dopo il violento nubifragio. Dei ventuno chilometri della provinciale Omegna-Campello Monti, quattordici, partendo da Strona, sono interrotti da frane.

I RESTI DELL'AUTO (NELLA FOTO SOPRA) TRAVOLTA DAL TORRENTE A CANNOBIO. IL GUIDATORE, SCOMPARSO FRA LE ACQUE, NON E' STATO ANCORA TROVATO. SOTTO: ROULOTTES ROVESCIATE NEL CAMPING DEVASTATO DALLA PIENA

Ci ha lasciato
Claudio Cumani
anni 46

Lo piangono: la mamma **Mariuccia**, il papà **Mario**, la moglie **Clara** con **Monica** ed **Antonella**, la sorella **Elena** col marito **Elvio Klemenz** e **Marco**, la suocera, parenti ed amici tutti. Un particolare affettuoso ringraziamento a Giovanna Ronco. Funerali martedì 13 settembre ore 14,30 da ospedale Molinette (v. Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 1983.

Bricco, Berruto, Beghelli partecipano angosciati al lutto delle famiglie Cumani.

Zii **Alfea** e **Angelo Ruà Rui**, cugini **Luisa** e **Livio Sartoris** con **Simona** e **Claudia**, partecipano al dolore per la scomparsa del caro **CLAUDIO**.

Gino Bettica e **Laura** disperati piangono **CLAUDIO** amico meraviglioso, unico, indimenticabile.

Lisa, Pino, Sandro e **Daniela** ricordano l'amico **CLAUDIO**.

Lo **Ski club Indesit Beaulard** ricorderà per sempre **CLAUDIO** amico e consigliere insostituibile.

La **Tiezzi s.r.l.** partecipa al dolore della famiglia Cumani.

Consiglio amministrazione soggiorno Grand Hotel Beaulard ricorda con affetto
Claudio Cumani
— Torino, 11 settembre 1983.

È mancata
Liliana Palamenghi
Lo annunciano il marito, sorella e parenti tutti. Funerali martedì alle ore 8,15 ospedale MaurizIano.
— Torino, 12 settembre 1983.

È mancato ai suoi cari
Domenico Lana
Lo piangono la moglie **Rosina** e le figlie Rosetta e Laura, i generi Claudio e Roberto, la nipotina Elena, sorella, cognata, parenti tutti. Funerali lunedì in Assisi ore 16 via Caduti Patria 15.
— Torino, 12 settembre 1983.

È improvvisamente spirato l'amatissimo
Antonio Didero
di anni 80
Lo annunciano con profondo dolore il figlio Giuseppe con **Roberta, Edoardo, Viola** e **Filippo**, le sorelle **Margherita, Enrica** ed il fratello **Pietro**, i cognati ed i parenti tutti con la carissima **Sandra**. I funerali lunedì 12 settembre alle ore 15 in corso Cobianchi 11.
— Verbania, 11 settembre 1983.

Partecipano al lutto
Maria e Dino Galli
Felice e Giretta Giacomelli
la famiglia **Gianni Nicolini** si associa affettuosamente al lutto della famiglia Didero
Eugenio Farinelli e famiglia
Spa Autolinee Verbano concessionaria Fiat Verbania

Renato Mancovani e famiglia partecipano vivamente al lutto che ha colpito Peppino e Roberta per la scomparsa del caro
Antonio Didero
— Verbania, 11 settembre 1983.

Ilario e Luigi si stringono commossi all'amico fraterno Peppo, nel dolore e nel rimpianto per la scomparsa del padre
Antonio Didero
— Verbania, 11 settembre 1983.

È mancata
Laura Bocchino v. Alberti
anni 77
Tristemente l'annunciano: la nuora **Annunziata Guidoni**, i nipoti **Luigi** e **Gloria**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 13 alle 10,30 partendo da via Juvarra 45, Venaria. Per espressa volontà dell'estinta non fiori ma eventuali offerte alla ricerca sul cancro.
— Venaria, 12 settembre 1983.

Cristianamente è mancato
Giovanni Vernetti
L'annunciano la moglie **Cristina**, i figli **Mariateresa, Paolo, Elisa** e rispettive famiglie. Funerali lunedì 12 corr. ore 15,30.
— **Rivarolo Canavese**, 11 settembre 1983.

La famiglia **Cignolo** partecipa commossa al lutto della famiglia per la perdita dell'amico **GIOVANNI**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Paola Novo in Bianchi
anni 45
Ne danno il doloroso annuncio i familiari tutti. I funerali avranno luogo lunedì 12 ore 15,30 nella chiesa parrocchiale Sacro Cuore.
— **Albenga**, 12 settembre 1983.

Michele e **Rosina Bertero**
Pietro Gerla
Giovanni e **Marilena Giordano**
Sergio e **Ornella Lisa**
partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del
prof. Filippo Peyron
— Torino, 11 settembre 1983.

Improvvisamente è mancato
Aldo Tignone
di anni 62
Partigiano - Ex impiegato FF.SS.
Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosina**, i figli **Fabrizio, Nadia** col marito **Feliciano**, la suocera, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, nipoti e cugini, la signorina **Loi** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 13 alle ore 16,30 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Roma 79, Oulx.
— Oulx, 11 settembre 1983.

Amici e Colleghi della «Gazzetta del Popolo» partecipano al dolore di Nadia per la perdita del **PADRE**.

ANNIVERSARI

1958 — 1983
Paolo Baccella
Affettuosamente ricordato con tanta nostalgia. Moglie e figlia.

1978 — 1983
Odoardo Buffagni
Sempre ricordandoti.

1978 — 1983
Antonio Scaglia
Lo ricordano sempre con grande affetto la moglie e parenti tutti.

PROVINCIA GRANDA SI E' CHIUSA IERI L'OTTAVA «FIERA»

Raggiunto l'obiettivo dei 200 mila visitatori

CUNEO — Per gli organizzatori dell'ottava «Fiera della provincia Granda» che si è conclusa ieri sera, il bilancio è positivo: «Abbiamo raggiunto l'obbiettivo dei duecentomila visitatori e quel che più conta — dice Lele Milano, responsabile della manifestazione — c'è stato un notevole afflusso di liguri. Soddisfatti anche gli espositori che hanno fatto buoni affari. La "Fiera di Cuneo", insomma, è riuscita a mantenere, nonostante la difficile situazione economica, le posizioni conquistate sia come affluenza di pubblico sia come vendite».

I riflettori si sono appena spenti su piazza d'Armi, ma gli organizzatori della rassegna commerciale cuneese pensano già alla prossima edizione «Potenzieremo la campagna pubblicitaria che quest'anno limitata alla Liguria ha dato ottimi frutti — continua Lele Milano — allargheremo la zona di propaganda alla Lombardia, all'Emilia, alla Costa Azzurra. Un maggior numero di visitatori vorrà anche dire più affari per gli esercenti e gli albergatori del capoluogo e delle vallate».

Il costante successo e la crescita della Fiera della Provincia Granda (quest'anno gli espositori erano 380, in maggioranza del Cuneese, su un'area di 40 mila metri quadrati) riporta alla ribalta un problema più volte discusso: la mancanza di un palazzo esposizioni.

«Se la città disponesse di una struttura fieristica permanente — dice Lele Milano — si potrebbero portare a Cuneo cinque milioni di persone l'anno con l'organizzazione di rassegne commerciali, convegni scientifici, concerti e spettacoli musicali. Nonostante la carenza delle vie di comunicazione Cuneo si trova in una posizione geografica davvero importante: al centro di un triangolo che ha per lati la Lombardia, la Liguria e la Francia. E allora perché non sfruttare questi vantaggi?».

La battaglia degli occitani per salvare la loro cultura

Condotta da anni in alcuni centri del Cuneese ed in Provenza, si è rinfocolata in un'area montana fra la Liguria ed il Piemonte - Qui si pubblica già un giornale in dialetto

TRIORA E' IL CENTRO PIU' IMPORTANTE DELL'AREA OCCITANA FRA PIEMONTE E LIGURIA

SANREMO — *Il territorio compreso fra l'alta Valle Argentina (con i centri di Realdo e Verdeggia) e Viozene, Piaggia, Carnino, Upega che sono già in Piemonte è una piccola isola occitana, anzi «brigasca» come amano dire da queste parti. La popolazione ha usi e costumi secolari, e parla un dialetto che non è più ligure e non è nemmeno piemontese, ed ha attrazione non politica ma spirituale, verso la Provenza. Questi sentimenti hanno sonnecchiato per decenni; ma ora si manifesta di nuovo l'orgoglio occitano-brigasco.*

Tutti questi centri («Nidi d'aquile» — si direbbe vedendo Realdo arroccato sulla roccia) hanno da sempre gravitato su Briga Marittima. Ma quel Comune, dopo l'ultimo conflitto mondiale, è passato alla Francia e oggi sulle carte geografiche è segnato col nome «La Brigue». Così hanno perso il loro punto di riferimento, hanno accentuato il loro isolamento. Alcuni, come Realdo, hanno pagato il loro attaccamento all'Italia con anni di oblio: solo da quindici anni la strada raggiunge il piccolo centro dalla Valle Argentina; subito dopo la guerra e fino agli Anni Sessanta, diviso da Briga, Realdo era stato tagliato fuori dal mondo, raggiungibile solo da mulattiere attraverso i boschi e le rocce. Un isolamento che forse ha contribuito alla conservazione di antichi usi e costumi. Forse le radici della ritrovata vocazione occitano-brigasca possono essere lì.

Ma in cosa consiste la rinascita di spirito occitano in alcune vallate piemontesi e in Provenza? Intanto nell'adesione del Comune di Triora, da cui oggi dipendono amministrativamente Realdo e Verdeggia, al progetto di legge Fosson-Dujani per la tutela appunto delle antiche tradizioni culturali, della lingua e dell'identità delle vallate occitane. E poi in una presa di coscienza più generale che si è già tradotta nella pubblicazione di un piccolo giornale redatto in lingua brigasca. Riporta, nell'ultimo numero, le «rivendicazioni» di queste popolazioni: ad esempio un museo sugli usi e costumi della zona, una rivalutazione dell'artigianato locale, scritte stradali in due lingue, valorizzazione dei monumenti di maggior rilievo (come il «forno» di Verdeggia o la fontana «Veglia» di Realdo), la ristrutturazione di antiche case che sono la testimonianza di uno stile di vita.

Rivendicazioni puramente culturali, dunque. «Luch vureriam veiru — scrivono sul giornale in brigasco (Vuol dire "quello che vorremmo vedere") — non ha assolutamente un significato politico». In pratica nessuna esasperazione e nessuna vocazione separatista. Solo la richiesta di riconoscimento e di rispetto di una matrice culturale differenziata. Giustificata dalla storia, sia pur minima, dei luoghi.

Le iniziative si stanno già moltiplicando. Da qualche mese il fenomeno è allo studio dei ricercatori dell'Istituto di Studi Transculturali di Milano. Ma già nel 1976 l'Istituto Demologico Ligure di Genova aveva condotto ricerche a Verdeggia con una serie di registrazioni dal vivo di canti, rime popolari e conversazioni legati all'attività pastorizia del passato. Parte di quanto registrato era finito addirittura in un paio di trasmissioni radiofoniche Rai.

Il sasso, quindi, è stato gettato. Ed è chiaro che i fautori dell'iniziativa sperano di approdare a qualche cosa di concreto anche perché sanno che questi piccoli centri montani, oggi con pochi e affezionati turisti estivi, potrebbero trovare da una rivalutazione in termini culturali della loro identità slancio e vigore anche sul piano turistico. Qualcuno ha già posto anche delle scadenze. Ad esempio il 1988.

Se il progetto di legge Fosson-Dujani andasse in porto e ci si organizzasse per quella data si potrebbe celebrare, proprio fra cinque anni, il centenario della morte di Christian Garnier, il primo a credere nel valore e nelle tradizioni di quest'angolo di mondo brigasco.

Bruno Monticone

Cinquemila animali in vetrina a Diano

Gran pubblico per la «Mostra-mercato venatoria»

DIANO MARINA — Oltre diecimila persone hanno visitato ieri mattina gli stands della «Mostra mercato venatoria provinciale», allestita in largo Cambiaso.

Circa 5000 gli animali esposti: da cortile o da caccia, uccelli esotici e canarini. Molti di essi (merli, tordi bottacci, tordi sasselli e cesene) si sono anche esibiti in gare di canto, seguite attentamente da esperti, appassionati, turisti e curiosi. Premi anche per gli uccelli da richiamo e per i più abili zufolatori a bocca.

Particolarmente soddisfatto Nello Feola, dirigente regionale della Federcaccia e vice-presidente del «Raggruppamento nord-occidentale sagre e fiere venatorie»: «Anche quest'anno — ha detto — la Camera di commercio di Parigi ha chiesto informazioni sulla nostra mostra, segno che la manifestazione ha superato i confini nazionali e comincia ad interessare anche all'estero».

Quali sono gli scopi principali della rassegna? «Intende incrementare il commercio locale, e perciò anche quello non specifico degli espositori — risponde Feola —; far conoscere gli animali dei quali è permessa la caccia e la legislazione venatoria; favorire gli scambi dei soggetti tra gli appassionati; e, non ultimo, offrire agli ospiti stranieri, numerosi di questo periodo nella zona, una simpatica nota di folklore nazionale».

Archiviata anche la ventinovesima edizione, già si pensa al futuro: in programma c'è il potenziamento della mostra, estendendola alla cinofilia da caccia e da compagnia, con esposizione e gare, mentre allo studio sono iniziative per coinvolgere il commercio e il turismo dell'intera cittadina, come già avviene — sottolinea Feola — per le altre fiere consorelle (e sono più di cento) sparse in tutta la penisola.

Stefano Delfino

«Scuole chiuse fino a ottobre» propone la Riviera di Ponente

Un documento dell'Ept al ministero: «Così avremmo più turismo»

IMPERIA — *L'apertura anticipata delle scuole sta procurando un grosso danno al settore turistico ponentino: «Attualmente un enorme potenziale di giornate-presenza va disperso con irrimediabili guasti per l'economia in generale e per la occupazione, proprio in periodo di recessione»: questa segnalazione è contenuta in una lettera che l'Ente provinciale per il turismo di Imperia, a firma del presidente Andrassy Falciola, ha inviato subato al ministero del Turismo e dello Spettacolo e, per conoscenza, alla Regione Liguria ed alla direzione generale Enit, a Roma.*

«Questo ente — così inizia il documento —, preoccupato per il negativo svolgimento della presente stagione turistica rivolge un vibrato appello affinché con il mese di settembre non vengano più interrotte bruscamente le vacanze estive».

Secondo il presidente gli esami di riparazione prima, e l'apertura delle scuole a metà settembre poi «precludono a tante famiglie la possibilità di concedersi un meritato riposo dopo il periodo di calura estiva, periodo trascorso lavorando e seguendo i propri figli negli studi di ricupero».

Nei fatti, secondo l'Ept, molti alberghi, già semichiusi dopo il Ferragosto, si trovano di fronte la nera prospettiva della chiusura a settembre. Ciò sia a causa della anticipata apertura delle scuole sia a causa della inarrestabile contrazione della stagione estiva, nonostante gli sforzi operati per allungarla.

Va infine sottolineato, prosegue ancora l'Ept, che il mese di settembre, che gode ancora di temperature estive, non rende particolarmente stimolante la ripresa degli studi.

In sostanza la richiesta sollecita il ministero a «stimolare quei provvedimenti che più riterrà opportuni per il prolungamento del turismo estivo».

h. v.

Una domenica con i cori a Robilante

ROBILANTE — *(p.p.l.)* Molti turisti sono arrivati da un po' tutta la Granda per assistere alla seconda rassegna di Cori alpini organizzata dalla Cassa Rurale e Artigiana di Robilante in collaborazione con la Pro Loco.

Sul palcoscenico cinque tra le più famose e prestigiose corali alpine di Piemonte e Liguria: il «Capo Mele» di Laiguegila, il Mottarone di Omegna, L'Eporediese di Ivrea, il Subalpino di Torino, la Baita di Cuneo. In tutto centocinquanta coristi hanno eseguito, tra mattino e pomeriggio, una quarantina di brani famosi del repertorio alpino.

Convegno di chimici 3 giorni a Ferrania

Ospitato allo stabilimento della 3M Italia

SAVONA — Impresa e università verificano la possibilità di inserire la chimica fotografica tra le materie di studio. Da oggi a mercoledì nello stabilimento 3M Italia di Ferrania si terranno tre giornate di riunioni e di studio per vagliare la possibilità, appunto, di inserire il corso tra quelli complementari presso università o istituti tecnici professionali.

All'iniziativa, promossa dalla 3M Italia Ricerche, hanno aderito professori degli istituti di chimica industriale, chimica organica e chimica generale dell'Università di Genova, docenti dell'istituto di fotochimica e radiazioni di alta energia del Cnr di Bologna, insegnanti degli istituti tecnici industriali di Savona e Genova.

Le prime due giornate saranno dedicate a illustrare, nelle grandi linee, il delicato e quanto mai complesso impiego della chimica nella fabbricazione di materiali sensibili, la terza sarà dedicata ad una visita allo stabilimento di Ferrania e alla tavola rotonda che concluderà i lavori.

Sin dai tempi del primo convegno regionale sulla chimica, la 3M Italia, come è noto, aveva prospettato all'attenzione regionale la possibilità di una collaborazione tecnica per finalizzare un progetto che prevedesse, così come accade già in altri Paesi europei, l'inserimento della chimica fotografica tra le materie d'insegnamento e studio.

«La riunione — dicono i dirigenti del complesso di Ferrania — si propone di analizzare tale possibilità ed appare di rilievo per gli argomenti scientifici e tecnici che potranno essere messi in luce grazie alla diversificata esperienza di tutti i partecipanti».

l. p.

LA CASTAGNA AL TRAMONTO? SE NE PRODUCE SEMPRE MENO

Seicentomila quintali: a metà del secolo erano tre milioni - Resiste l'esportazione

OMEGNA — *Quest'anno la maturazione delle castagne nell'alto Novarese è in anticipo ed i raccolti si preannunciano particolarmente abbondanti, ma chi è disposto a rallegrarsene? Ben poco, infatti, è rimasto dei tempi in cui intorno a questo frutto saporoso c'era tutto un mondo in movimento, in un complesso di attività che al tempo della raccolta occupavano festosamente comunità collinari e montane, per le quali la castagna rappresentava una risorsa alimentare importante.*

Cantata nelle filastrocche, soggetto tra i più sfruttati negli album da disegno di scuola, motivo di delicate poesie infantili, di allegre sagre paesane, la castagna è stata per tanto tempo, nel periodo invernale, regina delle mense in località povere di risorse, in tempi difficili per tutti.

Prezioso, perché dalle molte utilizzazioni, il castagno, pianta maestosa, forniva nutrimento con i suoi frutti, con le sue foglie la lettiera per gli animali, con il fusto legname per lavori di carpenteria; per la confezione di contenitori, recipienti e sostegni per usi legati all'attività agricola; per serramenti, pavimenti e mobili; per il tannino fino sostanza usata in tintoria e per la concia delle pelli, nella cui produzione l'Italia è al primo posto in Europa).

Oggi i frutti, conservati con accorgimenti e lavorazioni trasmessi di generazione in generazione, sono ridotti in dolce farina, cucinati in molti modi o resi raffinati e costosi (marrons glacés), stanno diventando anomali, non appaiono certamente più sulle tavole come piatto forte.

Ma più che dalla impopolarità che le deriva dall'affermarsi di un modo di vivere che si è andato via via imponendo con lo sviluppo dell'economia industriale, che ha favorito lo spopolamento della montagna e ha influito sulle abitudini alimentari, la produzione della castagna è minacciata dall'attacco di parassiti fungini; è una malattia manifestatasi nella prima metà di questo secolo; ha ormai decimato i castagneti.

Dal 1950 in poi, il ruolo sostenuto dalla castagna nella nostra economia collinare e montana è andato via via perdendo d'importanza. A metà del secolo si producevano oltre tre milioni di quintali di castagne, con una esportazione intorno ai 240 mila; oggi se ne producono circa seicentomila quintali (il calo è stato dell'ottanta per cento); meglio ha resistito l'esportazione, che si è mantenuta sui duecentomila quintali, con un calo del diciotto per cento.

Il castagno, che per alcune province rappresenta ancora una voce primaria del reddito, è presente in quasi tutte le regioni italiane (occupa circa un sesto della nostra superficie boscata), ad altitudini comprese fra i trecento e i mille metri (in Sicilia anche fino ai 1500).

La pianta, che può raggiungere i trenta metri d'altezza e vive oltre mille anni (il record di longevità è stato raggiunto da un castagno detto «dei cento cavalli» che si trovava sulle pendici dell'Etna, con la favolosa età di quattromila anni), fruttifica verso il quindicesimo anno e ha la maggiore resa verso gli 80-100.

I mercati italiani più importanti di questo frutto sono quelli di Cuneo, Avellino, Salerno, Caserta, Cosenza, Catanzaro. Sono essi che alimentano in gran parte la nostra esportazione, diretta principalmente verso gli Stati Uniti, la Francia, la Svizzera, l'Austria e la Germania.

Audenzio Martinazzi

Assemblea generale oggi a Verbania per la Montefibre

VERBANIA — Accogliendo l'invito del Consiglio di fabbrica della Montefibre, Luciano Lama presenzierà nel pomeriggio, sul piazzale della porta carraia degli stabilimenti della Società Italiana Nylon e della Taban, all'assemblea generale delle maestranze.

Il segretario generale della Cgil, che avrà anche un incontro con i dirigenti della segreteria di zona della federazione sindacale unitaria, arriverà in fabbrica alle 15,30. L'assemblea, alla quale saranno presenti le delegazioni dei Consigli di fabbrica delle altre aziende del comprensorio Nord, vuole costituire un nuovo momento di mobilitazione e anche il rinnovato impegno del sindacato nazionale, per una soluzione positiva del problema.

E' noto che negli stabilimenti Montefibre operavano, dieci anni or sono, oltre 4500 dipendenti. E' anche noto che il blocco del turn-over e i successivi ricorsi ai prepensionamenti e alla cassa integrazione a zero ore, li avevano ridotti a 1900 complessivi quando il 19 maggio scorso la Montedison ne sanciva la liquidazione. Si tratta di ottenere dal governo il rispetto degli impegni assunti lo scorso giugno per il passaggio degli stessi alla Gepi e dalla Montedison la continuità operativa del comparto Taban che la società milanese sembra intenzionata a «lasciare» a fine dicembre.

Luciano Lama, stando ai sindacati verbanesi, dovrebbe garantire l'intervento ufficiale delle segreterie sindacali nazionali sul governo affinché — senza ulteriori ritardi — il Parlamento voti il disegno di legge che, autorizzando la Gepi ad intervenire nelle aree di crisi del Nord, consenta di assumere (anche in via temporanea) la gestione degli stabilimenti della Società Italiana Nylon Montefibre che operavano a Verbania e a Ivrea. **a. c.**

Sindaco sfratta due allevatori: troppi conigli

IMPERIA — *A conigli di Imperia sarà distribuita la pillola anticoncezionale? E' il grottesco interrogativo sollevato da una serie di incongruenze contenute nel regolamento d'igiene del Comune: una normativa che risale al 1963, ma che soltanto ora è stata apertamente contestata dalla Confcoltivatori.*

Ad innescare la polemica è stata un'ordinanza, con la quale il sindaco Claudio Scajola ha dato lo sfratto al proprietario di un piccolo allevamento di polli e di conigli, situato in località Castelvecchio.

Il provvedimento è stato preso in ossequio al regolamento secondo cui, in tutto il territorio di Imperia, «comprese le zone agricole in aperta campagna», è proibito tenere allevamenti con più di 10 animali: non soltanto buoi, cavalli, pecore o capre, come sarebbe anche comprensibile, ma pure animali da cortile, come polli e conigli (e a Castelvecchio, dove peraltro a protestare non sono stati gli abitanti del circondario, ma il proprietario del terreno, ce ne erano rispettivamente 400 e 200).

Sono illegittimi dunque decine e decine di allevamenti a conduzione familiare, particolarmente diffusi nella periferia e nell'immediato entroterra del capoluogo, nelle borgate e nelle frazioni collinari, da S. Agata ad Artallo, da Piani alle Cascine? Dopo l'intervento del sindaco, parrebbe proprio di sì.

Per la Confcoltivatori, se altre ordinanze del genere dovessero essere emesse, «si rischia seriamente di bloccare l'approvvigionamento di carne alternativa e di uova fresche. **s. de.**

Ma quanti invalidi! Indagine a Novara

NOVARA — *Ma sono davvero tutti invalidi i quasi 35 mila novaresi che percepiscono la pensione Inps?*

Per rispondere a questa domanda l'Istituto di previdenza sociale ha deciso di passare al «setaccio» tutte le pensioni di invalidità che oggi vengono erogate in tutta la provincia a persone che non hanno raggiunto i 50 anni di età.

Si cerca così di combattere, dopo il fenomeno delle pensioni-baby, anche quello degli invalidi troppo giovani e, di conseguenza, sospetti.

L'indagine dell'Inps di Novara parte in questi giorni con un primo elenco di 500 nominativi estratti a sorte sui circa 3000 invalidi ancora in giovane età. La scelta dei titolari di pensioni di invalidità di questo primo «controllo» è stata affidata al calcolatore elettronico.

Dopo un attento esame di ciascun caso i funzionari dell'Istituto di previdenza sottoporranno gli invalidi (o presunti tali) a visita medica di controllo per stabilire il permanere della menomazione che aveva determinato la sovvenzione o l'eventuale guarigione.

E' possibile quindi che per un certo numero di «inabili» si avvicini la «resa dei conti». All'Inps assicurano che i tempi di questa verifica saranno brevi. In pochi mesi verranno passati al setaccio i primi 500 nominativi.

Questo è solo l'inizio. Per chi rimarrà fuori da questo primo intervento non si tratterà di uno «scampato pericolo» ma bensì di un semplice rinvio.

Il programma dell'Istituto di previdenza novarese prevede infatti il controllo in un primo tempo di tutte le pensioni di invalidità percepite dai 3 mila novaresi sotto i 50 anni, poi anche di tutte le altre. **Marcello Sanzo**

Due milanesi hanno vinto il campionato di biliardo

Ad Alba la gara per il titolo italiano - La selezione per i mondiali

ALBA — Nicolò Cammarata e Giorgio Colombo, entrambi di Milano, sono i nuovi campioni italiani di biliardo sportivo per la categoria masters, specialità italiana e goriziana. Nella finale per il titolo nazionale hanno battuto i fiorentini Marcello Lotti (molto conosciuto anche al difuori dell'ambiente per aver interpretato... se stesso nel film di Nuti «Io chiara e lui scuro» e Giovanni Silla.

Cammarata e Colombo, rispettivamente 33 e 34 anni, si sono imposti dopo tre tiratissimi incontri: perso nettamente il primo alla goriziana si sono rifatti alla grande nella successiva «italiana» e poi hanno vinto di stretta misura, approfittando anche di un cedimento dei più anziani avversari (Lotti ha 54 anni, Silla 39) nell'ulteriore «italiana» di spareggio.

Il campionato italiano masters a coppie ha chiuso alla grande la quattro giorni del biliardo. Nel Palazzetto dello sport, dove sono stati allineati 7 nuovissimi biliardi di tipo internazionale si era disputata la selezione per i prossimi campionati mondiali in programma in Argentina dal 10 al 20 novembre. Dopo una dura contestazione di 10 concorrenti (sui 20 invitati alla gara, tutti i migliori giocatori italiani) che non si sono dichiarati d'accordo con la federazione sui metodi di selezione e che hanno disertato la competizione, la gara ha avuto svolgimento regolare. Si è imposto l'ex campione del mondo Attilio Bessa di Milano davanti ai torinesi Paolo Coppo e Carlo Cifalà. Successivamente è iniziato il campionato italiano con 32 coppie iscritte. Sono rientrati in gara anche i «dissidenti» ed il livello tecnico e spettacolare si è mantenuto elevatissimo. Due giorni di gare e poi la finale avvincente fra Cammarata-Colombo e Lotti-Silla.

In un silenzio quasi irreale, a tarda notte Lotti, dopo aver rimontato un passivo consistente, ad un passo dal successo ha incredibilmente sbagliato una palla facile regalando agli avversari 9 punti.

Al termine premiazione alla presenza del presidente della Foabs (Federazione italiana amatori biliardo sportivo) Rinaldo Rossetti, con gli organizzatori (Fontana, Rebufffo, Trucero, Vivalda, Giacone, Roletti) particolarmente soddisfatti per la perfetta riuscita della manifestazione che ha richiamato nella capitale delle Langhe le migliori stecche d'Italia. **Aldo Scavino**

Alba — Uno speciale annullo postale è stato istituito per richiamare l'attenzione sulla «53ª Fiera nazionale del tartufo» in programma dall'8 al 16 ottobre e sulla Giostra delle cento torri - Palio degli asini (2 ottobre).

Impazzito minaccia infermieri e militi

CIGLIANO — Colto da improvviso raptus di follia, ha messo a soqquadro l'alloggio, cercato di ferire con un coltello uno degli infermieri giunti a soccorrerlo e si è scagliato successivamente contro i carabinieri giunti in rinforzo. Il protagonista della drammatica impresa è poi stato arrestato. Al centro di questa sconcertante vicenda è Daniele Brunato, 20 anni.

I fatti che hanno portato all'arresto del giovanotto — accusato di minaccia grave a mano armata, resistenza a pubblico ufficiale e oltraggio — sono avvenuti l'altra mattina, alle 4. La madre del giovanotto, preoccupata per le condizioni del figlio, chiama un'autoambulanza dell'ospedale di Vercelli. Arrivano due infermieri: Giovanni Casalvolone, 35 anni, residente a Torrione di Vinzaglio, via Vittorio Emanuele II 36, e Giovanni Cucco, che abita a Vercelli, in via Mercadante 40.

La reazione di Daniele Brunato è immediata e violenta. Con un coltello, lo squilibrato cerca di colpire alla carotide il Casalvolone. I due infermieri ripiegano lungo le scale.

Giungono in via Monocnisio i carabinieri e anche a loro Daniele Brunato riserva lo stesso trattamento. **a. r.**

A pittore varesino il «Castello d'oro»

BORGOMANERO — (f. a.) *Una giuria presieduta dal pittore novarese Primo Baldini ha assegnato ieri a Vaprio d'Agogna il nono «Castello d'oro» ad Angelo Previdi di Samarate (Varese). Con altri due artisti lombardi, Castiglioni e Sidoli, sono stati premiati con particolare menzione Bruno Zanetta di Borgomanero, i novaresi Giovanni Piccolini e Francesco Bocà, e la pittrice locale Grazia Simeone.*

Italcementi smantella la fabbrica di Imperia

Non sono rimasti che dieci addetti contro le centinaia [redacted] un tempo - Sulla sua [redacted] si attendono insediamenti produttivi

[redacted] — [redacted] grossa occasione di ra[redacted] sviluppo edilizio sta per presentarsi ad Imperia. [redacted] l'annuncio, da parte della «Italcementi» [redacted] smobilitare totalmente [redacted] proprio stabilimento di via Argine Sinistro, trasferendo a Genova o [redacted] Borgo [redacted] Dalmazzo [redacted] ultimi dieci dipendenti che aveva [redacted] nel capoluogo dopo che, negli anni addietro [redacted] raggiunto «punte» di occupazione nell'ordine delle centinaia di lavoratori.

Questa perdita di dieci posti di lavoro può [redacted] una certa importanza ad Imperia, dove, certo, tali posti non si sprecano, ma potrà essere largamente «compensata» se il Comune saprà trarre da questa decisione tutti i vantaggi urbanistici ed occupazionali [redacted] possono derivare.

Gli stabilimenti occupano, infatti, un'area fondamentale: sono posti lungo [redacted] torrente Impero, per un fronte di circa 150 metri, [redacted] una profondità di circa 50 metri: [redacted] superficie [redacted] per una città come Imperia dove le aree ancora libere si misurano, ormai, quasi a metri.

Inoltre, la Italcementi [redacted] anche proprietaria di una vasta area turistica, proprio al culmine [redacted] Capo Berta, dove, un tempo, aveva una cava di pietra usata per produrre il cemento. Pare ovvio pensare che la società, nel prendere la decisione della smobilitazione totale, [redacted] anche in mente di dare una nuova destinazione alle aree di [redacted] proprietà. Ed è qui che il Comune dovrà intervenire. Già i sindacati hanno fatto sapere che si opporranno a qualsiasi destinazione che non sia «*occupazionale e produttiva*».

Va considerato, tra l'altro, che il progetto di raddoppio della ferrovia Ventimiglia-Genova prevede che i binari (che ora passano a mare dell'area Italcementi) passino a monte, ed in sopraelevazione rispetto all'andamento del terreno. Ciò incrementerà [redacted] «valore funzionale» [redacted] questa area, [redacted] si trova a ridosso dell'area portuale, e sulla linea delle comunicazioni dirette [redacted] la Riviera ed il Piemonte.

Fra le proposte circa la destinazione sono già state avanzate quelle di riservare l'area ad insediamenti [redacted] industriale, [redacted]tigianale [redacted] commerciale. Taluno riserverebbe [redacted] «fetta» del terreno anche ad attrez[redacted] di [redacted] collettivo e sociale come palestre, Palazzo dello sport.

[redacted] idee finora: [redacted] prevedibile che, data l'importanza strategica [redacted] questo terreno altre idee salteranno fuori, mentre non mancheranno contrasti. In effetti questo terreno rappresenta l'«ultima carta» di notevoli proporzioni [redacted] cui Imperia può disporre per coordinare meglio il proprio avvenire.

Bruno Viano

La «crisi [redacted] trafori» penalizza gli aostani

[redacted] — Desta sempre maggiore preoccupazione per il calo [redacted] trafori val[redacted] questi giorni [redacted] diffusione [redacted] bollettino [redacted] passaggio [redacted] Gran [redacted] Bernardo [redacted] viene [redacted]te. In esso si nota una con[redacted] flessione.

Nel mese [redacted] transitati, [redacted] il traforo del Gran [redacted] Bernardo, che collega [redacted] d'Aosta alla Svizzera [redacted] veicoli in meno rispetto [redacted] mese di agosto [redacted] scor[redacted] una percen[redacted] negativa [redacted] 14,81 per [redacted]

Per quanto riguarda invece i [redacted] di quest'anno [redacted] tutto il [redacted] scorso, rispetto allo stesso periodo [redacted] le [redacted] sono [redacted] più [redacted] quanto vi [redacted] un secco 7,18 per cento, pari [redacted] 32.906 [redacted] in [redacted]

Le [redacted] maggiori [redacted] sono verificate nei [redacted] delle [redacted] forse dovute [redacted] moneta[redacted] europea. [redacted] sottovalutare il fatto che la Valle d'Aosta era mèta [redacted] numerosissimi svizzeri che grazie [redacted] cambio favorevole [redacted] un'enorme convenienza [redacted] i loro acquisti in Valle.

[redacted] passaggi [redacted] avvertito in [redacted] particolare dei commercianti, soprattutto dagli [redacted] mercato, che [redacted] martedì [redacted] capoluogo regionale, erano abituati [redacted] affari con gli [redacted] te le posizioni [redacted] ven[redacted] anni fa, quando i [redacted] raggiungevano la vicina Svizzera per [redacted] i loro acquisti.

[redacted] media [redacted] passaggi giornalieri dall'inizio dell'anno [redacted] coli, rispetto al [redacted] scorso anno.

[redacted] nell'Oltrepò [redacted]

VOGHERA — (e.g.) Cresce nell'Oltrepò Pa[redacted] il [redacted] in [redacted] al[redacted] due industrie metalmeccaniche. [redacted] Nuova Carrozzauto di Stradella e la Omav di Romagnese [redacted] dra[redacted] provvedimenti per superare [redacted] periodo critico. [redacted] Nuova Carroz[redacted] che produce cassoni per camion [redacted] per al[redacted] veicoli industriali, in[redacted] chiedere [redacted] cassa integrazione speciale per un anno, [redacted] causa della crisi del settore che ha dimezzato le commesse.

Sarebbero interessati al provvedimento tutti i dipendenti, che [redacted] trentina. La direzione [redacted] si [redacted] incon[redacted] con il sindacato [redacted] grave [redacted] i rappresentanti dei lavoratori hanno insistito perché [redacted] ricorra alla [redacted] integra[redacted] limitando la richiesta a tre mesi con possibilità di proroga per lasciare uno spiraglio ad una ripresa del[redacted] Un altro incontro si terrà il 20 ottobre.

Anche [redacted] Omav, una [redacted] il calo [redacted] minac[redacted] i [redacted] di lavoro. Infatti la direzione ha deciso di ridurre [redacted] personale [redacted]do alcuni licenziamenti. La Fim si è opposta ai licenziamenti [redacted] un incon[redacted] per discutere i problemi produttivi ed occupazionali con riferimento alla crisi del comparto.

[redacted] «Fragola» [redacted] protagoniste [redacted] Borgo [redacted]

[redacted] mercato serale [redacted] tornato [redacted] movimentarsi mentre cominciano [redacted] comparire ottime partite di funghi - Buon andamento per gli zucchini

BORGO D'ALE — Il mercato ortofrutticolo serale di Borgo d'Ale, vivacizzato da operatori economici tornati numerosi dopo le assenze registrate per le pesche [redacted] entrato nel vivo [redacted] novità di produzioni. [redacted] affluendo sul mercato l'uva americana da tavola, la cosiddetta «Fragola», coltivata sulle alture sovrastanti [redacted] nucleo urbano, su un'estensione [redacted] circa cento giornate piemontesi di terreno.

La produzione media annua si aggira sui 2850 quintali, il che porta ad un fatturato di 135 milioni. Le quotazioni attuali variano dalle 450 e le 500 lire il chilo.

Sempre [redacted] settore [redacted] frutta [redacted] stanno moltiplican[redacted] le partite di [redacted] estive [redacted] spuntano prezzi di 300 lire il chilo.

[redacted] recenti piogge [redacted] favorito le produzioni dei funghi porcini. I primi quantitativi sono stati quotati 18 mila lire al chilo. La produzione è destinata [redacted] aumentare nei prossimi giorni per lasciare presto il campo ai chiodini, che [redacted] presenti nel mercato tra la prima decade di ottobre e la fine di novembre. [redacted] movimento dell'anno [redacted] fu di 123 quintali, [redacted] un incasso di 54 milioni di lire.

Per quanto [redacted] la disciplina [redacted] regola la raccolta, le operazioni sul territorio comunale [redacted] Borgo d'Ale anche per quest'anno sono libere. «*Non distribuiamo tesserini o permessi*» [redacted] il [redacted] Francesco Caldera. «*Contiamo sull'onestà del cercatore, al quale si fa comunque obbligo di non raccogliere più di 15 funghi. I [redacted] urbani effettueranno [redacted] perché [redacted] disposizione venga osservata*».

La produzione orticola degli zucchini [redacted] nel vivo: giornalmente lasciano il mercato [redacted] quintali. Anche [redacted] quotazione, da giugno, primo [redacted] di commercializzazione, sono passate da [redacted] lire al chilogrammo, alle [redacted] lire, prezzi praticati ieri sera.

Nel settore [redacted] frutta la produzione di pesche è ancora presente sul mercato a quotazioni tra [redacted] 400 e le 700 lire al chilo. La produzione [redacted] assicurata per almeno altri dieci giorni.

a. r.

[redacted]

BOLZANO — Ha avuto un notevole successo la mostra mercato dei prodotti tipici altoatesini (salumi, speck, latticini, formaggi, vini, pane, artigianato in legno e vetro) organizzata in uno stand patrocinato dall'Ufficio provinciale del turismo altoatesino nell'ambito della terza «Festa del Po» al castello di Casale Monferrato.

Molti i partecipanti che hanno visitato lo stand assaggiando e gustando i prodotti dell'Alto Adige. La presenza altoatesina a Casale si è conclusa con l'«incontro con Bolzano e l'Alto Adige».

[redacted] 43 [redacted]

WASHINGTON — *L'eccedenza [redacted] disponibilità di [redacted]chero continuerà ed anzi aumenterà quest'anno, con l'effetto di mantenere basso il prezzo di mercato di questa derrata, come conseguenza di un raccolto che sfiora quello record dell'anno [redacted]*

Secondo [redacted] stima del dipartimento dell'Agricoltura americano la produzione mondiale di zucchero dell'anna[redacted] 1982-1983 ha raggiunto i 99,7 milioni [redacted] tonnellate, poco [redacted] del record di 100,6 milioni dell'81-82.

Tale raccolto determinerà un'eccedenza rispetto [redacted] consumi annui [redacted] 6,7 milioni di tonnellate. [redacted] conseguenza, al 31 agosto, le giacenze di zucchero su scala mondiale [redacted] raggiunto i 42,9 milioni [redacted] tonnellate, la quantità più alta mai registratasi, mentre [redacted] anno pri[redacted] di 36,1 milioni.

[redacted] cruciale per l'acciaio [redacted]

[redacted] — La vertenza acciaio entra questa [redacted] nella fase calda: da oggi infatti una serie [redacted] incontri a Roma [redacted] Bruxelles dovrebbe decidere definitivamente [redacted] ristrutturazione della siderurgia pubblica [redacted] privata e del suo futuro.

La fumata nera di Eurofer a Bruxelles (non [redacted] stata presa alcuna decisione sulle quote di produzione [redacted] il quarto trimestre) e gli ulteriori tagli (circa diecimila) previsti dal terzo piano Finsider, hanno reso il problema occupazionale ancor più drammatico.

Sono infatti in discussione 25 mila posti di lavoro per i quali [redacted] parla di pre-pensionamenti, cassa integrazione, esodo incentivato e blocco [redacted] turnover, ma già si ipotizza da più parti per il futuro un esubero di altri 25 mila addetti qualora la crisi del settore dovesse inasprirsi [redacted] perdurare.

[redacted] attraverso l'esportazione

AREZZO — *Le richieste provenienti dai mercati degli [redacted] Uniti fanno prevedere [redacted] rilancio delle esportazioni orafe del nostro Paese che nella prima parte di quest'anno avevano registrato [redacted] certa flessione. Lo affermano alcuni operatori del settore presenti alla quarta [redacted] internazionale dell'oreficeria [redacted] dell'argenteria che si è aperta ad Arezzo.*

La mostra, che si concluderà oggi, ospita circa 200 espositori con marchio, in gran parte aretini, che presentano le produzioni più richieste sui mercati internazionali. Gli organizzatori hanno annunciato [redacted] operatori commerciali di dodici Paesi [redacted] di [redacted] centinaio di grossisti e di rappresentanti di ditte straniere.

E' stato anche reso noto che Arezzo avrà una mostra permanente riservata al settore con spazi espositivi [redacted] strutture di supporto [redacted] cui potranno usufruire cento aziende aretine. Obbiettivo della mostra permanente [redacted] quello [redacted] razionalizzare [redacted] sviluppare la commercializzazione del prodotto.

POZZUOLI

Altre due scosse di terremoto

POZZUOLI (Napoli) — Una scossa di terremoto, classifi[illegible] di magnitudo 2.6, part[illegible] terzo grado della scala Mercalli, è stata registrata [illegible] sismografi del centro studi sul bradisismo installati [illegible] Pozzuoli, alle ore 0,33 dopo mezzanotte.

La scossa è stata avvertita dalla popolazione. Molte persone che abitano [illegible] Pozzuoli [illegible] scese per [illegible] strade. Non [illegible] segnalano danni. La scossa è stata avvertita anche in altri centri della zona flegrea: Bacoli, Baia, Lucrino, Monte Rusciello e Quarto.

Una seconda scossa di magnitudo 1.7, del secondo grado della scala Mercalli, è stata registrata, ed avvertita, alle 0,52.

La situazione sta diventando sempre più difficile. La gente [illegible] esasperata, [illegible] continuo movimento [illegible] suolo ha innescato una situazione di panico che non accenna [illegible] diminuire. Ieri Pozzuoli ha dato la misura di un continuo spopolamento che non si riesce [illegible] frenare.

Le autorità temono che l'esasperazione della gente pos[illegible] provocare altri [illegible] alle abitazioni che si trovano nelle zone limitrofe.

PER IL «CASO NEGRI» E' L'ORA DELLA VERITA'

Fissata per domani la data d'inizio del «processo» in Parlamento Entro la fine [illegible] settimana il professore saprà [illegible] sarà arrestato

[illegible] — Con la convocazione ufficiale dell'assemblea di Montecitorio, domani verrà fissata la data d'inizio del «processo» [illegible] Toni Negri in Parlamento. [illegible] intenzione [illegible] quasi tutte le forze politiche affrontare [illegible] risolvere questo caso al più presto. [illegible] è quasi certo dunque, che [illegible] leader dell'Autonomia, liberato dopo quattro anni di carcere preventivo con l'elezione a deputato nelle liste radicali, saprà entro [illegible] fine [illegible] settimana se dovrà tornare in carcere o attendere a piede libero [illegible] ripresa del processo «7 aprile».

Mentre gli schieramenti parlamentari su questa decisione [illegible] tutt'altro che decisi, la polemica sembra spostarsi: invece del dilemma *«farlo arrestare nuovamente* o *attendere almeno la sentenza di primo grado»*, dal partito socialista avanza [illegible] diverso quesito, *«perché il Parlamen[illegible] deve decidere così in fretta»?*

La richiesta di tempo, una sorta di pausa riflessiva, non è per ora [illegible] proposta ufficiale della segreteria socialista, pur [illegible] è vista con favore da larghi settori del partito.

[illegible] IL [illegible] CONTRO L'ARRESTO [illegible] NEGRI, IERI

Ad esprimerla pubblicamente [illegible] stato Giacomo Mancini, che del caso «7 aprile» si [illegible] sempre detto convinto trattarsi [illegible] una montatura.

«Non si comprende perché — ha dichiarato Mancini — *si continui ad annunciare, senza che gli organi del Parlamento abbiano ancora deciso, la data [illegible] inizio del dibattito, quando invece è indispensabile, per [illegible] un minimo [illegible] co[illegible] delle complesse questioni, concedere [illegible] deputati il tempo necessario»*.

Prima di fissare la data del dibattito, prosegue l'esponente socialista, è bene tener conto *«dell'esigenza dei deputati di avere una informazione obiettiva, documentata [illegible] seria, sull'intera vicenda che riguarda l'onorevole Antonio Negri»*, perché le questioni che il Parlamento deve affrontare in questo caso, *«sono gravi e complesse»*.

Ma il fronte di quanti [illegible] gliono affrontare subito in aula [illegible] Negri è ancora maggioritario e compatto. Il socialdemocratico Luigi Preti ribatte a Mancini che invece occorre *«fare subito [illegible] celermente»*. E aggiunge anche che ormai [illegible] ampiamente dimostrato, *«quanto sia opportuno autorizzare la carcerazione di questo impenitente eversore, [illegible] falsi pietismi, [illegible] reclama giustamente anche il partito comunista di Padova, che [illegible] la persona»*.

Con ogni probabilità, dunque, la prima decisione che l'aula [illegible] Montecitorio sarà chiamata a prendere dopo la pausa estiva, riguarda [illegible] sor[illegible] [illegible] professore padovano. Scontata la concessione dell'autorizzazione a procedere in giudizio (sono d'accordo tutti i partiti, [illegible] lo stesso imputato l'ha sollecitata), resta [illegible] vedere se l'assemblea ratificherà anche la concessione del [illegible] arresto preventivo, proposta dalla giunta per le autorizzazioni a procedere, con 11 voti su 21.

Il partito comunista, intanto, ha deciso di riproporre in aula il no condizionato all'arresto di Toni Negri: [illegible] soluzione, questa, che raccoglie i consensi di molti deputati, in quasi tutti i partiti. La proposta di soprassedere [illegible] decisione sull'arresto, in attesa della sentenza di primo grado (prevista entro una scadenza di mesi), era [illegible] giudicata *«improponibile»* nella giunta per le autorizzazioni, che quindi [illegible] l'ha nemmeno discussa; ma può [illegible] [illegible] in aula.

Gianni Pennacchi

Da oggi nelle nostre tasche cinquemila miliardi in meno

(Segue [illegible] 1ª pagina)

rurgia, cantieristica, chimica, elettronica e pubblico impiego).

I tagli di oggi riguardano provvedimenti che hanno già avuto quasi unanime consenso dalle parti sociali [illegible] [illegible] stati già ampiamente illustrati: [illegible] della rendita [illegible] invalidità per chi ha più di 900 mila lire [illegible] reddito mensile e l'abolizione dell'integrazione dei minimi di pensione per chi ha più di [illegible] mila lire di reddito mensile.

Con successivi provvedimenti, [illegible] questo [illegible] o in ottobre, si affronteranno invece i grandi temi sulle pensioni e si accenderanno grandi polemiche: graduale abolizione delle «baby-pensioni» degli statali e il graduale aumento dell'età pensionabile [illegible] [illegible] a 65 anni.

Infine, la contingenza «raffreddata». I lettori ricorderanno la polemica — nient'affatto sopita — tra [illegible] [illegible] Confindustria sul conteggio dei decimali negli scatti della [illegible] mobile. Nel periodo febbraio-ottobre, secondo calcoli [illegible] Cisl, il «raffreddamento» della scala mobile per effetti dell'accordo di febbraio è già avvenuto e ha già fatto perdere centomila lire mensili di contingenza.

Finora [illegible] si [illegible] ancora posto il problema perché [illegible] [illegible] dei decimali [illegible] arrivava al punto, ma questo accadrà in novembre.

Belluno, crolla un ponte travolto dal torrente

BELLUNO — Un'ondata di piena ha travolto nelle prime [illegible] di ieri un ponte sulla strada comunale che collega Vado [illegible] Cadore alla frazione Peaio, [illegible] una ventina di chilometri da Cortina d'Ampezzo; [illegible] vi sono state vittime né feriti. La [illegible] va cercata nell'ingrossamento delle acque del torrente Boite. L'ondata di piena in precedenza era passata senza far danni sotto il ponte [illegible] statale «Alemagna». Per il crollo sono rimaste interrotte per al[illegible] [illegible] le linee telefoniche [illegible] Peaio, che sono state ripristinate ieri [illegible] Le acque hanno anche superato gli argini, ma senza provocare danni agli edifici della frazione.

Incidente a Pesaro muoiono 4 giovani

PESARO — Quattro giovani sono morti in un incidente stradale avvenuto alle 2,30 sulla statale Adriatica tra Marotta e Pano. Le vittime [illegible] Augusto Raggi, [illegible] 20 anni, Nando Mauri, di [illegible] Gianni Battistoni, di 20, tutti residenti a Fabriano, e [illegible] Mantini, [illegible] anni, abitante [illegible] Roma. I quattro erano [illegible] bordo di un'«Alfa Romeo» targata Ancona, guidata da Augusto Raggi, avevano trascorso la serata in una discoteca a Marotta. Al chilometro 264 della statale [illegible] vettura ha sbandato sulla destra schiantandosi dopo un volo di cinquanta metri, contro la parete di una casa colonica. Gli occupanti sono morti [illegible] colpo.

Il Marocco smentisce [illegible] il Polisario

RABAT — Dopo giorni [illegible] silenzio, [illegible] governo marocchino ha ammesso che i guerriglieri del Polisario hanno lanciato una serie di attacchi nella regione di Smara, la seconda città dell'ex Sahara spagnolo. Un comunicato dice che le forze marocchine hanno riportato 37 morti [illegible] 46 feriti [illegible] scontri avvenuti il 2, [illegible] e 9 settembre. Ad Algeri, il Polisario ha invece affermato che [illegible] perdite marocchine sono di alcune centinaia di uomini, tra morti e feriti.

Telegramma di Pertini a Savona per l'8 [illegible]

SAVONA — «Mi associo con animo commosso alla solenne cerimonia che, [illegible] quarant'anni [illegible] distanza, Savona, medaglia d'oro al valor militare, dedica alle indimenticabili [illegible] giornate del settembre [illegible]». Questo un passo del telegramma che Sandro Pertini, Presidente della Repubblica, ha inviato ai propri concittadini. Ieri, infatti, a Savona sono state rievocate alcune pagine della lotta [illegible] Resistenza subito dopo l'8 settembre. [illegible] particolare [illegible] stato ricordato un episodio che l'ufficialità [illegible] ha mai saputo adeguatamente valorizzare, almeno sino [illegible] ieri: l'autoaffondamento di tutte le navi all'ancora nel porto di Savona il 9 settembre del 1943.

«Sabot» il matrimonio fra i due brigatisti

ROMA — [illegible] Petrella e Luigi Novelli non si [illegible] sposati. Era tutto pronto, ieri mattina, nel carcere femminile di Rebibbia per [illegible] [illegible] religiose tra i due ex capicolonna romani delle «Br», e per battezzare la figlia della coppia, nata il 25 agosto scorso. C'era il sacerdote, c'erano i genitori della Petrella, c'era [illegible] rinfresco pronto. Ma all'ultimo momento, lo sposo non è arrivato. Luigi Novelli, aveva chiesto sin dalla nascita della figlia di poterai incontrare [illegible] Marina Petrella ma i colloqui non sono mai stati autorizzati [illegible] così oggi Novelli ha deciso per protesta di restare in cella. Il matrimonio tra i due brigatisti (condannati a 14 anni di reclusione a testa e [illegible] attesa di essere giudicati per omicidio), [illegible] fissato da tempo, da quando [illegible] Petrella [illegible] scoperto [illegible] essere in attesa di un figlio, subito dopo l'arresto avvenuto nel dicembre '82 a Roma.

Record mondiale «barzelletta» è stato stabilito in Perù

LIMA — Uno spagnolo che vive in Perù ha stabilito il [illegible] record mondiale delle barzellette riuscendo [illegible] intrattenere per più [illegible] 30 ore [illegible] battute divertenti, freddure [illegible] giochi [illegible] parole i telespettatori [illegible] [illegible] canale televisivo peruviano. [illegible] record precedente, registrato [illegible] «Guinness [illegible] primati» il [illegible] giugno 1982, apparteneva al[illegible] svedese Joe Kristell [illegible] 28 ore e quattro minuti. Felipe Carbonell spera [illegible] arrivare [illegible] 40 ore. Il suo obiettivo è di riuscire [illegible] raccogliere con questa trasmissione [illegible] scopo benefico 750 milioni di lire necessari per la costruzione di un ospedale per i tumori a Lima.

Violenta grandinata [illegible] i vigneti [illegible] l'Astigiano

ASTI — Un violento temporale di breve durata, seguito da [illegible] grandinata, si è abbattuto ieri, tra le 17,30 e le 18, su buona parte della zona dell'Astigiano. Sul capoluogo la grandine è caduta assai fitta per un paio [illegible] minuti, con raffiche [illegible] vento che hanno danneggiato diverse antenne televisive [illegible] cartelloni pubblicitari. Per mezz'ora il maltempo ha interrotto il Festival delle Sagre che si [illegible] svolgendo in piazza Alfieri. Terminato il temporale sono riprese le manifestazioni folcloristiche e musicali. In provincia la grandine [illegible] caduta frammista alla pioggia. Non si segnalano danni alle colture agrarie e in particolare alla vite. In questo periodo un cambiamento delle condizioni meteorologiche bloccherebbe la maturazione dei grappoli.

Il pilota del caccia sovietico sparò al Jumbo anche con le mitragliatrici

Nuove rivelazioni dall'analisi elettronica della registrazione delle comunicazioni - Si cerca [illegible] chiarire il mistero delle luci - Il [illegible] porta sulle coste altri rottami

TOKYO — Anche all'ente giapponese della difesa risulta [illegible] il «Jumbo» sudcoreano abbattuto il primo settembre [illegible] presso l'isola sovietica di Sakhalin era stato in precedenza il bersaglio [illegible] alcune raffiche di preavviso sparate dal caccia che lo aveva intercettato. Lo rivela un testo pubblicato la notte [illegible] dal dicastero [illegible] correzione [illegible] sua prima versione della registrazione delle comunicazioni radiofoniche tra [illegible] pilota del caccia [illegible] le stazioni sovietiche di controllo. [illegible] base al nuovo testo, alle 3,20'49" (e cioè circa sei minuti prima di procedere all'abbattimento con i missili) il pilota del caccia disse: «Sto sparando con le mitragliatrici».

[illegible] l'Ente della difesa, nel precedenti ascolti [illegible] registrazione queste parole [illegible] risultate indiscernibili [illegible] hanno potuto [illegible] ora comprese soltanto mediante sistemi di analisi elettronica. [illegible] dicastero ha anche corretto la [illegible] prima versione in due altri punti: alle 3,19'8" il pilota disse «Non mi vedono», invece di «resta tempo [illegible] sufficienza» e [illegible] 3,23'37": «sto provando i razzi» invece di: «sto provando un razzo».

Il nuovo testo sembra tuttavia avvalorare le affermazioni fatte a Mosca circa un preavviso fornito dal caccia con lo sparo di razzi traccianti e di raffiche [illegible] mitragliatrice.

Stando ai funzionari citati, [illegible] esistono prove ch l'equipaggio del «Jumbo» si sia accorto di tali spari. [illegible] ieri il quotidiano «Yomiuri» aveva [illegible] noto il recupero di un rottame considerato probabilmente [illegible] frammento del timone dell' apparecchio, con due fori presumibilmente prodotti da proiettili sparati dall' intercettore sovietico. Quanto al testo delle registrazioni giapponesi, già mercoledì scorso il quotidiano «Asahi» aveva rilevato un'imprecisione [illegible] la versione in giapponese e la trascrizione in russo a proposito delle luci del «Boeing 747» (a Mosca si sostiene che esse erano spente e [illegible] Washington che [illegible] accese).

[illegible] base a tale trascrizione, infatti, il pilota dell'intercettore [illegible] affermato «l'obiettivo lampeggia» (alludendo probabilmente alla luce anticollisione del «Jumbo»): [illegible] traduzione in giapponese era stato invece scritto «le luci di navigazione dell'obiettivo lampeggiano» lasciando intendere non soltanto che esse fossero [illegible] [illegible] anche che l'equipaggio stesse segnalando di voler atterrare.

Fino [illegible] oggi i reperti recuperati sono complessivamen[illegible] 423. Tra questi figurano la carta [illegible] identità della cittadina canadese Mary Jane Hendrie di 25 anni che [illegible] imbar[illegible] sul tragico volo, la camicetta [illegible] una donna, diverse scarpe; la custodia di una macchina fotografica.

BEIRUT, 14 SOLDATI LIBANESI TRUCIDATI A COLPI DI ACCETTA

Massacrati da un contingente di drusi, siriani, iraniani e palestinesi - Il leader druso Jumblatt: «Prima circondiamo la capitale poi trattiamo la pace»

BEIRUT — Il capo del partito socialista progressista libanese (psp, druso), Walid Joumblatt, ha [illegible] di auspi[illegible] soluzione politica alla [illegible] del [illegible] e [illegible] amentito che le sue forze stiano bombardando intenzionalmente [illegible] postazioni dei «*mari*[illegible] americani a Beirut.

Intervistato via [illegible] rete televisiva americana «Abc», Joumblatt ha aggiunto che è necessario [illegible] tutte le forze straniere lasci[illegible] il più presto possibile [illegible] Libano perché [illegible] possa trovare [illegible] soluzione politica al conflitto [illegible] i suoi miliziani, appoggiati [illegible] forze siriane. [illegible] governo cristiano del presi[illegible] Amin Gemayel.

Il «leader» druso, [illegible] tendo di fare uso della forza [illegible] una ricerca [illegible] pace, ha detto di sperare che i drusi riescano a circondare Beirut e consolidare le proprie posizioni. Solo allora, ha aggiunto, i drusi saranno in condizione di mettere fine alle ostilità e di costringere il governo di Gemayel a negoziare una soluzione.

«*Anche il presidente Gemayel* — ha detto Joumblatt — [illegible] *cercando una soluzione pacifica con la canna del fucile, quindi bisogna combattere*». «*Se egli è pronto a dialogare* — ha aggiunto — *sono pronto anch'io*».

[illegible] detto che americani, francesi, israeliani, iraniani e perfino i siriani devono [illegible] dal [illegible] perché — ha detto — sono forze straniere coinvolte in quella che in realtà è una guerra [illegible]

Ma intanto nei dintorni [illegible] Beirut e dello Chouf si continua a combattere e a massacrare i [illegible] Un reparto [illegible] circa 2000 uomini, tra cui si ritiene ci fossero alcuni siriani, palestinesi [illegible] [illegible] iraniani, ha [illegible] ieri [illegible] una compagnia di 100 soldati dell'esercito libanese uccidendone, a colpi di accetta, [illegible] e ferendone 28, altri 28 risultano dispersi.

Lo hanno reso noto oggi a [illegible] fonti militari [illegible] tali, precisando che l'attacco è avvenuto nella località [illegible] El Gharb, sulle colline che sovrastano la capitale libanese.

Secondo le stesse fonti, l'attacco è stato respinto e l'esercito libanese ha mantenuto il controllo delle alture. Le fonti militari occidentali hanno aggiunto, [illegible] la [illegible] nianza di [illegible] ufficiale dell'esercito libanese, che alcuni degli attaccanti [illegible] [illegible] siriano [illegible] [illegible] palestinese.

BEIRUT. [illegible] CON UN BLINDATO CATTURATO ALL'ESERCITO

Le stesse fonti hanno detto che gli assalitori sembravano agire sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e che [illegible] comandante della compagnia è stato ucciso [illegible] fatto [illegible] pezzi e colpi di accetta.

Il sindaco di El Bireh, Maroun Salim Khoury, ha portato ai giornalisti testimonianze e particolari del massacro di cristiani nel suo villaggio, nel Chouf, denunciato ieri.

Secondo quanto gli è stato raccontato dalle sue tre figlie, «*decine di uomini* [illegible] *trucidati a tradimento da siriani, palestinesi ed una minoranza di drusi*».

Parlando con i giornalisti stranieri con l'aiuto di interpreti, dopo che quattro ambulanze erano arrivate a Beirut con parte dei superstiti [illegible] strage sotto scorta dell'esercito regolare libanese, Khoury ha detto che circa 400 dei 1800 abitanti di El Bireh si rifugiarono martedì scorso in casa sua, la residenza del sindaco, quando i miliziani drusi penetrarono nel villaggio.

I miliziani radunarono gli uomini nella chiesa del villaggio, per una «*riunione*», [illegible] il [illegible] o a coltellate [illegible] colpi di baionetta.

[illegible] momento del [illegible] Khoury si trovava a Beirut.

Disordini in Cile e altri due morti

Manifestazioni con cortei e incidenti [illegible] nel 10° anniversario del golpe [illegible] Pinochet

PINOCHET, IERI ALLE CELEBRAZIONI DELL'ANNIVERSARIO

SANTIAGO DEL [illegible] — *Due morti e un numero imprecisato di feriti costituiscono il bilancio* [illegible] [illegible] *che hanno caratterizzato ieri* [illegible] *decimo anniversario del «golpe» che pose fine al governo di* [illegible] *decretando* [illegible] *al potere* [illegible] *generale Pinochet. La giornata che il regime ha voluto celebrare solennemente non è dunque servita a spegnere la protesta popolare che ha avuto il suo epicentro nei quartieri poveri della capitale cilena.*

Sempre a Santiago alcuni sconosciuti hanno sparato da un'auto contro la folla uccidendo un ragazzo e ferendo altre undici persone. Le vittime facevano parte di un folto gruppo di impiegati convocati in un vicino campo di calcio per raggiungere da lì, con appositi torpedoni messi a disposizione dal governo, il centro della città e partecipare, più o meno spontaneamente, alle celebrazioni volute dal Pinochet per l'anniversario del golpe. Compiuto l'attentato, gli sconosciuti sono riusciti ad allontanarsi indisturbati.

Poco più tardi altre cinquecento persone hanno innalzato in una strada dello stesso quartiere una [illegible] *barricata inalberando cartelli con l'effige del defunto presidente Allende. Anche stavolta i «carabineros» sono intervenuti caricando i manifestanti e sparando colpi d'arma* [illegible] *fuoco in aria.*

Con i due morti di ieri diventano dieci, secondo le cifre ufficiali, i civili uccisi negli ultimi quattro giorni in Cile. In queste ultime ore ha perso la vita anche un agente di polizia che era stato raggiunto da alcuni colpi d'arma da fuoco mentre prestava servizio davanti all'abitazione di un magistrato, a Santiago.

Pinochet ha rivolto ieri alla [illegible] *un discorso televisivo di due ore per celebrare il decimo anniversario del golpe. Nel suo discorso, il capo dello Stato cileno ha confermato la sua intenzione di rimanere al potere fino al 1989, come prevede la Costituzione approvata nel referendum del 1980.*

Bella e miliardaria è assassinata Trema la «jet society» di Londra

Scoperto il [illegible] di Monica Telling, 27 anni - Era decapitato - Arrestato il presunto assassino

LONDRA — La polizia inglese è riuscita a svelare l'identità di un cadavere di donna [illegible] scoperto la scorsa settimana in un sentiero isolato e noto come rifugio favorito [illegible] innamorati, presso la città di Exter. Il cadavere è stato identificato per quello [illegible] una giovane dell'alta [illegible] californiana sposata [illegible] un [illegible] di una [illegible] più ricche famiglie d'Inghilterra.

La polizia ha anche arrestato un uomo di 33 anni, di cui non viene fatto il nome, e che è stato accusato dell'omicidio di Monica Telling, di 27 anni, moglie del secondo cugino di lord [illegible] Vestey, [illegible] miliardario che possiede catene di negozi in Gran Bretagna e grandi proprietà fondiarie all'estero.

Il cadavere di Monica [illegible] ling, decapitato, presentava quattro colpi di arma da fuoco [illegible] alla schiena. Venne trovato la scorsa settimana lungo un sentiero ai margini della foresta di Exeter, a 230 chilometri a sudovest di Londra.

La polizia non era stata in grado di identificare il cadavere sino [illegible] quando la grande pubblicità data dalla stampa alla vicenda non ha attirato l'attenzione di un'amica della vittima.

Insospettita dalla descrizione di una insolita maglietta indosso al cadavere decapitato — che recava la figura di un cammello e la scritta in [illegible] «*ricordo* [illegible] *Marocco*» — questa amica ha avvertito la polizia che il cadavere poteva essere quello di [illegible] Telling, che era scomparsa da casa da qualche tempo.

Sulla base delle informazio[illegible] ricevute [illegible] polizia [illegible] ha esteso le sue ricerche alla cittadina di High Wycombe, a circa una cinquantina di chilometri da Londra, dove viveva Monica Telling. La testa mancante dal corpo [illegible] quest'ultima veniva trovata in un garage della città.

La polizia non esclude che [illegible] donna [illegible] uccisa qualche tempo fa [illegible] questa cittadina e il cadavere conservato in un congelatore; soltanto in un secondo tempo [illegible] stato trasportato nella foresta di Exeter per esservi abbandonato.

Monica Telling era una at[illegible] donna molto nota e attiva nell'alta società britannica.

Numero rapito in Guatemala la sorella del presidente

CITTA' DI GUATEMALA — Celeste Aida Mejia De Velasco, sorella del generale Oscar Humberto Mejia Victores, salito al potere in Guatemala l'8 agosto con un golpe militare, è stata rapita ieri sera da un gruppo di uomini armati [illegible] lasciava l'ospedale in cui lavorava come infermiera. Lo [illegible] un comunicato dell'esercito sottolineando che Mejia Victores non negozierà per il riscatto della sorella. Per il [illegible] organizzazione ha rivendicato il sequestro.

[illegible] Victores — dice l'annuncio — «deplora ancora una volta che mezzi ignobili siano usati per premere sullo Stato e ribadisce la posizione del suo governo contraria a negoziare a qualsiasi condizione e in qualsiasi circostanza con coloro che, sin dall'inizio delle loro attività, tentano crimini

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Brasuardo
vicedirettore

Editrice LA [illegible] S.p.A.
[illegible] Giovanni Agnelli
Amministratore [illegible] Direttore [illegible] Benedetto
Consiglieri Vittorino [illegible] Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco [illegible] Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO [illegible] 500 DEL 21-12-1982

Temperatura a Torino, ore [illegible] +9

SERENO

TEMPO [illegible] VISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno [illegible] poco nuvoloso con [illegible] della nuvolosità. VISIBILITA': [illegible] VENTI: [illegible] TEMPERATURA: senza variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: instabilità.

all'estero ieri

Atene	+20	+33
Berlino	+11	+22
Buenos Aires	+ 5	+15
Lisbona	+17	[illegible]
Londra	+10	+13
Mosca	+ 9	+12
New York	+21	+37
Parigi	+10	+19
Singapore	+24	+29
Tokyo	+23	+26

In provincia (ore 8)

[illegible]	n. p.
Alessandria	+10
[illegible]	n. p.
Cuneo	+11
[illegible]	+ 9
[illegible]	+11
Genova	+17
Imperia	+17
[illegible]	+16

In [illegible] (ore 8)

Venezia	+21
[illegible]	+15
Bologna	+20
Ancona	+20
Roma	+24
Napoli	+24
Bari	+25
[illegible] C.	[illegible]
Palermo	+27
Cagliari	+24

Salvador, 150 uccisi in 8 giorni L'arcivescovo: basta col sangue

Ventinove persone assassinate - Oltre cento soppresse dai guerriglieri

[illegible] SALVADOR — Più di 150 persone [illegible] state uccise o ferite negli ultimi otto giorni nel Salvador. L'ha dichiarato l'arcivescovo di [illegible] Salvador, monsignor Arturo Rivera y Damas, ieri, [illegible] omelia domenicale.

Ventinove persone, ha precisato l'arcivescovo, sono rimaste vittime [illegible] po[illegible] attribuiti [illegible] gruppi paramilitari e più di altre cento sono [illegible] uccise o ferite nel corso di un attacco di guerriglieri [illegible] San Miguel, nel Salvador orientale.

[illegible] l'esercito — ha aggiunto monsignor Rivera y Damas — ha ucciso o ferito 24 persone.

Nella sua omelia, il prelato [illegible] inoltre denunciato la «*dipendenza economica, politica* [illegible] *militare*» [illegible] Paesi dell'America Centrale nei confronti di «*potenze straniere*» e [illegible] lanciato un appello ai gover[illegible] salvadoregno perché [illegible] ponga fine «*alla repressione compiuta dalle forze di sicurezza e dalle bande paramilitari*».

L'arcivescovo di San Salvador ha chiesto inoltre ai gruppi politico-militari di sinistra di «*cessare le loro distruzioni e di fare uno sforzo serio per giungere al dialogo*».

POLO la "mille" con una ricca dote

Adesso ancora più ricca nelle tre versioni speciali della Polo a prezzi speciali e [redacted] numero limitato.

POLO Oxford
- cerchi in acciaio
- pneumatici 155/70 SR 13
- rivestimento montanti centrali
- rivestimento dei sedili in tessuto particolare
- volante imbottito
- orologio e contachilometri parziale

POLO Fiorisarie
- ruote in lega leggera
- pneumatici 155/70 SR 13
- proiettori allo iodio
- rivestimento montanti centrali
- rivestimento interno in nero
- volante versione GL
- [redacted] al pavimento

POLO Cinz
- cerchi in acciaio
- pneumatici 155/70 SR 13
- proiettori allo iodio
- paraurti con modanatura cromata
- due specchietti retrovisivi esterni regolabili dall'interno
- rivestimento montanti centrali
- sedili sportivi, quello del conducente regolabile in altezza
- volante sportivo a [redacted] razze
- rivestimento [redacted] in Cinz
- console centrale
- scomparti porta-oggetti [redacted] portiere
- tappeto [redacted] pavimento in [redacted]
- tergicristallo con temporizzatore
- copertura [redacted] rivestimento del vano [redacted] in [redacted]

un motivo in più per innamorarsene

820 punti di Vendita e Assistenza in Italia.
Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

VOLKSWAGEN c'è [redacted]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

HOLDING [redacted] via Vanchiglia (piazza Vittorio) libero rimesso e [redacted] cucina bagno cantina.

HOLDING [redacted] 288 libero corso G. Cesare ristrutturato 2 camere cucina servizi riscaldamento L. 3[redacted].

HOLDING [redacted] libero corso Regio P[redacted] servizi cantina [redacted] pia possibilità di dilazioni.

HOLDING [redacted] libero [redacted] Bogetto (Campidoglio) soggiorno 2 camere cucina servizi volendo ufficio.

LIBERI corso Palermo stessa casa alloggi di camera cucina servizio da L. 15 milioni 500 mila [redacted] box. Mediocase[redacted].

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato [redacted].

LIBERO L. [redacted] milioni corso [redacted] - Piazza Massaua ingresso camera tinello cucinino servizi «Stimocase» 553.129.

LIBERO adiacenze corso [redacted]. Cesare re[redacted] camera tinello angolo cottura ser[redacted]. Mediocase 389.183.

[redacted] adiacenze lungo Po [redacted] signorile soggiorno 3 camere cucina ser[redacted] L. [redacted] milioni. Mediocase 389.[redacted].

LIBERO [redacted]. Sella alloggio composto di [redacted] camere [redacted] [redacted]izi [redacted]. Tel. [redacted].

LIBERO Corso [redacted] ristrutturato salone[redacted] cucinotta [redacted] [redacted]mere 2 bagni veranda ampia mansarda collegata L. 106 milioni meno mutuo. Il Portico 835[redacted].

LIBERO fronte Fiat Mirafiori 3 vani ampia [redacted] ascensore L. 65 milioni facilitazioni. G.S.B. 472.202.

LIBERO Mirafiori Nord (via Castelgomberto) 3 [redacted]ere cucinotta servizi [redacted] interessante. Mediocase 389.183.

[redacted] camera tinello [redacted]nino servizi ripostiglio termo [redacted]. Mediocase 389.183.

LIBERO [redacted] Pavia (Cascine Vica) [redacted] signorile camera [redacted] cucinino servizi [redacted] 80 circa. [redacted]

MEDI[redacted]CASE [redacted] Grugliasco via C. [redacted] 58 si vendono in [redacted] alloggi di 1/2 [redacted] tinello [redacted]cinino servizi da L. 25 milioni disponibilità posti auto.

[redacted]. libero [redacted] servizi ripostigli ottimo L. 75 milioni.

NORDIMMOBILI [redacted] 740.270 libero [redacted] Cosenza ottima posizione [redacted] tinello cucinino servizi L. 48 milioni.

[redacted] 80 749.5000 libero Mira[redacted] recentissimo 2 [redacted] notte terrazzo L. 74 milioni.

[redacted] 749.5000 libero via Asinari [redacted] camere tinello [redacted] servizi ripostigli affare L. [redacted] milioni.

[redacted] 80 749.5000 libero cor[redacted] Unione (Fiat) recente [redacted] tinello cucinino ripostigli L. 45 [redacted].

[redacted] Ruffini [redacted] camera cucina bagno termo piano primo L. [redacted] milioni. [redacted]ti pagamento. [redacted] 472.202.

[redacted] via [redacted] 1 camera cucina servizio ingresso indipendente L. 18 milioni. Tecnimmobil 781.073.

[redacted] Cristina vendesi libero 3 [redacted] cucina servizi 4° piano [redacted]e. Tel. 545.626.

PINO Strada Pietra del Gallo villa 3 piani mq 520 box terreno [redacted] L. [redacted] milioni. Austa 596.607 - 597.778

PRECOLLINA comoda [redacted] in villa del Settecento grande unità di 500 mq abitativi oltre [redacted] privato con piscina Gabetti 5767.

PRIVATO vende libero in villa sal[redacted] camere cucina 2 bagni box giardino cintura Torino permute. Tel. 749.4902.

REGIO [redacted] via Botticelli [redacted] sore ingresso [redacted] tinello cucinino servizi L. 31 milioni. Grimaldi 506.464.

RUBIANA via [redacted] libero recente appar[redacted]to di camera tinello cucinino servizi a L. 38 milioni Gabetti 011 5767.

[redacted]ATO a L. [redacted] milioni [redacted] camera cucina bagno cantina. Tel. [redacted] - 489.526.

STADIO
via Leoni [redacted] tinello cucinino terrazzo termo [redacted] L. 9 milioni contanti più mutuo. Tel. 501.717.

[redacted]
Leumann libero [redacted] palazzina signorile [redacted] salone 3 camere cucina biser[redacted] giardino L. 160 [redacted] mutuo volendo box 3 auto. Tel. 583.434.

VIA Juvarra [redacted] casa alloggi di 3 [redacted]mere cucina servizi termo ascensore da L. 48 milioni. Mediocase 389.183.

VIA San Paolo 6 vendonsi liberi ed occupati camera cucina [redacted] interni prezzi da L. 11 milioni. Tel. 510.317.

VILLA bifamiliare [redacted] piazza [redacted] urge vendere ottime rifiniture terreno. Accettansi permute. Tel. 510.317.

20 Domande affitto

[redacted] funzionario urge [redacted] Torino alloggio arred[redacted] per [redacted] 2ª casa contratto annuale. Tel. 779.516.

21 [redacted] affitto

[redacted] arredato bene da L. 230 mila stessa casa mono-bi-tricamere servizi uso seconda casa [redacted] 533.434.

AFFITTASI a referenziati presso corso Siracusa uso transitorio arredato 2 camere tinello cucinino servizi L. 280 mila mensili. Tel. 591.880 - 501.070.

AFFITTASI monolocale [redacted] esclusivo pied-à-terre. Tel. 752.920.

ALBERGO residence Torino 1 via Piava 62 affitta [redacted] bicamere arredate. Telefono TV Filodiffusione. Tel. 348.8333.

FURBATTO [redacted] affitta in stabile d'e[redacted] signorile corso Montevecchio ufficio di rappresentanza, mq 170.

[redacted] signorile Crocetta affittasi a distinto [redacted] cucina. Tel. 379.083.

UFFICI arredati centrali [redacted] parcheggio interno, [redacted] ption, segreteria, telex, sale riunioni, traduzioni, show room, magazzini, I.O.S., via Egeo 18, tel. 011 55.811.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 499 mila cucina in [redacted] L. 389 mila. Pagnone mobili [redacted] Lagrange 29 cortile.

25 Artigiani, [redacted]

IMPRESA artigiana attrezzatissima eseguirebbe lavori edili in genere. Telefonare 0141 488.163/72 ore pasti.

30 Scuole [redacted]

APPRENDI una professione redditizia, moderna, indipendente con i corsi Ariem per estetiste. C.A.R.M. - Divisione Estetica, via Oberdan 154, tel. 011 616.322.

37 Campeggio [redacted] sport

ROULOTTES LIQUIDAZIONE
di campionatura delle marche: Royal Laverda-Adria V.S. pagamenti sino 4 anni senza anticipo. Caravan Gierre corso Trieste 62 Moncalieri, tel. 011 640.7767.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere massima valutazione [redacted]gamento per contanti. Tel. 711.893.

[redacted] Ville, app., [redacted] [redacted] vacanze, acq.-vend.

[redacted]000
Il Punto Immobiliare Spa vende vicinanze Pinerolo rustico indipendente con giardino pagamento [redacted] interessi. Tel. 658[redacted]

[redacted] Riviera Ligure solo da privato appartamento liberi 1-2 [redacted] cucina. Pagamento contanti. Tel. 599.857.

ALBENGA vicinanze libero rustico in ordine solo L. 20 milioni più L. 26 milioni rateizzati. Beni Fondiari Liguria. Telefonare 019 [redacted].287.

ALBENGA 4 km libero 110 mq zona campi golf L. 26 milioni più mutuo [redacted] Fondiari Liguria. Telefonare 019 644.297.

[redacted] Ionio sul mare l'attico d'autunno. Villini con centro servizi e sportivo [redacted] 1 milione prenotazione, 3 milioni a [redacted] mese, 4 milioni gennaio, resto mutuo più [redacted] mensilità [redacted] interessi. Telefonare 011/761.591.

[redacted] 48 km Torino (Romano Canavese) L. 88 mil[redacted] e 18 [redacted] mutuo giardino 400 mq. Tel. 383.445.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici casette cascine baite ville in ogni zona. Pag[redacted]! Aperto sabato pomeriggio.

[redacted] 8 650.3805 vende rustici cascine casette ville, campagna [redacted]tagna mare. Vasta scelta. Mutui.

CHIOMONTE libero soggiorno camera [redacted]tta cucinotta bagno. [redacted] nuovo L. 42 milioni. [redacted] 472.651.

CORIO nuovo [redacted] in palazzina soggiorno camera cucinotta giardino condominiale L. [redacted] milioni [redacted] 15 milioni, dilazioni. Tel. 383.445.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 San Lorenzo [redacted] collinare in ridente paese [redacted] gli ulivi a pochi minuti dal [redacted] vista ma[redacted] ampi [redacted] stessa casa giardino posto auto tennis [redacted] milioni [redacted] mila contanti più 15 milioni mutuo comode dilazioni.

GIAVENO [redacted] da riattare [redacted] 2 piani L. 9 milioni dilazionabili. Telefonare 531.006 Casablanca.

[redacted] 511.382 - Aosta 0165 43.741 - Valle d'Aosta - [redacted] Magdeleine soleggiata [redacted]lità sciistica [redacted] Valle di Cervinia, vendiamo bilocali con giardino e balcone, ot[redacted] rifiniture.

[redacted]
Giardino delle Rose una residenza esclusiva con appartamenti esclusivi piscina spazi [redacted]rdi. Telefonateci visitateci anche festivi 019 6[redacted].

LUSERNA San Giovanni [redacted] libero panoramico di 2 ampie [redacted] terreno fronte casa mq 8400. [redacted] 011 5767.

[redacted] alture rustico vista [redacted] giardino. lire 12 milioni più lire [redacted] milioni in cinque anni. Beni Fondiari Liguria, telefono [redacted] 644.[redacted].

PUGLIA Leuca-Gallipoli bilocali [redacted] spiaggia, 1 milione prenotazione, 4 milioni a un mese, 11 milioni mutuo, resto mensilità senza interessi fino consegna giugno '84. Prenotando subito una gradita sorpresa. Tel. 011 761.591.

VILLE [redacted] ogni tipo prezzo dimensione in [redacted] Piemonte. Mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011 650.3805.

47 Alberghi, pensioni

MARIALUIGI residence [redacted] nella nuova casa di riposo per anziani sita a 37 km da Torino camere singole e doppie con servizi privati assistenza sanitaria 24 ore su 24 e tutti i comforts necessari. Telefonare al 0141 488.181 - 488.182.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini [redacted] infedeltà. Cor[redacted] Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - [redacted]8.682.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA [redacted] oro argento monete gioielli, [redacted]. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. [redacted] argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 27.

DA [redacted] compra [redacted] mobili [redacted] stile e moderni rilievi stock fallimentari. Tel. 232.417 via Cirio 2 Torino.

MAGA «Circe» veggente [redacted] radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.8773 solo donne, via Muratori [redacted] - Torino.

PERCHE' ANCHE QUEST'ANNO
[redacted]
SARA' LA MACCHINA PER MAGLIERIA PIU' VENDUTA?

— Perché è più **completa** (Fa le maglie e le cuce, fa il traforato con un solo carrello, ecc.)
— Perché è più **assistita** (5 anni garanzia, scuola gratuita, corso registrato su [redacted] setta)
— Perché [redacted] più **conveniente** (prezzo tutto compreso invariato fino [redacted] **30 ottobre**, pagamento dilazionato senza interessi

[redacted] all'Autunno caldo... No all'Inverno freddo... parola di **FEMAC**

— Non cercate FEMAC-SUPERFACILE in Fiere o Mostre.

Per contenere i prezzi, è distribuita **esclusi[redacted]** da:

[redacted] - Via San Quintino 4/G - TORINO (Porta Nuova) Tel. (011) 535.368
Potete richiedere una dimostrazione gratuita [redacted] casa vostra

Centro autorizzato per l'assistenza tecnica [redacted] vendita ricambi originali

Copotec srl

AEG-TELEFUNKEN

TORINO
C. Racconigi 139
386116 - 386362

QUESTA SERA

[redacted]

ORE [redacted] SFILATA

d & [redacted] CAVALLO PELLICCE

AI GIARDINI REALI - FAMIJA TURINEISA

la domenica SPORT

Ancora una grande domenica di sport. Soprattutto gli appassionati di calcio ed automobilismo hanno vissuto momenti elettrizzanti per le imprese di Zico, Platini e Francis e per la grande prova della Ferrari di Arnoux ora sempre più vicina al mondiale di F1.

Il campionato di serie A ha avuto un avvio record. Sono stati segnati infatti ben 33 gol che hanno portato alla ribalta i grandi cannonieri. Attaccanti italiani e stranieri si sono suddivisi quel cospicuo bottino. Magari continuassero così! Il campionato italiano sarebbe davvero il più bello del mondo. Ma è facile immaginare che purtroppo tutto tornerà alla normalità appena i valori delle varie squadre si saranno assestati.

Comunque godiamoci le prodezze di Zico, quelle di Francis e Platini (nella foto sopra), i gol di Boniek e di Penzo e quelli del giovane [illegible]. Il centravanti della Fiorentina è esploso con una tripletta che lo colloca subito al vertice della classifica marcatori. Solo Schachner tra i «bomber» non è andato a segno ma sul campo di Catania è già un miracolo restare in piedi, figuriamoci segnare.

Chi ha scelto l'automobilismo al posto del calcio non si è certo pentito. La Formula Uno continua a riservare colpi di scena. Ieri a Monza ha vinto Piquet (nella foto a destra), ma Arnoux, secondo davanti a Cheever ed a Tambay, si sta avvicinando al capoclassifica del mondiale il francese Prost costretto al ritiro. Mancano due gare alla fine della stagione e la lotta per il titolo vede coinvolto anche Piquet terzo in classifica. Monza è stata ancora una volta invasa dai tifosi della Ferrari, molti dei quali non rinunceranno a seguire i piloti di Maranello neppure nel prossimo gran premio in programma il 25 settembre a Brands Hatch in Inghilterra.

La classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE							RETI		Differenza reti	Media inglese
		G.	In casa			Fuori casa			F.	S.		
			V.	N.	P.	V.	N.	P.				
Juventus	2	1	1	0	0	0	0	0	7	0	+7	—
Udinese	2	1	0	0	0	1	0	0	5	0	+5	+1
Avellino	2	1	1	0	0	0	0	0	4	0	+4	—
Fiorentina	2	1	1	0	0	0	0	0	5	1	+4	—
Roma	2	1	1	0	0	0	0	0	2	0	+2	—
Verona	2	1	1	0	0	0	0	0	4	2	+2	—
Sampdoria	2	1	0	0	0	1	0	0	2	1	+1	+1
Catania	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	—1
Torino	1	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	—
Inter	0	1	0	0	1	0	0	0	1	2	—1	—2
Lazio	0	1	0	0	0	0	0	1	2	4	—2	—1
Pisa	0	1	0	0	0	0	0	1	0	2	—2	—1
Milan	0	1	0	0	0	0	0	1	0	4	—4	—1
Napoli	0	1	0	0	0	0	0	1	1	5	—4	—1
Genoa	0	1	0	0	1	0	0	0	0	5	—5	—2
Ascoli	0	1	0	0	0	0	0	1	0	7	—7	—1

Marcatori

3 reti: Monelli (Fiorentina)
2 reti: Platini (1 rig.) e Rossi (Juventus); Borgonovi (Avellino); Francis (Sampdoria); Virdis, Zi[illegible] (Udinese); Laudrup (Lazio).
1 rete: [illegible]badillo e Colomba (Avellino); Oriali e Jachini (Fiorentina); Bini (Inter); Penzo, Vignola e Boniek (Juventus); Di Bartolomei (rig.) e Conti (Roma); Mauro (Udinese); Iorio (rig.), Di Gennaro, Guidetti e Volpati (Verona); Palanca (Napoli).

Schedina

DOMENICA 18 SETTEMBRE
Ascoli-Avellino
Lazio-Inter
[illegible]
[illegible]
Pisa-Juventus
Sampdoria-Roma
Torino-Fiorentina
Udinese-Catania
Padova-Catanzaro
Pescara-Cesena
Pistoiese-Cagliari
Prato-Reggiana
Cavtanovese-Bari

Spettatori e incassi

Partita	Paganti	Incasso	Abbonati
Avellino-Milan	24.577	258.870.500	12.810
Catania-Torino	17.321	182.303.000	6.778
Fiorentina-Napoli	22.600	246.170.000	22.383
Genoa-Udinese	24.468	212.830.500	10.730
Inter-Sampdoria	48.964	440.842.700	11.827
Juventus-Ascoli	19.909	133.773.500	13.391
Roma-Pisa	22.857	214.856.000	21.200
Verona-Lazio	11.829	102.782.000	11.832
Totali	192.735	1.790.428.200	110.552

Totocalcio

Concorso [illegible]

1 [illegible]	4-0
x Catania-Torino	[illegible]
1 Fiorentina-Napoli	5-1
2[illegible]	0-5
2 Inter-Sampdoria	1-2
1 Juventus-Ascoli	7-0
1 Roma-Pisa	[illegible]
1 Verona-Lazio	4-2
1 Cagliari-Atalanta	1-0
x Catanzaro-Pistoiese	0-0
x Cavese-Cremonese	1-1
1 Cesena-Varese	1-0
x Sambened.-Perugia	0-0

Il monte premi è di Lire 9.767.035.840

Totip

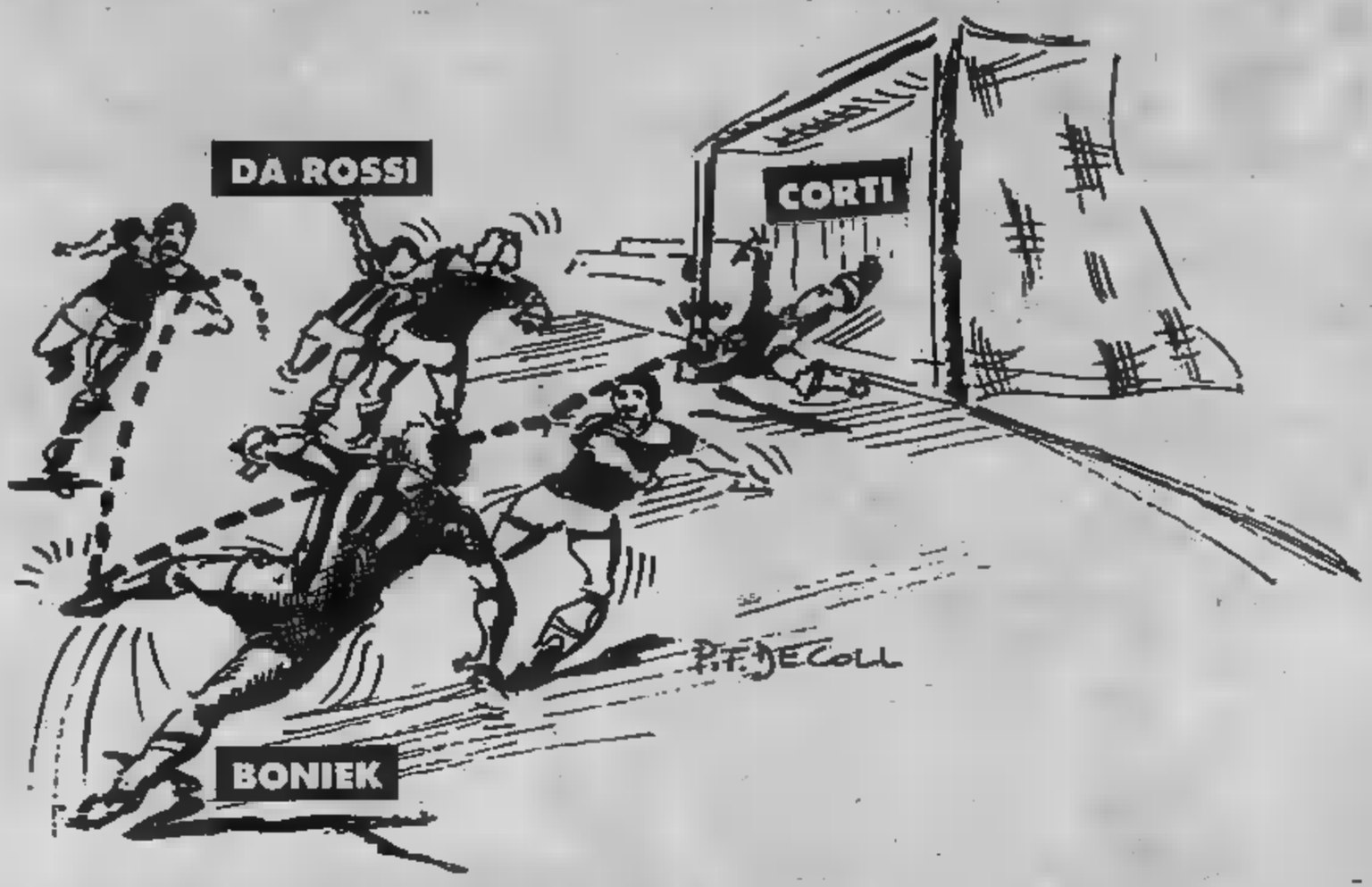
Concorso [illegible]

1ª	ODDONE	1
	ARIRAMBA	x
2ª	[illegible]	1
	ARYSIA [illegible]	1
3ª	ANITA SP	1
	LESAR	2
4ª	ATITLAN	1
	[illegible]	x
5ª	BIOMATIC	x
	BANANAS	1
6ª	P. DEL MATTINO	1
	EVERGREEN	2

QUOTE: ai vincitori con punti 12 sq[illegible] 14.812.000; [illegible] 11 [illegible]

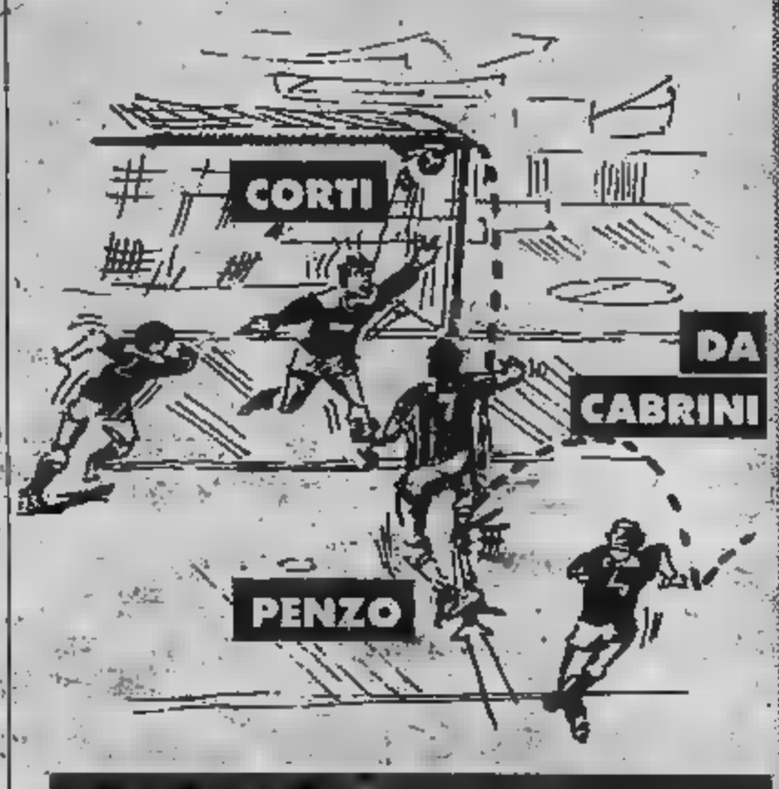
Rivediamo in questi disegni alcune fasi della partita

Cross di Rossi, Boniek al volo

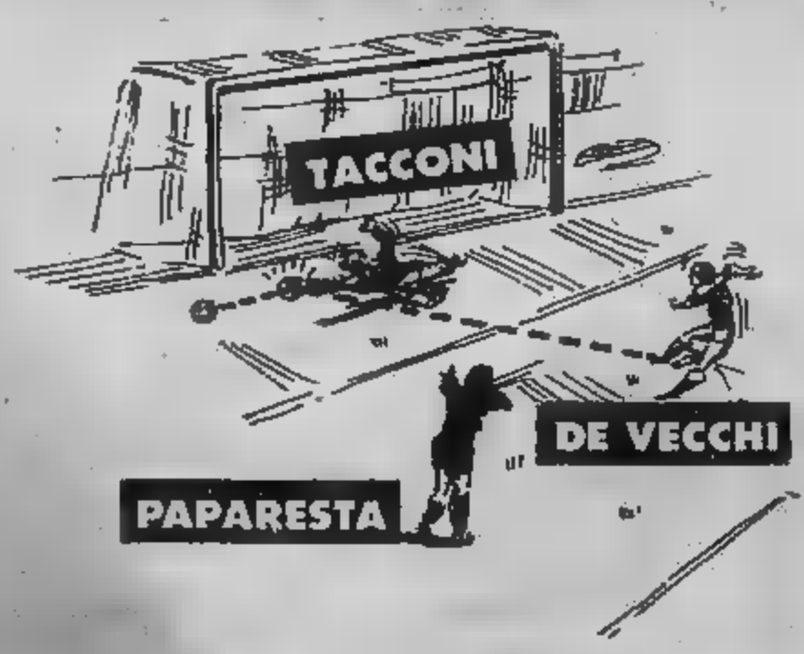


Tardelli a Rossi Paolo non sbaglia

Penzo sa aiutare ma anche fare gol



Neanche un rigore mette ko Tacconi



Platini, slalom e poi è il 4-0

Al di là della [illegible] numeri

La Juven

Boniek ha già co a mantenere le p

Zbigniew Boniek è partito con il piede giusto, anzi con entrambi che ha propiziato il primo gol «soffiatogli» [illegible] con il [illegible] ed ha realizzato, con una spettacolare rovesciata di sinistro (su perfetto cross di Pablito [illegible] gli ha restituito la... cortesia), il sesto. L'asso polacco [illegible] promesso [illegible] grande stagione, con almeno dieci gol, e la prestazione di ieri conferma che è deciso a mantenere fede ai suoi propositi.

Il pubblico, specie quello di [illegible] Filadelfia, l'ha incitato a gran voce e gli applausi che hanno sottolineato le [illegible] azioni più belle, gli danno la carica. Anche definirsi un anarchico del calcio, Boniek appare più disciplinato tatticamente perché ha capito cosa gli [illegible] Trapattoni ed asseconda [illegible] nei [illegible] disegni. Agisce sulla sinistra in sintonia con gli spanciamenti di Cabrini, pronto però [illegible] accentrarsi, quando Penzo e Rossi gli aprono dei varchi, per andare a concludere.

Nella scorsa stagione, pur dimostrando in alcune partite la [illegible] potenza, aveva accusato problemi di ambientamento. Adesso conosce [illegible] i compagni, le insidie del campionato italiano [illegible] più facile far risaltare le sue qualità (che sono notevoli, [illegible] l'anno scorso [illegible] rimaste spesso inespresse). Ieri non ha soltanto dato il «la» al gol che ha sbloccato il risultato e a quello, tutto suo, del 6-0, ma ha svolto [illegible] lavoro efficace, anche umile, in funzione della squadra. Sua la punizione [illegible] Cabrini, sull'1-0, ha dirottato [illegible] testa contro il palo. Suo il [illegible] traversone che Cabrini ha stupendamente appoggiato a Penzo nell'azione del terzo gol.

Un Boniek rimesso a nuovo

Platini, anche sono vizi inev

Hanno chiesto a Novellino: vi siete disuniti dopo il terzo gol? «Macché — ha risposto — ci siamo seduti dopo il primo. Juve troppo forte e poi ha Platini. E' tutto detto».

Ora Novellino è uno che se ne intende davvero, con la sua aria di giocatore «carioca» e [illegible] tocchi vellutati. Non [illegible] che Platini si sco[illegible] adesso, però [illegible] notevole il fatto che sia uno che di pallone [illegible] parecchio a toc[illegible] l'argomento dopo [illegible] partita giocata da [illegible]

Certo, che la Juventus sia stata grande [illegible] Platini delizioso non è [illegible] novità, tutti quelli che [illegible] allo [illegible] [illegible] [illegible] accorti. Ecco il [illegible] commento, dopo cinque minuti di gioco, di due competenti: «La Juventus ha un ritmo che stroncherebbe chiunque: questa partita finirà con [illegible] reti». E così [illegible] stato, [illegible] riprova [illegible] fatto che [illegible] proprio dal mattino [illegible] [illegible] vede [illegible] giorno.

Dicevamo [illegible] Platini. Lasciamo per il momento per [illegible] le due reti segnate e vediamo invece quello che il francese ha fatto a beneficio della squadra. Nel campionato scorso [illegible] aveva già dimostrato di [illegible] grandissimo, al punto che ci potevano [illegible] [illegible] perplessità circa il fatto che riuscisse a mantenere la condizione già in questo inizio. Invece, eccolo che si presenta alla prima con tutte le carte in regola, pronto ad incantare, divertire e convincere. Tutti, anche i giocatori dell'Ascoli che si sono scambiati l'ingrato compito di cercare di controllarlo. «E' un avversario sempre imprevedibile — dice De Vecchi — e non gli si può lasciare un metro di spazio, altrimenti ne approf[illegible] subito. E non c'è niente da opporgli».

Non restano che le mande[illegible]

[illegible]

[illegible] «Videouno»

«Videouno» [illegible] molt[illegible] vicino le [illegible] Juventus, [illegible] numerosi servizi [illegible] filmati. [illegible] è [illegible] in onda «Fuori campo [illegible] Juve» (interviste e spogliatoi dopo la partita). Questo il programma settimanale:

OGGI — Alle 19,30 e alle 23,15: «I novanta minuti di Juventus - Ascoli» (commento alla partita).

[illegible] — [illegible] 19,30 e alle 23,15: «I novanta minuti di Juventus - Lecchia» (commento alla partita).

VENERDI' — Alle 20,45: «Juventus, Torino, eccetera...», con Giglio Panza.

erica del risultato (7-0) la partita con l'Ascoli ha mostrato le intenzioni della squadra bianconera

tus «avverte» il campionato

minciato

romesse

vo, dunque, mente sgombra da certi problemi d'ambientamento che quasi tutti gli stranieri debbono risolvere e superare. E' animato da una feroce volontà riscattare stagione con più ombre che luci, anche se erano mancate le partite alto livello. E' già lanciato, quando avrà raggiunto «top» forma saranno guai per gli avversari.

Ieri ha prodotto qualche accelerazione, però i suoi spunti potranno irresistibili il supporto miglior condizione atletica e se la squadra girerà mille con malcapitato Ascoli.

Per Boniek è importante star bene fisicamente, avere il morale alto sentire attorno sé la fiducia squadra pubblico. Quella fiducia si è ormai conquistato e che non intende Il 7-0 l'Ascoli porta anche sua inconfondibile impronta. Sì, Boniek è proprio partito con il piede giusto: deve soltanto continuare, e mercoledì sera, al «Comunale», nell'andata di Coppa delle Coppe, troverà i suoi connazionali del Lechia Danzica.

Bruno Bernardi

e i gol
vitabili

re forti, argomento che proprio non interessa all'Ascoli, squadra che gioca e che soprattutto lascia giocare. Anche troppo, per la verità: sarà meglio che Mazzone prenda immediati provvedimenti. In quanto alle maniere forti, l'anno scorso un allenatore avversario ha detto: «C'è un solo modo per fermare Platini: bisogna sparargli». Non c'è altro, non bastano calcioni o abbracci. Anche perché Michel non è esclusivamente che va in gol, piuttosto ispiratore manovra, in gol manda gli altri. Con questo, il francese punta alla classifica cannonieri e meglio non potuto cominciare.

discorso, però, molto chiaro: Platini non cercherà poi premio se stesso, una faccenda appetibile e personalissima. Piuttosto, andrà in porta soltanto quando «non potrà farne a con una trascuratezza tutta francese, che gli fa pensare al gol come ad un qualcosa di quasi volgare e purtroppo inevitabile. Con questa concezione del calcio, aristocratica pratica insieme, Platini trova anche la maniera per andare spesso a rete. Pazienza, non poteva farne a meno!

Beppe Bracco

ROSSI HA ROTTO IL DIGIUNO CAMPIONATO: IL GOL CON CUI HA BATTUTO CORTI

Il campionato è avvertito: sette gol, spettacolo, coordinamento fra reparti, bella presentazione dei nuovi (hanno fatto tutti passerella) due punti molto importanti. La vendemmiata del Comunale è coerente con il vento di rinnovamento (almeno così si spera) che soffia sul nostro campionato. Grappoli di gol un po' dovunque. Il Comunale non potrebbe esimersi e si è adeguato. La gente si è divertita, ha applaudito, è tornata i nervi distesi (in fondo il calcio non serve anche a questo?) e con sorriso nelle labbra.

Questo è il succo di un pomeriggio che ha lanciato Juventus al vertice della classifica e che ha avvilito la «zona» e l'espediente «fuorigioco che l'Ascoli ha applicato con un cuore troppo... leggero. Improvvisare nuovi marchingegni in Italia sempre pericoloso. Se poi si affrontano squadre forti e particolarmente adatte a questo tipo di gioco i guai diventano tremendi. Ed è così che sull'Ascoli piovve acqua a catinelle.

Poiché assodato che la Juventus ripulita in estate dalle scorie fisiche e mentali del dopo-mundial, e poiché la Coppa Italia sarebbe bastata a mettere in quadro certe distonie emerse a causa di una preparazione complicata viaggio negli Stati Uniti, i due punti risultavano già vigilia un bottino scontato. Piuttosto, dopo avere sentito parlare di un Ascoli una possi rivelazione del campionato, ci ha stupito vederlo in campo così frastornato e sballottato. Però il 7 a 0 va anche inquadrato nell'enorme potenzialità della Juventus, che, in giornata di grazia, è capace di qualsiasi impresa.

Sul piano generale, vanno sottolineati i miglioramenti in disciplina tattica, in coordinazione fra reparti e fra i singoli, e una ritrovata concentrazione sempre ispirata dalla fantasia e da una varietà di schemi notevole. Passando ai singoli, si deve riconoscere a Tacconi, Penzo, Caricola e Vignola (i nuovi) di aver superato pieni voti l'esame, che non si presentava facile.

Il portiere è stato autore di un paio di interventi molto tempestivi; poi Tacconi si è superato, parando a De Vecchi addirittura un calcio di rigore. Ha già conquistato il cuore dei tifosi e da oggi potrà starsene, fra i pali più sereno. Anche Penzo ha ricevuto i giusti e meritati applausi. E' andato in rete ed ha servito ai compagni di squadra preziosissimi palloni, avvalendosi della collaborazione Rossi (goleador lavoratore) che sembra tornato ai momenti massimo fulgore.

Per quanto concerne Caricola, nulla da aggiungere a quanto su di lui si sapeva. E' subentrato a Bonini ha sfoggiato una disarmante spigliatezza, eseguendo giocate da veterano. Sentiremo parlare spesso di questo compito pugliese. Gloria anche Vignola, autore di deliziosi passaggi e propiziatore dell'ultimo gol (Penzo ne rivendica la paternità precisando, a puro titolo cronistico, aver toccato involontariamente la palla, nel tentativo di aprire le gambe per una finta.

Dei vecchi si sa tutto. E' piaciuto molto Tardelli, tornato a «schizzare» per campo con la vitalità di un tempo, ma con maggior raziocinio. Bene Platini, già segno due volte, ottimo Boniek, autore di gara positiva per ordine continuità e di spettacoloso gol in girata volante. In smaglianti condizioni anche terzino-ala Cabrini. Di Rossi abbiamo detto indirettamente parlando di Penzo. Ed ora sotto con il Lechia Danzica: i polacchi sono in arrivo a Caselle. Mercoledì sera c'è il primo approccio stagionale la Coppa delle Coppe.

Angelo Caroli

JUVENTUS - Pagelle

	STAMPA SERA	Repubblica	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
TACCONI	7,5	7,5	7	7
GENTILE	6,5	6	6	6,5
CABRINI	7,5	6,5	7	7,5
BONINI	7	6,5	6	6,5
(CARICOLA)	s.v.	7	6	6,5
BRIO	6,5	6	6,5	6,5
SCIREA	6,5	6	6,5	6,5
PENZO	7	7,5	6,5	7
TARDELLI	7,5	7,5	7	7,5
(VIGNOLA)	s.v.	7	6,5	7
ROSSI	7,5	7,5	7,5	7,5
PLATINI	8	8	8	8
BONIEK	8	8	8	8
Arbitro:	6,5	7	8	6

JUVENTUS-ASCOLI

Questa sera
ore 19,30 e 23

in esclusiva su

Videouno

Canali
39 - 53 - 26 - 44 - 54

Sampdoria sull'altare (con Francis «super») e Inter nella polvere

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Abbonata alle partenze sprint, la Sampdoria ha fatto il bis della stagione, la volta — anno fa contro la Juventus — il trascinatore è stato Trevor Francis, con Brady ottima spalla. Ma se dodici mesi or sono l'inglese diede spettacolo a lungo e il gol vincente lo segnò il terzino Ferroni, ieri Francis è stato il realizzatore vittoria che ha mandato in crisi l'Inter e Gigi Radice, quale è bastato la scelta fra Beccalossi e Müller, preferendo il tedesco il quale per un'ora è stato l'elemento che — invano per la giornata scialba di Altobelli e soprattutto Serena — ha ispirato il gioco nerazzurro.

I blucerchiati hanno giocato il gatto con il topo. Hanno lasciato sfogare all'inizio senza scomporsi troppo il forcing (grazie evanescenza delle punte avversarie ha sofferto troppo Bordon potuto superare l'emozione ritorno al «Meazza» una maglia diversa) venuti fuori alla distanza tranquillità grazie alla regia di Liam Brady che risposto così — e con il meno simpatico silenzio stampa a fine gara — alle critiche genovesi degli ultimi giorni.

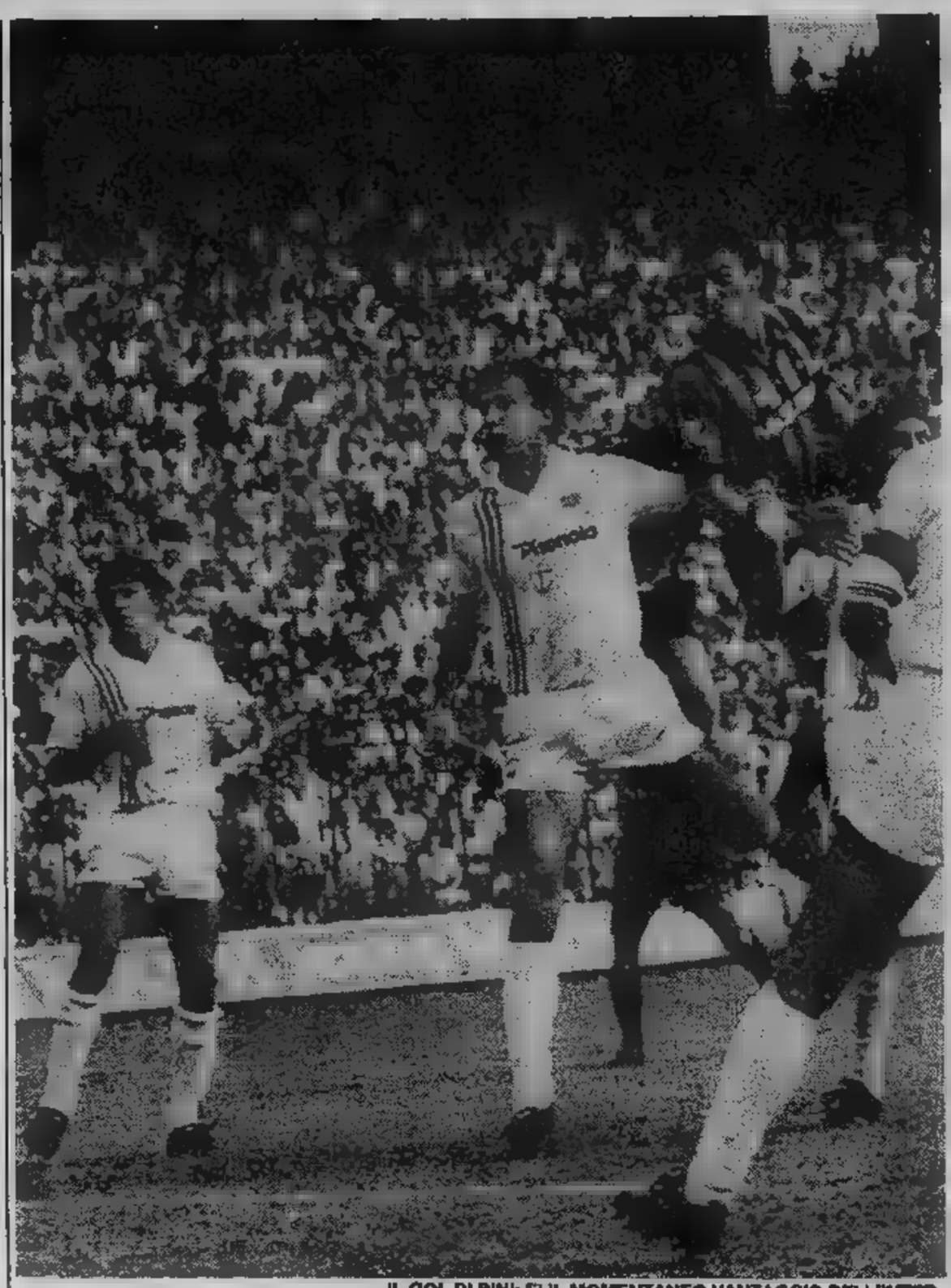
Nel primo tempo la Samp si è limitata a pur pungenti contropiede, ma Bordon ha un solo pericolo una caparbia incursione di Bagni ed seguito preoccupazione ma senza rischi veri due bordate Coeck misura poco. Tutta qui l'Inter nel suo periodo migliore, ed il gol sorpresa di Bini all'inizio del secondo tempo demoralizzato la squadra Oriali, che ha macinato gioco con il passare dei minuti con sempre maggiore autorità.

Collovati, che già faticato alla guardia di Francis, è stato letteralmente distrutto nella ripresa dal movimento e dagli scatti dell'inglese, al quale Brady ha saputo fornire appoggi preziosi. Mancini, pur senza concludere direttamente, resto con il dinamismo su tutto il fronte dell'attacco, e l'Inter è andata k.o. quando i tifosi intonavano canti vittoria. L'uno-due di Francis è stato perfetto: prima un tocco felpato e pareggio, quindi un'azione di forza vittoria.

E' una Sampdoria già inserita nel «pacchetto» di testa pronostici estivi e ci si chiede potrà nel campionato. Occorrono controprove, perché malgrado la vittoria qualche sbavatura si vista. La difesa deve trovare un migliore accordo, perché con tante «torri» pesa sulla coscienza di Renica (soprattutto) colleghi rete Bini, troppo davanti all'ex compagno Bordon.

A centrocampo il ritmo doriano è parso lento ma efficace. Brady è un grande regista e un'utilissima spalla. Chi non ha il passo dei compagni Marocchino, troppo lezioso e lento nel dribbling per non stonare a fianco di sprinters quali Francis, i quali in occasioni sono scattati invano mentre l'ex bianconero tratteneva il pallone più del dovuto. Ci dei sincronismi migliorare, ma se Francis tiene la Samp può togliersi belle soddisfazioni.

Bruno Perucca



IL GOL DI BINI: E' IL MOMENTANEO VANTAGGIO DELL'INTER

Il dramma di Ivano Bordon, che veste la maglia blucerchiata ma ha il cuore ancora nerazzurro

Quando vincere è gioia ma anche dolore

DAL NOSTRO INVIATO

— «I tifosi mi chiamavano "Ivano, Ivano", non so se per affetto o per di- e non vedere i tiri di Altobelli e Müller, ma io ho fatto finta di nulla, questa partita non potevo sbagliarla a nessun costo e mi pare di esserci riuscito». *In questione è Bordon, anni, per la prima volta a Milano nella parte del «nemico» dopo diciassette lunghi anni dedicati all'Inter, la squadra che gli ha fatto conoscere il grande calcio.*

Brutta parte sempre quella dell'ex, ma in particolare questa volta Bordon si in una situazione difficile, costretto a giocare contro la squadra che in pratica l'ha rifiutato dopo campionati giocati insieme. Lui che avrebbe voluto restare ancora in nerazzurro, i dirigenti interisti hanno tergiversato, hanno preso tempo quasi volessero indurlo, come ha fatto, a prendere contatto con altre società, grazie allo svincolo che da quest'anno gli dava la possibilità di scegliersi la squadra che più gli piaceva, o meglio che più lo pagava.

Ed infatti, ma questo Bordon non lo dice, il denaro ha cancellato i sentimenti. I 400 milioni d'ingaggio propostigli dalla Sampdoria miliardaria l'hanno convinto più delle preghiere dei tifosi interisti che gli chiedevano di restare. Ecco quindi Bordon tornare al Meazza da avversario con il portafogli ed il cuore gonfi. E sì, i soldi non sono tutto ed un attimo di sgomento l'ha attagliato appena sceso dal pullman stadio che lo ha visto tanti anni protagonista. Lui, non vuole definito un «mercenario», non fatica ad ammetterlo: «Vedevo volti amici, gente che salutato per anni tutte le domeniche e mi pareva impossibile spogliatoio riservato alla squadra ospite. Da quelli non sono andato, non volevo perdere con Bini, Altobelli o il mio amico Zenga, che sta vivendo la mia stessa esperienza. Anche lui una nuova vita, anche lui deve conquistarsi la stima dei tifosi».

Poi fatto dimenticare tante cose. Bordon se l'è cavata piuttosto bene, è uscito dai pali come mai aveva fatto in tredici anni nerazzurri, non può essere incolpato sul bel gol di testa di Bini: «Proprio a me — *dice Bordon ridendo più disteso a fine partita* — doveva fare questo Proprio padrino battesimo di suo figlio. Scherzi a parte, ho pensato che si mettesse la mia Sampdoria, poi visto che riprendevamo, che non eravamo demoralizzati ed ho sperato farcela. Ecco il gol di Ero già pareggio e pensavo che tutto sommato il risultato che mi faceva più piacere. Inoltre Trevor "inventato" quel secondo gol da fuoriclasse che mi fatto prima gridare gioia e poi piangere. Vedere l'Inter battuta era troppo. gli amori troncati in modo burrascoso non si dimenticano facilmente».

lui può sorridere disteso, mentre per l'Inter inizia il periodo delle contestazioni, dei processi. Milano nerazzurra è già in fermento, al prossimo errore Radice traballa. Bordon non vuole essere spietato «nemico»: «Non poi andata così male l'Inter — *dice, cercando attorno a sé qualche cenno di assenso* —, il calcio è fatto di momenti, domenica prossima tornerà alla e parlerà già più di crisi. Così come per la Sampdoria sarà sempre tutto facile».

Ora la interista esasperata si scaglia. Bordon vorrebbe spiegare ancora una volta a tutti che lui non è andato via solo per quattrini, ma come fare. Fa solo un gesto di con la mano e ripete: «Io non li ho traditi, non sono mercenario».

Fabio Vergnano

IVANO BORDON, UNA VITTORIA CON QUALCHE RIMPIANTO

Caligaris: Milan per la terza volta

CASALE — Il Milan, formazione Primavera, ha iscritto per la terza volta il suo nome nell'albo d'oro del Torneo internazionale giovanile di calcio «Umberto Caligaris», superando in finalissima la compagine del Genoa. L'undici rossonero si avvale di un allenatore d'eccezione, l'ex bianconero Fabio Capello, che ha saputo costruire un collettivo veloce e ben amalgamato. La finalissima è stata arbitrata da Pietro D'Elia, premiato con il fischietto d'oro 1983. La gara è stata preceduta dalla finale per il terzo e quarto posto, vinta dalla Juventus (6-5) contro la Fiorentina, dopo i calci di rigore.

Una gara spumeggiante, giocata a gran ritmo, con i in vantaggio nella prima frazione di gioco (1-0). Nella ripresa la Juventus recupera prima e poi supera gli avversari, facendosi però raggranchiare [illegible]. Si va ai calci di rigore e i bianconeri dimostrano tutto il loro sangue freddo, aggiudicandosi così la terza piazza.

finalissima si le squadre più continue e determinate: i liguri del Genoa ancora a punteggio pieno, sconfitto nelle eliminatorie il Torino, la Juventus lo Zurigo e in semifinale la Fiorentina. I avevano già meglio su Casale, Ferencvaros e Fiorentina, negli incontri di qualificazione, e sulla Juventus in semifinale. Il «colpaccio» è riuscito ai rossoneri di Capello a inizio ripresa, con un gol di Vicolone, servito a dovere da Giunta. Le formazioni partecipanti alle finali sono state poi premiate sul campo e, dopo l'ammainabandiera, la manifestazione sportiva che per una settimana ha catalizzato l'interesse sportivo internazionale, si è chiusa con uno grandioso spettacolo pirotecnico.

Gino Defrancisci

CALCIO — Ritorna stasera sulla Rete Tre il «Processo del lunedì» la popolare trasmissione tanto discussa, ma altrettanto seguita dagli sportivi e dai tifosi di calcio in particolare. La nuova edizione sarà condotta ancora da Marino Bartoletti con l'aiuto di Vanna Brosio. Aboliti i collegamenti esterni ci sarà come ospite fisso Facchetti che avrà il compito di commentare il moviolone. L'inizio della prima puntata alle ore 21,55.

La paura del contropiede ha bloccato i granata sul campo di Catania

Toro, chi non rischia non segna

DAL NOSTRO INVIATO

CATANIA — In una giornata inaugurale ricchissima di reti l'unico 0-0 ha avuto per protagonista il Torino impegnato a Catania: per spiegarlo sono stati chiamati in causa il caldo e, soprattutto, il fondo del Cibali, tutto gobbe per via di una semina infelice che ha visto crescere l'erba qua e là, senza alcuna uniformità. Così che il terreno dei catanesi assomiglia attualmente più ad un campo di patate che ad un campo di gioco.

Tutto giusto, se tuttavia Pileggi non avesse colto il palo (pareggiando il conto, visto che precedentemente altrettanto era capitato a Cantarutti) e se, soprattutto, Schachner fosse riuscita la deviazione vincente di testa sulla respinta del montante (la palla è finita invece una spalla alta sulla traversa) o se ancora l'ottima deviazione di testa di Caso, ben servito da Hernandez, avesse trovato Sorrentino prontissimo nel respingere, probabilmente i ricordi della partita da parte dei granata sarebbero differenti.

L'esordio del Torino in campionato — campo e caldo a parte — infatti ha visto i granata fin troppo preoccupati di non rischiare troppo nel timore di essere infilati in contropiede. E poiché altrettanto capitato agli avversari, come le due squadre si siano fronteggiate lungo a centrocampo senza recarsi offesa, con scarso divertimento per chi osservava.

«Loro si scoprivano, perché avremmo dovuto farlo noi?» ha domandato Bersellini negli spogliatoi. Ebbene la risposta viene troppo facile. Se infatti il Torino nutre reali ambizioni di far parte del gruppo di squadre di immediato rincalzo a quelle che l'allenatore indica «grandi» (Roma, Juventus e Inter, cioè) è logico che prendersi qualche rischio in più, imparando aggredire anche l'avversario che si chiude. accadrà altrimenti quelle volte in cui i granata, trovandosi in svantaggio, dovranno tentare di rimontare magari un'avversaria logicamente intenzionata a non scoprirsi?

GRANATA META' CAMPO

Questa domanda può trovare la sua risposta in Dossena. Spetterà — e spetta — infatti al capitano cercare di creare gioco per i suoi compagni, ispirando l'azione vincente. Il problema maggiore del Torino a Catania, infatti, è stato proprio quello di un Dossena in giornata no: la ispirazione ha influito negativamente su tutto il complesso vanificando anche il gran correre di Pileggi e Caso (diligentissimo nello svolgere il suo compito e capace di non far rimpiangere Zaccarelli).

La novità più lieta per chi lo vedeva dalla passata stagione, è stata comunque offerta da Patricio Hernandez: l'argentino nella nuova posizione voluta per lui da Bersellini mostra grande impegno e, soprattutto, di contrastare l'avversario evitando il «prego, si accomodi» che contraddistingueva le sue prestazioni di anno fa. Un Hernandez così, indubbiamente, al Torino fa ben comodo perché, oltretutto, si tratta di un «piedi buoni». Se è andato Patricio nel primo tempo giocando maggiormente arretrato, ancor meglio ha fatto nel secondo quando Bersellini lo ha spostato più avanti richiamando in sua posizione più arretrata Selvaggi.

Un giudizio definitivo sulla squadra granata, che in Coppa Italia aveva convinto tutti ed ora si spera riesca a fare altrettanto nella realtà comunque differente del campionato, è difficile darlo, o quantomeno aspettare i prossimi impegni. Lo Schachner di ieri, ad esempio, infelicemente proteso a governare e giocare il pallone, non è infatti paragonabile all'efficace goleador noto a tutti.

Le prossime partite (Fiorentina in casa, Inter al Meazza, Roma in casa, trasferta a Avellino e quindi il derby) potranno meglio indicare il reale valore e le reali possibilità della squadra di Bersellini. Ieri a Catania troppi fattori esterni oltre alla giornataccia di Dossena (capita) hanno influito negativamente sulla prestazione del Torino squadra, condizionando probabilmente anche qualcuno a livello psicologico e inducendolo a non rischiare più di tanto.

Giorgio Barberis

«Su quel terreno, come si poteva giocare?»

Lo dice Pileggi, e aggiunge: «Su campo così malridotto abbiamo cercato soprattutto di evitare i danni: molte squadre a Catania troveranno in difficoltà»

DAL NOSTRO INVIATO

CATANIA — *qualche granata, illuso da risultati delle partite disputate dal Catania in Coppa Italia, aveva sopravvalutato le possibilità dei siciliani coltivando illusioni di facile successo, ha dovuto ricredersi pochissimi minuti dopo essere sceso in campo. Il fondo arido e diseguale, praticamente inagibile (come hanno fatto osservare parecchi giocatori delle due squadre), ha ben presto indotto anche i più velleitari a moderare gli slanci e a cercare di mantenere il controllo della palla senza perdere mai di vista la salvaguardia della propria incolumità. Circostanza, questa, che ha naturalmente avvantaggiato gli elementi dotati di maggior tecnica, costretti a limitare il raggio delle azioni e chiaramente handicappati nel produrre il tocco raffinato. A disagio, però, si sono trovati anche coloro i quali, alle prese con compiti essenzialmente d'interdizione, hanno visto ingigantirsi le difficoltà a causa dell'irregolarità delle traiettorie e dell'impossibilità di trattare la palla con certa precisione.*

Uno di questi è Pileggi, il quale, nonostante tutto, è stato tra i più positivi, tanto che s'è accreditato, colpendo una traversa, come il protagonista dello spunto più pericoloso del Torino. «Su quel terreno infame ci siamo trovati molto male e mi è parso logico, viste le circostanze, cercar di limitare i possibili danni. Naturalmente anche i nostri avversari hanno dovuto superare difficoltà analoghe perché giocare al calcio in condizioni simili è chiunque, ma non bisogna dimenticare che loro, non altro, hanno una certa abitudine a muoversi in quelle condizioni. Per noi invece è stata un'esperienza completamente negativa».

Ti lamenti le sullo stato del «Cibali» hanno avuto talmente ampia da far passare in secondo piano le considerazioni tecniche sull'incontro. Anche se erano state mormorate a stretti più prudenti, non è un segreto che le previsioni dei granata volgessero ad successo. Oltre risultato, gara invece offerto certo equilibrio di gioco e di occasioni da rete.

«Nel primo tempo — osserva *Pileggi* — ci siamo trovati qualche volta in difficoltà e il Catania ha sfiorato il con quel Cantarutti che è finito fortunatamente sul montante. Nella ripresa, invece, mi sembra che il Torino sia cresciuto decisamente, fino assumere il comando gioco. Abbiamo bloccato tutte le iniziative dei siciliani, manovrando sicuramente in modo più valido. quel punto sono aumentate anche le nostre possibilità successo, come dimostrano le occasioni da rete create».

La «cena» da mandare a memoria, l'inserimento di alcuni giocatori nuovi i quali lo Pileggi, l'inevitabile contatto con realtà difficile costituita dalla condizione non ancora perfetta: quali sono, dopo la prima giornata di campionato, i problemi principali che il Torino deve ancora risolvere?

«Nel complesso — continua il centrocampista, che a Catania ha giocato posizione più arretrata rispetto con dovendo sostituire l'infortunato Zaccarelli — mi sembra che la squadra sia abbastanza a posto. A mio avviso, restano perfezionare alcuni automatismi di gioco, ma sono convinto che il miglioramento si vedrà molto presto. Verrà giocando, con il progredire della reciproca».

— Pileggi, dopo Catania è maggiore la soddisfazione o la delusione?

«Francamente — *conclude il giocatore granata* — ritengo che il punto conquistato possa andar bene, tanto più che certe valutazioni negative che si facevano sul della squadra siciliana avevano, secondo gran motivo di esistere. molto importante cominciare in modo positivo e un pareggio in trasferta, su un campo che per diversi motivi riuscirà ostico a diverse squadre, mi pare un risultato da apprezzare. Un'opinione questa che mi sono fatto anche in considerazione dei risultati che stati registrati sugli altri campi».

Pier Carlo

TORINO - Pagelle

	STAMPA SERA	Tuttosport	La Gazzetta dello Sport	Giornale dello Sport
TERRANEO	6	6	6,5	6,5
[illegible]	6	7	6	6
BERUATTO	6,5	7	6	6,5
[illegible]	6	6,5	6,5	6,5
DANOVA	6,5	6,5	6,5	6
GALBIATI	6,5	6	6,5	6,5
SCHACHNER	5,5	5	5	5,5
CASO	5,5	6	6,5	6
SELVAGGI	5,5	6,5	5	5,5
DOSSENA	5,5	5,5	5,5	5
HERNANDEZ	6,5	7	6,5	6
[illegible] PIERI	6	8	7	6,5

SCHACHNER: E' RIMASTO A BOCCA ASCIUTTA

Il Genoa s'inchina alla classe di Zico

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Il vecchio grifone, spellacchiato senza ci ha rimesso ieri anche le ultime penne. perso cinque in casa con l'Udinese, un risultato così pesante e terribile che persino i tifosi non se sono sentita di protestare. Al contrario hanno applaudito alla i bianconeri dell'Udinese, un particolare che spiega da solo la piena legittimità del risultato.

applausi curva nord sono andati a Zico, autore di gol e una partita giocata con classe e intelligenza, due doti che unite fanno il campione. E' in verità molto bello vedere il brasiliano in azione, anche per del Genoa, una volta che il risultato fuori discussione dunque si poteva dar libero sfogo al piacere del calcio.

Se qualcuno poteva aver dubbi sulla capacità del brasiliano di adattarsi nostro ruvido campionato, eccolo accontentato. non parliamo solo dei due gol, segnati con limpida classe, ma dell'atteggiamento del campione, della abilità nel spazi schemi, della visione di gioco, sempre lucida e razionale, senza un'incertezza.

Per Zico, giocatore di inqualità tecniche, partita di doveva essere specie prova del fuoco. C'erano condigiuste, l'esordio in campionato, campo per tradizione difficile, una strettissima marcatura a uomo, la prima di una lunga serie. Vediamo cosa saprà combinare, dicevano i critici, vediamo si comporterà in un calcio puro come il nostro, come reagirà a e calcioni. Ebbene, co cosa ha combinato.

L'avversario diretto di Zico Testoni, un che sa il fatto suo, grintoso e veloce, abile nel tackle capace nell'anticipo. All'inc'è stata pure qualche intimidazione, due nei primi minuti, ma Zico non ha una piega. Semplicemente è arretrato trocampo mandando fuori sia il rivale che l'intera squadra del Ge- centrocampo, inoltre, dettava bene il gioco, sicché il reparto centrale rossoblù è stato il primo ad andare in crisi, visto che pure Causio, Mauro, chetti, Edinho via di seguito apparivano in giornata di vena.

L'OLANDESE PETERA

Verso la fine del primo tempo, sua maestà Zico è ritornato all'improvviso nell'area avversaria e ha messo in gol il primo pallone capitatogli fra i piedi. Se non è classe questa... Ha ricevuto Galparoli, ha mandato una parte difesa con una finta e dall'altra il pallone, bello e imprendibile a fil di palo fra lo sgomento dei tifosi del Genoa che sono stati tuttavia premiati (si fa per dire) con un pezzo di gran classe sul finire della partita. Zico ha calciato su punizione, aggirando barriera e scuotendo la rete proprio all'incrocio dei pali. Un tiro forte ad effetto, quando gli riesce c'è scampo per i portieri.

discorso è stato lungo per due ragioni: perché ha vinto l'Udinese e perché è stato il brasiliano a vincere un punteggio quasi da tennis. Il Genoa è stato quasi sempre a guardare, dopo una ventina di minuti iniziali condotti a ritmo stroncante. se stesso, gli avversari. La difesa ha fatto acqua da tutte le parti, centrocampo è presto crollato, l'attacco non mai esistito, l'olandese Petera, in parte Faccenda, hanno tentato qualche modo porre freno ai rivali.

Come si è potuto vedere, non ci riusciti e adesso tutti, tecnico giocatori, dofare un bell'esame di coscienza trovare in fretta medicine rimedi: altrimenti, stando alla prorisultato di ieri, non si capisce bene quanta strada potrà fare il Genoa, que Genoa, in stagione così malamente iniziata.

Carlo Coscia

IL PRIMO GOL DI ZICO

I tifosi genoani esasperati dal 5 gol dei friulani

Contestano i rossoblù al grido «olé, olé»

GENOVA — Alla fine, i tifosi genoani sapevano più irridere i propri giocatori oppure se contestarli, tanto imbestialiti. Gli urli, improperi, i fischi sono cominciati a piovere sul 3-0, interrotti dagli «olè» per sottolineare ogni volta che l'Udinese prendeva la palla e la giocava. E quando Zico si è apprestato a battere la punizione del 5-0, dalla gradinata nord partito un urlo chiedeva, perentoriamente, il gol, poi puntualmente arrivato.

Questo per dire quanta rabbia corpo anche i più fedeli tifosi rossoblù, sono presi per da quel che andava inesorabilmente a picco e, per reazione, si sono messi a fare il tifo l'Udinese. Una cosa, questa, che non andata giù a Simoni. «*Capisco* — ha commentato il trainer — *a me i tifosi hanno gridato di tutto, giusto, perché delusi. Ma capisco l'esagerazione prendere in giro la squadra sul 3-0, quel punto i ragazzi sono andati in barca*».

che il Genoa, barca, c'è andato dopo appena mezz'ora di gioco, quando propiziato i primi due gol dell'Udinese (prima un errore di Faccenda, poi una marcatura un po' «larga» su Zicc), e non ha più saputo riprendersi. Simoni assicura questo

GIGI

0-5 non fa testo: «*La sconfitta ci sta* — dice — *ma fra noi l'Udinese non ci sono cinque gol di differenza. Penso che una giornata così non ci capiterà più*». E spiega, poi, che il Genoa per fare bene «*deve avere l'acqua alla gola. Quando scendiamo in campo tranquilli, finisce che ci sediamo e gli avversari sembrano mostri*».

Questa Waterloo, però, non offre, sempre Simoni, motivi di allarme. «*Ogni partita* — dice — *fa storia a sé. Il nostro obiettivo è una salvezza tranquilla, e ci arriveremo domenica per domenica. Se facciamo risultato a Napoli, questa sconfitta menticata*».

«*E' la prima volta nella mia carriera che prendo cinque gol* — dice Martina —. *Fossimo riusciti a contenere sull'1-0 nel primo tempo, avremmo potuto cercare di recuperare. Invece, contro quei mostri...*».

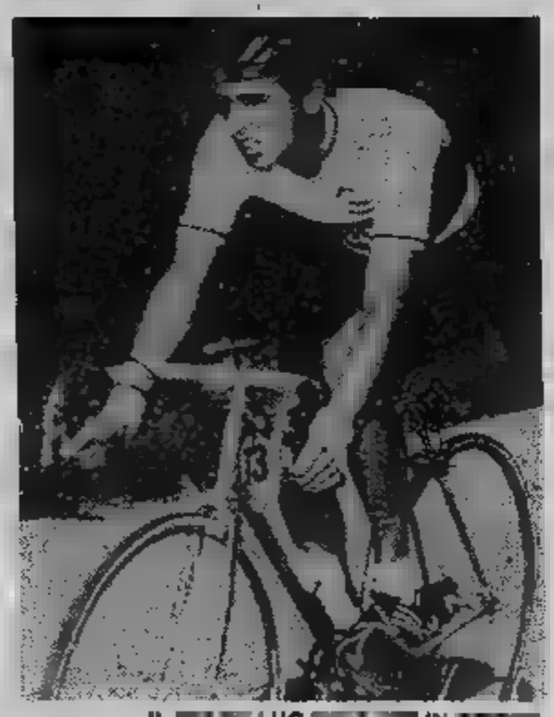
Il «mostro», soprattutto, è stato «*Sembra che si estranei dal gioco* — dice il suo allenatore Ferrari — *ma quando è in possesso di palla è terribile, fa grandi cose*».

E lui, sua maestà Arthur Coimbra Antunes, Zico calcistica, complimenti da tutti. «*Lo scudetto? E' troppo presto per parlare, importante che l'Udinese giochi con mentalità vincente*». E spiega «*questa mentalità, e mi fa piacere che diventando la mentalità anche della squadra. Fuori casa si va per vincere, ovviamente giocando in una certa maniera. Io, comunque, non sono ancora al meglio della condizione, soltanto al 60-70 per cento*». Meno male che è così, diversamente per il Genoa il passarebbe stato ben più gravoso.

Giorgio Bidone

Il belga Wallays ha vinto il Giro della Val d'Aosta

Se arrivano gli stranieri per i nostri è disco rosso



IL LUC IN

PONT-ST-MARTIN — continuato Il Giro della Valle il straniero nelle corse ciclistiche a tappe italiane riservate ai dilettanti. Ha vinto un belga di 22 anni, Luc Wallays, discreto passista e buon scalatore. Prima di lui quest'anno in l'austriaco Wechselbergen «Regioni», il polacco Serediuk Bergamasca, il francese Peurien Giro d'Abruzzo, il Hernig nel «Campania», il nel «Valsesia», sovietico Volochin nel Giro

Wallays ha conquistato il segno del prisu St-Vincent a Valsavarenche e non lo ha più ceduto sebna (e soprattutto i portacolori Novartiplast, Tigtio Go, Fiatagri Spinasnè, oltre polacco Santyniak) lo ripetuWallays per crollare to sulle portato la corsa a La Magdeleine: ha tenuto per soli 39" in un finale drammatico che lo aveva visto sfortunato subito dopo l'arrivo, Wallays era crollato sull'asfalto colto da collasso per affaticamento.

Il belga in classifica generale ha preceduto il brianzolo Volpi, il grossetano Vannucci, il polacco... torinese Santyniak e il bergamasco Cortinovis. Primo dei piemontesi è il valsesiano Luciano Godio, 24 anni fra 7 giorni: è arrivato nono a 14' dal vincitore. Godio verrà ricordato per aver promosso la fuga più lunga del Giro: 100 km nella Biella-La Magdeleine. raggiunto quando già tutti si aspettavano un suo successo. L'atleta del Fiatagri era da primissimi posti in classifica, ma ha avuto una prima tappa sfortunata nella ha perso 7' e per lui il favore del pronostico è ben presto svanito.

Fra gli piemontesi, il cuneese Domenico Cavallo ha vinto la tappa conclusa a Pont St-Martin ed è finito 14° nella classifica generale, Andrea Demitri di Carignano fatto 17°, gli altri hanno concpiù lontano. C'era il maggiorese Elio Fazola piazzato in classifica: il leader del seconda serie e sesto assoluto, ma sabato è stato costretto al ritiro a causa di una forma di dissenteria.

Questo Giro d'Aosta, voluto Pedrini, Cossavella Jana, Ferrero, Reg Gianotti, patrocinato dall'assessorato regionale al Turismo e dalla Cassa di Risparmio di Torino, viene con tutti i suoi molteplici spunti. Ricordiamo fra gli altri l'abbraccio dei toscani Di Basco e Cavicchi sul traguardo renche, il match pugilistico Volpi-Vannucci a La Magdeleine, la resa Sansabato dopo movimentato corsa ogni giorno, ed il «record» di Ottin Pecchio, bravo Ivrea, nel cambiare una ruota a Del Ben nella discesa del Col de Joux: 8". Già si mormora che Pecchio possa in futuro ingaggiato dalla Ferrari...

Ruggero Quadrelli

Il Gran Premio d'Italia ha stabilito definitivamente le gerarchie in casa Ferrari

Tambay ora deve aiutare Arnoux

=O ENRICO N

ARNOUX, CHE SUL PODIO DI MONZA

NOSTRO

MONZA — Adesso i conti tornano per Nelson Piquet. Il brasiliano dichiarato giovedì che avrebbe vinto il Gran Premio d'Italia, così ha fatto, con un dominio assoluto dall'inizio al termine della gara, un risultato che lo rilancia in pieno, assieme ad Arnoux, nella lotta per il titolo.

Alain Prost, ancora una volta, ha fallito: preoccupante il calo del pilota francese e della sua macchina, alla vigilia della conclusione di una stagione che si prospetta accesa e piena di incertezza.

Tre uomini in lizza (ormai Tambay sembra tagliato fuori), tre scuderie, una contro l'altra. Potrà succedere di tutto. Ma Piquet è tranquillo, fiducioso. Dice: «*Questa volta sono convinto di poter fare il bis del campionato 1981. La statistica parla per me. Sono arrivato in fondo a otto gare, sempre in zona punti. Se riuscirò a mantenere questa media credo che i miei rivali saranno spacciati. E dalla mia una grande volontà di vincere ed una macchina che al momento può essere anche imbattibile. A Brands Hatch gareggerò su una pista che conosco molto bene, che è fra le mie preferite. Ed anche nell'ultima prova, il Sudafrica, non temo rivali. Quindi mi sento lanciato verso il titolo*».

La vittoria di Piquet ha un po' costernato i suoi rivali, anche Arnoux è riuscito a contenere i danni con il suo secondo posto. «*Ho soltanto due punti di distacco da Prost e conservo ancora un discreto margine sul brasiliano* — ha affermato il pilota della Ferrari —. *Per questo anch'io mi ritengo fra i favoriti, sempre di più, in considerazione dell'affidabilità delle macchine di Maranello. Noi arriviamo sempre al traguardo e siamo sovente fra i primissimi. Ieri a Monza è andata troppo bene, nel senso che non avevamo la possibilità di vincere. Così com'era già Silverstone la nostra macchina era leggermente più lenta, forse per le gomme che quando fa caldo e sono sollecitate al massimo rendono come dovrebbero. Non è una questione né di scelta né una responsabilità della Casa americana che ci fornisce i pneumatici. Purtroppo i "radiali" sono avvantaggiati proprio per la loro costruzione e per la loro natura*».

Che cosa dice Prost, il grande sconfitto? Il piccolo Alain non riesce a nascondere la preoccupazione, anche se mantiene una certa serenità: «*Non pensavo assolutamente di finire in questa maniera. Credevo che almeno al traguardo sarei riuscito ad arrivare. E se avessi finito la corsa, visto che Cheever è riuscito a classificarsi terzo, anch'io sarei potuto entrare in zona punti. Purtroppo sono perseguitato da una sfortuna incredibile dopo aver superato ottimamente ben undici gare. Adesso me ne capitano una dietro l'altra: l'incidente con Piquet a Zandvoort ed ora il forzato ritiro nel Gran Premio d'Italia. Spero che questo periodo nero sia finito perché non mi sento escluso dalla lotta. Sono sempre il leader della classifica mondiale e sono sempre i miei rivali ad essere costretti ad inseguire*».

Insomma: tre squadre, tre piloti. Tambay col suo quarto posto non è riuscito a mantenere il passo. Il francese di Cannes sperava almeno di classificarsi terzo, ma Cheever ha tenuto duro e l'ha bloccato alle sue spalle. Patrick è quasi disperato: ormai sa che le Ferrari punteranno tutto su Arnoux. Ed in fondo è giusto, non si possono commettere ancora errori fatti in passato, quando una mancata scelta del «numero 1» aveva provocato appunto la perdita di un titolo mondiale. Tambay conosce benissimo questa legge ed è quasi convinto, ma gli dispiace. Darà una mano ad Arnoux e nello stesso tempo però spererà di poter anche battersi fino alla fine. In fondo il suo distacco è soltanto di 11 punti da Prost e ce ne sono 18 a disposizione. Insomma, siamo tutti in attesa di vedere che succederà.

Ieri i centomila di Monza hanno assistito ad una battaglia che è stata più di tensione che non di agonismo vero e proprio. Piquet in testa dall'inizio sino al termine. Patrese eliminato malauguratamente da rottura del motore; poi l'incidente provocato da De Cesaris che ha tamponato Tambay ed ha costretto Prost a frenare troppo bruscamente, rovinandogli le gomme, sono stati gli episodi centrali. Tutto si è svolto però in pochi minuti, poi il resto è stato un carosello lungo, entusiasmante, ma senza pepe. Forse il pubblico si aspettava qualcosa di più, ma soprattutto si attendeva una vittoria della Ferrari. E Piquet, in questo senso, ha rovinato la festa a tutti.

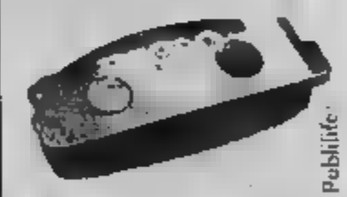
Cristiano Chiavegato

I piloti di F.1 vincono con

FERODO

Classifica mondiale di F.1 dopo il G. P. d'Italia: 1) Piquet punti 51; 2) Arnoux 47; 3) Piquet 46; 4) Tambay 40; 5) Rosberg 25; 6) Watson 22; 7) Cheever 21; 8) Lauda 12; 9) Laffite 11; 10) Alboreto 10; 11) De Cesaris e Mansell 8; 13) Patrese, Warwick e Surer 4.
Prossima gara: G. P. D'Europa (Brands Hatch, 25 settembre).

Come i protagonisti delle competizioni, per la vostra auto pretendete materiali d'attrito originali Ferodo.



Publifer

FERODO
le pastiglie per vincere

La pioggia protagonista del rally dei «111 minuti»

Dal diluvio esce Uzzeni

NOVARA — *Anche la settima edizione della «111 minuti» novarese, ultima prova del campionato Prima Zona, ha finito per rispettare un solo pronostico, quello che anni incombe una delle manifestazioni più ambiziose del rallismo piemontese: la pioggia. Torrenziale ed inclemente, foriera di disastri e disgrazie, volta per volta ha attardato i primi, favorendo gli accodati. Un addetto ai lavori che segue con entusiasmo la corsa dalla sua genesi, guarda infatti il cielo cinereo ancor prima del via, scuote il capo e aggiunge:* «Anche quest'anno sarà una 111 minuti bagnata». *E a caso dei 130 che prendono il via dal verdeggiante viale delle Carrozze, soltanto 75 portano al termine la corsa dopo 393 chilometri a cavallo tra i laghi Maggiore e d'Orta.*

Franco Uzzeni, che firma per la quarta volta l'albo d'oro della classica manifestazione novarese, all'arrivo è sconcertato: «Ho vinto, ma che fatica. Nel corso della prova speciale mi son trovato nel mezzo d'un diluvio universale e ho dovuto praticamente procedere ad intuito perché davanti vedevo soltanto acqua, come avessi avuto un vetro smerigliato».

Uzzeni sul nuovo Porsche turbo, nonostante un notevole ritardo annullato nella terza prova speciale, che lo relegava dalla prima alla quinta posizione assoluta, nel corso delle restanti «p.s.», riesce a rimontare gradatamente posizione, riagguantando il primo posto a scapito Bettanin-Scala (Opel Manta Gte) e Cerutti-Perazzi (Porsche 911), rispettivamente secondi e terzi sul podio. Ma la pioggia, se ha castigato soltanto in parte Uzzeni, ha tolto senza troppe storie, la Ferrari 308 Gtb dei lombardi Cucchetti-«Elio», espatriati dalla Seconda Zona più motivi affettivi che interessi agonistici veri e propri.

Il pacioso «Cicca (così soprannominato il simpatico campione uscente lombardo) ancora prima mettere piede sulla macchina di Maranello aveva garantito che la lotta sarebbe stata tutta fra lui ed Uzzeni. E la «tenzone» in pratica non ha trovato lo spazio per esprimersi. Dopo poco più di una decina di chilometri il duo lombardo usciva di scena, guasto all'impianto elettrico. Stessa sorte toccava qualche chilometro più avanti Aldo De Paoli, all'ultima esperienza al vecchia Fiat 131 gruppo 4. Il portacolori Chieri Corse all'arrivo è pressocché desolato: «Volevo chiudere la stagione piazzandomi almeno nei primi cinque, ma la pioggia ha castigato molti concorrenti, soprattutto quelli i numeri di partenza bassi».

Forse per questo, la classifica rivela più d'una sorpresa. Francelli e Roggia a bordo della Ford Fiesta e Cunico agguantano il quinto posto assoluto e sprizzano gioia da tutti i pori; Pizio e Ugazio con una A 112 Abart sono settimi. Il navigatore forse incredulo, biascica appena: «Il fatto è che noi queste le abbiamo a memoria. Comunque non speravamo tanto. Via via che i vari Beltrandi, Azzolari, perdevano minuti preziosi o addirittura finivano fuori, noi ritrovavamo la giusta concentrazione per arrivare bene alla fine».

Dopo quest'ultima prova campionato di zona, nella classifica ufficiosa (ci sono ancora a disposizione gare nel Sud) Celesia precede rispettivamente Josy Barbero e Franco Uzzeni.

Piero Abrate

Sabelt
cinture di sicurezza
vince in sicurezza
Sabelt é sempre prima sulle auto da corsa, sulla tua auto e nella ricerca tecnologica.
sabelt equipaggia nei Rally le squadre: Lancia, Audi, Opel, Renault, Datsun, Toyota, Porsche Almeras, Peugeot-Talbot, Ford.
sabelt equipaggia in F.1 Williams, Renault, Alfa Romeo, Ligier, Lotus, March, Theodore, Osella.

La sua società prepara un esposto contro Balocco

Aicardi, battuto sul campo punta a vincere a tavolino

CENGIO — Il bel sogno di Richy Aicardi di battere Balocco è durato poco. Nemmeno giorni. Meno di 48 ore ha dovuto preparare, non tanto dal punto di vista tecnico quanto dal punto di vista psicologico, una gara per lui importantissima che poteva salvare una stagione non troppo fortunata. «*Sono entrato in campo quasi a freddo e il risultato è stato negativo*», ammette, senza però rammaricarsi troppo.

La notizia della dura punizione della federazione nei confronti del campione d'Italia gli è arrivata giovedì sul mezzogiorno, con una telefonata del presidente Pallavicino. «*Non ci volevo credere* — ammette Aicardi —. *Mi sembrava uno scherzo, anche se avevo sentito che qualcosa bolliva in pentola. La sorpresa più grande l'ho avuta quando mi è stato comunicato che avrei dovuto giocare due giorni dopo lo spareggio con Balocco. La prima reazione è stata quella di chiedere il rinvio di almeno qualche giorno, non dimentichiamo che da due settimane ero fuori dal clima del campionato dopo la disgraziata partita persa contro Berruti*».

Il capitano della Don Dagnino chiude qui il discorso sui precedenti della partita, perché non vuole dare l'impressione di mendicare scuse per la sconfitta. La delusione per il secondo tentativo fallito si legge sul suo volto, ma Richy ha perso il suo tradizionale fair-play. Mentre nella stanza accanto degli spogliatoi il Cengio Balocco e il suo direttore sportivo Armando annunciano ricorsi e minacce di querele, Aicardi aggiunge: «*Battere Carlo era impresa impossibile, per la verità: in questi due giorni anch'io non ci ho creduto molto. Forse, tutto quanto è successo il mio avversario ha tratto la carica agonistica per sfoderare una partita maiuscola e, con lui, tutta la squadra ha giocato grande. Altro che morale a terra!*».

L'infortunio a Divizia, fuori squadra da tre mesi, ha costretto Aicardi a rivoluzionare la formazione, promuovendo al ruolo di spalla Grasso, che è un terzino: il risultato è stato negativo.

Allora la stagione è proprio finita? Risponde Aicardi: «*Mah, stiamo a vedere gli sviluppi del caso Balocco*». Vicino a lui insorge il suo terzino Ghigliazza: «*Se c'è stato illecito sportivo, la perdita di un punto per Balocco è una punizione che non regge. Bisogna toglierlo dalla classifica*». Aicardi sembra d'accordo e, infatti, la sua società prepara un esposto.

Galasco

Basket: I torinesi setacciano il mercato Usa

Due americani all'esame e poi Berloni deciderà

Berloni all'attacco sul mercato Usa. La ricerca del secondo straniero da affiancare a Scott May ha portato alla corte del coach Dido Guerrieri un nuovo «osservato speciale»: si chiama Kenneth Lyons, un colored di 2,01 proveniente dalla North Texas State University. Lyons è sbarcato giovedì a Fiumicino, e Beppe De Stefano l'ha immediatamente spedito a Marigliano, dove la Berloni sta disputando un torneo precampionato. Ciò non significa che per Steve Bouchie, il biondo americano presentato al torneo di Sanremo, sia già finita l'esperienza italiana.

«Terremo entrambi i giocatori in osservazione fino alla conclusione di "Basket in piazza", il quadrangolare che la Berloni giocherà a Torino da domani al 15 — *spiega il general manager Beppe De Stefano* —. Dopo incontrare la Star, la selezione della Lettonia e gli americani della NY All Stars a pensare che l'esordio della Berloni davanti al pubblico torinese sarà anche un definitivo dei due americani in ballottaggio. La 15 decideremo chi fermare — *prosegue De Stefano* —. E' certo comunque che chiunque sia il prescelto lo ingaggeremo un contratto mesi, ovviamente rinnovabile. Se dopo ottobre dei ripensamenti, potremo così rimediare con i "tagli" dei professionisti americani».

In corso Turati, evidentemente, hanno deciso di andare con i piedi di piombo, scottati da qualche precedente esperienza, non troppo felice in materia di stranieri. Per una squadra che quest'anno non nasconde le sue ambizioni d'alta classifica (diciamo così, visto che parlare di scudetto sta bene, per questioni di scaramanzia), anche il particolare è importante, e alla Berloni lo sanno benissimo.

Ma le credenziali di Lyons sono ottime, e soltanto per timore di sbilanciarsi Stefano si affretta a precisare: «Le credenziali valgono poco, possono essere confermate, anche smentite dalla prova dei fatti». *Ad ogni modo, il negretto North Texas University ha realizzato lo scorso anno una media per partita di 24,3 punti, con 8,4 rimbalzi. E' uno dei cinquanta ex universitari «prime scelte» per l'Nba, e l'annuario dell'associazione americana di basket lo presenta testualmente come «ala-tiratore, eccellente rimbalzista, giocatore forte e aggressivo che potrebbe sorprendere nei professionisti».*

Se si tengono presenti le riserve espresse fin dall'inizio in corso Turati sul conto di Bouchie, e considerato anche che il giocatore è stato preso con una fastidiosa tallonite, al momento sembra essere Lyons il miglior candidato al ruolo di secondo americano della Berloni. Una Berloni che viaggia al massimo, sia nei tornei, dove la squadra vince e convince, sia sul piano delle public relations. Per l'immagine esterna della società è arrivata infatti nientemeno che Mabel Bocchi, l'ex star del Geas campione d'Europa, fuoriclasse del basket femminile ora avviata a una carriera di p.r. woman e giornalista.

Ferraris

Ritorna il «Mossetto», passerella per 1212 boccisti

Il palcoscenico del Circolo Mossetto in lungodora Agrigento 16 e su quello della Sportiva Fortino di via Cigna 50 s'alza stasera alle 21 il sipario della 21ª edizione del torneo organizzato dal Mossetto e patrocinato da «Stampa Sera».

Alla chiusura delle iscrizioni, avvenuta giovedì sera, le formazioni partecipanti, per un totale di 1212 giocatori provenienti da ogni parte del Piemonte e dalla Val d'Aosta. Rispetto alla precedente edizione una leggera contrazione (nell'82 le squadre iscritte risultarono 354), determinata in massima parte dal lievitare dei costi di trasferimento e anche conseguenza delle norme federali in merito a sponsorizzazioni e alle divise di gioco.

Il big, comunque, ci sono tutti, e già stasera scenderanno in campo, fra gli altri, i nazionali Accossato, Bonadio e Tonietta; sempre stasera, sui campi del Fortino, giocherà anche una quadretta di sole donne, quella guidata da Alice, in difesa dei colori di Canavese.

Ricordiamo che, a causa la non disponibilità del bocciodromo di Bertolla per i festeggiamenti patronali, stasera e domani sera verranno disputati 21 incontri; mercoledì e giovedì (venerdì non si gioca), invece, ce ne sono in programma 29 per serata.

Le partite, sempre ai 13 punti, hanno la durata massima di due ore e mezzo; si procederà agli spareggi sul pallino, cinque tiri per squadra e poi a oltranza, soltanto nel caso al termine del tempo regolamentare ci sia situazione di parità nel punteggio.

Tutti i giorni «Stampa Sera» pubblicherà i risultati, il calendario degli incontri e servizi fotografici; per le prime quattro quadrette classificate il nostro giornale ha in palio targhe speciali riproducenti pagine del quotidiano.

Guido Tolassi

Gare di stasera (ore 21)

Olessi Fer F.C. (Olessi) c. De Amicis (Fa), Villanova Mondovì (Bonadio) c. Avis (Luongo), Rivolese (Sada) c. Colombo (Capello), Mossetto (Ostria) c. (Rosa), Raffaele Bocce (Anselmo) c. Laghi (Accossato), Stronese (Viazzo) c. Laghi Baite (R. Baldo), Bocc. Alba (Bressi) c. Poderi Scanavino (Bertolotto), Laghi (Martina) Impresa Porro (Airota), Uga (Bettin) c. Cup Cen (Giorgi), Saint Christophe (Favre) c. Mossetto (Bellaria), Alba (Revello) c. Robassomerese (Ferroglio).

FORTINO: Laghi Baite (Nicola) c. Crescentino (Trinchero), Rivolese (Goitre) c. Colombo (Zanini), Amicitia E. (Luraghi) c. Sis (Perlo), Tande tino (Bauducco) c. Pro Grugliasco (Allegri), Centro (Calliti) c. Polisportiva '72 (Selva), Nord (Giacomazzi) c. Polisportiva '72 (Bertolino), S.B. Forno (Alice) c. Vita Nova (Alocco), Arr. Toscano (Vigna) c. Vinovese (Martini), Asti (Caccia) c. Cementi Novara Asti (Conti), Laghi Baite (Tonietta) c. Autorip. Marietti (Marietti).

domani (ore 21)

MOSSETTO: Michelin (Ferraro) c. Robella (Amerio), Castiglionese Saluzzo (Mongio) c. Robella (Ercole), Ipregno Technis (Vottero) c. Graziano (Minasso), Amici Bocce Ivrea (Ceresa) c. Mangimi Monge (Clerico), Sport Taxi (Berro) c. Bar Ceresa (Chiarello), Castellamontese (Brustio) c. Laghi Baite (De Gioannì), Manna Cumiana (Amedeo) c. Orol. Garrone (Garrone), Colombo (Picatti) c. Stronese (Avetta), Robella (Testa) c. Risorgimento (Fois), Casalese (Fava) c. Sant'Orso (Tiotto), (Bugni) c. Fll. Barbero Livorno Ferraris (Corbiletto).

FORTINO: Robella (Bergadano) c. Sport Dora (Bena), Porzo Strada (Basano) c. Silpa Sabotino (Tartarini), D.L.F. Bussoleno (Sassu) c. Pontese (Serano), Borgarese (Bussi) c. Ponte Masino (Buratto), Fortino (Orsini) Pastice. Testa Saluzzo (Lorenzatti), Gomitolatura Negro (Fornaro) Soms Vanchiglia (Moine), (Birollo) c. D.L.F. Torino (Cinello), Coop. Lime (Branato) c. Sis (Deregibus), (Fresco) c. Robella (Bertuolo), C.D.C. Asti (Fantin) c. Laghi Baite (Martinetto).

Mercoledì 13 (ore 21)

MOSSETTO: Robella (Damiano) c. Mossetto (Recrosio), Chierese (Negro) c. Way Assauto Asti (Lanzella), Manna Cumiana (Serto) Laghi Baite (Asinari), La Fiasa (Bragaglia) c. (Dalmasso), Mobil. Oltana Vinovo (Olivero) Fratelli Viglione (Viglione), Assicur. Danubio Aosta (Moro) c. Laghi (Toffano), U.S. Bai Finestrai (Anselmetti) c. Sis (Brignolo), Mini Germanetti (Camandona) c. Laghi Baite (Sargiotto), Coop. Lime (Savio) Amici E. (Cavagnero), Vita Nova (Bertola) c. (Marino), Sebro (Gallina) c. Robella (Fenzo).

FORTINO: Mondovì (Ambrogio) c. Avis (Pasquali), U.S. Ceprie (Giuglardo) c. Tande Nicolino (Galeano), Canavese (Milano) c. Uga (Tarrone), Poderi Scanavino (Tarallo) S. Michele Alessandria (Vogliotti), Madonnina Valenza (Bellotti) c. Caramagnese (Appendino), (Galdo) c. Villafranchese (E. Botto), Chierese (Bonetto) c. Verrone Biella (Perazzi), La Montagnola (Finello) c. Laghi (Gilli), Circolo Italia Biella (Brancaleon) c. Silpa Sabotino (Martinetto), Uga Casi (Geria) c. Uba Sidia Avigliana (Gamba).

BERTOLLA: Pel. Grillo To (Chiappino) c. Rosoncor (Bombelli), Verrone Biella (Debernardi) c. Laghi (Mellino), Vercelli (Curletti) c. Ristor. Sette (Soria), Laghi (Edera) c. La Stampa (Virano), Victoria S. Gillio (Toson) c. Forno Canavese (Selva), Madonna Pilone (Flora) c. Giav. Verniciatura (Carnevali), Informatica Asti (Marino) c. Predile Cellerengo (Pellerio), Salvi Arreda (Salvi) c. Cementi Novara Asti (Remondino).

Giovedì 14 (ore 21)

MOSSETTO: Nichelino (Quirico) c. Risorgimento (Gentina), S. Pietro Rivoli (Neirotti) c. Robella (Novero), Pro Loco Prarostino (Vincon) c. Calzature Borio Mossetto (Bellachioma), A.B. Sassi (Franco) c. Casinò Saint Vincent (Monglovetto), Barbero Monti (Piovano) c. Colombo Bocce Caudera (Pelazza), Givoletto (Mulatero) c. Robella (Ronzini), Ristor. Catasso (Riscaldino) c. Almesina (Re), Avvenire S. Paolo (D. Negro) c. (Crivello), Mossetto (Losano) c. Robella (Lanza), Laghi Baite (Vallino) c. Dell Alpignano (Orco), Almesina (Grisero) c. Picasso (Pasti).

Pollsport (Napolitano) c. M. Rua (Gallarato), Laghi Baite (Prioto) c. A.B. (Basso), Orbassanese (Peira) c. CLM Almesina (Blandino), La Novella Cuneo (Delfanti) c. Junior Sport (Gava), Pro Grugliasco (Caccato) c. Oref. Freyrs La Fiat (Tabone), Pontese (Fasano) Ponte Masino (Ricatto), Borgarese (Piatti) Laghi Baite (Sodaro), Terme Saint Vincent (Razza) Circ. Quarona (Muracci), Glocking Alessandria (Notti) c. Fortino (Ferrua), Valese (Mazzi) c. Monti Macchine Agricole Alessandria (Monti).

BERTOLLA: Bar Moderno (Avogadro) c. (Archetto), Risorgimento (Carraro) c. Tande Nicolino (Milone), Testonese (Scarafiotti) Laghi Baite (V. Botto), Fioccardo (Maconaro) c. Madonna Pilone (Costa), Bertolla (Frola) c. Pilonetto (Borca), D. Bacchiero Cuneo (Manzo) c. Castiglionese (Camino), (Campia) c. Nord (Martinengo), Trasporti Zainaghi (Zainaghi) c. Ristor. Centro (Boccardo).

Personaggi della Settimana

Gassman, eternamente Gassman (storia d'uno scomodo protagonista)

Da trent'anni tiene banco (e a buon diritto) sulla [illegible] artistica italiana - Il suo [illegible] libro autobiografico «Un grande avvenire [illegible] le spalle» è diventato subito un best seller - Una Diletta compagna

«L'attore è allo stesso tempo prete e puttana, perché è [illegible] sue radici [illegible] contemporaneamente, tende [illegible] spettatore lo specchio [illegible] vita». *Poi:* «Detesto gli attori [illegible] si misurano, che si centellinano, che non sbagliano mai: ogni tanto [illegible] sbaglio [illegible] salutare, l'attore ha solo la propria esperienza come carburante». *E anche:* «Un attore non deve cercare di guarire dall'istrionismo, se [illegible] da questo morbo. Deve coltivarlo, sfruttarlo, farlo esplodere. Come la pestilenza, [illegible] cui parla Artaud».

Gassman, eternamente Gassman. Sempre protagonista (attore, marito, padre, [illegible] tore, regista, amante, uomo) in un mondo [illegible] comprimari (figli, donne, mogli, allievi, compagni [illegible] lavoro, critici, pubblico). L'Italia degli Anni 80 ritrova in lui l'Attore, lo Stregone, [illegible] Grande Mattatore. Ha pubblicato [illegible] di memorie («Un grande [illegible] dietro le spalle»), *diventato subito un best seller, nel quale [illegible] cercato di riordinare un archivio [illegible] di esperienza, mettendo brutalmente il lettore [illegible] contatto con verità crude e a volte urtanti: poiché esibizionismo e masochismo [illegible] l'essenza stessa del suo mestiere. E se soltanto ieri era Otello, oggi è Macbeth (protagonista, regista, nonché autore della riduzione) al Filarmonico di Verona, domani, forse, sarà Re Lear. Un grande attore invecchia attraverso i personaggi.*

Ma nella vita, no. Oggi, Gassman ha 61 anni: «Ma non mi sento vecchio. E' vecchio chi non ha più stimoli. Io, invece, ne ho moltissimi, anzi, non sono mai stato così stimolato nei riguardi dell'esistenza». *Meglio di più [illegible] avendo al suo attivo centoventi spettacoli [illegible] qualche centinaio di film, un libro giovanile di versi [illegible] prefazione [illegible] Squarzina, un romanzo, [illegible] due donne fra mogli e compagne, quattro figli, nonché innumerevoli traslochi che l'hanno condotto da una parte all'altra [illegible] Roma, l'irrequietissimo Gassman ha [illegible] cominciato [illegible] che già coltiva altri progetti, per esempio un recital tutto suo, su modello [illegible] quello tenuto ad Avignone («Gassman aux enchères») [illegible] cioè improvvisato, spericolato, sul filo del rasoio, nel tentativo [illegible] stipare [illegible] [illegible] esistenza e la sua esperienza entro il breve spazio scenico. Poi, nell'84, un film con Sordi: «Don Chisciotte». E dopo? Si vedrà: [illegible] vita, [illegible] ancora tutta da vi-[illegible]*

Da quarant'anni, questo signore [illegible] un metro e ottantasette, autorevole e ironico, coltissimo e cialtronesco, [illegible] è il più terribile, [illegible] lavoratore dello spettacolo nostrano, non si [illegible] mai fermato un attimo, non [illegible] mai [illegible] in silenzio, ma ha sempre lavorato, costruito, tenuto [illegible] il nostro teatro senza che noi l'accettassimo totalmente, quasi con un abbandono privo di riserve.

La sua istrionica disinvoltura ci ha sempre riempito di diffidenza, [illegible] sempre abbiamo giudicato la sua mostruosa bravura con un'ammirazione piena di disagio: «Io ho il dono naturale dell'antipatia: voglio dire che piaccio immediatamente antipatico a un sacco di gente, sarà la voce, la faccia o il fisico aggressivo che mi ritrovo. [illegible] non ho [illegible] mai [illegible] non sembrare antipatico. Anzi. [illegible] Italia sono tutti simpaticoni, non c'è un italiano che non tenga ad accattivarsi la simpatia degli altri. Anche all'estero siamo considerati tipi simpatici e divertenti. Quindi, fare l'antipatico, per un certo periodo, mi è andato benissimo».

Ma col crescere degli anni, anche certi alibi cominciano a pesare e si ha voglia di rientrare nei ranghi. Oggi Gassman dice, con una certa umiltà: «La mia voglia di essere eroe ha sempre contrastato con la mia necessità di comunicare; di amare e di essere amato». *E parlando della sua ultima moglie:* «Diletta m'incute una lieve e gradevole soggezione, lei incarna, più esattamente di tutte le donne con le quali ho vissuto, la figura della moglie tradizionale. D'altronde, sono quasi giunto alla pace dei sensi. Invecchiando, divento [illegible] [illegible] persino sopportabile. Paura della [illegible] e della solitudine, senza dubbio».

Sopportabile, ma non troppo; vitale [illegible] perennemente ammalato di teatro, questo sì. La sua febbre di teatro e la sua fame di paternità [illegible] padre sviscerato di quattro figli, a uno [illegible] quali, Alessandro, ha persino dedicato un film «Di padre in figlio» che lo segue durante otto anni di vita), oggi la riversa anche sui giovani allievi [illegible] Bottega dell'Attore il suo laboratorio-scuola, che domina, tiranneggia e vezzeggia, [illegible] e pericoloso, un po' cobra e un po' sirena. Sempre, comunque, protagonista. Grande. [illegible] unico. «La [illegible] bisogna viverla intensamente. Meglio esserci, che non esserci. La morte [illegible] un'incognita irrazionale. Cosa c'è [illegible] là? Io sono in bilico, [illegible] sarebbe una gran mascalzonata se non ci fosse l'anima, se non ci fosse qualcosa di simile a Dio».

La ferrea signora del Cile (dieci anni nel nome della libertà)

Fino al colpo di Stato che portò al potere Pinochet e alla morte il marito, Hortensia Allende è [illegible] una presenza dolce e muta nello scenario politico sudamericano - Ma il sacrificio del suo uomo ha profondamente modificato il suo ruolo

Nelle fotografie di repertorio, compare sempre accanto [illegible] marito: magra, i corti capelli ben pettinati, gli occhi intensi e [illegible] volto teso, che contrasta [illegible] quello pacato e professorale di lui. Inoltre, sempre di un'eleganza ricercata, più [illegible] [illegible] «First Lady» che [illegible] moglie di un rivoluzionario. Per quanto Salvador Allende sia sempre stato un personaggio atipico nella galleria dei politici sudamericani, più simile a un raffinato borghese [illegible] secolo che al rivoluzionario populista di cui assumeva spesso le pose: colto, raffinato, amante degli abiti di bel taglio, della buona compagnia, d'una certa marca di whisky. Hortensia Allende, detta Tencha, gli faceva degnamente da sfondo, relegata nella sua ombra, senza mai interventi in prima persona: una presenza attiva, però muta. Questo, sino a dieci anni fa. Quando avvenne cioè il colpo di stato in cui il marito perse la vita, per suicidio o assassinio, durante l'assalto al Palazzo della Moneda e Tencha decise di uscire allo scoperto, insignita di [illegible] [illegible] [illegible] portare ai-[illegible] i continenti il grido di dolore dei cileni, perché non se ne offuscasse il ricordo e [illegible] nostalgia sopravv[illegible]

Da dieci anni passa di [illegible] in teatro, di comizio in comizio, di Paese in Paese a raccontare gli orrori del Cile di Pinochet; un anno dopo l'altro, un discorso dopo l'altro, davanti a folle sempre diverse: «Dieci anni [illegible] tanti, se li misuriamo col tentativo d'u-[illegible] dittatura criminale di far dimenticare il [illegible] e ogni anelito di libertà. Sono tantissimi, se pensiamo che in questi dieci anni i partiti politici, le organizzazioni sindacali, tutti, insomma, sono stati perseguitati, espulsi, imprigionati, uccisi. Ma non [illegible] tanti se chi era perseguitato persiste nell'arduo impegno di ricostruire ogni giorno [illegible] cose distrutte».

Hortensia Allende comincia ora ad essere vecchia e stanca, ma non demorde. Nei giorni scorsi è arrivata a Roma, [illegible] il vestito di seta a fiori, un po' curva, ma sempre dignitosa e composta, per il simposio internazionale [illegible] omaggio all'ex presidente cileno. Ad accoglierla, gli esuli [illegible] si prodigano a tener vivo il ricordo e lo sdegno [illegible] Claro Jofré, una specie di Melina Mercouri cilena, Benjamin Teplizk, presidente del «Cile democratico» e persino Carlos Almirano, segretario del partito socialista nei mesi drammatici del governo Allende e che ha sempre cercato di mettere i bastoni fra le ruote al presidente; ma l'esilio smorza le asperità e riunisce tutti in una grande famiglia, divorata [illegible] rimpianti: «La lontananza non è facile, si pensa sempre alle cose lasciate laggiù. Agli amici, alle montagne, a certi giorni di sole, quando si passeggiava ancora tutti insieme. Non mi è mai riuscito di spegnere il passato».

Difficile farlo, soprattutto quando è angoscioso e assillante e sanguinoso come [illegible] suo: «Ho vissuto [illegible] mio marito soltanto gli ultimi due giorni [illegible] questa drammatica storia. Ero [illegible] [illegible] Messico [illegible] mia figlia Isabel per portare aiuti [illegible] gente dopo un terremoto. Quando abbiamo fatto ritorno, il 9 settembre, domenica, mio marito era [illegible] attenderci all'aeroporto, cupo e silenzioso. Due giorni dopo, l'11 settembre, mi sveglia alle 7,45 con [illegible] telefonata: "I [illegible] stanno cercando [illegible] fare il golpe. Spero che i carabinieri riescano [illegible] difendermi. Tu [illegible] tranquilla. La nostra [illegible] non verrà toccata. Ho sempre diviso la famiglia dalla vita politica"».

«Aveva la voce stanca, [illegible] calma. Non l'ho più rivisto vivo. Le due mie figlie, Isabel, la più giovane [illegible] Beatrix, si precipitarono al palazzo [illegible] Moneda per [illegible] vicine al padre; ma lui, quando capì che non gli [illegible] rebbe [illegible] possibile difenderle, [illegible] rimandò [illegible] casa. [illegible] aspettava [illegible] bambino. [illegible] mesi dopo, ancora sconvolta dall'emozione di quanto aveva visto, si [illegible] suicidate». *Difficile dimenticare. Non si può. Non [illegible] [illegible] E Tencha, che lo sa, passa la sua vecchiaia [illegible] raccontar quello che ha vissuto ed ha visto. Perché la gente sappia e ricordi. E' questo il suo omaggio alla memoria del marito.*

Donata Gianeri

LA UNO

E' COME NOI. LE PIACE RISPARMIARE.

FINO A 2 MILIONI SUGLI INTERESSI SAVA.

In settembre e ottobre acquistare la Uno con il comodissimo sistema rateale SAVA diventa ancora più conveniente. Diventa in modo ancora più accessibile per realizzare il desiderio di viaggiare con l'auto compatta più moderna e confortevole che ci sia. Si tratta di una riduzione del 35% applicata dalla SAVA sugli interessi che si pagano normalmente sugli acquisti rateali. Facciamo due esempi: La Uno Diesel 5 porte consente un risparmio di L. 2.075.000 con 47 rate mensili da L. 266.339. La Uno 45 3 porte consente un risparmio di L. 1.580.406 con 47 rate mensili di L. 202.860. (In base al listino ed ai tassi in vigore dall'11 luglio 1983, e rate costanti ed in presenza dei normali requisiti di solvibilità richiesti). La sola quota contanti da versare all'atto del contratto di vendita sarà pari al valore dell'I.V.A. più quello della messa in strada. E dopo la buona notizia, purtroppo, ce n'è una cattiva: l'offerta della SAVA inizia il 1° settembre e termina il 31 ottobre (per tutte le Uno disponibili presso le Concessionarie e Succursali FIAT a quella data). Meglio affrettarsi, per non perdere l'occasione, e per non sentire il solito amico dire con voce sicura: "Te l'avevo detto, io!!"

Uno! FIAT

SAVA

oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Con il massimo impegno di energia, renderete le vostre azioni professionali vigorose e centrate. Otterrete la benevolenza dei superiori e l'ammirazione dei colleghi. Il fatto di [illegible] innamorati, [illegible] lungi dal distrarvi, [illegible] la carica positiva.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Sarete in grado di nascondere agli altri il vostro nervosismo, dovuto a dispiaceri sentimentali. Vi opporrete [illegible] giamente sul lavoro e affronterete un problema [illegible] inconsueta elasticità mentale. Ricaverete [illegible] prova di amicizia che vi scalderà il cuore.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Correrete il rischio di commettere [illegible] colossale distrazione, oppure una gaffe pericolosa. [illegible] le parole e ponderate i [illegible] atti, se non volete mettere [illegible] in forse ogni [illegible] della vostra esistenza. Bandite la mitomania.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Un progetto importante sta per andare in porto e i vantaggi si rivaleranno [illegible] alle aspettative. Qualsiasi cooperazione con persone giovani potrebbe invece procurare un immediato successo, il cui merito andrebbe tutto a voi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Le vostre azioni saranno non soltanto ottimali, ma anche eleganti e voi avrete il [illegible] di aumentare il vostro prestigio agli occhi di chi potrebbe esservi [illegible] utile per risolvere un problema stagnante di cui non riuscite a vedere possibili sviluppi positivi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Approfondirete un problema senza pignoleria e [illegible] inutili lungaggini. Per voi si tratta di un comportamento insolito, adottato malvolentieri, [illegible] il [illegible] corgerete di [illegible] il tempismo a volte sia più utile di tanti ragionamenti cavillosi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Vi sentirete stimolati ad agire dal desiderio [illegible] affascinare qualcuno. Ci riuscirete con il solito garbo e non vi pentirete di aver abbandonato quella posizione di «osservatore» adottata [illegible] qualche tempo. Serenità [illegible] e fantasia in aumento.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
[illegible] in disaccordo [illegible] un collega sulle modalità [illegible] seguire in un lavoro complicato e difficile. Le [illegible] prolungheranno oltre il dovuto e il risultato si allontanerà. Alla fine della giornata, scoprirete di [illegible] soltanto logorati i nervi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Inizierete la giornata con baldanza ottimistica, ma un piccolo ostacolo finirà con il deprimervi oltremisura [illegible] ra professionale. Recupererete il buon umore in serata, quando i rapporti [illegible] timentali vi regaleranno una soddisfazione [illegible].

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Riprenderete [illegible] elaborare un progetto accantonato, ma qualcosa vi costringerà [illegible] abbandonarlo di nuovo, [illegible] occuparvi di qualcosa [illegible] diverso e gratificante. Non [illegible] e accettate la piccola soddisfazione, in [illegible] quelle grandi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Sarete [illegible] notevolmente [illegible] e combinerete ben poco, limitandovi [illegible] catechizzare colleghi e inferiori di grado; senza [illegible] conto [illegible] vostri torti che non sono pochi. Non alogate sul lavoro [illegible] tensione [illegible] le [illegible] glia.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Un progetto importante potrebbe consolidare la vostra vita, [illegible] il momento [illegible] lo prenderete neppure in considerazione e assumerete [illegible] atteggiamento superficiale e controproduc[illegible] che rischia [illegible] procurarvi delle noie.

Lettere dei lettori

Chi può aiutare un detenuto?

Spett. Sig. Direttore.

Le chiedo [illegible] se [illegible] permetto di inviarle questa mia lettera. Sono un ragazzo 38enne sposato con quattro figli, [illegible] mi trovo detenuto da due mesi, per cose vecchie, [illegible] mi trovo disperato, perché [illegible] so più a chi chiedere aiuto, mi trovo in una situazione piuttosto brutta, che in passato per ragazzate mi ero fatto più di undici anni, ed ero fuori da un mese, e ora per colpa delle leggi e tutto mi trovo ancora in carcere.

Io no mente stesse giornalier[illegible] e un danno di dieci milioni da risarcire, per questo, non so più a che santo rivolgermi, il mio nome è già stato troppe volte sui giornali, tutto per reati minori, e ora non voglio più apparire. Per questo mi rivolgo a voi dalla Stampa se potreste fare un articolo; per esempio un padre di 4 figli ora detenuto presenta [illegible] sottoscrizione per fare una raccolta in aiuto per spese e risarcimento giudiziario, senza però mettere il mio nome.

[illegible] chi volesse partecipare [illegible] può rivolgere a voi.

Io dipendo dal Tribunale di Cuneo però ora [illegible] in carcere a Vercelli.

Se io risarcissi quel danno, [illegible] avessi qualche soldo per le spese giudiziarie riuscirei ad uscire, che, mi creda, undici anni lunghi e duri. Ora [illegible] me la sento più [illegible] non la sopporto più, in questi posti [illegible] meglio mai venire.

La prego [illegible] non mettere il mio nome e cognome, perché [illegible] ero creato involontariamente dei nemici in carcere, e temo per la mia incolumità.

Nell'attesa [illegible] leggere un articolo fate voi.

C. B.
Casa Circondariale di Vercelli

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli di

Via G. Negri 8/10
Tel. (02) 85.96
20123 - MILANO

Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.89.65-65.88.44
10126 - TORINO

Via Quattro Fontane 16
Tel. 475.59.04
[illegible] - **ROMA**

PK
publikompass spa

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli Indagini [illegible]
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107

Note d'Arte

di Angelo Mistrangelo

GLI AVVENIMENTI, LE RASSEGNE IN PIEMONTE

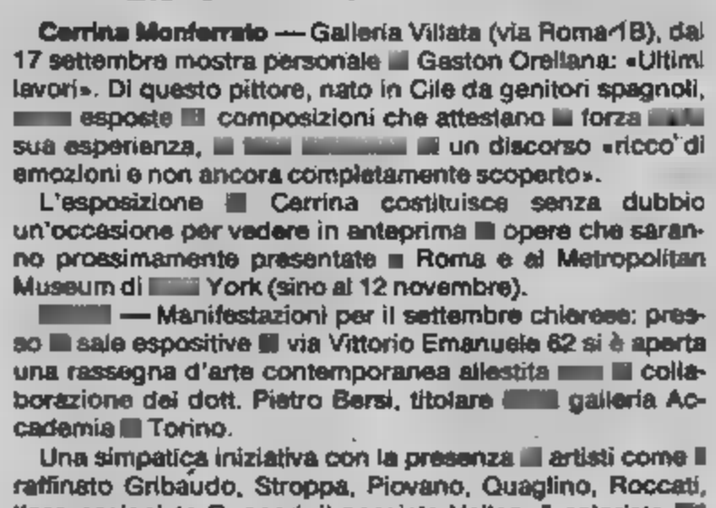
Cerrina Monferrato — Galleria Villata (via Roma 18), dal 17 settembre mostra personale di Gaston Orellana: «Ultimi lavori». Di questo pittore, nato in Cile da genitori spagnoli, [illegible] esposte le composizioni che attestano la forza [illegible] sua esperienza, [illegible] un discorso «ricco di emozioni e non ancora completamente scoperto».

L'esposizione di Cerrina costituisce senza dubbio un'occasione per vedere in anteprima le opere che saranno prossimamente presentate a Roma e al Metropolitan Museum di [illegible] York (sino al 12 novembre).

[illegible] — Manifestazioni per il settembre chierese: presso le sale espositive di via Vittorio Emanuele 62 si è aperta una rassegna d'arte contemporanea allestita [illegible] in collaborazione dei dott. Pietro Bersi, titolare [illegible] galleria Accademia di Torino.

Una simpatica iniziativa con la presenza di artisti come il raffinato Gribaudo, Stroppa, Piovano, Quaglino, Roccati, l'espressionista Ruggeri, il paesista Veltan, il colorista [illegible] Milano, l'incisore Castano, Galvano, Paulucci, Quaglino, Soffiantino, Saleri (fine settembre).

[illegible] — [illegible] Antonelliana, sino [illegible] «Arte e scienza per il disegno del mondo». Dall'8 settembre al [illegible] settembre in via Garibaldi l'artista fiorentino Lorenzo Pezzatini propone alcune opere con il [illegible] «filo-oggetto» composto da colori acrilici — Libreria Agorà (via Pastrengo 9/d) «Immagini dell'ignoto» con tavole originali di Karel [illegible] —. Dal 17 settembre a [illegible] Reale la grande mostra «La pittura a Napoli [illegible] Caravaggio a Luca Giordano».



[illegible] — Chiesa di S. Rocco, il chiaro realismo di [illegible] Scalea. Dopo [illegible] operato per anni nel [illegible] del teatro (scenografie, costumi e interpretazioni de «L'Edipo Re» e «Casa sull'acqua» di Betti) Scalea è ritornato alla pittura dove si avverte «una visione soggettiva [illegible] vivente mobilità delle [illegible]

Racconigi — [illegible] antica e moderna (piazza Roma 10), rassegna [illegible] e [illegible] Piranesi: «Vasi, candelabri, cippi, sarcophagi, tripodi, lucerne [illegible] ornamenti antichi» (1778). Trentacinque acquetorti [illegible] consentono di conoscere «*frammenti di fregi, basi, fusti di colonne, are, sepolcri e capitelli, sparsi nei giardini e nei pa[illegible] di Roma*» e rappresentano [illegible] e *gli stili inventati da Piranesi, che sotto l'aspetto più squisitamente decorativo [illegible] suoi progetti di arte applicata lo fanno considerare un precursore dello stile Impero definito [illegible] e più romantica [illegible] del neoclassicismo*» (sino al 30 ottobre).

Saluzzo — Settembre saluzzese, al Palazzo dell'arte «Mostra nazionale dell'artigianato artistico e dell'antiquariato nell'arredamento», organizzata dall'amministrazione comunale, [illegible] il patrocinio [illegible] Regione Piemonte ed il [illegible] del comitato Pro Saluzzo. Una rassegna che pone in risalto i mobili di Saluzzo «*pensati e fatti in bottega, in ossequio a una tradizione secolare di lavoro sorta qui fra il Cinquecento [illegible] il Seicento quando* — per costruire i mobili che dovevano arredare le ville signorili che si andavano diffondendo nella collina cittadina — *arrivarono [illegible] regioni vari "mastri ebanisti"*» (sino al 2 ottobre).

La mostre in Italia

Milano — Padiglione d'arte contemporanea (via Palestro 14); disegni, dipinti e fotografie di Henri Cartier-Bresson in una mostra curata da Giuliana Scimé. Attraverso 70 disegni, 10 tempere, dipinti [illegible] olio e circa trecento fotografie si ripercorre il cammino di un artista [illegible] soleva dire: «Riprendo degli schizzi [illegible] realtà con un mezzo meccanico invece che [illegible] matita».

Un'esposizione che «*pone in confronto dialettico le reazioni emotive e sensibili dell'artista di fronte alla stessa realtà esterna, restituita e filtrata da diversi strumenti delle arti visive*» (sino al 10 ottobre).

[illegible] — Galleria d'arte S. Marco (via del Babuino 61), allieva di Calleri la pittrice torinese Maria Ferrari presen[illegible] composizioni meditate e ben strutturate (dal 20 al 30 settembre).

Più di mille visitatori al giorno alla mostra di Calder a Torino

I SOGNI IN ACCIAIO

(e la speranza sposa la razionalità)

Siamo ritornati ancora una volta nello splendido scenario [illegible] a Vela per riassaporare dell'opera di Alexander Calder [illegible] sottili suggestioni, il gusto di [illegible] ricerca contraddistinta da materiali insoliti, [illegible] una [illegible] di composizioni che si collocano nello spazio [illegible] leggerezza, come [illegible] più [illegible] scritto, [illegible] foglie nel vento.

Questi suoi «mobiles» — [illegible] detto [illegible] Piano, [illegible] dell'allestimento — «disegnano lo spazio e gli danno una tensione: noi [illegible] abbiamo fatto altro [illegible] [illegible] penombra nel grande palazzo e accendere [illegible] luci sugli oggetti».

E in questa penombra, in questo microcosmo, in questo itinerario preordinato [illegible] altamente rievocativo, la scultura di Calder [illegible] [illegible] dimensione, un rilievo del tutto particolare: immagini a [illegible] fiabesche, ingenue, ironiche e sinteticamente allusive: «Mi chiedono dove li trovo, le for[illegible] i nomi, poi quando lo di[illegible] nessuno mi crede. Li vedo [illegible] notte, li sogno: il difficile è poi disegnarli, farli in [illegible] (*Alexander Calder*).

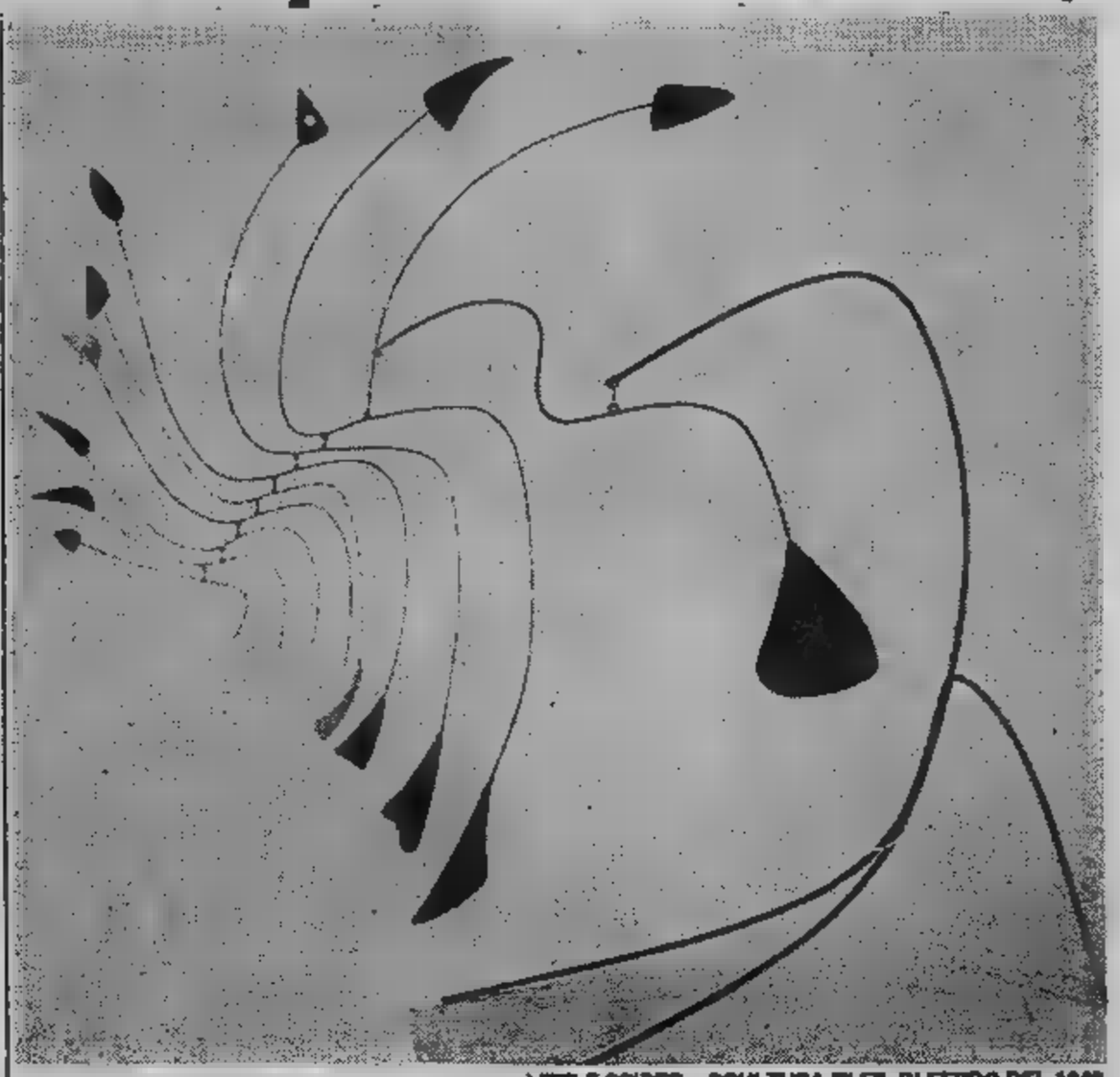
Questi suoi sogni appartengono [illegible] nostro tormentato tempo, sono il segno della civiltà contemporanea, dell'uomo alla continua ricerca di un approdo, di una poetica, di un ricordo al di là del vivere quotidiano, della tecnologia imperante, della violenza.

Calder ha saputo trovare un filo di speranza e di gioia per riscattare e riscattarci dal grigiore di giorni sempre uguali, ha rinnovato dall'interno il linguaggio dell'arte, [illegible] colto dalla realtà le impercettibili linee che raccordano la magia dell'esistere alla lucidità [illegible] della ragione.

Tutto ciò è divenuto emblema di una scrittura per immagini dai limpidi colori, di un gesto che si [illegible] aperto in cadenze ora lievi ed [illegible] ora più rigorosamente stabili. [illegible] in definitiva sempre si avverte [illegible] preminente volontà di fermare il lento fluire della vita.

Più di mille visitatori al giorno si soffermano attenti, curiosi, a volte increduli, di fronte ai suoi disegni, ai dipinti giovanili, alle sculture in fil di ferro dal mirabile impianto.

La mostra è sicuramente interessante, forse troppo vasta per una visita meditata e maggiormente finalizzata sui temi principali e preferenziali dell'artista, ma sicuramente è stata [illegible] realizzata [illegible] estrema cura, [illegible] soluzioni tecnico-am[illegible] di primissimo ordine, [illegible] [illegible] spiegamento di mezzi che [illegible] permesso [illegible] [illegible]

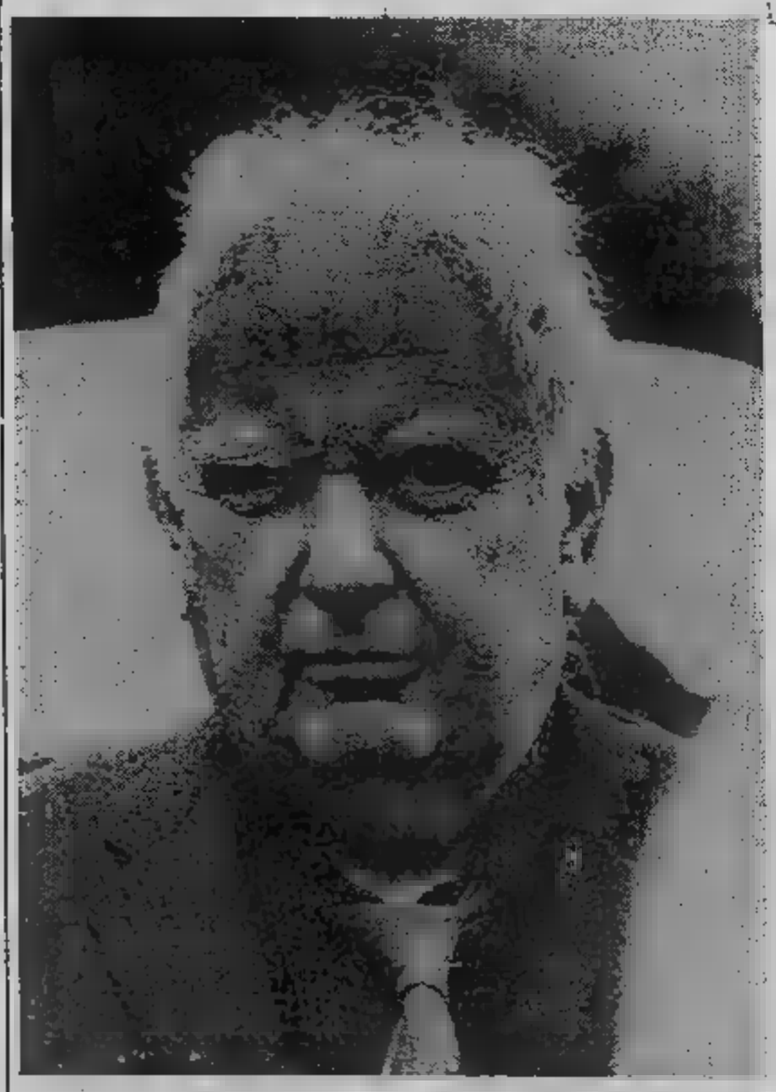


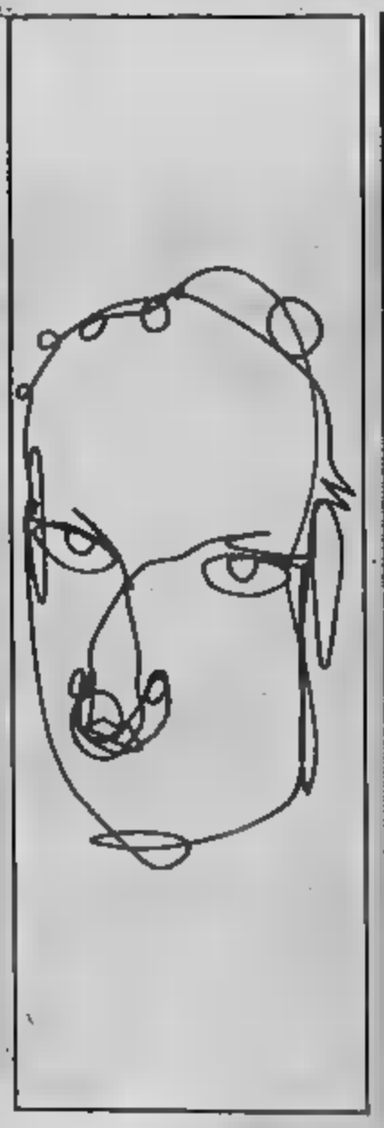
«LITTLE SPIDER», SCULTURA [illegible] FIL DI FERRO DEL 1948

proporre l'esperienza di questo artista americano amico di Mondrian, di Foujita [illegible] Cocteau, Pascin [illegible] Léger, Miró: «Il nome alle mie sculture mobili, i "mobiles", non fui io [illegible] trovarlo ma Duchamp. [illegible] nome "stabiles" [illegible] inventò [illegible] Jean Arp».

E' questa sicuramente una mostra da vedere, un'occasione da [illegible] perdere, perché [illegible] [illegible] si entra nel mondo dell'arte contemporanea, si abbandonano per un momento luoghi e immagini realiste e surreali accadimenti, per pe[illegible] [illegible] un universo di [illegible] sollecitazioni, [illegible] colori, di ritmi che suggeriscono forme, di segnali che il [illegible] secondo impercettibili cadenze: illusioni [illegible] ricordi, di attese, di sogni emergenti nella soffusa [illegible]

Per molti nell'opera di Cal[illegible] prevalgono la giocosità dell'espressione e la qualità lucida dell'immagine-simbolo, il ritorno all'infanzia o la conservazione della medesima secondo in particolare rapporto fra l'artista e la realtà contingente, [illegible] ritengo che [illegible] ogni caso Calder abbia ricercato [illegible] consegnato [illegible] proprie composizioni [illegible] segno che ha dato [illegible] poesia il mistero, l'inquie[illegible] suggestione, l'incanto sospeso della parola. **a. mi.**





CINEMA — TERMINATA LA MOSTRA CON SUCCESSO

ALLEN, BERGMAN, FELLINI

i «fuori concorso» han convinto tutti

VENEZIA — Kluge, Godard, Bergman, Fellini, [illegible] d'oro, un Olmi televisivo e un verdetto che [illegible] presta [illegible] debite polemiche: la scansione delle ultime novità alla 40ª Mostra internazionale del cinema ha [illegible] tutti — se mai ce n'era bisogno — delle qualità culturali [illegible] [illegible]geriali del [illegible] direttore Gian Luigi Rondi. Inutile precisare che finalmente Venezia s'è presa in termini sportivi una bella rivincita su Cannes

Ma proviamo [illegible] rivedere un istante i passi e i nodi dell'intera manifestazione (in una così insolita concordia di riconoscimenti si corre il rischio di passare per anormali e di essere magari condannati a vedere in eterno film interpretati [illegible] Eleonora Giorgi). Ebbene proprio questa piatta corsa [illegible] consenso indica che [illegible] situazione del cinema in [illegible] non risulta chiara. Sarà velleitario [illegible] inutile ma perché non rimarcare che l'ecumenica seduta degli autori è [illegible] aperta [illegible] generici intenti da quello stesso Ugo [illegible] che nel [illegible] [illegible] anche nelle edizioni rondiane degli Anni Settanta si comportava [illegible] violento contestatore del sistema?

Sarà che la paura si [illegible] diffusa in senso orizzontale e in senso verticale (da una parte le tv hanno disordinata fame di pellicole, dall'altra l'elettronica si presenta davanti alla cinepresa [illegible] [illegible] interrogativo). Insomma si ha l'impressione [illegible] la gente dello spettacolo tenda a fare quadrato in attesa d'una svolta che sarà decisiva. Del resto non tutti hanno la saggezza o l'età [illegible] Ingmar Bergman quando sostiene che in fondo il cinema si mantiene immutato praticamente dall'età dei Lumière [illegible] che l'avvenire spetta ai [illegible] figli.

Gian Luigi Rondi si [illegible] rivelato [illegible] [illegible] personalità adatta per amalgamare personalità divergenti [illegible] interessi contrastanti forse perché di veri dissidi non si trattava. Così attraverso l'ovvia e salutare politica degli autori ha riempito la Mostra, o meglio il Festival, di svariati punti d'attrazione. [illegible] direbbe che certi [illegible] chiaramente tramontati — l'Ichikawa di [illegible] *sottile* tra gli orientali, il Wajda [illegible] *Un* [illegible] *in Germania* tra gli occidentali — siano stati scelti a scatola [illegible]. Eppure non si avverte nell'espediente [illegible] trasandatezza [illegible] partigianeria: semplicemente Venezia spazia avanti e indietro, ricorda l'Ichikawa [illegible] *L'arpa birmana* [illegible] il Wajda de *L'uomo di marmo* riconoscendo a tali geniali autori il posto che gli compete nell'evoluzione del cinema.

Piuttosto si [illegible] potuto giocare di sorpresa promuovendo in concorso registi veramente personali come Adrian Lyne di *Flashdance* o Lâm-Lê [illegible] *Polvere d'impero*, forse troppo immerso nella quotidianità l'uno e troppo discosto l'altro. Si [illegible] dovuto portare [illegible] Lido [illegible] non riservarla a Venezia la retrospettiva sul grande [illegible] [illegible] Ma [illegible] ingiusto trascurare la filologia [illegible] il divertimento del documentario *Chaplin* [illegible] di Brownlow [illegible] [illegible] l'acume e la classe [illegible] Woody Allen in *Zelig* , la conferma che Bergman è un diavolo capace d'incatenarti alla poltrona per sei ore, il coraggioso stile volutamente [illegible] che Fellini ostenta in *E la nave va*.

[illegible] [illegible] i punti salienti d'una Mostra che ha lasciato il segno. E che per ora si gode gli ultimi bisticci sprigionatisi in sala stampa e in serata di gala al termine della proclamazione dei vincitori. Bernardo Bertolucci, presidente d'una giuria di tutti registi, ha inneggiato [illegible] magistero [illegible] Jean-Luc Godard [illegible] l'illusione degli Anni Sessanta in [illegible] cinema d'autore che guardi [illegible] [illegible] pubblico e chiuda nettamente con l'industria.

Piero Perona

IN TV CON WALTER CHIARI

IVANA MONTI

scopre l'acqua calda

«*Hai mai provato nell'acqua calda?*», non [illegible] un consiglio... bensì il titolo della fortunata commedia del 1979 interpretata da Walter Chiari e Ivana Monti al Teatro Nuovo di Milano.

«*Questa commedia segna una tappa importantissima nella mia carriera* — commenta Ivana Monti — *la formazione* [illegible] *binomio Walter Chiari-Ivana Monti, che* [illegible] *davvero funzionato...*».

I due attori insieme hanno recitato infatti un'altra commedia di [illegible] [illegible] titolo: «Il gufo e la gattina», presentata tra l'altro a Beirut per [illegible] soldati delle forze [illegible] pace, i quali hanno poi conferito alla [illegible] Ivana il grado di «capitano dell'esercito».

«*Un segno del destino, la mia vita infatti è stata una lunga lotta, sempre sul campo* [illegible] *battaglia: prima sul fronte privato per conquistarmi gli affetti poi,* [illegible] *quello del lavoro, per farmi apprezzare come attrice*».

[illegible] curriculum artistico della trentatreenne attrice milanese non [illegible] di poco conto: ex atleta (il fisico ne conferma il passato), la bella attrice ha esordito [illegible] teatro a soli 17 anni, dopo aver abbandonato lo sport in seguito ad una frattura, e da allora ha vissuto la magia dei maggiori teatri italiani, [illegible] maestri [illegible] spicco come Strehler [illegible] Eduardo [illegible] Filippo.

Il pubblico televisivo ha avuto modo [illegible] conoscerla cinque anni [illegible] nella brillante serie «Settimo anno» in cui era la moglie di un focoso Lanzo Buzzanca sempre a caccia di avventure con donne bellissime, [illegible] dove alla fine era sempre lei la vincente...».

E poi è arrivato Walter Chiari.

«*Sì, e non è stata cosa facile, perché mi ha dichiarato guerra appena mi ha visto*».

[illegible] che modo?

«*Consapevole della sua genialità* [illegible] *attore, mi trattava più come un'immagine-marionetta che come un'attrice-pensante. Spesso mi chiedevo perché non lo mandavo al quel paese. Poi l'ammirazione per l'attore ha pre*[illegible] *sull'antipatia, mentre la mia tenacia di attrice ha abituato lui, piano piano, ad apprezzarmi*».

Da [illegible] [illegible] Walter Chiari, sembra che abbia dovuto cambiare qualcosa...

«*Certo,* [illegible] *proprio per questo* [illegible] *nata un'accoppiata vincente:* [illegible] *compensiamo, io ho rubato* [illegible] *Walter i colori, la fantasia,* [illegible] *l'amore per il rischio; lui mi ha preso in prestito un po' di razionalità e di ordine mentale*».

Com'è Ivana Monti donna?

«*Abbastanza vicina all'attrice, testarda* [illegible] *per capriccio ma per ragionamento, autonoma ma con il bisogno di affetti duraturi, con* [illegible] *forte insofferenza per* [illegible] *pressappochismo*».

E il suo futuro [illegible] sarà [illegible] in coppia?

«*Sì, ma per ora, abbandono Walter e mi appresto* [illegible] *sperimentare* [illegible] *altro partner: si tratta del napoletano Orazio Orlando* [illegible] *il quale interpreterò sei episodi televisivi* [illegible] *Biagio Proietti "Uno più uno" sul tipo* [illegible] *"Scene da* [illegible] *matrimonio" in versione comico-brillante. Poi, insieme, faremo sempre in* [illegible] *una commedia dal titolo "Tredici* [illegible] *tavola", e il 1° ottobre debutteremo* [illegible] [illegible] *Parioli di Roma* [illegible] [illegible] *commedia "Capitolo secondo" di Neil Simon*».

Almeno sul palcoscenico [illegible] direbbe che lei è fedele [illegible] suo partner come [illegible] moglie perfetta.

«*In effetti* [illegible] *coppia teatrale è come un ménage coniugale, sono necessari periodi di rodaggio per conoscersi* [illegible] *per esprimersi affinché venga fuori qualcosa di completo.* [illegible] [illegible] *convinta che il successo non si conquista da soli, e che,* [illegible] *fondo, il pubblico preferisce vedere coppie in accordo anche nella finzione...*».

l. g.

CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA [illegible] [illegible]

BORGATA VITTORIA

HAPPENING A ROTELLE

La prima edizione, lo scorso anno, vide la partecipazione di ben 230 atleti; quest'an[illegible] ne sono attesi circa il doppio, provenienti da società di tutta Italia. Si tratta del secondo Trofeo nazionale «Memorial Armando Bellantuono» [illegible] pattinaggio su strada istituito [illegible] [illegible] del giovane pattinatore scomparso e organizzato dalla Società [illegible] Vittoria con il patrocinio della Circoscrizione Borgo Vittoria.

Tra questa marea [illegible] pattinatori, [illegible] domenica [illegible] settembre affollerà il tratto [illegible] via [illegible] compreso tra via Coppino e via Sospello, opportunamente chiuso al traffico, ci saranno probabilmente anche i rappresentanti delle società campioni d'Italia, d'Europa e del mondo. [illegible] pattinaggio, infatti, è uno sport in cui gli atleti italiani primeggiano, classificandosi sempre ai vertici delle graduatorie europee [illegible] mon[illegible] [illegible] [illegible] tutti lo sanno, visto lo [illegible] rilievo che viene dato ad esso dai mezzi [illegible] comunicazione.

La gara di domenica 25, comunque, si preannuncia di alto livello agonistico e spettacolare — sottolineato dalla signora Celeghin, dirigente della squadra della Società Vittoria e facente funzioni di addetto stampa — specie per quanto riguarda il momento dello sprint finale e per l'abilità [illegible] giovanissimi.

Gli atleti partecipanti alla competizione, che devono essere regolarmente iscritti alla Federazione di pattinaggio, vengono divisi in dodici categorie, sei maschili e sei femminili, a partire dagli 8 anni in su; in relazione alla categoria varia la distanza da percorrere, dai 600 ai 10.000 metri.

E' prevista inoltre [illegible] gara promozionale per «Cuccioli», ovvero per i bambini che vogliono cimentarsi più o [illegible] estemporaneamente, proprio per incentivare l'adesione [illegible] questo sport. Ma il miglior incenti[illegible] sarà probabilmente costituito dai premi, destinati ai primi 10 classificati per ogni categoria, e comprendenti, oltre alle tradizionali coppe, una serie di riconoscimenti in natura per i più piccoli tra cui articoli sportivi, libri, giocattoli.

«*Memorial Armando Bellantuono*», 2° Trofeo nazionale di pattinaggio su strada.

Quando: domenica [illegible] settembre [illegible] ore 9 alle 18,30 circa con due ore d'intervallo per il pranzo.

Dove: [illegible] via Mosca nel tratto compreso tra via Coppino e via Sospello.

Iscrizioni: gratuite, si ricevono [illegible] alle ore 20 di venerdì [illegible] settembre in via Campiglia 23, [illegible] 216.3468.

Organizzato da: Società pattinatori Vittoria, sede sociale in via Beggiamo 24 e Consiglio di Circoscrizione Borgo Vittoria.

VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA

PER GLI ANZIANI

Con una grande festa che si è tenuta giovedì scorso al Centro d'Incontro [illegible] lungo Dora Colletta 51 è stato varato il program[illegible] d'iniziative dedicate agli [illegible] [illegible] quartiere Vanchiglia-Vanchiglietta e alla cui organizzazione gli anziani [illegible] [illegible] invitati [illegible] partecipare [illegible] [illegible] così delle attività [illegible] misura di nonno».

Il calendario comprende, tra l'altro, una nutrita serie di gite domenicali che hanno come destinazioni località d'interesse storico, artistico e, dulcis in fundo, gastronomico ed enologico quali Albisola, il lago d'Orta, Alba, Grinzane Cavour; la quota d'iscrizione [illegible] sempre modicissima. Per ottobre [illegible] novembre è prevista invece una rassegna cinematografica [illegible] cinema Selene di corso Belgio durante la quale [illegible] no proiettati film caratterizzati dalla presenza di anziani protagonisti.

Gite per gli [illegible]

25 settembre: [illegible] Langhe.

9 ottobre: lago d'Orta.

23 ottobre: Albisola.

Iscrizioni: [illegible] ricevono al Centro d'Incontro di lungo Dora Colletta 51, telefono 851.490, dalle ore 15 alle 19.

Musicascolto

Il centro Musicascolto, che dispone [illegible] una notevole raccolta [illegible] cassette [illegible] ogni genere musicale, ha ripreso l'attività [illegible] quanto concerne l'ascolto in cuffia. In attesa che vengano definite le nuove iniziative, quali concerti, proiezioni di video ecc., il Centro di lungo Dora Colletta 51 resta aperto il lunedì e il venerdì dalle 15 alle 19.

Progetto donna

Ricordiamo [illegible] appuntamenti [illegible] questa settimana nell'ambito [illegible] manifestazio[illegible] tutta [illegible] femminile promossa dal quartiere Vanchiglia-Vanchiglietta.

Giovedì 15: «Giovanna d'Arppo», spettacolo [illegible] presentato da Garbi Hutter.

Venerdì 16: concerto [illegible] musiche folk sudamericane con la cantante argentina Norma Arenas.

Orario: gli spettacoli iniziano alle ore 21.

Quanto costa: 3000 lire.

Mostra fotografica che presenta immagini di donne nel teatro; è allestita dal 15 al [illegible] settembre.

Dove: il tutto presso il Centro d'Incontro di lungo Dora Colletta 51.

SAN PAOLO

L'ETICA DELLA PACE

Come anticipato nel luglio scorso, prende il via giovedì 22 settembre al quartiere San Paolo l'Etica della Pace, [illegible] questa una manifestazione, promossa dal Coordinamento [illegible] San Paolo e dalla Circoscrizione, che comprende una serie di iniziative volte [illegible] sensibilizzare tutti i cittadini sui problemi — tristemente attuali — non solo della pace in senso stretto ma anche dei diritti umani e sulla drammatica situazione alimentare del Terzo Mondo.

Per fare ciò [illegible] organizzatori, che si rivolgono [illegible] particolare ai giovani, hanno scelto vari mezzi: oltre a quelli tradizionalmente [illegible] per coinvolgere il pubblico in questo genere di manifestazioni, sono in programma spettacoli teatrali e musicali che maggiormente si prestano [illegible] attirare l'attenzione [illegible] bambini e ragazzi. A loro è dedicato infatti uno spettacolo [illegible] anima[illegible] che ha [illegible] tema, appunto, la [illegible] presentata dal Teatro dell'Angolo domenica 25.

Per lo stesso giorno è previsto un momento di preghiera ecumenica a cui sono stati invitati i rappresentanti [illegible] diverse comunità religiose presenti a Torino.

L'altro appuntamento teatrale è con [illegible] diritto delle genti», un allestimento del Teatrottanta in programma per il giorno dell'inaugurazione. [illegible] Il clou della manifestazione è senz'altro rappresentato dalla tavola rotonda di [illegible] 23 per la quale [illegible] preannunciati gli interventi di alcuni prestigiosi esponenti del mondo politico, culturale, religioso cittadino tra cui Diego Novelli — forse il più famoso abitante [illegible] borgo [illegible] Paolo — don Ciotti, Norberto Bobbio, Giuseppe Reburdo del Movimento per [illegible] pace e i rappresentanti della Lega obbiettori di coscienza [illegible] di Amnesty International; a rivestire i panni del moderato[illegible] sarà il presidente del Consiglio di Circoscrizione Giuseppe Briamonte.

Sono inoltre in programma concerti di gruppi di base operanti nel quartiere e l'allestimento di una mostra fotografica, di un punto [illegible] ristoro e di uno [illegible] dove [illegible] possibile acquistare libri [illegible] pubblicazioni varie sull'argomento della pace.

L'Etica della Pace. Programma:

Giovedì 22, ore 17,30: apertura della manifestazione [illegible] della mostra fotografica.

Ore 21: «Il diritto delle genti», spettacolo allestito dal Gruppo Teatrottanta.

Ore 22: concerto [illegible] gruppi musicali del quartiere.

Venerdì 23, ore 17,30: dibattito con i cittadini.

Ore 21: tavola rotonda [illegible] «L'Etica della Pace».

Sabato 24, ore 17: coro del Gruppo [illegible] [illegible] del quartiere.

Ore 18: spazio musicale.

[illegible] *21*: proiezione di audiovisivo realizzato dal Coordinamento giovanile su «Qualità della vita dei giovani in borgo San Paolo». Segue uno spazio musicale.

Domenica 25, [illegible] *9,30*: [illegible] di preghiera ecumenica.

Ore 15: spettacolo di [illegible] per bambini e ragazzi presentato dal Teatro dell'Angolo.

Ore 19 circa: chiusura.

Dove: alla pista di pattinaggio all'angolo tra via Osasco e via Rivalta.

Ingresso: libero per tutte le manifestazioni.

Organizzato da: Coordinamento giovanile San Paolo [illegible] Consiglio di Circoscrizione San Paolo, via Osasco 80, telefono 358.510.

A cura di [illegible] [illegible]

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

PIPINO

canta e [redacted] a Brodway

Rai Rete 2

ORE 21,55

Pipino il Breve, musicale. Musical italiano di grande successo, che dopo [redacted] repliche in cinque anni [redacted] stato scelto per rappresentare [redacted] sui palcoscenici [redacted] Broadway nel corso di [redacted] rassegna curata [redacted] critica internazionale.

Realizzato [redacted] teatro Stabile di Catania, lo spettacolo [redacted] in scena venticinque attori [redacted] abiti e movenze [redacted] pupi siciliani, coreografie su musiche suggestive (di Toni Cucchiara), duelli di paladini, storie d'amore ed una parlata [redacted] comprensibilissima [redacted] chiunque.

La prima puntata [redacted] la decisione di Pipino, settantenne re [redacted] Francia, di prendere moglie nella figura della bella ungherese Berta dal [redacted] piede, [redacted] accetta [redacted] malincuore e parte alla volta di Parigi.

La futura sposa del re fa sosta in Germania, dove i magonzesi, nemici acerrimi di Pipino, la sostituiscono con Falista, figlia del conte di Magonza, piuttosto somigliante [redacted] lei. Pipino finisce così per sposare l'erede del [redacted] peggior nemico, mentre la vera Berta, sfuggita miracolosamente alla morte, scappa nella Foresta Magna abbandonata al suo destino. Fra gli interpreti: Tuccio Musumeci, Emiliana Perina e lo stesso Cucchiara nella par[redacted] di un cantastorie.

Italia 1

ORE 14,45

[redacted] sceneggiato. Nuovo, [illegible] serial, stavolta di produzione statunitense è pertanto [redacted] affrettato [redacted] meglio confezionato [redacted] media delle novelas [redacted]

La vicenda [redacted] svolge nell'inesistente cittadina di Genoa City, che non ha nulla [redacted] che vedere [redacted] la squadra di Simoni, [redacted] che — [redacted] veniamo a sapere nelle primissime puntate — vanta [redacted] mila abitanti, un giornale locale, un organizzatissimo ospedale [redacted] la presenza [redacted] famiglie i cui destini nel [redacted] della vicenda vengono ad incrociarsi.

La prima [redacted] quella che fa capo [redacted] Stuart Brooks, proprietario del quotidiano, sposato con la piacente Jennifer e padre [redacted] quattro figlie, un'aspirante pianista, un'aspirante scrittrice, una sposata da poco ed una studentessa. La seconda è invece quella di Bruce Henderson, medico, [redacted] fidanzato di Jennifer (che lo ha lasciato quando si [redacted] di doversi sottoporre alla mastectomia), sposato con Regina, padre di Jim e Liz nonché zio di Snapper, aspirante medico, Greg, aspirante avvocato e Jill, vedova da poco.

Snapper, Greg e Jill [redacted] figli di Liz, sorella [redacted] Bruce, sposata con Bill, separata dal medesimo [redacted] tentata [redacted] lui che si è rifatto vivo dopo anni. [redacted] panorama, già caotico, viene sconvolto dall'ingresso in scena [redacted] protagonista della storia, il misterioso Brad Elliot, neuropsichiatra di ignote origini, che proviene da [redacted] lontana città e tiene accuratamente nascosta la [redacted] vera identità.

Retequattro

ORE 13,15

Padroncina Flo, sceneggiato. Ennesima novela brasiliana forte del solito incredibile numero di puntate, programmata quotidianamente per rinforzare l'ascolto, che parrebbe essere debole, della novela delle 14, Agua viva. La vicenda prende avvio nel [redacted] sfondo di una grossa azienda agricola, [redacted] fazenda Palneria di proprietà dei signori della zona, Gervasio ed Ermelinda Campelo.

La protagonista, Flo, è la figlia adottiva dei due, portata in tenerissima età in casa loro da [redacted] balia in seguito ad un misterioso incidente di tale portata da far perdere poco dopo la ragione [redacted] donna. [redacted] coniugi Campelo, pur conoscendo pochissimo del passato della bimba, decisero comunque di adottarla ed allevarla con lo [redacted] senso [redacted] giustizia che impone loro di lottare per l'abolizione [redacted] schiavitù e per introdurre l'obbligo, dai più osteggiato, di salariare gli agricoltori a servizio nelle fazendas.

Campelo col suo atteggiamento si crea una schiera di nemici, primo dei quali è il perfido vicino Fragoso, schiavista e pluriassassino, ossessionato dal desiderio di mettere in ginocchio il rivale [redacted] da quello di sposare Flo. Quest'ultima, che, cresciuta, vive nell'affannosa ricerca delle [redacted] origini, è già promessa però [redacted] subdolo Jorge, sperperatore di un capitale fra pessime compagnie che al momento giusto si finge pentito e ottiene [redacted] Campelo [redacted] mano della figliastra. Spaventato dalle minacce di Fragoso, Jorge [redacted] lontano fingendosi suicida, [redacted] Flo, rimasta sola, si accorge di amarlo davvero [redacted] inizia [redacted] piangerlo.

Questo naturalmente è solo l'avvio: [redacted] presto altri personaggi si aggiungeranno alla vicenda e la rivelazione delle origini di [redacted] non tarderà [redacted] arrivare portando però [redacted] un nuovo carico di problemi. Nei panni della protagonista un'attrice sconosciuta al pubblico delle novelas: [redacted] Mendes, candidata [redacted] ruolo di regina dell'iperseneggiato dopo la sparizione della Braga corsa alla scalata della più [redacted] Hollywood.

SEGNALIAMO — FILM ALLA TV

Rai-Rete 3

ORE [illegible]

[illegible] 1946. Se anche non è «tesa come la [illegible] di una vela al vento» [illegible] un cr[illegible] per[illegible] qualificatissimo. Si tratta di un film [illegible] grado di [illegible] ovviata che la [illegible] 1948 [illegible] Serie di [illegible] Edward [illegible]

ORE 20,30

I professionisti. Uno western 1966. Burt Lancaster e la Cardinale [illegible] l'attrice italiana e Woody Strode [illegible] si erano incontrati due anni più tardi [illegible] un celebre western, C'era una volta il West di Leone. In questo film la bravura del cast eccezionale va a braccetto con la tensione serrata, con la velocità del montaggio, con la regia dell'eclettico Richard Brooks grande amante dello spettacolo per lo spettacolo, e con ogni evidenza della bellezza femminile e del paesaggi del Nevada.

Rai-Rete 2

[illegible] Italia commedia 19[illegible]. [illegible] di nomi per questo film interpretato da Rascel, Dario Fo, Franca Rame e da Annie Fratellini, che con il fratello Gustav (qui assente) compone una delle più note coppie di clown, presente anche in un film di Fellini (appunto: I clowns). Sceneggiato da Dino Verde e Dario Fo [illegible] i cineasti [illegible] a nessuno [illegible]

Canale 5

ORE 0,15

Fragole e sangue. Uno drammatico 1970. Chi soffre di nostalgie del recente farà tardi con questo film che fu il manifesto della contestazione giovanile americana negli anni di Marcuse, Joan Baez, di Berkeley e delle cartoline precetto bruciate pubblicamente. Del regista Stuart Hagmann la critica disse ogni bene, ma poté dirlo solo in quest'occasione trattandosi del suo unico film.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

ALL'AUDITORIUM

è arrivato il jazz

CINEMA

SETTEMBRE MUSICA. Prosegue al Charlie Cgaplin 2 «Partitura e immagine», rassegna di [redacted] film concerto organizzata in occasione di Settembre Musica.

Il programma di oggi comprende, alle ore 15,15, *Da Mao a Mozart: Isaac Stern in Cina*, premio Oscar [redacted] per il miglior documentario (regia di Murray Lerner, Usa 1980, colori, versione originale con sottotitoli); alle ore 17, *Franz Schubert: straniero sono ed appartato*, regia [redacted] Titus Leber, musiche [redacted] Franz Schubert (Austria 1978, colori, versione originale); alle ore 18,30, *Kindertoterlieder*, regia di Titus Leber, musica di Gustav Mahler (Austria 1974, colori, versione originale); alle [redacted] 19,15, *Anima: sinfonia fantastica*, regia di Titus Leber, musica di Hector Berlioz (Austria, 1981, colori, versione originale).

MOVIE CLUB. [redacted] *Nazarin*, film di Louis Buñuel con Francisco Rabal (Messico, 1957, b/n, versione italiana), continua l'omaggio che il Movie dedica al maestro spagnolo recentemente scomparso. Il ciclo comprende [redacted] *Violenza per una giovane*, in programma domani, [redacted] conclude mercoledì con [redacted] *fascino discre*[redacted] *della borghesia*.

FESTA DELL'UNITA'. A rendere omaggio [redacted] Buñuel c'è anche la Festa dell'Unità. Questa [redacted] al Palasport, dalle [redacted] 20 in poi, proiezione non stop [redacted] *L'angelo sterminatore*, *I figli della violenza* e *Quell'oscuro oggetto del desiderio*.

Ingresso L. [redacted]

[redacted]

DIBATTITI. Due sono i dibattiti in programma questa sera alla Festa dell'Unità. Alle ore 21, allo [redacted] di Parco Ruffini, Luciano Lama, Miriam Mafai [redacted] Ros[redacted] Rossanda discutono sul tema «La classe ha un sesso?». Donne, sindacato, lavoro. Presiede il dibattito Livia Turco, della segreteria torinese [redacted] pci.

Ancora alle [redacted] 21, [redacted] all'Arena del parco, è in programma un incontro [redacted] «L'uomo [redacted] l'ambiente» cui partecipano Luigi Rivalta, vicepresidente della Regione Piemonte, [redacted] rappresentanti dell'Arci Ambiente, di Italia Nostra, [redacted] Pro Natura e del WWF. Presiede Rinaldo Bontempi, capogruppo pci alla Regione Piemonte.

GALA' DI FINE ESTATE. Questa [redacted] 18 in poi [redacted] Giardini Reali, nella [redacted] de estiva della Famija Turineisa, appuntamento [redacted] una serie di spettacoli che [redacted] terranno [redacted] sul palco centrale che direttamente nel parco, con la partecipazione del pubblico.

[redacted] programma della serata, condotta [redacted] Graziella Porro, prevede un susseguirsi [redacted] sosta di numeri di cabaret, varietà, animazione, giocolieri [redacted] magia. In chiusura, verso le ore 23, un recital [redacted] Bongusto. Un ampio spazio [redacted] anche riservato alla moda, con una «particolare» sfi[redacted] pellicce [redacted] Donatella [redacted] Dario Cavallo [redacted] partecipazione mimica [redacted] «Quellidigrock».

Per tutta la serata, infine, funzionerà il servizio-snack [redacted] Good Times Pub [redacted] via Torricelli 59/D che, [redacted] l'occasione, presenta le mostre fotografiche [redacted] di pittura che si terranno nei suoi locali durante la stagione '83-'84.

INFORMAGIOVANI — Per festeggiare il primo anno di vita del Centro Informagiovani, via Garibaldi si [redacted] trasformata in questi giorni (e fino al 24 settembre) in un grande laboratorio per l'artista Lorenzo Pezzatini.

Lungo l'affollata via pedonale, lo scultore fiorentino realizza alcune opere con il [redacted] filo-oggetto. Il filo colorato, nelle tonalità del blu, del giallo [redacted] del rosso, prende forma giorno dopo giorno, inven[redacted] lì per lì da Pezzatini insieme con la gente presente per la strada.

Da via Garibaldi il filo arriverà poi in via Assarotti 2, sede dell'Informagiovani, dove l'artista realizzerà l'opera finale.

EX ALLIEVI FIAT — L'associazione [redacted] Allievi Fiat comunica [redacted] nuovo programma delle attività culturali riservate [redacted] soci. *Corsi di lingue:* l'insegnamento prevede vari livelli per un totale di [redacted] ore, ripartite in due lezioni settimanali. Le lingue comprese nei corsi sono: inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, arabo. Costo complessivo L. [redacted] Iscrizioni in segreteria fino [redacted] esaurimento dei posti disponibili.

Corsi di pittura: per i principianti, dal 5 ottobre 1983 al 31 maggio 1984, ore 18,30-20,30 tutti i mercoledì non festivi. Perfezionamento, dall'8 ottobre '83 al 31 maggio '84, ore 10-12 tutti i sabati [redacted] festivi. I corsi, affidati al pittore Gianni Sesia della Merla, si svolgeranno [redacted] trenta lezioni circa. Quota di partecipazione: L. 50.000.

Corso di pianoforte per i figli dei soci: dal 15 ottobre 1983 al 31 maggio 1984, i corsi sono tenuti dal maestro Giuseppe Dompè presso la sua abitazione. Quota di partecipazione L. 200.000. Informazioni e iscrizioni in segreteria entro il 23 settembre versando un acconto di L. 100.000.

I CONCERTI

SETTEMBRE MUSICA. Questo pomeriggio alle [redacted] nella chiesa [redacted] San Francesco d'Assisi Gustav Leonhardt al clavicembalo esegue musiche [redacted] Frescobaldi, Storace, Froberger [redacted] Bach. L'ingresso [redacted] gratuito.

SETTEMBRE MUSICA. Questa sera alle 21 all'Auditorium Rai, concerto jazz [redacted] Great Eight Orchestra, con [redacted] Farlow alla chitarra, Red Norvo al vibrafono, Buddy Tate al [redacted] tenore, Billy Butterflied alla tromba, Johnny Mince al clarinetto, Teddy Wilson al pianoforte, Slam [redacted] al basso [redacted] Sam Woodjard alla batteria. [redacted] segnala che presso la biglietteria dell'Auditorium, a partire dalle ore 20, saranno messi [redacted] vendita 735 ingressi [redacted] posto a sedere. Non saranno venduti ingressi per posti in piedi.

Prezzo del biglietto L. 3000.

FESTA DELL'UNITA'. Alle ore [redacted] al teatro all'aperto del Parco Ruffini, Recital di canzoni d'autore dal titolo *Cantautorando*. L'ingresso è libero.

[redacted] VETRINA

a Palmi [redacted] flauto di Torino

[redacted] concorso di Palmi in Calabria è diventato in breve tempo una delle vetrine più prestigiose [redacted] cui i giovani musicisti possono esibire i loro talenti. Quest'anno trionfatore [redacted] manifestazione è [redacted] giovane musicista torinese.

[redacted] Federico Giarbella ed [redacted] figlio del noto pianista Luciano Giarbella. Nel Conservatorio di Torino il giovane flautista ha svolto i suoi studi diplomandosi l'anno scorso con il massimo dei voti.

Sentendolo suonare si ebbe già qualche anno fa il sospetto che fosse destinato ad [redacted] importanti: la tecnica [redacted] perfetta, l'intonazione eccellente e la voce che usciva da quel flauto [redacted] una straordinaria purezza.

[redacted] l'impressione il giovane Giarbella di eseguire le partiture più ardue senza il minimo sforzo e sempre con una sorta di istintiva, felicissima musicalità. [redacted] qua[redacted] hanno avuto ora l'ambito riconoscimento di [redacted] gran premio internazionale nel quale il diciannovenne musicista tori[redacted] ha tranquillamente sbaragliato tutti gli avversari passando [redacted] mano felicissima dai virtuosismi della Sequenza di Berio, [redacted] pungente bellezza della Sonata di Prokofiev, [redacted] Tendresse di Poulenc fino alla classicità dei Concerti per flauto e orchestra di Mozart.

L'orizzonte musicale [redacted] letteralmente [redacted] di [redacted] eccellenti ma per il giovane Giarbella [redacted] difficile pronosticare [redacted] brillante carriera che tutti i musicisti torinesi gli augurano [redacted] cuore.

[redacted] Restagno

GUIDA AL MEGLIO DEI PROGRAMMI TELEVISIVI DA DOMANI A SABATO

PRIVATE | FILM E VARIETA'

UN PADRINO
anche inedito

MARLON BRANDO

MARTEDI' — *L'avvenimento della settimana è* La saga del Padrino, *lo sceneggiato che prende il via stasera su Canale 5 alle 20,30 e che ricompone la vicenda di Don Vito Corleone e del figlio Michael dall'inizio arricchendola di due ore e 45 minuti di materiale inedito.*

Sempre su Canale 5 alle 21,25 troviamo il dramma di Montaldo Il giocattolo, *con Nino Manfredi protagonista nel ruolo di un uomo che si sente forte per il solo fatto di possedere una pistola. Rete 4 anticipa prudentemente alle 19,30* Superdynasty, *riassunto delle puntate precedenti di* Dynasty, *lasciando alle 20,30 la* Passeggiata sotto la pioggia di primavera, *dramma già visto e rivisto con la Bergman e Anthony Quinn, mentre Italia 1 alle 20,30 ripropone Charles Bronson protagonista di* Telefon *e alle 22,20 dà il via al ciclo di telefilm tratti da Poe con la trascrizione televisiva del racconto* La lettera rubata. *Sul Grp-Antenna 3 giochi e canzoni con il* Bingo *di Renzo Villa.*

MERCOLEDI' — *Canale 5 alle 20,30 annuncia la seconda puntata del* Padrino *facendola seguire alle 21,25 dal non divertentissimo bianconero* Darling, *dramma britannico del '65 che vanta comunque un grosso cast con Dirk Bogarde e Julie Christie in testa. Rete 4 contrasta debolmente il* Padrino *alle 20,30 con* Falcon Crest, *ma alle 21,30 propone un thrilling-horror girato per la tv intitolato* Gli ultimi giorni di Salem's Lot *con protagonista David Soul, meglio noto come Hutch al fianco di Paul Michael Glaser nel serial Starsky e Hutch.*

Su Italia 1 alle 20,30 Lo specchio della vita *è un dramma Usa con vicende parallele di due donne e almeno due repliche [illegible] anno, mentre alle 22,40 la volta dell'agghiacciante* L'urlo muto, *telefilm inglese della bella serie dei* Racconti del brivido.

Su Grp-Antenna 3 alle 20,30 varo di un nuovo show, intitolato Buccia di banana *e vivacizzato dalle presenze di Gerry Bruno, Giorgio Ariani e Giorgio Porcaro. Chi avesse nostalgia di Teocoli, Ric e Gian e del restante cast fisso dell'emittente lo ritroverà prestissimo, ma su Canale 5.*

GIOVEDI' — *La seconda serata del* Festivalbar *a Verona occupa la serata su Canale 5 con partenza alle 20,25 e termine alle 23, ora in cui inizia la terza puntata del poco esaltante* L'uomo di Singapore.

Rete 4 alle 19,30 torna ad annunciare Super Dynasty, *facendolo seguire alle 20,30 dalla commedia di Salce* Rag. Arturo De Fanti bancario precario, *ex cavallo di battaglia del Grp-Antenna 3, e alle 22,20 dal secondo episodio del serial thrilling presentato da James Coburn* La camera oscura. *Grp-Antenna 3 alle 20,30 annuncia il varietà* S.O.S., *con Franco Rosi, mentre Italia 1 alla stessa ora ripropone il kolossal bellico* La battaglia di Midway *con eccezionali ricostruzioni molte delle quali tratte da documenti filmati durante la battaglia storica.*

VENERDI' — *Titolo lunghissimo, come si usava un tempo, per il film di Canale 5 alle 20,30: si tratta di* Fatto di sangue fra due uomini per causa di una vedova - Si sospettano moventi politici, *con Giannini, Mastroianni, la Loren e la vicenda ambientata in Sicilia della vendetta di una vedova contro l'uomo che le ha ucciso il marito e che viene protetto dall'omertà generale.*

Rete 4 alle 19,30 procede con Super Dynasty, *mentre alle 20,30 rilancia* Falcon Crest *e alle 21,30 propone la seconda e ultima parte del film televisivo* Gli ultimi giorni di Salem's Lot.

Grp-Antenna 3 alle 20,30 ripropone il nuovo gioco di Andenna, Caccia alla volpe, *mentre alla stessa ora Italia 1 annuncia la replica dell'appassionante giallo del '77* Rollercoaster, *sottotitolo* Il grande brivido, *imperniato sulle imprese di un attentatore che provoca stragi nel Luna park.*

SABATO — *La serata su Canale 5 cala quasi bruscamente di tono dopo una settimana eccezionale, con* Five album *alle 20,25 e alle 21,45 la commedia con la Hepburn e Rossano Brazzi,* Tempo d'estate, *storia di una giovane che apprende per caso che l'uomo che ama è già sposato.*

Italia 1 si adegua riproponendo alle 20,30 Charleston, *il film di minor successo fra i molti interpretati da Bud Spencer, e alle 22,25 addirittura ripescando per l'ennesima volta Jerry Lewis protagonista di* Le folli notti del dottor Jerryl. *Rete 4 eleva invece il tono della serata alle 20,30 con* Inchiesta pericolosa, *poliziesco tutto d'azione con Remick, Jacqueline Bisset e il poliziotto Frank Sinatra eccessivamente sicuro del suo intuito.*

FILM | TUTTI I TITOLI RAI ED ESTERE

TATI E LA TECNICA MODERNA
fanno davvero ridere

[illegible] — *Seduzione mortale, è il* poliziesco in onda [illegible] sulla Rete Uno, forte della presenza di una bellissima Jean Simmons, ereditiera che uccide il padre e la matrigna coinvolgendo nel delitto il bravo [illegible] Robert Mitchum.

Sulla [illegible] Due [illegible] 15,20 *La [illegible] del silenzio* è invece [illegible] degli [illegible] (e assolutamente minori) film di Pabst, con cast composito (Aldo [illegible] e Jean [illegible] fra gli altri) e le storie individuali dei partecipanti ad un [illegible] di esercizi spirituali in un monastero.

Sulla Rete Due il film della serata è *Colpo grosso alla napoletana*, commedia Usa [illegible] con Robert Wagner, Vittorio De Sica, Raquel Welch e l'impresa di un gangster Usa che, sequestrato con cinque balordi [illegible] diventa il capo guidandoli [illegible] un supercolpo da milioni di dollari.

Sulla [illegible] prende il via il ciclo Tracy-Hepburn [illegible] l'allegro *Lui e lei, storia dell'amore fra [illegible] e il suo alienatore*, mentre su Capodistria alle 21 *Il corpo* è un non divertentissimo dramma giapponese del [illegible]

MERCOLEDI' — [illegible] è [illegible] protagonista, [illegible] 13,45 sulla Rete Uno dell'*Avventuriero di Macao*, film che lo vede sgominare bande di [illegible] sfondi [illegible] e con accanto la bellissima Jane Russel, mentre chi vuole sorridere si dirotterà [illegible] Due alle 15,40 con *Il capitano soffre il mare*, [illegible] commedia con Alec Guinness, ammiraglio che detesta le navi ma trova ugualmente il modo di coprirsi di gloria.

Film in serata ancora sulla Rete Due, [illegible] 21,35, col [illegible] *L'idolo di Acapulco* [illegible] Presley protagonista, e film anche sulla [illegible] Tre, [illegible] 20,30, per il ciclo Tracy-Hepburn, intitolato *Il mare d'erba*, [illegible] imperniato sui contrasti familiari che sorgono fra [illegible] possidente e la contadina che ha sposato.

[illegible] — [illegible] piuttosto avvincente [illegible] come avrebbe potuto esserlo), *Dossier Odessa*, va in onda alle 13,45 sulla Rete Uno [illegible] le peripezie di un giornalista impegnato nella caccia agli ex nazisti molti anni dalla fine della guerra. Sulla Rete Due invece alle 15,25 *Bellezze al bagno*, inizia un breve ciclo dedicato alla regina del musical acquatico Esther Williams, qui affiancata dal brillante Red Skelton nella storia di un varietà che si dovrebbe mettere in piedi continuamente rimandato causa una cotta del compositore delle musiche.

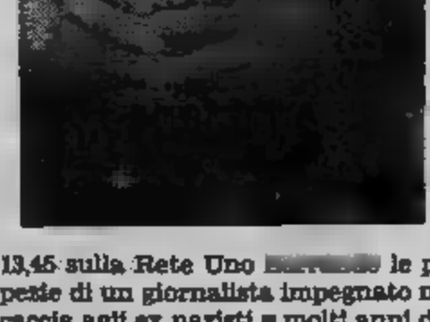
La Rete Uno alle 21,30 continua il ciclo «All'italiana» con il non del tutto disprezzabile western spaghetti *Arizona Colt*, [illegible] Giuliano Gemma, mentre la Rete Tre alle 21,45 propone lo spionistico francese *Il serpente*, sicuramente interessante anche solo per merito del cast comprendente Jane Fonda, Dirk Bogarde, Virna Lisi, Philippe [illegible] e Paola Pitagora. Film interessantissimo [illegible] sulla Tv svizzera alle 20,40: *Serpico*, con Al Pacino nei panni dell'incorruttibile poliziotto.

[illegible] — *Su un'isola con te*, [illegible] Due prosegue il ciclo [illegible] star Esther Williams con una love story come supporto a lunghissime coreografiche nuotate [illegible] delle Hawaii. *La femme en bleu*, [illegible] il [illegible] ovviamente francese che la Rete Uno propone [illegible], con Michel Piccoli [illegible] melanconico e Lea Massari misteriosa donna che compare in alcuni momenti della [illegible] esistenza. Capodistria alle 20,45 ripropone invece il *bandito* [illegible] *Casbah*, celebre giallo con Gabin protagonista, e la regia del poetico Jean Duvivier.

[illegible] — Firmato da Richard Brooks, *Il genio della rapina*, in onda alle [illegible] sulla Rete Uno, [illegible] un [illegible] mo [illegible] «colpo [illegible] con Warren Beatty specialista nella costruzione di antifurti che decide di usare il suo genio [illegible] inverso, neutralizzando cioè i sofisticatissimi sistemi [illegible] costruito per difendere un gigantesco forziere.

Fatta per amare, [illegible] Rete Due alle 14,30, ci riporta la Williams in acqua, affiancata da Van Johnson [illegible] lei ama senza [illegible] lui [illegible] mentre *Playtyme*, [illegible] sulla Rete [illegible] 21,30 conclude il ciclo dedicato a Jacques Tati [illegible] una [illegible] di mosaico di raffinatissime gags comiche [illegible] tema dell'americanizzazione [illegible] vecchia Europa.

[illegible] sulla Tv [illegible] 20,30 col film di Elaine May, *E' ricca la sposo l'ammazzo* che [illegible] Walter [illegible] thau protagonista impegnato nell'assassinio della moglie, bruttina, insignificante, svagatissima quanto innamorata e ricca.



NITCHUM AVVENTURIERO

SHOW-TELEFILM | SULLE RETI DELLA RAI

QUANTE SCENE FRA SPOSI
vedremo sulla Rete 3

[illegible] — *Guerra e pace* arriva alla seconda puntata [illegible] Rete Uno [illegible] 20,30 e già gli tocca sopportare la pesante concorrenza del *Padrino* [illegible] 5. Di seguito, alle 22,20 troviamo la seconda delle battaglie proposte dal ciclo [illegible] *in guerra*, stavolta imperniato [illegible] imprese dell'esercito [illegible] nel Nord Africa, mentre alle 23,15 la registrazione del Premio *Una vita nella musica* prevede [illegible] concerto [illegible] musiche di Bach, Vivaldi e Mozart.

Sulla Rete Due [illegible] 18,40 prende il via il serial tedesco quotidiano *L'ispettore* [illegible] *ck*, mentre [illegible] Rete [illegible] altro appuntamento per chi ama la musica «seria» è quello delle 20,30 con il concerto dell'orchestra della [illegible] di Torino diretta da Gary Bertini.

[illegible] — Terminato *Il Santo*, *Caccia al tesoro* si anticipa alle 20,30 (la puntata di stasera è ambientata in Senegal), sempre [illegible] Uno, seguita alle 21,35 dal musicale *Disc'convention* presentato [illegible] Gatti e Vicolo Miracoli. La Rete Due [illegible] 20,30 annuncia l'ultima parte di *Hollywood: i ribelli*, dedicata a Montgomery Clift, mentre alle [illegible] presenta [illegible] estemporaneo special su Gianna Nannini.

GIOVEDI' — Prima puntata [illegible] Uno alle 20,30 della [illegible] musicale Terzoli e Vaime *La vita comincia ogni mattina*, con Gino Bramieri protagonista affiancato da Carmen Scarpitta. Sulla Rete Due alla stessa ora troviamo invece la decima parte del Tg2 sestante, seguita alle 21,30 dalla prima del varietà *Ciao, Jerry!*, storia della carriera del comico Usa con brani di film, interviste e spezzoni assolutamente inediti di interventi televisivi dell'attore.

La Rete Tre farà la gioia [illegible] la prima puntata del bergmaniano *Scene da un matrimonio*, le cui prime tre puntate vengono trasmesse tra oggi e sabato alle 20,30.

VENERDI' — Sulla Rete Uno [illegible] 20,30 c'è *Ping Pong*, seguito dal film e seguito alle 23,10 [illegible] e interessante ciclo di *A domanda risponde*, tutto imperniato sul ciclo dell'eroina, attraverso otto puntate che ne analizzano il mercato partendo [illegible] coltivazione dell'oppio e terminando con lo spaccio al minuto.

Solito appuntamento sulla Rete Due alle 20,30 con Sordi e la sua *Storia di un italiano*, seguita alle 21,40 [illegible] puntata dell'inchiesta *Falla, la grande illusione*, e alle 22,35 dalla prima parte dello sceneggiato *Il caso Don Minzoni*.

[illegible] — Alle 20,30 [illegible] Rete Uno si conclude il varietà *Sotto le stelle '83*, mentre alle 22 *Italia in guerra*, parla delle battaglie sostenute in Grecia [illegible] nostro esercito e alle 23,30 uno special eurovisivo mostra [illegible] dell'incontro di pallavolo Italia-Ro[illegible]

Segreto diplomatico alle 20,30 sulla Rete Due giunge al secondo episodio mostrandoci H.G.M. alla ricerca di un quaderno con le memorie [illegible] un presidente [illegible] Consiglio, [illegible] alle 23,55 *Viaggio* [illegible] *Cappello sulle ventitré* è il varietà della seconda serata che come ogni settimana conclude i programmi.

GINO BRAMIERI

Rete uno

13 — [illegible] d'estate, rassegna internazionale di danza [illegible] cura di Vittoria Ottolenghi. A qualcuno piace classico: La bella addormentata nel bosco, coreografia di Marius Petipa.
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **Missione di morte,** [illegible] Edward Dmytryk, con Dick Powell, Micheline Cheirel, Walter Slezak. Usa drammatico 1945 — *Un giovane fran[illegible] insegue [illegible] collaborazionista responsabile dell'assassinio di [illegible] moglie [illegible] giunge [illegible] rintracciarlo in Sudamerica. Qui vari agenti [illegible] zisti cercano [illegible] proteggere l'uomo che cerca, ma il protagonista li fa fuori tutti [illegible] compie la sua vendetta*
15,25 **Art [illegible] of Chicago Quintet in concerto.** Seconda parte
15,55 **L'opera selvaggia,** documentario
16,30 **Jackson Five,** cartoni ani[illegible]
17 — **Fresco Fresco,** quotidiana in diretta [illegible] musica, spettacolo e attualità presentata da Roberta Manfredi
17,10 **Astroboy,** cartoni animati
17,30 **In studio [illegible] ospiti [illegible]**
18 — **Colorado,** sceneggiato. Con William Atherton, Barbara Carrera, Richard Chamberlain. Il vento del destino, quarta puntata — *Clemma riparte per l'Est battuta da Charlotte che sposa finalmente Jim.*
18,30 **I lunedì [illegible]**
18,45 **Disco Freak,** musicale
19 — **Il racconto di [illegible] città,** sceneggiato. Quinto episodio
19,30 **Guarda e vinci,** quiz
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **I professionisti,** [illegible] Richard Brooks, [illegible] Burt Lancaster, [illegible] Marvin, Robert Ryan, Ralph Bellamy, Claudia Cardinale, Woody Strode. Usa western 1966 — *Un ricco possidente americano per liberare [illegible] moglie rapita da un bandito messicano ingaggia quattro esperti: [illegible] asso degli esplosivi, un coraggiosissimo [illegible] militare, [illegible] grande cavallerizzo [illegible] [illegible] abilissimo cacciatore*
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Appuntamento [illegible] cinema,** i film che vedremo [illegible] grande schermo
22,40 **Speciale Tg1,** attualità
23,35 **Tg1 [illegible]**

Rete due

13 — **Tg2 ore [illegible]**
13,15 **Uno [illegible] [illegible] tutti: Il minatore scomparso,** telefilm
14 — **Cinevarietà,** avanspettacolo con Aldo Giuffrè, Carlo Giuffrè, [illegible] Grazia Buccella
14,25 **I grandi deserti,** documentario
15,20 **Gianni e Pinotto,** telefilm
FILM 15,45 **Rascel fifi,** [illegible] Guido Leoni, con Renato Rascel, Dario Fo, Franca Rame. [illegible] commedia 1956 — *I proprietari di due night in concorrenza [illegible] loro decidono di scendere [illegible] guerra con le armi in pugno assieme alle loro bande. Per costringere l'avversario alla [illegible] [illegible] del due rapisce il figlioletto dell'altro, ma [illegible] ne pente subito perché il bambino [illegible] tanto esagitato da portarlo alla disperazione. Insolito raggruppamento di attori.*
17 — **Tandem estate,** varietà presentato da Toni Binarelli. Nel corso del programma: Helzacomic, piccola antologia [illegible] [illegible] - L'Apemaia, cartoni animati - Il campione, telefilm
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Sport in concerto,** un programma di musica [illegible] sport realizzato [illegible] collaborazione con il Coni e [illegible] Federazioni sportive nazionali, presentato da Nino Benvenuti e Francesca Marciano. Ultima puntata del programma musico-sportivo, dedicata alle Olimpiadi.
19,45 **Tg2**
20,30 **Stagione [illegible] opere [illegible] [illegible] Manfred,** [illegible] George Gordon Byron. Musica [illegible] Robert Schumann. Con Carmelo Bene, Lidia Mancinelli, Anna Tammaro, [illegible] Mukhametova, Dino Di Domenico, Flavio Sasin, Antonio Picciau, Armenio Santi. Orchestra e coro del Teatro Comunale di Bologna diretti [illegible] Piero Bellugi. Dramma di Byron composto [illegible] 1871. — *Manfred è [illegible] [illegible] che vive isolato in [illegible] castello tormentato dall'impossibilità [illegible] esplare una colpa misteriosa. Spiriti da lui evocati gli offrono tutto tranne ciò che lui desidera.*
21,45 **Tg2 stasera**
21,55 **Pipino il Breve,** commedia musicale di Toni Cucchiara. Prima parte
23,10 **Sorgente di vita**
23,35 **Tg2 stanotte**

Rete tre

15,30 [illegible] **del Mediterraneo,** sintesi
16,10 **Campionato di calcio [illegible] B**
18,25 **L'altro suono,** documenti. Undicesima puntata
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione,** settimanale a diffusione regionale - Intervallo con Arago X-001, cartoni animati
19,55 [illegible] **cinepresa [illegible] memoria,** momenti del documentario italiano dal 1949 al 1970. Sesta serie: [illegible] **Roma**
20,05 **Corso [illegible] aggiornamento per addetti al settore della pesca**
20,30 **La grande avventura dell'Himalaya,** documentario. Quarta puntata. Documentario realizzato selezionando [illegible] materiale filmato girato dalle diverse spedizioni alpinistiche che si sono avventurate sul tetto del mondo negli ultimi 30 anni
21,20 **Tg3**
21,30 **I parchi nazionali europei,** documenti
21,55 **Il processo del lunedì**
23 — **Tg3**
23,20 **Speciale orecchiocchio,** musicale

Montecarlo

18 — **I ranocchi,** cartoni [illegible]
18,50 [illegible] **flash** - Bollettino meteorologico
19,05 **Dick [illegible] agente segreto,** sceneggiato
19,20 **Telemenù,** una ricetta [illegible] giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari,** quiz
20 — **La frontiera [illegible] drago,** sceneggiato
20,30 **Cha tai, ridi? Un sacco Verdone,** varietà. Seconda parte — *Carlo Verdone ripropone [illegible] corso [illegible] programma alcuni [illegible] i suoi personaggi di maggior successo, dal bambino [illegible] Dio al maniaco delle armi, [illegible] ricorda quanti lo hanno aiutato nella sua carriera*
21,30 [illegible] **del Mediterraneo.** Nona edizione. Atletica, cronaca registrata
23 — **Le inchieste [illegible] commissario Maigret,** sceneggiato. **Maigret in pensione.** Prima parte, [illegible] Gino Cervi, Andreina Pagnani - Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara Cara,** sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore,** sceneggiato
15,30 **In casa Lawrence,** telefilm
16,30 **Bim Bum Bam**
18 — **La grande vallata,** sceneggiato
19 — [illegible] **Woman,** telefilm
[illegible] — **Strega per amore,** telefilm
FILM 20,30 **Per favore occupati di Amelia,** di Flavio Mogherini, con Barbara Bouchet, Gianni Cavina. Italia commedia 1981 — *Una famosa pochade della belle époque riadattata per il cinema [illegible] ambientata negli Anni Ottanta. La mantenuta di un ricco uomo d'affari romano viene affidata ad un amico [illegible] questo*
22,15 **Bandiera gialla,** [illegible] canzoni [illegible] i protagonisti degli Anni Sessanta.
23 — **Samurai,** telefilm
FILM 24 — **L'evaso di [illegible] Quintino,** [illegible] Roussel Rouse, con Harold J. Stone, Barbara Lang. Usa giallo 1957 — *Un gangster evade [illegible] l'aiuto [illegible] fratello gemello. Poi entrambi scoprono di amare la [illegible] donna e combattono fra loro*
1,30 **Ironside,** telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,30 [illegible] **Hospital,** sceneggiato
FILM 15,15 [illegible] **ribelle,** [illegible] Edmund Goulding, con Ginger Rogers, Michael Rennie, Mildred Natwick. Usa drammatico 1956 — *Figlia di genitori separati, cresciuta in collegio torna a casa e si mostra ostile nei confronti di tutti.*
17 — **Tarzan,** telefilm
18 — **Galactica,** telefilm
19 — **Arcibaldo,** telefilm
19,30 **Serpico,** telefilm
20,30 **L'uomo [illegible] Singapore,** telefilm. Quarta puntata
22,10 **Baretta,** telefilm
23,10 **American Ball**
FILM 0,10 **Fragole e [illegible]** di Stuart Hagman, con Bruce Davison, Kim Darby, Bud Cort, Danny Goldman, Kristina Hollamand. Usa drammatico 1970 — *Un'università [illegible] in subbuglio perché un terreno sportivo [illegible] per essere destinato a campo di esercitazio[illegible] per le reclute della guerra nel Vietnam. Un giovane [illegible] infila fra i contestatori per corteggiare una ragazza e finisce per aderire pienamente alla causa*

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

14 — **Agua viva,** sceneggiato
FILM 14,50 **La sepolta viva,** di Guido Brignone, [illegible] Milly Vitale, Paul Muller, Evi Maltagliati. Italia avventuroso 1948 — [illegible] *Sicilia durante il regime borbonico il crudele conte Federico con la complicità dell'aman[illegible] cerca [illegible] uccidere [illegible] matrigna e la sorella Eva, animosissima garibaldina.*
16,30 **Ginguiser,** cartoni animati
17 — **Depouty Shogunis,** cartoni animati
17,30 **Star Blazers,** cartoni animati
17,50 **Chips,** telefilm
18,50 **Dancin' Days,** sceneggiato
19,30 **Super Dynasty,** telefilm
[illegible] 20,30 **Napoli... la [illegible] [illegible]a, la [illegible] risponde,** [illegible] Alfonso Brescia, con Mario Merola, Antonio Sabato, Liana Trouché. Italia drammatico 1979 — *A Napoli il camorrista Rampone taglieggia gli onesti commercianti per [illegible] di un gruppo di «duri» capitanati dal losco Vito. Un negoziante si oppone e Vito gli rapisce il figlio*
22,10 **Shannon,** telefilm
23,15 **Fbi,** telefilm
[illegible] 0,30 **I gue[illegible] [illegible] giungla,** guerra

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,15 [illegible] La musica giorno per giorno
15 — **Nord-Sud e... viceversa.** Viaggio nei pomeriggi del [illegible] con Lino Matti, Chiara Barbarossa, Giulio Salierno, Sergio Fe[illegible]
16 — **Il Paginone-estate** a cura di Giuseppe Neri
17,25 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio [illegible] mondo dei 33 [illegible] 45 giri
18,25 **Piccolo [illegible]** Pianista Jorge Uliante
19,30 **Radiouno [illegible] '83.** Alla ricerca del jazz perduto. Programma di Lilian Terry
20 — [illegible] **[illegible] posta [illegible] riprova.** Rene[illegible] Zero risponde [illegible] vostre lettere, [illegible] Loredana Bertè
21 — [illegible] [illegible] **Who.** Programma di Giuseppe [illegible] e Sigfrido Melchiorre
21,25 [illegible] **[illegible] o vulgo sciocco.** Varietà [illegible] Gaio Fratini
21,54 **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettima[illegible] [illegible] arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,27 **Audiobox: Il tappista [illegible]** [illegible] Valeriano Gialli

DUE (FM 95,6)

13,41 Francesco Valrano presenta **Sound-Track.** Curiosità, informazioni [illegible] musi[illegible] [illegible] vecchi e nuovi film
15 — **Storia [illegible] [illegible] dintorni.** Come [illegible] divul[illegible] la storia [illegible] piacer nostro
15,45 **Musica da passeggio.** Dischi [illegible] gusto misto presentati da Loredanoa Lipperini
16,32 Manfredo Matteoli presenta **Perché non ripartiamo?**
17,32 **Aperti il pomeriggio. Due [illegible] di musica [illegible] divagazioni in [illegible] nia [illegible] Gianfranco Agus e Silvano Ambrogi**
19,50 **Una finestra sulla musica** a cura [illegible] Mauro De Cillis
20,45 Sera d'estate **Luce a [illegible]** Commedia in tre [illegible] di Patrick Hamilton, con Andreina Pagnani, Arnoldo Foà
22,40 **Un pianoforte nella [illegible]** a cura di Gino Nappo

TRE (FM 98,2)

11,50 **Pomeriggio musicale** [illegible] cura di Paolo Donati
15,30 **Un [illegible] discorso [illegible]** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate [illegible] Daria Galateria
21,10 **Film [illegible] [illegible] Polonia.** Programma di Vittorio Gelmetti
[illegible] — **Il pianoforte [illegible] quattro [illegible] in [illegible] [illegible] ger**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Svizzera

FILM 18,30 ...E il letto continua a raccontare, di Von Ambesser, con Liselotte Pulver.
18 — Tv ragazzi
18,50 Disegni animati
19 — Il mondo in cui viviamo, documentario
19,55 Obiettivo sport
19,55 Il Regionale
20,40 La musica latina di New York e Portorico
21,35 Replay. Settimanale sportivo
22 — Campa
FILM 23 — Menone all'attacco, Italia commedia 1976

Capodistria

14 — aperto. Trasmissione di lingua slovena
17,30 Film (replica)
19 — Lunedì sport
19,30 Punto d'incontro
19, - del Mediterraneo: atletica leggera
21,30 vacanze
21,40 Tuttoggi
21,50 Zeit im Bild
22,15 Casablanca - Giochi del Mediterraneo: boxe

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

14 —
FILM 14,50 Cheyenne, il pentito, di Mach, Cojko Mitic, Jiri Urfala. Germania western 1972 — *Un terreno ricco d'oro preso di mira da alcuni benché appartenga agli indiani. Il loro muore ammazzato; suo figlio conduce a casa nel Missouri dopo drammatiche traversie*
16,30 della foresta, film
17 — Kimba il leone bianco, cartoni animati
18 — Codice tre, telefilm
19,05 Almanacco storico Piemonte
20 — Jabber Jaw, cartoni animati
FILM 20,30 Revolver, di Sergio Sollima, Oliver Reed, Fabio Testi, Paola Pitagora, Agostina Belli. Italia giallo 1972 — *Il direttore di un penitenziario è col ricatto a liberare un detenuto. Sua moglie è stata rapita e lui segue il detenuto nella speranza che lo conduca nascondiglio, le vanno modo del tutto inaspettato*
22,30 The Great Detective, telefilm
FILM 23,30 Lemora, la metamorfosi di Satana, di Richard Blackburn, con Lesley Gild, Cheryl Smith. Gran Bretagna orrore 1963 — *In una tetra boscaglia popolata di lebbrosi, vive Lemora, una reincarnazione del demonio. Li capitano un assassino e la figlioletta*
0,45 Dai giornali di oggi
FILM 1 — Voto di castità, con Jacques Dufilho. Francia 1976 — *Vecchio libertino ricchitosi chiuse, pensa di costruire una di riposo per prostitute*
FILM 2,30 Porca vacca mi hai rotto..., Cliff Owen, Carolyn Seymour. Gran Bretagna commedia 1972 — *Harold sposa Zita, ex spogliarellista, contro il volere del padre che riesce a farli separare. Un bambino in arrivo complica le cose*
FILM 4 — Ventiquattr'ore non un minuto più, Franco Bottari, con Riccardo Cucciolla, Gabriele Tinti, Carlo Mario Valdemarin. drammatico 1974
FILM 5,30 I due della legione, Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia farsa 1962

Videogruppo

52-54; 57

13 — Selvaggio West, telefilm
14 — Anche i ricchi sceneggiato
FILM 14,30 Polizia militare, George Marshall, con Hope, Mickey Rooney. Usa commedia 1953 — *Famoso allenatore si trova arruolato nell'esercito per forza. Un soldato con innate doti atleta, di convincerlo ad allenarlo*
18,30 Grande Uau! cartoni animati
18,20 Hillbillies, telefilm
18,50 Agenzia I
19 — Videonotizie a cura di Sergio Rogna
19,30 Il 30 minuti
20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 20,30 Lo scandalo della sua vita, di Edward Buzzel, con Ray Milland. Usa drammatico — *Uomo irriducibilmente scapolo con ragazzina che tutti credono figlia in realtà figlia veramente. Un'affascinante astronoma riesce quindi sposarlo*
22,10 Selvaggio West, telefilm
23,15 1° piano
23,30 Film della notte

Nuova Manila

Canale 44

14 — Jamie la torcia magica, cartoni animati
FILM 14,30 Bill sul grande. Usa dia
16 — passata, telefilm
17 — Clic clic. Corso di fotografia
17,30 Cartoni animati
— La nuove avventure di Philippe Rowel, telefilm
FILM 19 — Johnny Il Italia western 1967
20,30 Cartoni animati
21 — Le nuove avventure di Lassie, telefilm
21,30 Il contenitore. Spazio varietà

Sesta Rete

Canale 36

FILM 15 — L'immensità, con Don Backy, Nicola Di Bari. Italia commedia
FILM 17 — S.O.S. I mostri uccidono ancora, con Peter Cushing. Usa fantascienza
18,30 I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
19,30 Godzilla, cartone animato
FILM 21 — caccia, Roger Hamin, C. Marchand.
22,30 Realtà ed opinioni, dibattito
FILM 23 — La peccatrice con Antony Steel, François Prevost. Francia, sexy

Quartarete

22-35; 23

14 — La più bella fiaba del mondo, cartoni
15 — Napoli canta, di Armando Grottini, con Giacomo Rondinella, Virna Lisi, Germano Paolieri. musicale 1953 — *Un cantante si innamora ragazza, ma per un equivoco questa crede di essere stata tradita e lo lascia*
17 — L'Orsacchiotto Misha, cartoni
18,30 A tuttamore, telefilm
19 — Cartoni animati
20,30 I visitatori, sceneggiato
FILM 21,35 Romarey, operazione Mazaroff, di Harald Reini, con Gerda Corbett, Carola von Kayser. Germania avventu- 1967 — *In Africa, Romarey, ragazza dotata di poteri parapsicologici, aiuta industriale perseguitato Mazaroff, un misterioso individuo*
FILM 23,15 macabra, di Curtis, con Black, Oliver Reed. Gran Bretagna 1976 — *Alcuni fatti inspiegabili terrorizzano intera famiglia in vacanza*
FILM 1 — Agente segreto, di J. Buchs Garcia, con Arthur Fernand. Spagna drammatico 1968

Telecity

Canali 63-38-36

14 — Laura, sceneggiato
14,45 Codice Tre, telefilm
15,45 Selvaggio West, telefilm
16,45 Girandola musicale
17 — Viva. Spazio tv per ragazzi cartoni animati
19,30 L'Incredibile Hulk, telefilm
FILM 20,25 Lemora, la di Satana, di Richard Blackburn, con Lesley Gilb, Cheryl Smith. Gran Bretagna orrore 1963 — *una boscaglia popolata lebbrosi, vive Lemora, una reincarnazione demonio. Li capitano un assassino e la sua figlioletta*
FILM 23,15 Il montone infuriato, di Michele Deville, con Jean-Louis Trintignant, Romy Schneider, Jane Birkin, Florinda Bolkan. Francia 1974 — *Un impiegato di banca di poche ambizioni viene spinto sulla dell'arrivismo da amico scrittore fallito e minorato, ma scaltro, che vuol vivere attraverso lui i successi negatigli. Per far ciò Nicola seduce una serie di belle donne importanti e sfruttando le sue conquiste arriva successo, ma spinge il gioco fino a dure la donne dell'amico scrittore si suicida*

Quinta Rete

14 — Perry Mason, telefilm
15 — D... come donna, rubrica
16,30 Tv dei ragazzi, telefilm
17 — Crizly Adams, telefilm
18 — Solo, telefilm
18,30 Una signora gamba, film
19 — Victoria Hospital, telefilm
19,30 Cartoni animati
20,30 Monjiro solitario, telefilm
FILM 21,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 23,15 Delitto allo specchio, di Ambrogio Molteni, Jean Josipovici, con Antonella Lualdi, Michel Lemoine. drammatico — *Un gruppo di amici trova riunito in castello misterioso. Anthony, dotato di poteri extrasensoriali, annuncia omicidio e quindi fugge. una ragazza viene strangolata e i giovani iniziano a sospettarsi vicendevolmente*
FILM 0,45 La dell'orrore, Ted Hooker, con Raveh, Mary Maude. Bretagna orrore — *Uno scultore immergendo nel bronzo una modella statua vivente però si vendica...*

Rete A

Canali 31-62-33

14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 15,30 La spia che dal cielo, di Delbert Man, con Lee Majors, Persoff. 1976
17,30 Il piccolo ninja, cartoni animati
19,30 Due fuorilegge, telefilm
FILM 20,30 Rapina a nave armata, di Irving Brecher. Robert Wagner, Dolores Hart. Usa avventuroso 1962
22,15

Tele Subalpina

Canale 46

FILM 15 — Il continente scomparso, con Cesar Romero. Usa fantascienza 1951
16,30 Pomeriggio insieme
FILM 17,30 Napoli: i 5 della squadra speciale, con Richard Harrison. Poliziesco 1978
19 — Terza pagina
19,45 La famiglia Jefferson, telefilm
FILM 20,30 La battaglia Thala, di Ahmed Rached, con Jean-Louis Trintignant. Algeria,
22 — Monitor
FILM 22,30 Dudino il supermaggiolino. Germania, commedia 1973

Videouno

Canali 53-39-26

FILM 14,50 La pistolero. Usa
FILM 16,15 Aria di Parigi, di Marcel Carné. Francia drammatico. 1954
17,45 Cartoni animati
19,30 Campionato di calcio serie A: Juventus-Ascoli
21 —
FILM 21,30 di Charles Walters, con Joan Crawford. Usa commedia
23,15 Telecronaca dell'incontro (replica)

Primantenna

Canali 27-44-38

14,30 Dottori agli telefilm
16 — Il pomeriggio di
— Cartoni animati
18,30 Fumetto in tv, telefilm
19 — Rubrica di bricolage
20 — Suspense, telefilm
FILM 20,30 Operazione con G. Rossi Stuart. drammatico 1966
22,30 Investigatori, telefilm
23 — Sherlock telefilm
FILM 24 — Film della notte
1,30 con...

Telemalta

Canali 41-60-37

13 — Agente speciale, telefilm
FILM 14 — Superfly. Usa
15,30 Po di telefilm
16,30 Honey West, telefilm
FILM 17,30 Butterfly americana, di Lloyd Bacon, con Dan Dailey, Betty Grable. Usa musicale 1951
19 — Agente speciale, telefilm
20 — Honey West, telefilm
21 — Today news
FILM 21,30 Nove ore per con Horst Buchholz. Usa matico 1962
23 — Pacilamone, rubrica
24 — Le grandi congiure, telefilm

Studio Nord

21-56;

FILM 14,30 Lo Il bastardo, Il rinnegato, di Rick Mattheus, con Freddy Baker. Usa poliziesco
FILM 16,30 Bukaroo, Adelchi Bianchi, con Monica Brugger, Dean Italia western 1968
18 — Cartoni animati
20,05 La squadra segreta, telefilm
FILM 20,30 I figli della mia fidanzata, di Max Varnel, con Kat Arrison, Diana Dors. Gran Bretagna, commedia 1962
22 — Canavese oggi

Telecupole

Canali 64-57; 21

FILM 14,30 Jogelito America, con J. Jimenez. Messico drammatico 1961
16 — Cartonissimi
16,30 Zaborger, telefilm
19 — Il grande peccatore di Chiaravalle (lunario popolare)
FILM 20,15 117 colpo Los Angeles, di Aram Katcher, con Aram Katcher, Lisa McDonald. Usa giallo 1963
22,30 Le battaglie, documenti
FILM 0,40 Tau, Francesco De Robertis, Equipaggi della Italia

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

DA PORKY'S 2, AL VITTORIA

PRIME VISIONI

Ambrosio — Lire 5000
[redacted] di terrore, con Dana Kimmel, Paul Kratka, Richard Brooker (Usa-Colori) — Proiettato con il sistema tridimensionale, questo film della tipica struttura del thrilling, coinvolge tutti nel clima di paura. Vietato 18 — Thrilling
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 — Prima visione

Ariston — Lire 5000
Una magnum per McSquade, di Steve Carver, con Chuck Morris, David Carradine, Barbara Carrera (Usa-Colori) — Duro e inflessibile agente alle calcagna di un criminale, lo insegue senza desistere fino all'epilogo. Non viet. — Avventuroso
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — Prima visione

Arlecchino — Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Augustus — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Capitol — Lire 5000
10 minuti a mezzanotte, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Lisa Eilbacher, Andrew Stevens (Usa-Colori) — Davanti alla violenza, al delitti, alla corruzione, un cittadino privato decide di fare giustizia. Vietato 18 — Avventuroso
16,40; 18,40; 20,40; 22,30 — Prima visione

Centrale d'essai — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 4000
CHIUSO [redacted] FERIE - PROSSIMA RIAPERTURA
Con Il portiere di notte, di L. Cavani

Charlie Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 545.345 — Lire 5000
Lo [redacted] delle [redacted] di Wim Wenders, con I. Weingarten, P. Bauchau (Germ.-B.n.) — L'ultima opera del regista tedesco vincitrice del Leone d'Oro 82. 16; 18,15 (L. 4000, rid. L. 2000) — Drammatico
20,30; 22,45 (L. 5000, rid. L. 2000) — ★★★★/●●●

Charlie Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 545.345 — Lire 5000
Partitura ed immagine: 12 film-concerto per Settembre Musica: 15,15; 20,30. Ingresso L. 2000 — Da Mao a Mozart: «Isaac Stern in Cina» con Isaac Stern, David Golub. Regia di Murray Lerner. Premio Oscar 1981. — Musicale
21; 22,45 (L. 5000, rid. L. 3000) — ★★★★/●●●

Cristallo — Lire 5000
CHIUSO PER LAVORI

Doria — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Gioiello — v. C. Colombo 31 — Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Ideal — Lire 5000
Krull, di Peter Yates, con Ken Marshall, Lysette Anthony, Freddie Jones (Usa-Colori) — Fra mostri ed essere strani una entusiasmante avventura ambientata in un mondo lontano anni luce. Non vietato — Fantascienza
16; 18,15; 20,15; 22,30 — ★★/●●●

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4500
Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.v. — Commedia
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

Lux — Gall. S. Federico — Lire 4500
CHIUSO [redacted] LAVORI
PROSSIMA RIAPERTURA

Nazionale — Lire 4500
Paulo [redacted] Cotechiño centravanti di [redacted] mento, [redacted] Alvaro Vitali, Carmen Russo. Techn. Non vietato

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
CHIUSO [redacted] FERIE

Reposi — v. XX Settembre — Lire 5000
Superman III, di Richard Lester, [redacted] Cristopher Reeve, Richard Pryor, Jackie Cooper, Annette O'Toole (Usa, colori, 1983) — In versione «dolby», nuova avventura del popolare eroe, alle prese con un computer più forte di lui. — Fantast.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

[redacted] — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 5000
La casa del tappeto giallo, di Carlo Lizzani, con Erland Josephson, Beatrice Romand, Vittorio Mezzogiorno (Italia-Colori) — Ultimo film del noto regista italiano. Vietato 14. 16,30; 18,30 (L. 4000 rid. 2000). 20,30; 22,30 (L. 5000 rid. 3000)
Giallo Prima visione

Studio Ritz — Lire 4500
Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori) — La storia d'amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non vietato — Commedia drammatica
17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●

Vittoria — Lire 5000
Porky's 2, il giorno dopo, di [redacted] Clark, con Dan Monahan, Kaky Hunter (Usa-Colori) — Dopo una notte brava, il folle gruppo di adolescenti degli Anni 50 continua le sue pazzesche avventure alla luce del giorno. Non vietato — Comico
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — Prima visione

PROSEGUIMENTI

Ambra — v. C. Salute 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
Pink Floyd the wall, di Alan Parker (Usa-Colori) — La storia della musica e del successo del celebre complesso inglese, attraverso una vicenda romanzata. Vietato 14 — Musicale
20; 22,30 — ★★★/●●●

Arco-Inc. — Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

Faro — v. Po 30 — Lire 3000
CHIUSO

La Perla — Lire 3500
Braccato, [redacted] Alain Delon, con Alain Delon, François Périer, Anne Parillaud (Francia-Colori 1983) — Tratto da un romanzo di André Caroff, l'ultima storia d'amore e violenza interpretata e diretta dall'autore francese. Non vietato — Giallo
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

Massaua — p. Massaua 9 — Lire 3000
Il paradiso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry, con Warren Beatty, Dyan Cannon, Julie Christie (Usa-Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente torna in terra miliardario. Non vietato — Commedia
20,35; 22,30 — Riedizione '78

[redacted] — Lire 3000
La cruna dell'ago, di Richard Marquand, [redacted]n Donald Sutherland, Kate Nelligan (Usa-Colori) — Spia tedesca è inviata in missione segreta in Inghilterra alla vigilia dello sbarco in Normandia. Non vietato — Spionaggio
20,20; 22,30 — Riedizione

TEATRI

AL VECCHIO PO - Promozione danza Teatro Nuovo: Incontri, audiovisivi, mostre, conferenze.
[redacted] ARTE DRA[redacted]TICA - Infor[redacted]oni e iscrizioni ai Corsi di Recitazione: via C. Alberto 12/I, tel. 533.378, ore 18-20; sabato 10-12; 713.846, ore 9-12 ogni giorno.
D'UOMO TEATRO (piazza S. Giovanni, tel. 546.633): Scuola di recitazione diretta da Anna Bolens. Sono aperte le iscrizioni ai corsi. Orario: 16-19.
ERBA: Seminari di Danza Contemporanea a cura di Carla Perotti. Inf. e iscr. tel. 680.487 - 655.552.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Spettacoli e visite al Museo. Inf. tel. 530.238.
INTRADOSSI: corsi di recitazione, dizione, stages. Tel. 871.009, ore 18-21.
NUOVO: Seminari di Danza Classica, con Elena Madan Vera. Danza Contemporanea, con Carla Perotti. Danza Creativa, con Elena Maria Garcia. Iscr. e inf. tutti i giorni ore 15-20, corso M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO: Centro di Perfezionamento della Danza, «Scuola di Danza Classica», direzione artistica: Marika Besobrasova. Insegnanti: Daniela Chianini, Marina Fiaso, Marianne Mazacova, Elena Madan Vera. «Scuola di Danza Contemporanea», direzione artistica: Carla Perotti. Inf. e iscr. ore 15-20, c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
TEATRO DLE MASNA' 'D TURIN: Scuola di musica - Scuola di danza classica - Corsi musicali per bambini handicappati, iscrizioni dal 1° settembre ore 15,30-20, piazza S. Giulia 7, tel. 879.373.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CHALET del VALENTINO: ore 21 danze La nuova Riforma.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.

SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Novera.

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA (via M. Vittorio angolo via della Rocca): Affiches originali.
PIEMONTE ARTISTICO [redacted] (via Roma 264): 18ª Mostra nazionale della grafica.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 10-12; 15-18.

BELLE ARTI
Tutti i giorni ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO
orch. **MIMMO e PIERO**
MUSIC SHOW

S[redacted]BRI [redacted]
[redacted]torium
Ore 21
CONCERTO JAZZ
Tal Farlow, Red Norvo
Buddy Tate, Billy Butterfield
Johnny Mince, Teddy Wilson
Slam Stewart, Sam Woodjard
735 ingressi [redacted] a L. [redacted]
[redacted] all'Auditorium

[redacted]
Ore 16
GUSTAV LEONHARDT
clavicembalo
Frescobaldi, Storace
Froberger, Bach
Ingresso gratuito

DU [redacted]
Un giardino nel cuore di Torino
GRAN SHOW D'ARTE
Abito da passeggio
Omaggi floreali [redacted] dame

IL REGISTA CARLO LIZZANI DOPO AVER LASCIATO LA DIREZI[redacted] DEL [redacted] DI [redacted] DIRETTO IL THRILLING «LA [redacted] DEL TAPPETO GIALLO» [redacted] PROGRAMMAZIONE AL ROMANO

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): OGGI CHIUSO

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.660): OGGI CHIUSO

NUOVO ODEON (via Venaizio 6, telefono 749.23.62): Il verdetto, di Sidney Lumet, con Paul Newman. Or. 20; 22,20 — Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (Via Nizza 56, telefono 687.668) I successi [redacted] rivedere: Bronx 41° distretto polizia, con Paul Newman, Ken Wahl. Viet. 14. Ore 16; 19; 22,15 — Avventuroso

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, telefono 544.077): Omaggio a Luis Buñuel: Nazarin (versione italiana) con Francisco Rabal, Morga Lopez (solo oggi) 20,30-22,30. Ingresso soci — Drammatico

[redacted] - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, telefono 587.715): PROSSIMA RIAPERTURA

ZONA [redacted]

ZETA [redacted] (via Cibrario 68, telefono 749.2907): [redacted] 41° distretto polizia, di D. Petrie [redacted] Paul Newman viet. 14 20; 22,30 — Poliziesco

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): VEDI LUCI ROSSE

LUCI ROSSE

[redacted] (via Principe Tommaso 6, telefono 655.334): Vibrazioni carnali (S.P.K. French novità) col. Ap. 14,30 ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, telefono 650.5470): Le mie undici amanti, Sonia Enges, Horst Steger Apertura 14,30; ult. 22,30

[redacted] (piazza Carlina, telefono 839.6701): Cover girl, novità Usa. Apertura 15 ultimo 22,30

[redacted] (via Principi d'Acaja 45, telefono 749.6951): Sensitive [redacted] of [redacted]nesse. Apertura 15; ultimo 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, te[redacted] 530.885): Chiuso [redacted]ori.

TORINO (via Buozzi [redacted] telefono 530.353): Piacevolmente... porno, (S.p.k. Franc novità. Apertura 14,30; ultimo 22,30 (tessera) a riduzione valida tutti i giorni).

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): Porcellone in calore, (Novità Usa). No stop dalle 10 alle 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.642): L'altra bocca [redacted] Dolly. Ap. 15, ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): I vizi di una vergine. Novità Usa. Apertura 15; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.283): Moglie in orgasmo, Brigitte Lahaie Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, telefono 287.974): Porno confessioni di una ragazza. Apertura 16; ultimo 22,30

ROMA BLUE (via San [redacted] 40, telefono 487.785): Ether - Desideri particolari di una giovane moglie, Annette Haven (Novità S.P.K. hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 2500

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14,30 alle 24 continuato Harte Secken. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): Hollywood erotic sketch Ap. 15 ult. 22

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: Governante del piacere. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Profondo porno. V. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Insaziabile e golosa.
ITALIA: Dolce ossessione.
NUOVO: La scelta di Sophie.
PRIMAVERA: La casa di Mary.

[redacted] *cinema non costa caro, e vi [redacted] sale per tutte [redacted] borse.*

ULTIMISSIMA-BORSA in ribasso a pagina 10

Oggi i primi decreti, poi via le «pensioni-baby» e aumento dell'età

Cinquemila miliardi in meno nelle nostre tasche

■ ROMA — Oggi Consiglio dei ministri con i primi decreti-legge con «tagli» di 4-5 mila [illegible] alle pensioni; in [illegible] con la presentazione [illegible] o in ottobre con la presentazione della riforma globale delle pensioni, altri tagli per circa 30 mila miliardi. Questo per quanto riguarda il contenimento della spesa pubblica. Ma altri gravi problemi attendono le decisioni del governo in questo bimestre: si deve ad esempio decidere se nel computo [illegible] degli scatti di contingenza vanno considerati i decimali oppure no, di prendere provvedimenti per l'occupazione (sono [illegible] gioco centomila posti lavoro nella side-

■ [illegible] PAGINA 12

LUNEDÌ 12 SETTEMBRE - ANNO 115 - NUMERO 246

Lunedì 12 Settembre 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) [illegible] - [illegible] 10126 - [illegible] IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 [illegible]

Nuovo, nuovo, nuovo,
Sauvignon Crémant
SELEZIONE CINZANO GRANDI VINI
Il piacere [illegible] dello spumante a [illegible]

Libano e Cile continuano le giornate di sangue

■ A PAGINA 11

La bomba al tritolo in via La Thuile: colpo di scena nelle indagini

FERMATA LA PADRONA DEL NEGOZIO ESPLOSO

Anche l'amico è in stato di fermo - Un sospetto: volevano incassare l'assicurazione

LA [illegible] DI [illegible] NOTTE IN VIA LA THUILE

CONCETTA NICOLOSI

● [illegible] — Concetta Nicolosi, [illegible] del negozio di abbigliamento in pelle e pellicce di via La Thuile, devastato dallo scoppio di ieri, che ha mezzo demolito il palazzo, alloggi e vetri delle case circostanti — è in stato di fermo insieme al suo amico Angelo Citro. Entrambi sono accusati, per ora, di incendio doloso ■ ■ lesioni (per le cinque persone [illegible] hanno riportato lievi [illegible] e [illegible] principio di intossicazione per il fumo). Le ipotesi che fanno gli inquirenti è che tutto quanto sia stato architettato per incassare il premio dell'assicurazione.

Stanotte i due sono stati interrogati a lungo dalla polizia e pare siano caduti in grosse contraddizioni. ■ ripeterebbe così lo stesso [illegible] doloso ■ via Tonello.

Anche la Nicolosi ha precedenti: era stata implicata nella [illegible] dell'uccisione ■ due [illegible] fa. In quell'occas [illegible] l'omicida Salvatore Farre Figueras, si era rifugiato in casa della donna, che allora era ancora sposata con Carmelo Puglisi. Al processo era stata condannata per favoreggiamento. Angelo Citro, a sua volta, aveva avuto a che fare con l'omicidio ■ Vito [illegible]

■ A PAGINA 3

■ [illegible] — [illegible] spiraglio nella [illegible] sugli euromissili? Secondo il quotidiano «New York Times», che cita [illegible] governative [illegible] i negoziatori americani alla [illegible] di [illegible] sugli [illegible] sono [illegible] a fare nuove concessioni, e il [illegible] Reagan ha dato il «via» al negoziatore capo america[illegible] Paul [illegible] per muoversi in questo senso.

Secondo il giornale, Nitze [illegible] autorizzato a spingersi sino [illegible] un [illegible] richiesta di una «eguaglianza globale» nel numero dei missili a gittata intermedia dislocati in Europa e Asia.

Washington [illegible] parità soltanto in Europa, [illegible] livello [illegible] [illegible] trecen- [illegible] testate [illegible] [illegible] parte. Dal [illegible] suo [illegible] — sempre secondo il giornale — [illegible] congelare il numero [illegible] suoi missili orientati verso l'A[illegible] al loro attuale livello di [illegible] nucleari in dotazione di 108 missili SS-20, o accettare una modesta riduzione.

Gli [illegible] Uniti, dice il giornale, si [illegible] ro riconoscere «eguali [illegible] per lo spiegamento di un numero equivalente di testate nucleari, ma dichiarerebbero che non [illegible] di farlo. Ciò consentirebbe all'Urss, secondo la fonte citata dal giornale, di conservare la [illegible] superiorità in Asia.

La proposta di Reagan fa seguito a quella formulata nei giorni [illegible] leader sovietico Yuri Andropov: [illegible] disposta a distruggere i [illegible] SS-20 eccedenti al numero di quelli francesi e britannici, se la Nato non installerà ■ Europa i Cruise e i Pershing 2 americani.

Proposta di Andropov, contrariamente a Reagan

Facciamo pure la guerra ma solo con 300 missili

REAGAN

Stamane dai mercati generali «buttati fuori» in centoventi

E' entrata in vigore la delibera che consente solo ai membri delle cooperative lo scarico e il carico delle merci - Molti battibecchi, ma nessun disordine - Tante dolorose storie personali

UNA MESTA FOLLA DI ESCLUSI STAMATTINA AI MERCATI GENERALI

Un centinaio di giovani e una ventina di anziani sono stati esclusi stamane dal lavoro all'interno del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, in base alla delibera del Consiglio comunale che vuole i facchini riuniti nelle cooperative. Le previste manifestazioni di protesta degli «esclusi» sono state limitate a battibecchi personali.

Tutto pare si sia sistemato nella giornata di sabato con l'assunzione da parte delle sette società cooperative e del consorzio artigiani e autotrasportatori di una parte dei «liberi». D'altronde la forte presenza di vigili urbani alle porte, spalleggiati da polizia e carabinieri fin dalle 4 del mattino, è servita a mantenere la situazione calma.

Non potevano naturalmente accampare diritti i tunisini, gli algerini o gli egiziani ospiti nel territorio italiano più volte con permessi scaduti. I molti cassaintegrati o i disoccupati avrebbero invece in discussione i relativi posti. Gli ex detenuti appena usciti dalle carceri non volevano «grane».

Tante invece le familiari penose: l'applicazione della legge ha dovuto però passare sopra di esse, per riportare ordine.

E questo nuovo «rigore» ha avuto subito benefici sulla commercializzazione. Il giudizio positivo è degli stessi grossisti. Come ha detto il presidente dell'associazione della categoria Ortofrutta: «*Se l'Amministrazione pubblica ha messo in atto questa riforma dell'aprile di quest'anno, vuol dire che ha le buone ragioni. Uno dei tanti problemi vecchi che si doveva risolvere. Stamane le cooperative erano presenti al completo e lo scarico della merce è avvenuto regolarmente anche se con un certo ritardo. E' mancato soltanto un po' di personale scaricante. Una situazione contingente i lunedì e giovedì quando gli arrivi sono più massicci. Per gli altri giorni andremo senz'altro benissimo*».

Attualmente i posti di direzione del mercato sono circa 1.200. Ne occorrerebbero almeno cento in più mentre si dovrebbe, secondo una valutazione degli esperti, arrivare a 600. Mille posti di lavoro regolamentato incontrano però l'opposizione delle stesse cooperative che vedono assottigliarsi i loro guadagni. Si parla già di un aumento del prezzo-peso per lo scarico. Questo aumento si rifletterebbe sui prezzi al giusto equilibrio come si vede è difficile da raggiungere.

Il mercato, con la crisi, ha avuto un crollo rispetto all'anno scorso del 15 per cento. I prezzi, almeno all'ingrosso, sono contenuti: per certe merci meno del corrispettivo mese scorso un buon mercato, per i venditori, le mele, i peperoni, i pomodori di produzione locale, mentre anche se è arrivata la concorrenza francese. Tutti i prezzi sono superiori alle mille lire il chilo, ma si eccettuano i pomodori da conserva che tengono quotazioni sulle 500 lire.

E' poco l'uva, almeno quella proveniente dal Meridione. Sabato anche 4 mila lire per la cassa da dieci chili. Ha sofferto la siccità, e ora, troppo verde, ha tendenza a spaccarsi anziché andare a maturazione.

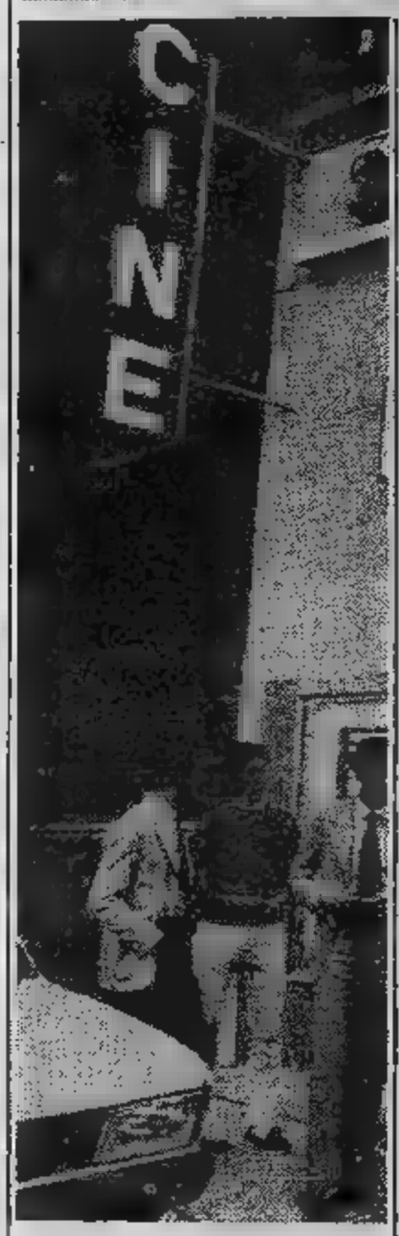
al. rig.

● E' stato prorogato al 15 ottobre prossimo il limite utile per ottenere il rimborso dei documenti di viaggio di vecchio tipo rimasti inutilizzati. Potranno essere rimborsati, purché totalmente inutilizzati, nel sottopassaggio di Porta Nuova, in corso Francia 6, in via Cernaia Vittoria 36 bis e in corso Turati 19/6.

GOOD TIMES
Questa sera dalle ore 18
BALLI DI MODA
Giardini - Famija Turineisa
CABARET - -
ore LA MODA
SHED
Servizio ore 16

Si torna nel cinema dopo la lunga crisi

Dopo «l'effetto-Statuto» e la revisione di tutte le norme di sicurezza la gente riscopre le sale e i film



«*Tutti al cinema*» diceva qualche tempo fa una pubblicità ovviamente sponsorizzata dai gestori di cinematografi. Da quando è arrivata la crisi rivocata da miriadi di pellicole proiettate ogni giorno dalle televisioni private e «*l'effetto Statuto*», che soprattutto a Torino ha decimato i già scarsi spettatori.

Un rapido sondaggio effettuato ieri sera, al termine del primo vero fine settimana in città dopo il rientro dalle vacanze, ha verificato che l'anti-co slogan è probabilmente definitivamente tramontato. Però la situazione non è catastrofica: quasi tutti i gestori si sono proclamati soddisfatti dell'afflusso.

I giorni scorsi hanno riaperto, dopo le chiusure imposte dai lavori necessari ad adeguarsi alle norme di sicurezza, molte sale (il Nazionale, il Capitol, il Vittoria, ed il Rita) puntuali all'inizio della stagione cinematografica che tradizionalmente coincide con l'autunno.

Gli spettatori che sono ritornati in platea dopo qualche mese non hanno potuto fare a meno di notare come i locali fossero più spogli e meno pretenziosi (quasi sparite le moquettes, le vetrate ed i velluti) in ossequio alle rigorose norme di sicurezza antincendio.

Inoltre i gestori d'ora in avanti sono tenuti a rispettare rigorosamente una norma in passato molto poco osservata, specialmente quando una pellicola «tirava» e faceva «cassetta». Non si potranno più vendere biglietti d'ingresso quando tutti i posti a sedere sono occupati. Se una sala è abilitata per mille spettatori, non ne potrà entrare uno in più. Tutti dovranno poter trovare un posto in cui accomodarsi.

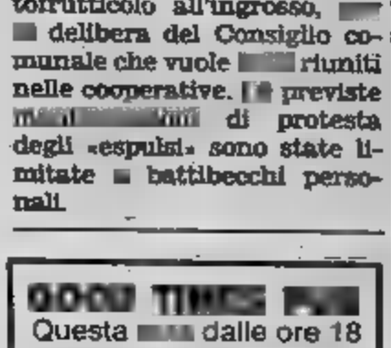
Si potrebbe persino creare un caso limite perché al cinema Nazionale vi sono in platea almeno mille poltroncine, ma, malgrado l'abbondanza di spazio, la commissione ne ha per sole 350 persone. Anche se ci fosse una coda all'esterno di duemila persone la cassiera del cinema Nazionale non potrà far entrare che 350 spettatori in platea, lasciando vuote almeno altre 700 sedie.

● Questa sera alle ore 21, nella sede di via Salbertrand 57/25 è convocata la riunione del Consiglio circoscrizionale Parella.

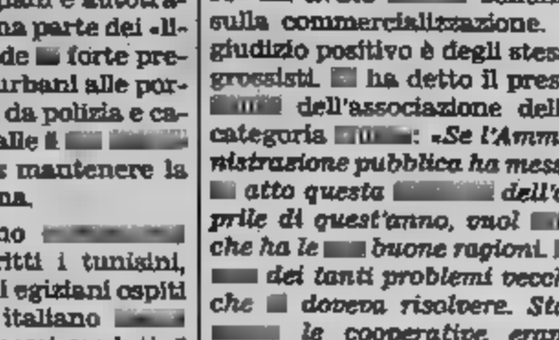
ARREDALCASA
VIA SOSPELLO 2, ang. VIA STRADELLA
TORINO - Tel. 210.505

SUPERMOBILIFICIO A 2
VIA LANZO, 23
TORINO - Tel. 212.656

INIZIANO LE GRANDI OFFERTE D'AUTUNNO



Cameretta componibile di ponte reali laminato versioni olmo, frassino, noce; dimensioni cm 340 x 265 h. - Completa di due reti.
L. 990.000



Credenza a 2 ante con vetri L. 450.000
Tavolo cm 130 x 80 L. 150.000
Cassapanca angolo completa L. 370.000
Sedia legno L. 40.000

Camera da letto mod. «Giglio» di rara eleganza, raffinata - Notare il letto in ottone laccato, completa di reti
L.

Castellamonte: per la ceramiche tanto entusiasmo, e affari pochi

Si è conclusa ieri con una grande festa la ventitreesima edizione della rassegna - Purtroppo il volume di acquisti si è però ridotto

Una grande festa in piazza per i bambini, rovinata soltanto da un violento acquazzone, ha concluso ieri pomeriggio la ventitreesima edizione della mostra della ceramica a Castellamonte. Dopo 11 giorni di apertura la rassegna chiude i battenti. E' doveroso tracciare un bilancio di una manifestazione che ha richiamato migliaia di visitatori.

«*Direi bene*» — risponde l'assessore all'artigianato del Comune, Eraldo Cresto —, «*vista la grande richiesta di ceramisti del Piemonte e della Valle d'Aosta di esporre qui i loro prodotti; non per niente il prossimo anno amplieremo ulteriormente il settore loro dedicato, sperando davvero di far assurgere a Castellamonte il ruolo di capitale piemontese della ceramica*».

La Regione poi, ai ceramisti umbri ha contribuito ad elevare qualitativamente la rassegna cui hanno dato anche il loro contributo artistico le presenze di autorevoli maestri faentini quali Cimatti e Tanti visitatori, ma il volume di affari si è ridotto notevolmente rispetto allo scorso anno: «*La gente faceva domande* — dicono gli espositori — *chiedevano prezzi e preventivi ma erano pochi a concludere gli affari*».

Positivo anche per questa edizione l'inserimento delle manifestazioni culturali legate alla mostra: «*Gli spettacoli di musica, teatro e cinema sono andati bene* — osserva l'assessore alla Cultura, Franco Candusso —. *Forse dovremmo pensare al futuro di proporre appuntamenti maggiormente popolari, limitando certi settori dove la risposta del pubblico non è stata così numerosa*».

Gremitissimi gli appuntamenti domenicali; dopo l'happening del fotografo svizzero Klaus Zaugg dell'altra domenica, ieri si sono rivisti gli artigiani panificatori della Provincia di Torino hanno portato un autentico pezzo di bravura: il modellino tutto di pasta di «Azzurra».

«*Questi nostri lavori* — dicono i panettieri — *vogliono dimostrare che possiamo essere davvero artisti, riuscendo a sfornare opere frutto di un lungo e appassionato impegno artistico*». Poi da Castellamonte è partito anche un omaggio allo scultore Calder — di cui è un corso la grande rassegna retrospettiva a Torino — Nicola Mileti, estroso curatore della rassegna di ceramica, ha realizzato alcuni disegni su tessuti poi su una gigantesca tela che attraversava l'intera piazza Martiri della libertà dal campanile della chiesa all'ex scuola media.

Colpo di scena nelle indagini sulla bomba di via La Thuile: la proprietaria era d'accordo?

LA PADRONA DEL NEGOZIO ESPLOSO E' ACCUSATA DEL TRAGICO SCOPPIO

In stato di fermo per incendio doloso e lesioni insieme a un amico, carrozziere in via Tripoli, già implicato nelle indagini su un omicidio commesso in città - Impressionanti analogie con lo spaventoso disastro di via Tonello, quando morirono 7 persone

Concetta Nicolosi, anni, moglie separata di Carmelo Puglisi, fermata stamattina, «incendio doloso» del negozio di via Thuile. Il suo amico, Angelo Citro, 42 anni, abitante corso Orbassano 302, titolare una in Tripoli, è pure in di fermo. Entrambi interrogati giudice Bernar- squadra mobile gli accertamenti in corso.

La brutta si avvia a diventare una copia della tragedia di Tonello: anche in questo caso infatti pare la manfrina sia architettata incas- premio dell'assicurazione. Indagini sono in corso a questo proposito. La polizia controllando polizze. Ancora una volta piano messo a punto per racimolare apparentemente senza problemi un pugno di milioni, si è rivelato un progetto micidiale, che solo per caso provocato una strage in via Tonello.

uomini sono arrivati a questa conclusione, dopo interrogato a lungo la Nicolosi e il Citro; le versioni fatti piano parecchio discordi messa in ha il minimo Il piano è andato tutto storto e quello che doveva solo incendio è diventato un disastro, un morto per una che sarà certamente altissima.

CITRO

DELL'INTERNO O: TUTTI I MURI DIVISORI VERSO LA TROMBA DELLE SCALE E IL CORTILE SONO STATI ABBATTUTI

Certamente molte cose non devono funzionato meglio, per Bruno Vittoria, quando si è avvicinato alla saracinesca di Thuile con il ordigno in A cominciare dal complice che, dopo averlo accompagnato in macchina, forse perché accortosi di gente che a guardare dalle finestre, si è allontanato prima che l'altro gettasse il tritolo dentro negozio e lo ha lasciato a piedi in mezzo alla strada.

Poi qualcosa ha provocato l'esplosione anticipo, rispetto al previsto: così in anticipo da sorprendere il Vittoria ancora davanti alla porta del negozio, invece che defilato da lato. Sarebbe stata questa la posizione più ovvia dopo gettato ordigno esplosivo in locale chiuso solo due sfoghi per l'aria spostata dall'esplosione: sul davanti, dove appunto il Vittoria, sul retro, nel cortile dei box.

Fatto sta che l'uomo è stato colto in pieno saracinesca divelta e dai pezzi di legno della porta sventrata. A terra, dopo la rimozione del cadavere, sono rimasti questi spuntoni di legno color arancio, macchiati di sangue. Si sono trasformati in frecce mortali.

Ancora questa mattina, in via La Thuile, c'era gente a mentare l'accaduto.

La Nicolosi, i cui precedenti penali sono decisamente lievi rispetto all'ambiente che circonda, dopo balzata alla ribalta della cronaca per essere la moglie Carmelo Puglisi e, quindi, coinvolta con il marito nel misterioso delitto Moncalieri dove due carabinieri furono assassinati da Salvatore Figueras, praticamente parsa dalle pagine dei giornali. Una rapida apparizione al processo, dove sostenne di essere stata costretta a dere in il Figueras (da l'accusa di favoreggiamento) poi il silenzio.

Oggi, il fragore di una bomba che semidistrugge palazzo in via La Thuile la riporprepotentemente ribalta. Il negozio preso di mira dal bombarolo, Vittoria, quarantaduenne napoleresidente Collegno, era il suo, Concetta. E la donna, solitamente, dormiva pure, nel retro. Lo sapeva, il Vittoria? Quella lanciata alle tre del mattino, voleva solo distruggere, intimidire, o anche uccidere? La risposta questo interrogativo contiene la chiave di tutta la vicenda.

Fino due, nella notte fra sabato e domenica, Concetta Nicolosi alcuni suoi collaboratori avevano lavorato in negozio. Preparavano, per oggi pomeriggio, giorno di riapertura, una grossa svendita di pellicce e di capi in pelle. Era arrivato un camion carico di questi capi, prima di mezzogiorno di sabato. Per tutta giornata e buona parte della notte si era lavorato, nel negozio, per sistemare tutto. Poi, verso le due, Concetta Nicolosi e gli altri se ne erano andati, forse un «bicchiere della staffa» prima di dormire, in qualche locale cittadino.

Questa uscita fuori programma stata, forse, quella che ha la vita alla donna. La bomba lanciata Vittoria, infatti, ha trovato il negozio vuoto ed scatenato la sua furia solo inutili manichini. negozio stato completamente sventrato e così il retrobottega e i servizi. C'era una cucinotta, con fornelli, frigorifero lavatrice. C'era un piccolo bagno, con relativo acqua. Tutto ammucchiato in un unico cumulo macerie, irriconoscibile.

Accanto, la tromba delle scale del portone numero 23, sfondata, porta cantine scaraventata in cortile. Nel cortile porte in ferro box piegate con tutti i vetri rotti.

Al numero 21, negozio di elettrodomestici ceramiche ha le vetrine sfondate e la merce esposta rovinata. Un laboratorio di riparazioni elettroniche è stato messo fuori uso, strumenti per milioni sono ammucchiati fra i mattoni sbriciolati. Gli appartamenti subito sopra il negozio della Nicolosi hanno resistito, sicura ed ora si attendono i controlli dei tecnici per sapere sono agibili oppure no. Nel raggio di un centinaio di tri, dovunque ci sia un vetro, là ci sono frammenti.

In strada, poi, stessa scena. Tre o quattro macchine pletamente distrutte, sotto una di queste, una A 112 blu scuro, i primi che sono accorsi dopo lo scoppio hanno trovato il corpo d'un uomo. Rannicchiato, quasi cercasse riparo. Era il Vittoria, ucciso sul colpo dalla sua bomba.

Devastata la strada, come dopo un terremoto

CALCINACCI DI PO' DOVUNQUE. UNA PIOGGIA DI SPEZZONI DI FERRO HA UCCISO L'ATTENTATORE

La comunità della Resurrezione «Il prete operaio deve restare»

Nella chiesetta di legno costruita 15 anni [illegible] animato incontro tra i fedeli e il vicario episcopale - La gente non vuole essere inglobata in una nuova parrocchia, e perdere così l'ultimo rimasto dei tre sacerdoti che [illegible] sono alternati in questi anni

Il vicario episcopale don Birolo ha avuto ieri pomeriggio cinque ore di accanita discussione [illegible] centinaia [illegible] fedeli [illegible] Comunità della Risurrezione di corso Taranto che non si vogliono piegare alla volontà della Curia [illegible] rifiutano di rientrare [illegible] della nuova chiesa in muratura, di via Monterosa.

[illegible] sicuramente la parte più attiva della parrocchia e vogliono continuare ad operare nella vecchia chiesa di legno che hanno costruito [illegible] tenuto in ordine per 15 [illegible] in via Perosi assieme all'ultimo dei [illegible] sacerdoti che hanno avuto in questi anni: [illegible] prete operaio Beppe Orsello. Degli [illegible] due don [illegible] Gallo ha chiesto [illegible] ottenuto di andare missionario [illegible] Africa; [illegible] Franco Sarzini è stato trasferito al centro religioso San [illegible] alla fine di [illegible] Botticelli dove presto, si dice, [illegible] la sua parrocchia.

[illegible] problema, a quanto [illegible] mano gli interessati, [illegible] quello [illegible] allontanare [illegible] Orsello, il prete operaio, ultimo rimasto, per dare al nuovo parroco don Pino Zeppegno la piena so- [illegible] [illegible] territorio parrocchiale. [illegible] quelli delle [illegible] di corso Taranto non lo vogliono.

Gli sono [illegible] fin dal momento del [illegible] insediamento. [illegible] tollerano [illegible] [illegible] «venuto [illegible] fuori» si intromette in [illegible] comunità tenuta viva [illegible] tante attività religiose e so- [illegible] che hanno creato grande proselitismo. *«Qui [illegible] operaie di corso Taranto* — dice al vicario un anziano ieri pomeriggio — *abbiamo meno drogati che altrove. La delinquenza molto attiva tanti anni fa [illegible] praticamente debellata. La gente ci vuole bene: stampiamo un bollettino con quattromila copie distribuite».*

Per non farsi «chiudere» è stato costituito un comitato d'agitazione. E' stata innalzata una tenda di protesta accanto alla delisiosa chiesa in legno.

[illegible] della Curia per riportare un po' [illegible] serenità e [illegible] ubbidienza, evitando [illegible] catture, [illegible] ieri pomeriggio. L'appuntamento dato ancora dal vicario episcopale [illegible] per giovedì: *«Che [illegible] sia [illegible] [illegible] quello [illegible] oggi»* ha ammonito accomiatandosi don Birolo.

Il prete operaio don Beppe [illegible] non cerca rotture con [illegible] Chiesa. Ha fatto, [illegible] [illegible] sacerdoti, atto d'ubbidienza ma chiede [illegible] poter essere «libero [illegible] fare l'obiettore di coscienza».

Dalla diocesi

Un telegramma al cardinale Ballestrero è stato inviato dalle [illegible] e [illegible] gruppi di «Progetto comune», riuniti a St-Jacques [illegible] Il loro incontro annuale. «Dopo aver seguito per anni [illegible] lavoro della [illegible] della Risurrezione — si legge —, di fronte alla drastica decisione presa [illegible] un'esperienza che tentava una presenza di Chiesa tra i lavoratori, si sentono profondamente [illegible] reggiati, esprimono [illegible] loro rammarico a Lei, la piena so- [illegible] alla [illegible] della Risurrezione di v. Perosi e a don Beppe Orsello e la preoccupazione per le prospettive che la Pastorale operaia potrà avere per il futuro della Chiesa torinese».

UN ASPRO «MATCH» TRA I FEDELI E L'INVIATO DEL VESCOVO

Novelli: «Non temiamo elezioni» Confronto sul futuro di Torino

Animato dibattito al festival dell'Unità tra il sindaco Novelli, [illegible] sindacalista Bertinotti [illegible] il professor Firpo - I problemi di una [illegible] tra crisi e sviluppo

«Se [illegible] si trovano adeguate soluzioni, non temiamo [illegible] giudizio degli elettori». *Così Diego Novelli ha concluso [illegible] dibattito [illegible] ieri sera al Festival dell'Unità su «Torino ha un futuro?».*

[illegible] i partecipanti non figurava un [illegible] [illegible] socialista nemmeno sul programma distribuito dall'organizzazione, Renato Altissimo, ministro liberale dell'Industria si è depennato [illegible] sé e l'economista Ruggero Cominotti [illegible] stato smarrito per strada, sicché si [illegible] trovati a dialogare attorno a questo grande interrogativo [illegible] Bertinotti, segretario regionale Cgil e Luigi Firpo, docente universitario e politologo, con al centro il sindaco, attento ad anticipare, prima, la preoccupazione [illegible] dirigente sindacale [illegible] i riflessi [illegible] [illegible] crisi economica e a riprendere, poi, gli accenti posti [illegible] Firpo [illegible] [illegible] culturale [illegible] fe- [illegible].

[illegible] effetti perversi [illegible] cri- [illegible] hanno [illegible] matrice oggettiva [illegible] risalgono [illegible] responsabilità soggettive? Qui sono approdati gli opposti versanti ideologici di Bertinotti e Firpo. Né l'idea riconciliatrice di una «grande sinistra» capace di buon governo e di riforme sociali è diventata comune denominatore dialettico. Se non altro, questo è emerso chiaramente, la crisi spazza via le interpretazioni mediatrici. Perché inchioda alle priorità: [illegible] si è per contenere il costo del lavoro o si privilegia l'occupazione.

Il sindacalista ha definito la [illegible] una «dura prova per la nostra intelligenza collettiva» e, *dopo aver accennato ad un dopo ferie ancora più drammatico per l'occupazione nell'area torinese con la riduzione [illegible] personale (3500 lavoratori in meno) annunciata dalla Indesit e i tagli ventilati nei settori delle fibre e tessile, [illegible] [illegible] con le cause: [illegible] [illegible] [illegible] la fragilità dell'apparato produttivo piemontese».*

Secondo Bertinotti «non esiste più il triangolo industriale. Torino e Genova affondano nella crisi, mentre le vie [illegible] sviluppo imboccano [illegible] strade. In particolare, per l'impetuosa [illegible] sione produttiva, un'intera generazione — i [illegible] [illegible] oggi, i quarantenni [illegible] duemila — rischia di rimanere ai margini del mercato del lavo- [illegible] [illegible] prospettiva inquietante».

Che fare? Rinunciare ai robot e [illegible] competitività? Per [illegible] «si deve lavorare alla grande idea di nuovi regi- [illegible] di orario. La difesa [illegible] sa- [illegible] ci ha [illegible] [illegible] problema centrale dell'occupazione. Oggi la politica sindacale è ad una svolta: sulla questione dell'orario ci giochiamo la capacità di rinnovare nel movimento operaio un impulso alla solidarietà».

Qui Novelli ha voluto frenare Bertinotti: «Ci sono anche i bioccupati; [illegible] Torino, del resto, un capofamiglia lavora mediamente 10 [illegible] [illegible] dire: *prima di puntare tutto su certi obiettivi guardiamoci un po' attorno, la realtà è più arretrata. E' ridefinisce comunque [illegible] profili sociali, crea nuove povertà (vi ha accennato anche Virano, della federazione comunista torinese, nella [illegible] introduzione).*

[illegible] ha più lavoro e chi non ne ha del tutto: questo è una possibile prospettiva [illegible] sicura- [illegible] [illegible] rischio. Che può frantumare il movimento operaio, sbriciolandone l'azione sindacale. Bertinotti lo [illegible] ben presente e parla [illegible] «rinnovare [illegible] cultura».

[illegible] ha ricollegato il [illegible] grado [illegible] sbandierato [illegible] Firpo alle ferite profonde aperteri [illegible] [illegible] sociale: «Torino [illegible] una vita [illegible] relazione molto compressa: solo il 3 [illegible] [illegible] delle famiglie ha rapporti [illegible] frequentazione al di fuori dei nuclei di parenti».

[illegible] stati, questi, gli spunti più vivaci [illegible] un dibattito avviatosi sull'affermazione del sindaco «dalla crisi usciremo comunque diversi», *passato per le «microsperanze aggregate» di Firpo e riapprodato dal futuro nel presente, alle incognite della situazione politica torinese. Che riaffacciano anche la prospettiva di nuove elezioni amministrative presto. A Torino come a Napoli.*

Alberto Gaino

[illegible]

[illegible] appuntamenti [illegible] festa provinciale dell'Unità [illegible] oggi. Alle 21 allo stadio dibattito su: *«La classe ha un senso?»*. Vi partecipano Luciano Lama, Miriam Mafai, Rossana Rossanda. Presiede Livia Turco.

Alle 21 nell'Arena [illegible] su: *«L'uomo [illegible] l'ambiente»* con l'assessore regionale Luigi Rivalta, presiederà [illegible] Bontempi, capogruppo pci in Regione. [illegible] 21 al Villaggio internazionale e in programma il carnevale latino-americano.

• In occasione del centenario della nascita del compositore Alfredo Casella, verrà scoperta domani alle ore 18 in via Cavour 41, una targa che ricorda [illegible] grande artefice del rinnovamento musicale italiano. L'iniziativa è [illegible] del Comune.

ENTE NAZIONALE PER [illegible] ELETTRICA

Roma - [illegible] G. B. Martini, [illegible]

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI ENEL CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI [illegible] SUL [illegible]

Il 1° ottobre 1983 maturano gli interessi relativi [illegible] semestre aprile-settembre 1983, pertinenti [illegible] sottoindicati prestiti, nella misura di L. 100.000 nette per ciascuna cedola, senza alcuna trattenuta per spese.

- Prestito obbligazionario 1976-1983 indicizzato - *GIORGI* (cedola n. 14)
- Prestito obbligazionario 1977-1984 indicizzato - *GALILEI* (cedola n. 13)
- Prestito obbligazionario 1977-1984 indicizzato [illegible] emissione - [illegible] (cedola n. 12)

Comunichiamo inoltre [illegible] [illegible] media aritmetica dei [illegible] effettivi semestrali [illegible] campione indicato nel regolamento dei suddetti prestiti, calcolati [illegible] Mediobanca per ogni giorno di borsa aperta [illegible] semestre marzo-agosto 1983, è pari all'8,917% (18,629% effettivo in ragione [illegible] anno).

[illegible] conseguenza, a norma dell'art. 5 del regolamento dei prestiti, le obbligazioni frutteranno per il semestre ottobre 1983- marzo 1984 un interesse dell' 8,90% pari a L. 89.000 nette [illegible] ciascuna cedola, [illegible] alcuna trattenuta per spese.

Inoltre, allorché a norma dell'art. 6 dei regolamenti saranno determinate [illegible] eventuali maggiorazioni da corrispondere sul capitale all'atto [illegible] rimborso, verrà considerato per il quattordicesimo semestre di vita [illegible] obbligazioni 1976-1983, per il tredicesimo semestre di vita delle obbligazioni 1977-1984 [illegible] per il dodicesimo semestre di vita delle obbligazioni 1977-1984 II emissione, [illegible] scarto positivo pari al 3,917%.

Ricordiamo infatti che, sempre [illegible] norma del suddetto articolo 6, secondo comma, dei regolamenti, i premi di rimborso risulteranno dalla media di tutti gli scarti, positivi e negativi, tra i rendimenti medi effettivi di ciascun [illegible] od il 5%, moltiplicata per il numero [illegible] semestri in cui le obbligazioni da rimborsare sono rimaste in vita.

Il 1° ottobre 1983 [illegible] rimborsabili le seguenti serie, estratte l'11 luglio 1983, relative [illegible] sottoindicati prestiti:

- **Prestito 1976-1983 indicizzato *(GIORGI)***
  10 - 16 - 21 - [illegible]2 - [illegible] - 28 - 29 - 35 - 38 - 50

Il valore di rimborso delle obbligazioni estratte, determinato a [illegible] dell'art. [illegible] del regolamento del prestito, è di L. 1.457.900 [illegible]ette per [illegible] titolo, senza alcuna trattenuta per spese.

- **[illegible] 1977-1984 indicizzato I emissione *(GALILEI)***
  1 - 17 - 33 - 40 - 41 - [illegible] - 48 - 49 - [illegible] - 51

Il valore [illegible] rimborso delle obbligazioni estratte, [illegible] [illegible] norma dell'art. 6 del regolamento del prestito, è di L. 1.439.470 nette per ciascun titolo, senza alcuna trattenuta per spese..

- **Prestito 1977-1984 indicizzato II emissione *(KELVIN)***
  3 - 4 - 7 - 17 - 24 - 27 - 38 - 45 - 47 - 50

Il valore di rimborso delle obbligazioni estratte, determinato a norma dell'art. 6 del regolamento del prestito, è di L. 1.417.550 nette per ciascun titolo, senza alcuna trattenuta per spese.

Camionista sbanda ed è ucciso Tangenziale bloccata per 2 ore

L'incidente è stato causato da un colpo di sonno - La vittima, di [illegible] Roero, ha battuto la testa contro la portiera - Se [illegible] avuto le cinture [illegible] sicurezza si sarebbe salvato

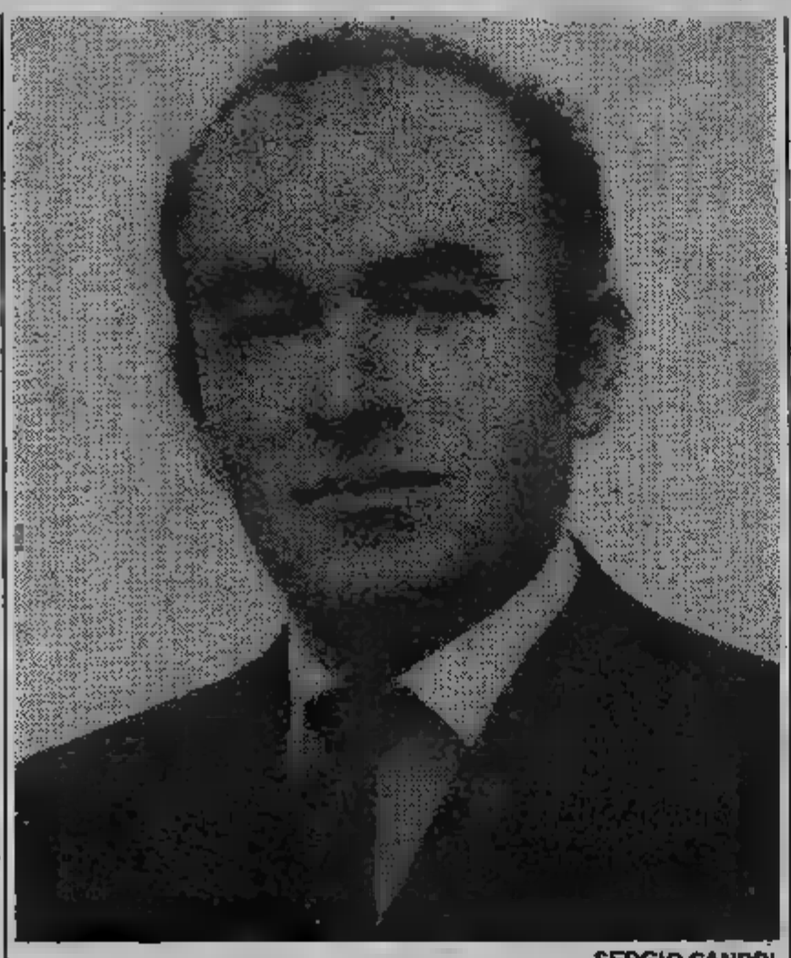
Il mancato uso delle cinture di sicurezza è costata la vita questa mattina ad un camionista finito contro un guard[illegible] sulla tangenziale all'altezza dello svincolo di corso Allamano. Vittima dell'incidente, con tutta certezza causato da un colpo di sonno dello stesso guidatore, è Sergio Sandri, 47 anni, di [illegible] Roero, in provincia di Cuneo, via Tre Rivi 34.

L'uomo questa [illegible] po[illegible] prima delle sei era al volante del suo camion [illegible] 50 con un carico di scale di legno. Era diretto verso le autostrade per Milano ed Aosta. Dai rilievi della polizia stradale è apparso evidente che il grosso mezzo, giunto all'altezza dello svincolo [illegible] Allamano, è sbandato finendo a velocità nemmeno eccessiva contro il guardrail che separa le corsie di marcia dallo svincolo.

Nel sobbalzo [illegible] dall'urto Sergio Sandri [illegible] stato sbalzato contro la portiera della cabina di guida: ha battuto il capo ed [illegible] rimasto ucciso sul colpo per sfondamento della scatola cranica. Se avesse avuto le cinture di sicurezza, affermano unanimi gli agenti [illegible] polizia stradale, avrebbe senza alcun dubbio avuto salva la vita.

Il camion è poi «carambolato» al centro della tangenziale finendo contro [illegible] guardrail che separa i due sensi di marcia. Il pesante mezzo si è messo di traverso, ostruendo quasi totalmente la strada, men[illegible] le scale di legno si sono sparpagliate sull'asfalto. Il traffico è potuto riprendere normalmente solo poco prima delle [illegible] quando una gru ha ri[illegible] l'autocarro.

● Il cadavere di un giovane di 27 anni è stato recuperato [illegible] dai vigili del fuoco di Ivrea nelle acque della Dora Baltea, nei pressi [illegible] Quincinetto.



SERGIO SANDRI

[illegible] suicida [illegible] quattro piani

Si [illegible] accertato che la moglie [illegible] poi, questa mattina poco prima [illegible] otto, ha aperto la finestra [illegible] bagno [illegible] suo alloggio [illegible] quarto piano. Si [illegible] buttato. [illegible] terminata così l'esistenza di C.O. (58 anni, [illegible] Montevideo 21, Torino), già da tempo [illegible] per disturbi psichici.

Un paio d'ore dopo, [illegible] termine degli accertamenti [illegible] legge, i poveri resti [illegible] stati portati via [illegible] marciapiede e dagli sguardi rattristati della gente del quartiere che aveva imparato [illegible] conoscerlo per la frequenza quotidiana.

Ricevuta fiscale: [illegible]

Nel [illegible] di agosto [illegible] poli[illegible] tributaria ha controllato [illegible] per [illegible] riguarda [illegible] rilascio [illegible] ricevu[illegible] Quattordici di questi non [illegible] [illegible] regola e sono [illegible] verbalizzati. Due [illegible] rilasciato [illegible] per importi inferiori al reale.

[illegible] dodici, invece, non [illegible] emesso alcuna ricevuta. [illegible] sono state ri[illegible] irregolarità e sarà, [illegible] l'ufficio imposte [illegible] l'am[illegible] multe. [illegible] esercizi [illegible] tintorie, parrucchieri.

Alla Pirelli la guerra del cottimo

Dopo 50 ore di sciopero forse è in vista una soluzione nella vertenza alla Pirelli Pneumatici di Settimo. In [illegible] prevista [illegible] ripre[illegible] delle trattative tra la direzione [illegible] chimi[illegible] nuove proposte che dovrebbero chiudere quella che in [illegible] viene ormai definita la guerra «del cottimo».

[illegible] giorni scorsi le agitazioni si [illegible] intensificate anche con scioperi improvvisi di 6 [illegible] ore [illegible] «*confezione e finiture*» e la direzione ha messo in cassa integrazione [illegible] nu[illegible] [illegible] operai. Per questa settimana sono previsti [illegible] scioperi [illegible] un'ora e [illegible] turno.

La [illegible] da oltre [illegible] mesi da quando l'azienda ha chiesto un consistente aumento [illegible] produttività [illegible] reparti [illegible] confezione e finiture dove si lavora a gruppi per raggiungere un determinato numero di coperture. Qui il cottimo non è più individuale ma collettivo.

Per il Consiglio [illegible] [illegible] tabelle elaborate dall'azienda comportano un aumento [illegible] carichi di lavoro nei due reparti rispettivamente del 30 e 70 per cento. Il rifiuto di adeguarsi ai [illegible] ritmi produttivi [illegible] costato [illegible] operai una decurtazione nella busta paga di circa 150 mila lire nei mesi di giugno e luglio.

Il Consiglio [illegible] fabbrica [illegible] che l'aumento [illegible] produttività si attui «*attraverso [illegible] miglior utilizzo degli impianti, l'abolizione degli sprechi tollerati [illegible] Pirelli e non con un aumento [illegible] sfruttamento individuale dei lavoratori*».

Scultore pensionato a spasso in centro lavora per la pace

Curioso raid [illegible] [illegible] un singolare personaggio

REMO BERTOLLI CON LE STATUE PA[illegible]STE

Per le vie del centro circolava ieri uno strano personaggio: è uno scultore di Vigevano, Remo Bertolli, che gira il mondo compiendo singolari raid a favore della pace. Piccolo di statura, con una chio[illegible] e una barba messianiche, occhiali da sole, al volante di una «Simca» bianca sul tetto della quale è legata una zattera azzurra con una vela quadrata.

Sulla vela e sui galleggianti, slogan inneggianti [illegible] pace. Sulla prua, a guisa di polena, un mappamondo sormontato da una colomba bianca con le ali spiegate.

La «Simca» trainava ieri un rimorchio con una delle sculture di Bertolli: una donna inginocchiata. Davanti a lei un bambino con un cane e delle spighe di grano «perché una volta — *spiega Bertolli* — bastava un piatto di minestra ed un pezzo di pane per vivere».

Bertolli è un'anima candida. Le sue stranezze non nascondono mistificazioni né mirano a fini diversi da quelli illustrati dalle sue parole. Ha lavorato una vita nel campo delle calzature. Quando [illegible] andato in pensione ha deciso di [illegible] a fare lo scultore e salvare [illegible] mondo dalla cattiveria degli uomini.

Centinaia di multe contro i fracassoni

Per molti chivassesi le ferie rappresentano [illegible] fuga in massa per le località di villeggiatura, mentre per molte altre famiglie rimaste a casa un momento per godersi la città in serena armonia. Purtroppo, il più delle volte questa tranquillità è turbata dai centauri fracassoni o da motocicl[illegible] indisciplinati [illegible] non danno tregua nemmeno [illegible] questo mesetto [illegible] [illegible] del cittadino, scorrazzando in lungo [illegible] in largo per la città, oppure ascoltando la radio o lo stereo dell'auto a tutto [illegible] lume, anche fino alle [illegible] o alle [illegible] di notte.

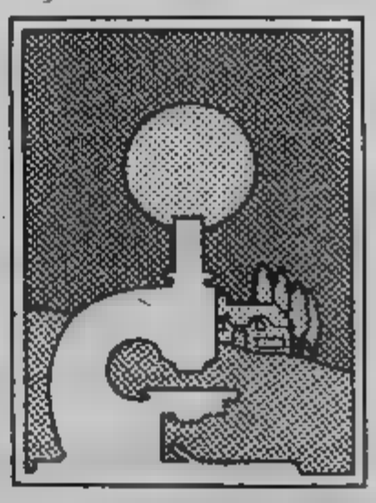
Per ovviare agli inconvenienti e tutelare la tranquillità, i tutori dell'ordine pubblico si [illegible] prodigati ininterrottamente, giorno e notte, per far rispettare il codice della strada. I dati relativi ai mesi di luglio [illegible] agosto, sono confortevoli [illegible] ne confermano l'operato.

[illegible] vigili urbani che, oltre [illegible] provvedere [illegible] viabilità di una città di 27 mila abitanti, sono impegnati giornalmente alla consegna di notifiche e in accertamenti vari (dall'inizio dell'anno a tutt'oggi ne hanno già effettuati oltre ottocento) e nonostante questi servizi nel mese di luglio hanno effettuato 240 contravvenzioni conciliate con 12 mila [illegible] [illegible] 170 verbali non [illegible] che vanno dalle 12 mila alle 250 mila lire per infrazioni varie. Per il mese di agosto le multe da 12 mila lire sono state 140 e i verbali 93.

[illegible] pattuglie della polizia stradale che operano maggiormente sulle arterie di grande traffico si sono prodigate [illegible] modo particolare [illegible] città per dare la caccia ai fracassoni, e nel solo mese di agosto hanno elevato 153 contravvenzioni ad automobilisti [illegible] motociclisti «pirati» [illegible] 63 automezzi [illegible] inviati a revisione per il tubo di scarico non conforme.

L'operato dei carabinieri non è stato di certo inferiore: in luglio 145 contravvenzioni più 72 [illegible] conciliati, mentre nel mese di agosto le contravvenzioni sono state 102 e i verbali 68. E a Chivasso è tornata la tranquillità.

Il cancro potrebbe essere vinto
l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai sold[illegible] delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione [illegible] per [illegible] Ricerca sul Cancro
[illegible] d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 877666 int. 273
[illegible] postale n. 10545101

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 vieta discriminazioni sul sesso [illegible] l'interpretazione [illegible] a rispettare tale legge.

2 Affari ■ capitali

A.A.A.A. EUROFINSARDA prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 594.760 - [illegible] via Sacchi 58.

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali e mutui ipotecari rimborsabili da 12-84 mesi. Tassi promozionali. Corso Francia 15, tel. 749.6203 - 779.826 - 06 474.4046.

FIPAT finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via [illegible] 59 - tel. 518.290 - [illegible].

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 836.389, [illegible] ufficio.

[illegible] finanziamenti fiduciari [illegible] ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. [illegible] S. Teresa 23, telefono 539.026.

FINANZIARIA TORINESE SpA prestiti a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 832.433 ore ufficio.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari [illegible] immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 660.2175 compravende attività di ogni genere e prezzo.

BAR super pizzeria zona commerciale vendesi elevato incasso 3 vetrine minimo anticipo e dilazioni. Tel. 510.317.

5 Locali e negozi

offerte

[illegible] capannoni industriali di recente costruzione 1000 mq cadauno in zona Beinasco, volendo comunicanti, con servizi impianti luce e uffici. Si richiedono referenze. Scrivere: «Publikompass 649 — 10100 Torino».

CORSO Grosseto zona commerciale seminterrato libero mq [illegible] con 5 posti auto in cortile vendesi a L. 28 milioni [illegible] rabili. Il Portico tel. 835.544.

GABETTI 5767 vende libero centralissimo via Belfiore negozio due luci di mq 78 adatto ufficio L. 76 milioni.

GABETTIMARK 5767 vende libero corso Vittorio adiacente corso Racconigi basso fabbricato mq 150 più 50 cortile.

LOCALE 3000 mq centralissimo L. 1500 mq [illegible] disponibile subito. I.O.S., via Egeo 16, telefono 55.811.

[illegible] Mattirolo muri negozio [illegible] mente adibito a libreria mq 50 circa [illegible] L. [illegible] milioni. Mediocasa 389.183.

PIAZZA Statuto via S. Chiara muri negozio 4 locali mq 160 reddito L. 115 milioni. Asta 596.807 - 597.774.

SESTRIERE nel centro commerciale vendiamo a L. 650 mila/mq più mutuo negozio [illegible] mq [illegible] sottonegozio. [illegible] leasing con piccoli anticipi. [illegible] 010 562.872.

6 Domande lavoro e impiego

commessi, baristi

CORSO Palermo [illegible] commerciale negozio libero mq 40 con seminterrato mq 200 [illegible]. In blocco L. 70 milioni. Mutuo e permute. Il Portico 835.544.

7 Offerte lavoro ■ impiego

operai, autisti, [illegible]

A.A.A.A. ASTO guadagno [illegible] offre a ragazzi/e per lavoro facile. Presentarsi via Baretti 9 traversa via Nizza, ore ufficio.

A.A.A. A ragazzi/e volenterosi dinamici offresi 1 milione mensile per facile lavoro. Via P. Tommaso 14 bis.

impiegati

A.A.A. AZIENDA [illegible] internazionale assume personale maschile e femminile 18-26enne anche primo impiego libero subito residente Torino. Offresi retribuzione superiore alla media inquadramento [illegible]. Presentarsi lunedì ore 9-12 / 15-18: Raiti, corso Unione Sovietica 85.

[illegible] nazionale, [illegible] commerciale Torino, assume n. 6 ambosessi 18-25 anni diplomati e liberi subito. Si offre retribuzione composta da fisso mensile più incentivi e premi, possibilità di posizioni manageriali per chi dimostra capacità organizzative, inquadramento di legge. Presentarsi solo domani ore 10-12 15-18 in via Pietro Micca 10, 3° piano. Ufficio Sapeco.

A 4 giovani militesassolto, [illegible] cultura media superiore, possibilmente patentuto per gli uffici [illegible] Torino, società cattolica [illegible] lavoro a livello responsabile [illegible] settore commerciale. [illegible] lunedì in [illegible] Donati 15 (ore 9-12 / 15-18) Sale.

CERCASI impiegata veramente pratica paghe. Scrivere: rag. Ragazzi, via S. Secondo 17 - Torino.

[illegible] duratura e solida sistemazione [illegible] in società con agenzia immobiliare. E' indispensabile [illegible] serio ed esperto acquisitori. Scrivere: «Publikompass 595 — 10100 Torino».

SOCIETA' ricerca pensionato max 65enne per incarico trimestrale. No vendite. Telefonare 749.2989.

SOCIETA' servizi ricerca personale sotto estroverso per lavoro gratificante ottime [illegible]. Tel. 510.317.

SPA tarna internazionale inizia attività di formazione aziendale per ambosessi età 21-30 cultura medio superiore liberi. Ottimi guadagni carriera e contratto di legge. Tel. 533.161 lunedì ore 9-13.

1.500.000 mensili ad ambosessi età 21-30 cultura superiore liberi contratto di legge. Tel. 533.161 lunedì ore 9-13.

8 Rappresen[illegible]

A. [illegible] leader proprio settore, [illegible] ampliamento propria organizzazione [illegible] agenti responsabili di zona per province Piemonte. Si richiede esperienza documentata di vendita diretta e [illegible] gestione del personale. Si offre una retribuzione ai più alti livelli di mercato, composta da fisso e incentivi, inquadramento sindacale. [illegible] solo [illegible] appuntamento domani [illegible] ufficio [illegible] n. 011 535.936.

[illegible] Autovetture

A.A.A. [illegible]VA Concessionaria [illegible] Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 [illegible]. Lincarauto, [illegible] Principe [illegible] 58, telefono 472.047 [illegible] [illegible] sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrata anche [illegible], massima valutazione, pagamento contanti. Via S. [illegible] vio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

[illegible] vetture pagamo il massimo in contanti. Lincarauto, [illegible] P. [illegible] done 66 ([illegible] il sabato). Tel. 472.047.

AUTOCITY

venditore [illegible] Fiat Lancia Auto[illegible] offre vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo, pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca fino a 36 mesi e valuta bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 739.8025.

BMW TURBO DIESEL

5 cilindri 115 cv 180 km/h la nuova [illegible] turbo diesel Bmw è a vostra disposizione per prove e dimostrazioni presso le concessionarie Bmw. Bi-Auto, via Claudini 44, telefono 443.344.

IMPORTANTE A112

A112 da noi costano di meno, condizioni imbattibili per settembre senza anticipo valutiamo bene la vostra auto. Lincarauto, corso P. Oddone 68 e Lincarauto, corso Orbassano 72 (anche sabato).

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, [illegible] Romeo, [illegible] Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

SETTEMBRE SOIMA

Vi offriamo la nuova gamma Renault 1984 alle migliori condizioni e il miglior usato di tutte le marche meglio ricondizionato, con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo. Soima Auto corso G. Cesare 186, Tel. 206.1977.

[illegible] Motocicli

A. PRONTA' consegna motocarri Ape portata 2/6 q.li ciclomotori Piaggio nuova Vespa PK Vespa PX moto Gilera. Moroni, corso U. Sovietica 169. [illegible] 393.628.

11 Acquisto alloggi

A.A.A. [illegible] acquistiamo [illegible] vostro alloggio in qualsiasi [illegible] di Torino. Telefonare 011 [illegible] Cassiegno, corso Regina Margherita 7.

[illegible] **ALLOGGI** [illegible] ville [illegible]te. Casamercato pagabene[illegible] Aperto sabato pomeriggio. [illegible] 650.3805, [illegible] Massimo d'Azeglio 23.

ALLOGGIO o casetta acquista contanti libero presto [illegible] trasferimento Torino zona servita. Tel. 751.443.

CERCO alloggetto in [illegible] tranquilla e in zona ben servita per una persona anziana pagamento contanti. Tel. 598.898.

[illegible] cerca subito villa uni famigliare Torino o prima cintura tel. pomeriggio 531.195.

19 Vendita allo[illegible]

A. SABA[illegible] IMMOBILI [illegible] via Carmagnola zona Aurora monocamera L. 11 milioni 200 mila.

A. VIA Airasca 4 zona S. Paolo liquidiamo al piano terreno 5 camere uso negozio, magazzino occupato. Lux Case 548.478.

A. VIA Portula 7 (via Borgaro) alloggi da 1/2 camere cucina bagno e box prezzi eccezionali vende Lux Case 546.476.

AERONAUTICA

Collegno libero recente signorile salone [illegible] camere tinello cucinino [illegible] L. [illegible] milioni meno mutuo. Tel. 501.717.

[illegible] libero corso P. Oddone ampio ingresso [illegible] cucina bagno [illegible] 100 circa L. 48 milioni. Mediocase 389.183.

[illegible] via Lanzo 125 alloggi varie [illegible] L. 13 milioni più box dilazioni vende Sergi 447.4374.

AIRASCA libero [illegible] tinello cu[illegible] L. [illegible] milioni e 13 milioni mutuo. Tel. [illegible].

ALLA SIS 519.977 [illegible] tinello servizi zona [illegible] Borgaro ampio luminoso facilitazioni di pagamento.

[illegible] ha ristrutturato [illegible] convento e ne ha ricavato 14 alloggi particolari riscaldamento singolo a [illegible] km [illegible] Chieri direttamente [illegible]. Tel. [illegible] - 531.681.

[illegible] villa indipendente mq 120 [illegible] [illegible] piani mansarda garage giardino. L. 149 milioni. Telefonare 588.288.

BELLA posizione (zona piazza Bengasi) casetta adatta studio uso commerciali diversi vende Torincase 541.418.

[illegible] [illegible] liberi 1-2-3 [illegible] tinello [illegible] semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

[illegible] D 650.3805 libero via Madama dei Poveri (S. Mauro) camera cucina servizi [illegible] box.

CASAMERCATO D [illegible] 3805 [illegible] occupati stessa casa via Quittengo (Barriera Milano) 1-2 camere cucina servizi.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Givoletto via Valdellatorre, [illegible] tinello cucinino servizi L. 56 milioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Bibiana Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASCINE Vica via Sestriere 4° piano 2 camere tinello cucinino servizi vuoto L. 69 milioni. Aosta 596.807 - 597.774.

CASETTA libera Nichelino 3 camere cucinotta termo bagno con seminterrato e cortile L. 130 milioni. Tel. 599.782.

COLLINA di Cavoretto vendesi 4 alloggi in palazzina di 2/3 camere soggiorno giardino terrazza box. Tel. 545.826.

CONSULEDILE A 533.322 libero corso Vigevano (Stazione Dora) 2 camere cucina ingresso bagno, riscaldamento centrale, L. 43 milioni. Vero affare.

CONSULEDILE 533.322 via Spontini (Barriera Milano) camera cucina ingresso bagno ogni comforts L. 30 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via Saracca (via Braglio) moderno molto spazioso camera tinello cucinotto bagno L. 48 milioni dilazionabili.

CONSULEDILE 533.322 via Monterosa (piazza Pitagora) in stabile recente camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio, L. 38 milioni 800 mila.

CONSULEDILE 533.322 libero via Cossila (traversa corso Belgio): 2 camere cucina ingresso bagno, L. 45 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero [illegible] Svizzera recente molto spazioso: 2 camere cucini[illegible] pi[illegible] alto tutti i conforts, L. 75 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via S. Massimo (via Po) vero affare 3 camere cucinotto ingresso bagno L. 26 milioni.

CORSO Bramante 91 alloggi 2/3/4 camere anche liberi portineria termo bagno ascensore Lux Case vende. Tel. 546.476.

CORSO Brunelleschi libera palazzina 2 grandi alloggi signorili box 4 auto mq 200 seminterrato giardino L. 400 milioni. Fatta a Bertinetto 741.2874.

CORSO Casale precollina stessa casa alloggi di camera cucina bagno giardino da L. 18 milioni. Mediocase 389.183.

CORSO Francia Collegno in condominio signorile libero recente salone 2 camere cucina 2 servizi. Telefonare 781.073.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Tunisi 2 camere cucina bagno (mq 75) cantina 2 srie L. 36 milioni 500 mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Ospedale M. Adelaide affare occupato ingresso 2 camere cucina bagno L. 20 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso XI Febbraio libero mq 75 completamente rinnovato termo centrale L. 65 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Nichelino piano alto mq 60 camera tinello cucinino bagno L. 28 milioni 500 mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 S. Paolo (via Pallice) 2 camere cucina bagno ottimo stato L. 30 milioni.

FELETTO Canavese libero in nuova palazzina 2 camere tinello cucina bagno orto giardino L. 55 milioni Gabetti 5767.

FRAZIONIAMO

Stadio stabile con termo ascensore alloggi 1-2-3 camere tinello servizi da L. 26 milioni meno mutuo. Tel. 583.434.

FURBATTO 540.909 vende in stabile recente signorile via Ventimiglia Italia 61 alloggio mq 275 volendo divisibile.

FURBATTO 544.566 vende alloggio libero decoroso via R. Gessi (largo Orbassano) saloncino 2 camere cucina bagno.

GABETTI 5767 vende libero centralissimo minialloggio ristrutturato via Cavour camera cucina bagno terrazzo 55 milioni.

GABETTI 5767 vende Santa Rita via Barletta camera tinello cucinino bagno spazioso termo ascensore con mutuo.

GABETTI 5767 vende libero adiacente Lungo Po Antonelli recente signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box doppio.

GABETTI 5767 vende libero corso Siracusa adiacente piazza Pitagora signorile 2 camere cucinotta bagno cant[illegible]

GABETTI 5767 vende libero Barriera Milano via Elvo mansardato camera cucina servizio L. 12 milioni 800 mila.

GABETTI 5767 vende libero presso corso Agnelli via G. Dina recente spazioso 3 camere cucina bagno L. 62 milioni.

[illegible] [illegible] vende piazza Bengasi co[illegible] Traiano piano alto 2 camere cucina bagno 51 milioni dilazionabili.

[illegible] 5767 [illegible] libero Piazza d'Armi via Galluppi 2° piano 2 camere cucina bagno posto auto cantina mutuo.

GABETTI 5767 vende libero zona Francia Meina 2° piano camera [illegible] cucina servizio L. 45 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende Borgo Vittoria via Tesso [illegible] camere tinello cucinino bagno L. 46 milioni 500 mila.

[illegible] [illegible] vende libero Monterosa [illegible] Virgilio recente 2 [illegible] tinello cucinino bagno[illegible] cantina.

GABETTI 5767 vende libero Pozzo Strada via Catti camera cucina ingresso bagno con riscaldamento L. 23 milioni.

GABETTI 5767 [illegible] libero recente piazza Giulio via Vigliani [illegible] tinello cucinino bagno cantina L. 43 milioni.

[illegible] 5767 [illegible] Borgo Vittoria via Sospello libero [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno mansarda mq 40.

GABETTI 5767 vende libero Gran Madre corso Moncalieri casa recente salone 2 camere cameretta cucina 2 servizi.

GABETTI 5767 vende Madonna di Campagna via Braglio libero camera cucina [illegible] bagno L. 36 milioni.

[illegible] 5767 vende Mirafiori Sud via Monastir [illegible] termo ascensore costruzione 70 2 camere cucina bagno box.

HOLDING 588.288 [illegible] Vercelli 2 camere cucina servizi cantina L. [illegible] milioni [illegible] mila buon investimento.

HOLDING 588.288 libero corso Monte[illegible] [illegible] tinello cucinino servizi ripostiglio [illegible].

(continua)

Perito ind. in:
■ INFORMATICA ● ELETTRONICA IND.LE
[illegible] Tecnico industriale leg. ric. «SANT'OTTAVIO» Via Sant'Ottavio, 42 Tel. 830.670 - 879.200
Sez. Diurna e Serale - maschile e femminile - [illegible] Stato [illegible]
Possibilità iscrizione ■ tutte le facoltà universitarie
Prima d'iscriverVi chiedete di visitare i laboratori

Perito industriale MECCANICO
Indirizzo: Automazione Ind.le - [illegible] - [illegible]
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE leg. ric. GALVANI Via Plana [illegible] - Torino Tel. 885.146 - 885.200
Sezione diurna ■ serale maschile e femminile. Esami Stato sede
POSSIBILITA' DI ISCRIZIONE ■ TUTTE LE [illegible] UNIVERSITARIE
Sperimentazione metodologica ex art. 2 D.P.R. 31-5-74 n. 419

L'improvvisa e inaspettata visita di Maria José poco prima dell'armistizio

Quella lunga estate del '43 Sant'Anna di Valdieri ricorda i Savoia com'erano...

- Quarant'anni fa l'allora principessa Maria José di Savoia trascorse nelle palazzine reali di Sant'Anna gli ultimi giorni di una lunga [illegible] destinata [illegible] interrompersi bruscamente con l'armistizio
- Dopo il matrimonio con Umberto, Maria José [illegible] era vista poco nel comune cuneese: pare che la località montana piuttosto appartata [illegible] deprimesse
- Le visite della principessa ai suoceri duravano sempre pochi giorni ed erano imposte più dal cerimoniale che dalla convinzione
- Nell'estate del '43, invece, inspiegabilmente il re e la regina disertarono Sant'Anna
- La gente fu sorpresa e rammaricata, ma nessuno seppe spiegarne i motivi
- Ai primi di luglio, invece, imprevedibilmente giunse Maria José con i figli

Quarant'anni fa l'allora principessa Maria José di Savoia trascorreva nelle palazzine reali di Sant'Anna gli ultimi giorni [illegible] lunga va[illegible] destinata bruscamente [illegible] interrompersi per l'incalzare di avvenimenti drammatici. [illegible] l'estate [illegible] 1943 e l'illustre ospite era arrivata due mesi prima, all'inizio di luglio, con i quattro figli: Maria Pia, Vittorio Emanuele, Maria Gabriella [illegible] Beatrice, che all'epoca [illegible] pochi mesi. L'accompagnavano balie, domestiche e dame.

Dopo [illegible] matrimonio con Umberto, Maria Josè [illegible] vista poco a Sant'Anna. Pare che la località montana piuttosto appartata la deprimesse. Sant'Anna era invece mèta preferita dei Savoia sin da quando Vittorio Emanuele II veniva quassù per cacciare il camoscio e correre dietro [illegible] molte delle [illegible] che incontrava durante le battute. Le visite di Maria Josè agli augusti suoceri, Vittorio Emanuele III e la regina Elena, duravano comunque pochi giorni [illegible] erano imposte più [illegible] cerimoniale che [illegible] convinzione. Il 18 agosto ricorreva infatti l'onomastico della regina Elena e tutti i Savoia dovevano [illegible] presenti quel giorno [illegible] Sant'Anna per la cerimonia degli auguri, il pranzo di famiglia, e per la consegna [illegible] doni rituali.

Quell'anno — l'estate [illegible] 1943 — il re e la regina disertarono invece Sant'Anna ed era [illegible] prima volta che capitava [illegible] 1900, quando Vittorio Emanuele II salì sul trono. La gente fu sorpresa, e anche rammaricata, [illegible] nessuno seppe spiegarsene il motivo. Anche se [illegible] storico ha ancora approfondito i motivi [illegible] questa assenza, sembra evidente che il re volle rimanere [illegible] Roma per seguire l'andamento disastroso del secondo conflitto e più probabilmente [illegible] condurre in porto [illegible] colpo di Stato del [illegible] luglio.

Ai primi di luglio giunse invece del [illegible] inattesa Maria Josè con i figli [illegible] Il piccolo seguito. La sorpresa [illegible] gentre di Sant'Anna fu almeno pari a quella [illegible] dall'as[illegible] della coppia regnante. [illegible] comunque fece domande. [illegible] del resto difficilmente [illegible] riposte. Solo in seguito, quando gli storici, drammatici avveni[illegible] dell'estate '43 erano ormai accaduti, si seppe che il [illegible] voluto personalmente allontanare dalla capitale — con la scusa di una vacanza a Sant'Anna — la principessa di cui erano ben note le simpatie per gli inglesi e la profonda antipatia nei confronti dei nazisti. A distanza [illegible] quarant'anni si può solo desumere che il re [illegible] volesse una testimone scomoda delle trame che si stavano tessendo.

UMBERTO DI [illegible] FOTOGRAFATO [illegible] SANT'ANNA DI VAL[illegible] [illegible] SI [illegible] PORGERE OMAGGIO [illegible] MADRE. E' L'AGOSTO DEL '42

Meno noto è invece [illegible] pericolo gravissimo [illegible] da [illegible] ria Josè e dai figli [illegible] catturati dai tedeschi [illegible] Sant'Anna di Valdieri subito dopo [illegible] proclamazione dell'armistizio, l'8 [illegible] L'ospite delle palazzine reali fu infatti avvertita appena poche [illegible] prima che la radio diffondesse lo storico proclama del maresciallo Badoglio. E quella di Maria Josè fu quindi una affannosa fuga in macchina attraverso le stra[illegible] del Piemonte fino [illegible] stello di Sarre, in Valle d'Aosta, per [illegible] breve sosta, prima di proseguire verso l'ospitale terra svizzera.

[illegible] Roma, [illegible] informò tempestivamente la principessa di quanto stava per accadere. La segnalazione giunse infatti a Sant'Anna appena ventiquattro ore prima che i tedeschi invadessero l'Italia del Nord.

«E un giorno la principessa mi regalò le sue scarpe...»

Ricostruiamo quello che accadde [illegible] Sant'Anna in quei giorni di fortissima tensione con alcuni testimoni oculari, uomini e donne della borgata che all'inizio di settembre del '43 lavoravano per I Savoia nelle palaz[illegible] reali.

Maria Landra, [illegible] anni, quarant'anni [illegible] [illegible] giovane, robusta contadina addetta alle pulizie dell'ambulatorio di [illegible] Savoia, qui [illegible] Sant'Anna. Ecco il [illegible] racconto. «In paese [illegible] che la famiglia reale [illegible] Umberto avrebbe trascorso in paese anche l'inverno. Fummo tutti meravigliati, perché non era [illegible] prima. Noi pensammo che rimanessero qui perché a Roma c'era il pericolo [illegible] bombardamenti. Poi un giorno, [illegible] pare fosse il 7 settembre, notam[illegible] un gran trambusto nelle palazzine. Ho visto con i [illegible] occhi caricare in fretta e furia valigie [illegible] bauli sulle macchine mentre su altre prendevano posto Maria José e i [illegible] quattro bambini. Su [illegible] ancora il seguito. Le macchine appena pronte partirono verso il fondo valle. L'indomani seppi che l'Italia [illegible] chiesto l'armistizio [illegible] allora compresi la vera ragione [illegible] precipitosa partenza. [illegible] palazzine fu abbandonato ogni ben di Dio, biancheria, vestiario [illegible] viveri, [illegible] cui fecero razzia i tedeschi quando giunsero [illegible] Sant'Anna».

Nel periodo estivo, quando i Savoia si trasferivano a Sant'Anna per [illegible] vacanze, erano undici i montanari, scelti fra i più robusti del posto, che venivano assunti per svolgere i lavori più pesanti. Degli undici salariati di allora solo [illegible] è oggi ancora in vita. Si chiama Liberato Padella, [illegible] anni, [illegible] origine sarda.

«Il mio compito — *dice* — [illegible] [illegible] tenere pulita la strada che porta alle palazzine. Un compito abbastanza facile [illegible] svolgevo ormai da molti anni. Che cosa accadde nel settembre '43? Ricordo che partirono con molta fretta, [illegible]a neanche [illegible] il tempo di salutarci. Anch'io fui sorpreso, [illegible] quando seppi dell'armistizio compresi che avevano [illegible] bene ad andarsene [illegible] corsa, altrimenti i tedeschi [illegible] avrebbero catturati. Noi fummo comunque pagati in seguito, non [illegible]cordo più da chi, tutti però ricevemmo le nostre spettanze. Mi rammento abbastanza bene della principessa Maria José che compiva passeggiate nel parco insieme [illegible] figli più grandi. Maria Beatrice era invece [illegible] pre in braccio [illegible] [illegible]. Però [illegible] principessa dava pochissima confidenza al personale, a differenza delle principesse Giovanna e Ma[illegible] che quando venivano a Sant'Anna scambiavano volentieri qualche parola con noi, e si informavano delle nostre famiglie».

Ancora Maria Landra. «Io avevo una figlia più o meno dell'età [illegible] Maria Gabriella. La bambina qualche volta [illegible] seguiva sul lavoro e un giorno, ricordo come fosse ieri, mia figlia si fermò [illegible] giocare con [illegible] piccola principessa. Io ero timorosa che [illegible] [illegible] non volesse [illegible] feci per allontanarla. Ma una delle cameriere personali mi disse: la lasci pure, la principessa [illegible] contenta che i suoi figli giochino [illegible] i vostri».

Giacomo Rabbia ha 86 anni ed è cavalie[illegible] della Repubblica. L'hanno insignito per una lunga vita di onesto lavoro. Allora commerciava in legname e con la moglie [illegible] occupava della gestione di [illegible] trattoria [illegible] si chiamava «Regina».

«Tutti [illegible] paese sapevano che alla principessa Maria José non piaceva abitare a Sant'Anna forse perché qui c'era [illegible] vita mondana o perché magari voleva [illegible] [illegible] suo marito che qui veniva raramente. In quell'estate vidi pochissime volte [illegible] principessa Maria José passare davanti a casa mia. Invece la regina Elena, quando abitava nelle palazzine, si fermava sovente davanti alla mia trattoria [illegible] scattava molte foto alla gente del posto, soprattutto [illegible] ragazzi. Qui quasi tutti i nostri figli e nipoti hanno una foto [illegible] dalla regina Elena. Le foto [illegible] le mandava qualche tempo dopo dal guardacaccia. Ricordo che subito dopo l'armistizio i tedeschi arrivarono a Sant'Anna dirigendosi [illegible] palazzine. Forse pensavano [illegible] fosse ancora la famiglia reale. Non trovandola hanno portato [illegible] tutto quello che potevano e hanno poi spaccato il resto».

Giovanni Blua, 81 anni, è un pensionato' di [illegible] Savoia. Era infatti un dipendente fis[illegible] In gioventù era bravo [illegible] giardiniere [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele volle portarlo a Roma.

Racconta: «Lavoravo soprattutto per tenere in ordine i giardini [illegible] Villa Savoia. Eravamo in tanti. Precedevo ogni anno il re e la regina quando si trasferivano [illegible] San Rossore e poi qui a Sant'Anna. Ma qui [illegible] occupa[illegible] soprattutto dell'orto perché la famiglia reale consumava molta verdura. Qui infatti non c'erano giardini [illegible] accudire perché i fiori li raccoglievano in montagna. La gente faceva a gara [illegible] portare alla regina [illegible] grandi mazzi. [illegible] ricordo che [illegible] molto apprezzata la "regina delle Alpi" perché già allora era un fiore molto raro. [illegible] principes[illegible] Maria José amava i fiori ma in quell'estate del 1943 c'eravamo accorti che aveva tante preoccupazioni».

La popolazione [illegible] Sant'Anna di Valdieri, almeno quella con i capelli grigi, anche dopo l'avvento della Repubblica non ha abiurato i sentimenti di simpatia verso casa Savoia che non sono ideologici ma profondamente umani. E infatti re, regine, principi [illegible] principesse si comportavano a Sant'Anna quasi fossero in famiglia. Nessun distacco protocollare, soprattutto da parte di Giovanna e Mafalda.

Ricorda ancora Maria Landra. «Un giorno vedo passare [illegible] principessa Giovanna che calzava un magnifico paio di stivaletti in pelle. Io non riuscivo a staccarne gli occhi, tanto le scarpe [illegible] belle. Lei se n'è accorta, mi si è avvicinata dicendomi: "Ti piacciono proprio tanto le mie scarpe?"».

«"Sì altezza — risposi — perché non riuscirò mai a comprarne un paio uguale"».

«Lei mi [illegible] [illegible] sorriso e poi se ne è andata. L'indomani è arrivata una camerie[illegible] [illegible] casa mia con un pacco bene confezionato. L'ho aperto e ho visto che c'erano gli stivaletti che la principessa Giovanna [illegible] regalava facendo di [illegible] [illegible] ragazza più felice e orgogliosa del paese».

Tanti piccoli episodi come questo hanno creato fra la gente di Sant'Anna [illegible] casa Savoia un legame d'amicizia e devozione che resiste [illegible] tempo. E' infatti quando [illegible] morto Umberto di Savoia [illegible] pullman [illegible] valligiani ha raggiunto l'abbazia di Altacomba per partecipare [illegible] funerali. Proprio in questi giorni [illegible] [illegible] sta organizzando un altro per condurre alla tomba dell'ex re quanti non poterono partecipare alle esequie.

Gianni [illegible] Matteis

SANT'ANNA DI VALDIERI. LA REGINA ELENA CON I FIGLI DURANTE LA PASSEGGIATA IN CALESSE

A Cuneo riuniti i superstiti della prima guerra mondiale

CUNEO — I Cavalieri di Vittorio Veneto [illegible] della cintura [illegible] Torino (almeno un migliaio, la cifra esatta non si conosce), si ritroveranno domenica [illegible] settembre a Cuneo per il terzo raduno interprovinciale organizzato dal Comune, Amministrazione provinciale, Comprensorio in collaborazione con le Associazioni combattenti e Radio Valgioie.

Finora [illegible] dato l'adesione [illegible] manifestazione un'ottantina [illegible] Comuni [illegible] Cuneese [illegible] e una ventina della cintura torinese.

«Abbiamo esteso l'invito anche ai Cavalieri di Vittorio Veneto che, pur emigrati all'estero, hanno mantenuto la cittadinanza [illegible] — dice l'assessore alle Manifestazioni Sergio Giraudo —, sarà l'occasione per ringraziare pubblicamente questi valorosi [illegible] combattenti».

Ecco il programma. [illegible] alle 9,30 il ritrovo [illegible] piazza Galimberti. Quindi il corteo per le vie [illegible] città con deposizione di corone d'alloro al monumento dei Caduti della guerra '15-'18 [illegible] via Bonelli [illegible] a quello del Parco della Resi[illegible] [illegible] ritorno [illegible] piazza Galimberti, la distribuzione delle medaglie a [illegible] partecipanti, gli interventi delle autorità.

Alle 13 i Cavalieri di Vittorio Veneto si trasferiranno alla [illegible] Ignazio [illegible] di S. Rocco Castagnaretta per il pranzo.

p. p. l.

Belgirate — Nel quadro [illegible] una serie di [illegible] promosse dalla «Pro Belgirate» e che vanno sotto il titolo di «Pittura [illegible] scultura [illegible] le camelie» [illegible] stata aperta a Villa Carlotta la personale dello scultore Lidio Lovisolo.

AOSTA, 3 SOCIALISTI IN GARA PER UNA POLTRONA IN COMUNE

Problemi in casa del psi e malcontento di molti assessori

Sono in molti ad attendere ansiosamente la riunione del Consiglio comunale di Aosta convocato per domani [illegible] mercoledì. Numerosi gli argomenti all'ordine del giorno ma solo alcuni sono di rilevante importanza [illegible] i più, e precisamente quelli concernenti le sostituzioni [illegible] consiglieri del partito socialista [illegible] direttamente interessati ad andare a ricoprire posti in giunta [illegible] vacanti dopo [illegible] elezioni dello scorso giugno.

Anche l'amministrazione comunale del capoluogo valdostano [illegible] si [illegible] trovata a [illegible] sostituire i consiglieri eletti in altre assemblee.

In seguito alle elezioni regionali il Comune di Aosta de[illegible] sostituire [illegible] consiglieri (uno missino e due socialisti). [illegible] lasciare il Consiglio comunale [illegible] [illegible] è [illegible] anche Gianni Torrione esponente di primo piano del psi valdostano, già sindaco. Al momento di passare [illegible] Consiglio regio[illegible] [illegible] assessore all'ambiente e [illegible] personale. Ed è questa sostituzione che [illegible] non pochi problemi [illegible] casa socialista (dovuti anche ai risultati elet[illegible] [illegible] regionali).

I sostituti di Gianni Torrione [illegible] del segretario regionale Liberio Pascale, [illegible] Domenico Parisi [illegible] Vittorio Sacripante. Tutte e due fanno par[illegible] della sinistra del partito.

Sacripante, presidente di un consiglio [illegible] quartiere difficile per [illegible] composizione sociale quanto mai eterogenea, spesso [illegible] manifestato insofferenza ai modi di gestire il Comune [illegible] da parte dell'attuale giunta, facendo addirittura bocciare il bilancio dalla Coreco perché non era stato sottopo[illegible] preventivamente all'esa[illegible] dei consigli [illegible] quartiere. Domenico Parisi è invece rientrato nel partito in [illegible] sione delle elezioni comunali dell'80 (dopo esserne uscito nel 1978 fondando un movimento politico denominato Autonomia socialista). Nel contestare la gestione del psi è sempre stato [illegible] spina [illegible] fianco del [illegible] partito, [illegible] 1975 al [illegible] quando era consigliere [illegible] nale.

In [illegible] socialista però c'è un altro consigliere [illegible] ambisce [illegible] ricoprire una carica ed è Amedeo Poppo. [illegible] per la prima volta in consiglio nell'80 gli [illegible] [illegible] data la presidenza dell'acquedotto «Du Mont-Blanc», un ente istituito da [illegible] [illegible] [illegible] che non ha mai funzionato.

Tre consiglieri per un posto in casa socialista. In più vi è il malcontento di molti [illegible] ri; come [illegible] socialdemocratico Acerbi [illegible] l'unionista Ferrina, [illegible] non sopportano più la politica accentratrice del sindaco. I due spesso lamentano che questa giunta manca di collegialità, [illegible] che ogni [illegible] gestisce il suo settore autono[illegible] rendendo così immobile l'amministrazione.

I socialisti, forse perché emarginati a livello regionale, pare vogliano sbarazzarsi dell'Union e della dc per aprire ai comunisti. [illegible] già negli ambienti politici si ventila l'impossibilità di questa soluzione, visto [illegible] la politica [illegible] fa su ripicche.

Altri [illegible] che sarebbe meglio cambiare il primo cittadino, perché questa giunta continua [illegible] [illegible] rimescolamenti e rimpasti. Non [illegible] improbabile quindi che si apra una crisi al Comune di Aosta.

Tutti la vogliono ma nessuno se la sente di fare il primo passo. Un'occasione [illegible] presenta [illegible] con l'elezione dell'as[illegible] che dovrà ricoprire [illegible] posto lasciato libero da Gianni Torrione.

Le soluzioni alternative ci sono e numerose ma [illegible] certamente i motivi [illegible] opportunità a dettare quella «migliore» sebbene vi sia qualcuno che [illegible] la possibilità [illegible] costituire una [illegible] maggioranza guidata da un unionista che veda all'opposizione socialisti e democristiani.

Per realizzare questa ipotesi [illegible] devono inevitabilmente fare i conti con le alleanze alla Regione dove l'Union Valdôtaine è in maggioranza con la democrazia cristiana mentre il pci è all'opposizione con [illegible] psi (a differenza del Comune di Aosta dove i comunisti [illegible] soli ad essere all'opposizione con 12 consiglieri e un rappresentante di nuova sinistra).

m. p.

Santhià, riunione d'urgenza Sindaco e giunta da eleggere

Il Consiglio comunale convocato su richiesta dei gruppi dc, pli, psdi, si riunirà venerdì - Accordi fra psi [illegible] pci per il «primo cittadino»

SANTHIA' — Il Consiglio comunale, ad oltre [illegible] giorni dalle elezioni amministrative del [illegible] giugno, è stato convocato d'urgenza su richiesta dei gruppi dc, pli, psdi. Si riunirà venerdì prossimo. All'ordine del giorno la nomina del sindaco e della giunta.

[illegible] conclusi in questi giorni fra le due formazioni [illegible] [illegible] (comunisti 8 seggi, so[illegible] [illegible] darebbero per scontata la nomina a sindaco [illegible] Carlo Cortissone, fisico nucleare cinquantenne. Già sindaco nella legislatura fra [illegible] '70 e il '75, rieletto nelle successive «amministrative» in [illegible] [illegible] al '77, fu poi dimissionario per gravi divergenze che portarono infine all'espulsione dal pci della signora Argenide Saggion, che, [illegible] rimanendo [illegible] Consiglio comunale, si costituì membro [illegible] sé come indipendente di sinistra, alleandosi infine con l'opposizione [illegible] e con il [illegible] tante liberale sul finire della legislatura 1978-'83.

Attorno a Carlo Cortissone, durante la sua legislatura, [illegible] [illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible] movimentata serie di grosse polemiche in Consiglio comunale per l'acquisto di un'eccezionale stock di carta igienica per i suoi dipendenti.

La giunta [illegible] Consiglio comunale [illegible] Santhià sarà quindi questa volta di sinistra. Il psi — stando agli accordi raggiunti con il pci — oltre al sindaco avrà in giunta due assessori. Il pci avrà invece il vicesindaco (probabilmente Leonardo Guerrieri, sindaco comunista uscente) e tre assessori.

Nell'Alto Novarese splende il sole dopo il furioso nubifragio di ieri

VERBANIA — [illegible] maltempo che si [illegible] abbattuto tra sabato notte e ieri su [illegible] l'Alto Novarese [illegible] è calmato. Sugli ingenti danni oggi splende un pallido sole. Continuano nel frattempo nei pressi di Male[illegible] le ricerche di [illegible] Ferrari, 59 anni, residente a [illegible] Maria Maggiore, scivolato [illegible] attraversava un ponticello [illegible] legno sul torrente [illegible] e travolto dalle acque in piena sotto gli occhi del figlio che lo seguiva.

[illegible] [illegible] Cannobio [illegible] nessuna [illegible] dell'uomo che [illegible] tutta probabilità [illegible] [illegible] bordo [illegible] [illegible] grossa auto Toyota travolta [illegible] torrente Cannobino.

Due anziani turisti [illegible] e un muratore (Luciano Bonzani, [illegible] anni, di Re, piccolo centro [illegible] [illegible] Vigezzo) per [illegible] sono le vittime accertate.

Sempre a Cannobio una decina [illegible] [illegible] hanno avuto i piani terra [illegible] [illegible] acqua fangosa. A Crealla (Valle Cannobina) il ponte che attraversa il fiume [illegible] crollato. L'allarme [illegible] Verbania per la piena del torrente [illegible] Bernardino pare rientrato.

In [illegible] Strona [illegible] parecchio tempo [illegible] tornare ad una situazione normale dopo il violento nubifragio. Dei ventuno chilometri della provinciale Omegna-Campello Monti, quattordici, partendo da Strona, sono interrotti da frane.

I RESTI DELL'AUTO (NELLA FOTO SOPRA) TRAVOLTA DAL [illegible] E A CANNOBIO. IL GUIDATORE, SCOMPARSO FRA LE ACQUE, NON E' STATO [illegible]. SOTTO: ROULOTTES ROVESCIATE NEL CAMPING DEVASTATO DALLA PIENA

Ci ha lasciato
Claudio Cumani
anni 46

Lo piangono: la mamma Mariuccia, il papà Mario, la moglie Clara con Monica ed Antonella, la sorella Elena col marito Silvio [illegible] e Marco, la suocera, parenti ed [illegible] tutti. Un particolare affettuoso ringraziamento a Giovanna Ronco. Funerali martedì 13 settembre ore 14,30 [illegible] ospedale [illegible] (v. Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 11 settembre 1983.

Brioco, Bernato, Beghelli partecipano angosciati al lutto delle famiglie Cumani.

Zii **Elisa e Angelo Rua Rai**, cugini Lui[illegible] Livio Sartoris con Simona e Claudio, partecipano al dolore per la scomparsa del caro **CLAUDIO**.

Gino [illegible] e I[illegible] [illegible] piangono **CLAUDIO** amico meraviglioso, unico, indimenticabile.

Lisa, Pino, Sandro e Daniela ricordano l'amico **CLAUDIO**.

Lo **Sci club Indesit Besozzi** ricorderà per sempre **CLAUDIO** amico e consigliere insostituibile.

La **Tilaine s.r.l.** partecipa al dolore della famiglia Cumani.

Consiglio amministrazione seggiovie **Grand Hache** [illegible] ricorda [illegible] affetto

Claudio Cumani

—Torino, 11 [illegible]

[illegible] mancata
Liliana Palamenghi

Lo annunciano il fratello, sorella e parenti tutti. Funerali martedì alle [illegible] 8,15 ospedale MaurizIano.
—Torino, 12 settembre 1983.

[illegible] mancato ai suoi cari
Domenico [illegible]

Lo piangono [illegible] moglie Rosina e le fi[illegible] [illegible] [illegible] i generi [illegible] e [illegible] la nipotina Elena, sorella, [illegible] gnata, parenti tutti. Funerali lunedì in Aregllo ore 16 via Caduti Patria 15.
—Torino, 12 settembre 1983.

E' serenamente spirato l'amatissimo
[illegible] Didero
di anni 80

Lo annunciano con profondo dolore il figlio Giuseppe con Roberta, Edoardo, Viola e Filippo, le sorelle Margherita, Enrica ed il fratello Pierino, i cognati ed i parenti tutti con la carissima Sandra. I funerali lunedì 12 settembre alle ore 15 in corso Cobianchi 11.
—Verbania, 11 settembre 1983.

Partecipano al lutto
Maria e Dino Galli
Felice e Ginetta Giacovazzi
La famiglia [illegible] Nicolini si associa affettuosamente al lutto della famiglia Didero
Eugenio Farina[illegible] e famiglia
Spa [illegible] concessionaria Fiat Verbania

Renato Manichini e famiglia partecipano vivamente al lutto che ha colpito Peppino e Roberta per la scomparsa del [illegible]

Antonio Didero

—Verbania, 11 settembre 1983.

Ilario e Luigi si stringono commossi all'amico fratemo Peppo, nel dolore e nel rimpianto per la scomparsa del padre

Antonio Didero

— [illegible] 11 settembre 1983.

E' mancata
[illegible] v. Alberti
anni 77

Tristemente l'annunciano: la nuora **Annunziata Guidoni**, i nipoti Luigi e Gloria, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 13 alle 10,30 partendo da via Juvarra 45, Venaria. Per espressa volontà dell'estinta non fiori ma eventuali offerte alla ricerca sul cancro.
—Venaria, 12 settembre 1983.

Cristianamente è mancato
Giovanni [illegible]

L'annunciano la moglie [illegible] i figli **Mariateresa, Paolo, Elisa** e rispettive famiglie. Funerali lunedì 12 corr. ore 15. [illegible]
— Rivarolo Canavese, 11 [illegible] 1983.

La famiglia Cignolo partecipa commossa al lutto della famiglia per la perdita dell'amico **GIOVANNI**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Paola Novo in Bianchi
anni 45

Ne danno il doloroso annuncio i familiari tutti. I funerali avranno luogo lunedì 12 ore 15,30 nella chiesa parrocchiale Sacro Cuore.
— Albenga, 12 settembre 1983.

Michele e Rosina Barbero
Pietro Carla
Giovanni e Marilena Giordano
Sergio e Ornella Lioro
partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del
prof. Filippo Peyron
— Torino, 11 settembre 1983.

[illegible]
1983
Paolo Baccolla
Affettuosamente ricordato con tanta nostalgia. Moglie e figlia.

1978 1983
Odoardo Buffagni
Sempre ricordandoti.

1978 1983
Antonio Scaglia
Lo ricordano sempre con grande affetto la moglie e parenti tutti.

Improvvisamente è mancato
Aldo Tignone
di anni 62
Partigiano - Ex impiegato FF.SS.
Ne danno il triste annuncio la moglie Sandina, i figli Fabrizio, Nadia col marito Feliciano, la suocera, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, nipoti e cugini, la signorina Lol e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 13 alle ore 16,30 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Roma 79, Oulx.
— Oulx, 11 settembre 1983.

Amici e Colleghi della «Clematis del Popolo» partecipano al dolore di Nadia per la perdita del PADRE.

LA CASTAGNA AL TRAMONTO? SE NE PRODUCE SEMPRE MENO

Seicentomila quintali: [redacted] metà del secolo erano tre milioni - Resiste l'esportazione

OMEGNA — *Quest'anno la maturazione* [redacted] *castagne nell'alto Novarese è in anticipo ed i raccolti* [redacted] *preannunciano particolarmente abbondanti,* [redacted] *chi è disposto* [redacted] *rallegrarsene? Ben poco, infatti,* [redacted] *rimasto* [redacted] *tempi in cui intorno a questo frutto saporoso c'era tutto* [redacted] *mondo in movimento, in un complesso di attività che al tempo della raccolta occupavano festosamente* [redacted] *comunità collinari* [redacted] *montane, per le quali la castagna rappresentava* [redacted] *risorsa alimentare importante.*

Cantata nelle filastrocche, soggetto tra i più sfruttati negli album da disegno di scuola, motivo [redacted] *delicate poesie infantili, di allegre sagre paesane, la castagna è stata per* [redacted] *tempo, nel periodo invernale, regina delle mense in località povere* [redacted] *risorse, in tempi difficili per tutti.*

Prezioso, perché dalle molte utilizzazioni, il castagno, pianta maestosa, forniva nutrimento con i suoi frutti, con le sue foglie la lettiera per gli animali, con il fusto legname per lavori [redacted] *carpenteria; per la confezione di contenitori, recipienti e sostegni per usi legati all'attività agricola; per serramenti, pavimenti e mobili; per il tannino (una sostanza usata in tintoria e per la concia delle pelli, nella cui produzione l'Italia è* [redacted] *primo posto in Europa).*

Oggi i frutti, conservati con accorgimenti [redacted] *lavorazioni trasmessi* [redacted] *generazione in generazione, sono ridotti in dolce farina, cucinati in molti modi o resi raffinati* [redacted] *costosi (marrons glacés), stanno diventando anomali, non appaiono certamente più sulle tavole come piatto forte.*

Ma più che dalla impopolarità che [redacted] *deriva dall'affermarsi* [redacted] *un modo di vivere che si è andato via via imponendo con* [redacted] *sviluppo dell'economia industriale, che ha favorito lo spopolamento della montagna* [redacted] *ha influito sulle abitudini* [redacted] *alimentari, la produzione della castagna* [redacted] *minacciata dall'attacco* [redacted] *parassiti fungini; è* [redacted] *malattia manifestatasi nella prima metà di questo secolo; ha ormai decimato i castagneti.*

Dal 1950 in poi, il ruolo [redacted] *castagna nella nostra economia collinare* [redacted] *montana* [redacted] *andato via via perdendo d'importanza.* [redacted] *metà* [redacted] *secolo si producevano oltre tre milioni* [redacted] *quintali* [redacted] *castagne,* [redacted] *esportazione intorno ai 240 mila; oggi se* [redacted] *producono circa seicentomila quintali (il calo è stato dell'ottanta per cento); meglio* [redacted] *resistito l'esportazione, che* [redacted] *è mantenuta sui duecentomila quintali,* [redacted] *calo del diciotto per cento.*

[redacted] *castagno, che per alcune province rappresenta ancora una voce primaria del reddito, è presente in quasi tutte le regioni italiane (occupa circa un sesto della nostra superficie boscata),* [redacted] *altitudini comprese fra i trecento* [redacted] *i mille metri (in Sicilia anche fino* [redacted] *1500).*

La pianta, che può raggiungere i trenta metri d'altezza [redacted] *vive oltre mille anni (il record di longevità è stato raggiunto da un castagno detto «dei cen*[redacted] *cavalli» che* [redacted] *sulle pendici dell'Etna,* [redacted] *la favolosa età* [redacted] *quattromila anni), fruttifica verso il quindicesimo anno e ha* [redacted] *maggiore resa verso gli 80-100.*

I mercati [redacted] *più importanti di questo frutto sono quelli di Cuneo, Avellino, Salerno, Caserta, Cosenza, Catanzaro. Sono essi che alimentano in gran parte la nostra esportazione, diretta principalmente verso gli* [redacted] *Uniti,* [redacted] *Francia, la Svizzera, l'Austria e la Germania.*

Audenzio Martinazzi

Assemblea generale oggi a Verbania per la Montefibre

VERBANIA — Accogliendo l'invito [redacted] Consiglio [redacted] fabbrica della Montefibre, Lucia[redacted] Lama presenzierà nel pomeriggio, sul piazzale [redacted] porta carraia degli stabilimenti della [redacted] Italiana Nylon [redacted] della Taban, all'assemblea generale delle maestranze.

Il segretario generale [redacted] Cgil, che avrà anche un incontro con i dirigenti della segreteria [redacted] zona della federa[redacted] sindacale unitaria, arriverà in [redacted] alle 15.30. L'assemblea, alla quale saranno presenti le delegazioni dei Consigli di fabbrica delle altre aziende del comprensorio Nord, vuole costituire [redacted] nuovo momento di mobilitazione [redacted] anche [redacted] rinnovato impegno del [redacted] nazionale, per una soluzione positiva del problema.

E' noto che negli stabilimenti Montefibre operavano, dieci anni or sono, oltre 4500 dipendenti. E' [redacted] noto [redacted] il blocco del turn-over e i successivi ricorsi al prepensionamenti [redacted] alla [redacted] integrazione a zero ore, [redacted] avevano ridotti [redacted] 1900 complessivi quando il [redacted] maggio [redacted] la Montedison ne sanciva [redacted] liquidazio[redacted] tratta di ottenere dal governo il rispetto degli impegni assunti lo scorso giugno per il passaggio degli [redacted] alla Gepi [redacted] Montedison [redacted] continuità operativa [redacted] comparto. Taban che la società milanese sembra intenzionata a «lasciare» a fine dicembre.

Luciano Lama, stando ai sindacati verbanesi, dovrebbe garantire l'intervento ufficiale delle segreterie [redacted] nazionali sul governo affin[redacted] — senza ulteriori ritardi — il Parlamento voti il disegno di legge che, autorizzando la Gepi ad intervenire nel[redacted] aree [redacted] crisi [redacted] Nord, consenta [redacted] assumere (anche in via temporanea) la gestione degli stabilimenti [redacted] Società Italiana Nylon Montefibre che operavano [redacted] Verbania [redacted] Ivrea.

a. c.

[illegible] conigli

IMPERIA — *Ai conigli* [redacted] *Imperia sarà distribuita* [redacted] *pillola anticoncezionale? E' il grottesco interrogativo sollevato* [redacted] *serie di incongruenze contenute nel regolamen*[redacted] *d'igiene* [redacted] *Comune: una normativa che risale al 1963,* [redacted] *che soltanto ora è stata apertamente contestata* [redacted] *Confcoltivatori.*

Ad innescare [redacted] *polemica* [redacted] *stata un'ordinanza, con* [redacted] *quale il sindaco Claudio Scajola ha dato lo sfratto al proprietario di un piccolo allevamento di polli* [redacted] *di conigli, situato in località Castelvecchio.*

Il provvedimento è stato preso in ossequio al regolamento secondo cui, in tutto il territorio di Imperia, «comprese [redacted] *agricole in aperta campagna», è proibito tenere allevamenti con più di* [redacted] *animali:* [redacted] *soltanto buoi, cavalli, pecore o capre, come sarebbe anche comprensibile, ma pure animali da cortile, come polli e conigli (e a Castelvecchio, dove peraltro a protestare non sono stati gli abitanti* [redacted] *circondario,* [redacted] *il proprietario del terreno, ce ne erano rispettivamente 400 e 200).*

[redacted] *illegittimi dunque decine* [redacted] *decine di allevamenti a conduzione familiare, particolarmente diffusi nella periferia e nell'immediato entroterra* [redacted] *capoluogo, nelle borgate e nelle frazioni collinari, da* [redacted] *Agata* [redacted] *Artallo, da Piani alle Cascine? Dopo l'intervento del sindaco, parrebbe proprio di sì.*

Per [redacted] *Confcoltivatori,* [redacted] *altre ordinanze* [redacted] *genere dovessero essere emesse, «si rischia seriamente di bloccare l'approvvigionamento di* [redacted] *ne alternativa e* [redacted] *uova fresche.*

s. de.

Ma quanti invalidi! Indagine a Novara

NOVARA — *Ma sono davvero tutti invalidi i quasi 35 mila novaresi che percepiscono la pensione Inps?*

Per rispondere a questa domanda l'Istituto di previden[redacted] *sociale ha deciso* [redacted] *passare al «setaccio»* [redacted] *pensioni* [redacted] *invalidità che oggi vengono erogate in tutta la provincia* [redacted] *persone* [redacted] *hanno raggiunto i 50 anni* [redacted] *età.*

[redacted] *cerca così di combattere, dopo il fenomeno* [redacted] *pensioni-baby, anche quello degli invalidi troppo giovani e,* [redacted] *conseguenza, sospetti.*

L'indagine dell'Inps di Novara parte in questi giorni con [redacted] *primo elenco di* [redacted] *nominativi estratti a sorte sui circa 3000 invalidi ancora in giova*[redacted] *età. La scelta dei titolari* [redacted] *pensioni* [redacted] *invalidità* [redacted] *questo primo «controllo» è stata affidata al calcolatore elettronico.*

Dopo un [redacted] *esame* [redacted] *ciascun caso i funzionari dell'Istituto di previdenza sottoporranno gli invalidi (o presunti tali) a visita medica di controllo per stabilire* [redacted] *permanere della menomazione che aveva determinato la sovvenzione o l'eventuale guarigione.*

E' possibile quindi che per un certo numero di «inabili» si avvicini la «resa [redacted] *conti». All'Inps assicurano che i tempi* [redacted] *questa verifica* [redacted] *brevi.* [redacted] *pochi mesi verranno passati al setaccio i primi 500 nominativi.*

Questo è solo l'inizio. Per chi rimarrà fuori da questo primo intervento non si tratterà [redacted] *«scampato pericolo» ma bensì* [redacted] *un semplice rinvio.*

Il programma dell'Istituto [redacted] *previdenza novarese prevede* [redacted] *infatti il controllo in un primo tempo* [redacted] *tutte le pensioni* [redacted] *invalidità percepite dai 3 mila novaresi sotto i* [redacted] *anni, poi anche* [redacted] *tutte le altre.*

Marcello Sanzo

Due milanesi hanno vinto il campionato di biliardo

Ad Alba la gara per il titolo italiano - La selezione per i mondiali

[redacted] — Nicolò Cammarata e Giorgio Colombo, en[redacted] di Milano, sono i nuovi campioni italiani [redacted] biliardo sportivo per la categoria masters, specialità italiana e goriziana. Nella finale per [redacted] titolo nazionale hanno battuto i fiorentini [redacted] Lotti (molto conosciuto anche [redacted] di fuori dell'ambiente [redacted] aver interpretato... se [redacted] Nuti «Io chiara [redacted] lui scuro» [redacted] Giovanni Silla.

Cammarata [redacted] Colombo, rispettivamente [redacted] 34 anni, si sono imposti dopo tre tiratissimi incontri: perso nettamente [redacted] primo alla goriziana si sono rifatti alla grande nella successiva «italiana» e poi hanno vinto di stretta misura, approfittando anche [redacted] cedimento [redacted] più anziani avversari (Lotti [redacted] 54 anni, [redacted] 39) nell'ulteriore «italiana» di spareggio.

Il campionato [redacted] stera a coppie ha chiuso [redacted] grande la quattro giorni del biliardo. [redacted] dello sport, dove eano stati allineati 7 nuovissimi biliardi di tipo internazionale [redacted] era disputata la selezione [redacted] i prossimi campionati mondiali in pro[redacted] in Argentina dal [redacted] 20 novembre. Dopo una dura contestazione [redacted] 10 concorrenti (sui 20 invitati [redacted] tutti i migliori giocatori italiani) che [redacted] sono dichiarati d'accordo con la federazione sui [redacted] di selezione e che hanno disertato la competizione, [redacted] gara ha avuto svolgimento regolare. [redacted] è imposto l'ex campione del mondo Attilio [redacted] di Milano [redacted] ai torinesi Paolo Coppo e Carlo Cifalà. Successivamente [redacted] ini[redacted] il campionato italiano con [redacted] coppie iscritte. Sono rientrati in gara [redacted] i «dissidenti» ed il livello tecnico [redacted] spettacolare si [redacted] mantenuto elevatissimo. Due giorni [redacted] poi la finale avvincente fra Cammarata-Colombo [redacted] Lotti-Silla.

In un silenzio quasi irreale, a tarda notte Lotti, dopo aver rimontato un passivo consistente, [redacted] un passo dal successo ha incredibilmente sbagliato [redacted] palla facile regalando agli avversari 9 punti.

Al termine premiazione alla presenza del presidente [redacted] Foabs (Federazione italiana amatori biliardo sportivo) Rinaldo Rossetti, [redacted] gli organizzatori (Fontana, Rebuffo, Trucero, Vivalda, Giacone, Roletti) particolarmente soddisfatti per la perfetta riuscita della [redacted] che ha richiamato nella capitale delle Langhe le migliori stecche d'Italia.

Aldo Scavino

Alba — Uno speciale annullo postale è stato istituito per richiamare l'attenzione sulla «53ª Fiera nazionale del tartufo» in programma dall'8 al 16 ottobre e sulla Giostra [redacted] cento torri - Palio degli asini (2 ottobre).

Impazzito minaccia infermieri e militi

CIGLIANO — Colto da improvviso *raptus* di follia, ha messo a soqquadro l'alloggio, cercato di ferire con [redacted] coltello uno degli infermieri giunti a soccorrerlo e si [redacted] scagliato successivamente contro i carabinieri giunti in rinforzo. Il protagonista della drammatica impresa è poi stato arrestato. Al centro di questa sconcertante vicenda è Daniele Brunato, 20 anni.

I fatti che hanno portato all'arresto del giovanotto — accusato [redacted] a [redacted] armata, [redacted] a pubblico ufficiale e oltraggio — sono avvenuti l'altra mattina, alle 4. La madre del giovanotto, preoccupata per le con[redacted] del figlio, chiama un'autoambulanza dell'ospedale di Vercelli. Arrivano [redacted] infermieri: Giovanni Casalvolone, [redacted] anni, residente [redacted] Torrione di Vinzaglio, via Vittorio Emanuele II 36, [redacted] Giovanni Cucco, che abita a Vercelli, in via Mercadante 40.

[redacted] reazione di Daniele Brunato [redacted] immediata [redacted] violenta. Con un coltello, lo squilibrato cerca di colpire alla carotide [redacted] Casalvolone. I [redacted] infermieri ripiegano lungo le scale.

Giungono [redacted] Moncenisio i carabinieri e anche a loro Daniele Brunato riserva lo stesso trattamento.

a. r.

Il pittore [illegible] il «[illegible] d'oro»

BORGOMANERO — (f. a.) *Una giuria presieduta* [redacted] *pittore* [redacted] *Primo Baldini ha* [redacted] *gnato ieri* [redacted] *Vaprio d'Agogna il nono «Castello d'oro» ad Angelo Previdi* [redacted] *Samarate (Varese). Con altri due* [redacted] *lombardi, Castiglioni e Sidoli, sono stati premiati* [redacted] *particolare menzione Bruno* [redacted] *di Borgomanero, i* [redacted] *Giovanni Piccolini* [redacted] *Francesco Bocà, e la pittrice locale Grazia Simeone.*

TORINO

Contrasti e perdite

TORINO — Anche la prima seduta della [illegible] settimana [illegible] stata condizionata [illegible] contrasti che hanno portato la quota [illegible] segnare una lieve perdita.

Si era iniziato con prezzi migliori con recuperi che avevano interessato in particola[illegible] gli assicurativi e molti valori industriali ma successivamente le vendite son tornate [illegible] imporsi facendo perdere buona parte di quanto inizialmente era stato guadagnato dalle quotazioni.

Così i miglioramenti degli assicurativi [illegible] un ordi[illegible] dello 0,50 per cento mentre fra i bancari perdono terreno quasi tutti i valori e negli industriali prevalgono nuovamente l'offerta.

Le variazioni positive nei valori primari hanno interes[illegible] [illegible] Montedison che migliorano dell'1,36 per cento, le Fiat ordinarie con un lieve recupero dello 0,29 per cento, mentre le flessioni più pesanti si fanno per le Centrale, nei finanziari per le [illegible]n e le Pirelli e negli immobiliari per le Condotte Acque Roma.

Nei valori locali buono [illegible] recupero della Isvim (+7,40 per cento), generalmente resistenti anche gli altri valori.

Fixing: Fiat [illegible] ordinarie; Fiat 2175 privilegiate.

MILANO

Livelli modesti

MILANO — Il lavoro [illegible] ristagnato anche oggi su livelli estremamente modesti, a conferma dell'atteggiamento di cautela degli investitori in attesa che il governo vari i provvedimenti [illegible] il contenimento del deficit pubblico. Tuttavia, la scarsa consisten[illegible] dell'offerta ed isolate iniziative del denaro hanno consentito alla quota di mettere a segno, in termine di indice, un progresso dello 0,30 per cento.

Ancora richiesti sono risultati alcuni valori del [illegible] Bonomi, tra cui in particolare le Invest [illegible] le Saffa, in ripresa si sono poste le Ciga, portatesi [illegible] 4210 lire, mentre un rinnovato interesse si è sviluppato sui valori telefonici. Tra questi ultimi, le Stet [illegible] progre[illegible] del [illegible] per cento, e le Sip del 2,8 per cento.

Recuperi di rilievo hanno conseguito poi [illegible] Nai +4 per cento, Burgo priv. +3 per cento, Burgo ordinarie +2,5 per cento, Montedison e Falk +2 [illegible] cento. Più contenute le migliorie messe a segno da Franco Tosi, Eridania, Ifi, Fiat, Viscosa e Pirelli Spa. Cedenti invece le Sarom e le Milano Centrale.

FIXING: Generali 139.900, 140.200, 140.000, [illegible]; Fiat ord. 3089, 3098, 3090, 3050; Fiat priv. 2190; Montedison 224, 223,5, 221; Viscosa 1196, 1185; Olivetti ord. 3401, 3410.

Dollaro in lieve ribasso Risale la quota dell'oro

ROMA — Dollaro in ribasso questa mattina in apertura dei mercati valutari europei. In Italia, secondo indicazioni [illegible] fonte bancaria, [illegible] divisa Usa è quotata a 1587, 1587,50 lire, contro le 1593,50 lire [illegible] venerdì.

Anche l'oro ha iniziato la seduta con [illegible] apprezzabile recupero. Sul mercato londinese, vengono segnalati valori di 417,35 dollari l'oncia, contro 414,75 di venerdì.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1586,50-1587,30
Sterlina	2386-2389
Marco tedesco	597,30-597,80
Franco svizzero	734-734,80
Franco [illegible]	198,30-198,50
Franco belga	29,68-29,71
Fiorino [illegible]	533,85-534,40
Yen	6,480-6,530

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12-9	9-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	[illegible]	39
Edil. Scol.5,50% 68	—	—
[illegible] Scol. 5,0% 69	91 20	91 20
Edil. Scol. 6% 70	86 50	86 50
Edil. Scol. 6% 71	82 95	82 95
Edil. Scol. 6% 72	79 10	79 10
Edil. Scol. 9% 75/90	77 50	77 50
Edil. Scol. 9% 76/91	78 10	78 10
Edil. Scol. 10% 77/97	77 40	77 40
OD.PP. Comp. Pr 10%	72	72
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-10-83	100	100
C. Cr. Tes. 1-3-84	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-4-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-84	100	99 90
C. Cr. Tes. 1-8-84	99 80	99 80
C. Cr. Tes. 1-1-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-3-86	100	100 30
C. Cr. Tes. 1-5-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86	100 05	100 05
B.T.P. 12% 87	85 50	85 50
B.T.P. 12% 1-10-83	99 65	99 65
B.T.P. 12% 1-1-84	99	99
B.T.P. 12% 1-4-84	97 75	97 55
B.T.P. [illegible] 1-10-84	95 75	95 75
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	[illegible]	90 60
Enel 6% 66 II	[illegible]	82 30
Enel 6% 68 I	78 20	78 20
Enel 6% 69 I	75 10	75 10
Enel 7% 73	68 30	68 30
[illegible] 76 [illegible]	[illegible]	145
Enel 77 I indicizzate	144 10	144 10
Enel 77 II indicizzate	141 60	141 [illegible]
Enel 12% 80	89 10	89 10
Enel 12% 80 indicizzate	[illegible]	99
Enel 12% 79/86	92	[illegible]
IRI 5,50% 61	82 80	82 80
IRI 6% 65	96 30	96 30
IRI 12% 77	87	87
Autostrade 6% 68/88 I	78 10	78 10
Autostrade 7% 71/88	86 50	[illegible]
Autostrade 9% 76/86	[illegible]	86
C.C.OO.PP. 5%	64 60	64 60
C.C.OO.PP. 5,50%	[illegible]	64 50
C.C.OO.PP. 6%	58 20	58 10
C.C.OO.PP. 7%	[illegible]	56 45
C.C. Int. St. 6% 66 1°	83 10	82 10
C.I. Int. St. 6% 67 2°	81 70	81 70
C.C. Int. St. 6% 68 3°	78	[illegible]
C.C. Int. St. 7% 70 1°	71 80	71 80
C.C. Int. St. 7% 74 2°	71	71
CC.OO.PP. Anas 6% 68	[illegible]	54 80
CC.OO.PP. Anas 7% 72	56 10	56 10
CC. Aut. 7% 70 1°	57 30	57 30
CC. Aut. 8% 74 I	53	53
FF.SS. 6% 66 1°	86 30	86 30
FF.SS. 6% 67	83 25	83 25
FF.SS. 6% 69 1°	76	76
FF.SS. 7% 72 1°	74	74
Amm. FF.SS. 7% 70	71 30	71 15
Amm. FF.SS. 10% 75 I	[illegible]	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II [illegible]	[illegible]	92 25
P. Verde 6% 64 1°	92 90	92 90
P. Verde 7% 71 1°	88	88
ICIPU 6%	79 80	79 80
ICIPU 6% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	77	77
IMI 26 6% 67	79	79 10
IMI 28 7% 70	81 10	81 40
IMI 29 7% 70	79 60	80 10
Madison 13,5% 78/91 ind.	146 15	146 30
Città Torino 6% 52/C-I	84	84
Pr To AEM 5,5% 60/85	[illegible]	82 70
Pr To AEM 5,5% 6[illegible]	82 70	82 70
Città di Milano 7%	73 50	73 50
[illegible] Milano 10%	[illegible]	92 80
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	[illegible]	54 10
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	59 50	59 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	49 50	49 50
S. Paolo OO.PP. 6%	50 30	50 30
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	89 [illegible]	89 70
C. Risp. PP.LL. 6%	48 10	48 10
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	55	55
Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	80	80
Riv 5,50%	78 50	78 50
[illegible] CONVERTIBILI		
B.I.I. 12% [illegible]	[illegible]	180
Generali 12% 81/88	267 50	267 50
Iri Alfa 7% 70/85	86	84
Iri Credito 13%	96 50	96 50
Iri Stet 7% 73/88	84	84
La Centrale 13%	92	92
Med. FIDIS 13% 81/91	112 50	112 50
[illegible] Metalli [illegible] 81/91	89 50	89 50
Med. Olivetti 12% 79/89	330	330
[illegible]. Sip 7% 73/88	87	87
[illegible]. S. Spirito 7% 73/88	322	322
Med. Snia 13% 81/90	121	121
Olivetti 13% 81/91	90	90
Pirelli 13% 81/91	[illegible]	118
S. Paolo S. Italcavi 12% 79/89	282	[illegible]
IFIL 13% 81/87	[illegible]	226
Cart. Burgo 13% 81/86	[illegible]	[illegible]
Unicem 14% 81/87	119 50	119 50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	12-9	9-9
ALIMENTARI		
Alivar	4100	4100
Eridania	8800	8720
Fiorio	193	193
Milanagr. Vitt.	6600	6800
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	[illegible]	15400
C. Ass. Mi risp.	[illegible]	11300
Comp. Latina ord.	[illegible]	580
Comp. Latina priv.	[illegible]	450
Generali	139500	139700
RAS	148200	148000
SAI	13000	13000
SAI priv.	13000	[illegible]
Toro Ass. ord.	12000	12000
Toro Ass. priv.	9150	9150
BANCARI		
B. Comm. Italiana	30000	30000
Banco di Roma	26800	26800
Credito Italiano	3350	[illegible]
Interbanca priv.	20250	20250
Mediobanca	67800	68300
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	[illegible]	2500
Burgo priv.		2500
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	[illegible]	110
Pozzi Ginori risp.	96	96
Eternit ord.	450	440
Eternit pref.	[illegible]	[illegible]
Unicem	[illegible]	16000
Unicem risp.	11900	11900
CHIMICI		
Italgas	1040	[illegible]
Mira Lanza	32600	32600
Montedison	223	[illegible]
Paramatti	[illegible]	1965
Pierrel	[illegible]	1500
Pierrel risp.	810	825
Saffa ord.	5430	5430
Saffa risp.	5250	5150
SAIAG	1160	1160
COMMERCIO		
Rinascente ord.	356	356
Rinascente priv.	241	243
Silos Genova	1200	1200
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	860	860
Autostr. To-Mi	7500	7520
Italcable	10500	10600
NAI	30	28.75
SIP	1790	1740
SIP risp.	1810	1800
ELETTROTECNICI		
M. [illegible]	840	850
[illegible] risp.	[illegible]	850
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	226	227
Borgosesia ord.	[illegible]	[illegible]
Borgosesia risp.	2400	2600
Centrale	2020	2030
Centrale risp.	1200	1200
CIR	[illegible]	4375
CIR ri[illegible]	4360	4400
Fidis	2830	2826
Finsider	47	47
[illegible]	[illegible]	3040
Gim	3530	3560
Gim risp.	2085	2085
IFI priv.	4900	4880
[illegible]	6200	6225
IFIL risp.	[illegible]	4250
Invest	[illegible]	2600
Mittel	1280	1280
Pirelli & C.	2800	2810
Pirelli S.p.A.	[illegible]	1690
Pirelli S.p.A. risp.	[illegible]	[illegible]
SAROM	1800	2000
Schiapparelli	[illegible]	620
SME	[illegible]	690
SMI	1920	1920
[illegible]	[illegible]	1470
SIFA	[illegible]	2300
STET	[illegible]	1685
[illegible]		
B.I.I. ord.	7[illegible]	[illegible]
B.I.I. risp.	725	720
Condotte Acqua	165	167
Fer-Co	98	98
Gen. Imm. Sogene	705	705
I.P.I.	1648	1648
[illegible]	14500	13500
Risanam. Napoli	8800	8800
[illegible] **AUTOMOBILISTICI**		
Castagnetti	1280	1280
Fiat ord. prec.	—	3075
Fiat priv. prec.	—	2180
Gilardini	6500	6400
[illegible] ord.	3410	3440
Olivetti priv.	3375	3390
Olivetti risp.	3210	3210
Westinghouse	[illegible]	19800
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Delmine	408	408
[illegible]	196	196
[illegible]	16000	16000
TESSILI		
Cantoni	2920	2975
Fisac	6950	6950
Fisac risp.	7000	7000
Snia Visc. ord.	[illegible]	1190
DIVERSI		
Acque Potabili	3320	[illegible]
CIGA	4200	4130
[illegible]	72	72
[illegible] **CONVERTIBILI**		
Ass. Gen. 12% 81/88	270	273
Centrale 13% 81/86	93	[illegible]
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	[illegible]	[illegible]
M. Olivetti 12% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	344	344
B.I.I. 12% 80/85	176	176
M. Ialil 13%	86	[illegible]
M. Snia 13% 90	121	121
Olivetti 13% 81/91	92	[illegible]
Pirelli 13% 81/91	121	121

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle [illegible] 14)

Titoli	12-9	[illegible]
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	4105
Bonifiche Ferr.	28250	28350
Cavarzere	[illegible]	1285
Eridania	8790	8702
Ind. Buitoni P.	3570	[illegible]
Buitoni risp.	[illegible]	[illegible]
Ind. Z[illegible]	1396	1396
Milano Agr. Vitt.	6650	6700
Perugina	1855	1865
Perugina risp.	1685	1675
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	35430	35520
Ausonia Ass.	[illegible]	1040
C. Ass. Mi ord.	[illegible]	15410
C. Ass. Mi risp.	[illegible]	11220
C[illegible] ord.	[illegible]	587
C. Latina priv.	440	450
FIRS	1750	1760
FIRS risp.	595	590
Generali	139900	139900
Italia Ass.	14199	14090
L'Abeille Ital.	40200	40850
La Fondiaria	59350	59300
RAS	1[illegible]	148000
SAI	1300[illegible]	12990
SAI priv.	1305[illegible]	13000
SAI 1-1-83	—	—
Toro Ass. ord.	11990	12000
Toro Ass. pr.	9101	9100
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5640	5600
B. Comm. Ital.	[illegible]	30000
Banco Roma	[illegible]	28800
Banco Lariano	[illegible]	5215
Cred. Italiano	[illegible]	[illegible]
[illegible] Lombardo	4330	4300
Interbanca pr.	20280	[illegible]
Mediobanca	[illegible]	[illegible]
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	2509	2436
Burgo priv.	2412	2340
Burgo risp.	n.r.	n.q.
De Medici	[illegible]	2430
Mondadori	5110	5110
Mondadori pr.	2690	2690
CEMENTI - [illegible]		
Cementir	[illegible]	1491
Pozzi-Ginori	[illegible]	114
Pozzi-Ginori r.	97	97
Eternit	429	[illegible]
Eternit pref.	430	439
[illegible]	46000	45610
Italcementi r.	44800	[illegible]
Unicem	15840	[illegible]
Unicem risp.	11850	11800
CHIMICI - GOMMA		
Boero	8900	8920
Caffaro	413	420
Caffaro risp.	414	415
Farmit. Erba	10380	[illegible]
Italgas	1039	[illegible]
Lepetit	27200	[illegible]
Lepetit priv.	26000	[illegible]
Mira Lanza	32510	32620
Montedison	224	219 25
Perlier	7740	7740
Pierrel	1503	1501
Pierrel risp.	799	814
Rol	1390	1385
Saffa	5450	5415
Saffa risp.	5250	5150
Siossigeno	15301	15305
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	355 25	356 75
La Rinasc. p.	241	[illegible]
[illegible]	1185	[illegible]
Standa	[illegible]	5620
Standa risp.	[illegible]	5300
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	850	861
[illegible]	8000	[illegible]
Autostr. To-Mi	7500	7500
Italcable	10511	10600
NAI	29 75	28 60
[illegible]	[illegible]	3320
[illegible]	1790	1740
SIP risp.	1810	1799
Tecnomasio	[illegible]	390
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1455	1495
Agricola	17850	17720
Bastogi IRBS	224 50	227
Bonif. Siele	20480	[illegible]
Borgosesia o.	5780	5785
Borgosesia r.	2400	2400
Brioschi	1129	1230
Buton	2900	2945
La Centrale	[illegible]	2020
Centrale risp.	[illegible]	1197
La Centrale r. 1-7-82	[illegible]	1370
CIR	4360	4360
CIR risp.	[illegible]	4360
Euromobiliare	4165	4100
Fidis	[illegible]	[illegible]
Fin. Breda	4380	4320
Finmare	[illegible]	49 50
Finrex	[illegible]	1345
Finsider	[illegible]	47
Fiscambi	[illegible]	3035
Gemina	450	[illegible]
Gemina risp.	[illegible]	446 50
Generalfin	—	—
GIM	3520	3520
GIM risp.	2095	2095
IFI priv.	[illegible]	[illegible]
IFIL	6200	6205
IFIL risp.	[illegible]	[illegible]
Invest	[illegible]	2801
Italmobiliare	65000	65000
Mittel	1290	1295
Partec. Finanz.	738	738
Pirelli & C.	—	[illegible]
Pirelli SpA	1690	1681
Pirelli SpA risp.	1685	1670
Rejna	13000	13000
Rejna risp.	20000	20000
Riva Finanz.	[illegible]	[illegible]
Sarom	1760	1650
Schiapparelli	618	608
SME	685	691
SMI	1910	1918
SMI risp.	1468	1460
Stet	1790	1676
Terme Acqui	1119	1119
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6461	6452
B.I.I. ord.	773	760
B.I.I. risp.	728	718
COGE	857	849
Cogetar	1399 50	1395
Cond. Acqua	184	186
De Angeli Frua	1675	1699
G. Imm. Sogene	701	703
[illegible] Ed.	25025	25100
ISVIM	14800	15000
La Milano Centr.	8000	8250
La Milano Centr. r.	[illegible]	8350
Risanamento	8680	8500
SIFA	[illegible]	2315
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	[illegible]	[illegible]
FIAT priv.	2190	2173
Gilardini	6500	6390
Franco Tosi	[illegible]	[illegible]
Magneti M. or.	[illegible]	835
Magneti M. risp.	[illegible]	831
Olivetti ord.	[illegible]	3426
Olivetti priv.	[illegible]	3403
Olivetti risp.	3225	3230
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	2026	[illegible]
Westinghouse	19680	19700
Worthington	[illegible]	[illegible]
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	420	420
Cantier. Metall.	4450	4449
[illegible]	405	407
Falck ord.	1430	1400
Falck risp.	1535	1535
Ilsa-Viola	[illegible]	[illegible]
La Magona	[illegible]	[illegible]
Pertusola	540	529
[illegible]	8500	2790
[illegible]		
Cent. e Zinelli	21 75	21 50
Cantoni	2810	[illegible]
Cucirini	[illegible]	1640
Cascami Seta	[illegible]	4010
Elliolona	1170	1230
FISAC	6960	6960
FISAC risp.	[illegible]	[illegible]
Linif. e Can. o.	[illegible]	3701
Linif. e Can. r.	1870	1850
Marzotto ord.	[illegible]	1371
Marzotto risp.	1905	1902
Olcese Venez.	39 75	40
Rotondi	11200	11100
Snia Visc. o.	1195	1190
Unione Man.	[illegible]	16150
Zucchi	3560	3560
[illegible]		
Acq. De Ferrari	[illegible]	1701
Acq. De Ferr. r.	1800	1800
Acque Potabili	3310	[illegible]
Calzat. Varese	1550	1350
CIGA Hotels	4210	4127
Jolly Hotel	5170	[illegible]
Pacchetti	69	70
[illegible]	14250	14410

Italcementi smantella la fabbrica di Imperia

Non sono rimasti che dieci addetti contro le centinaia di un tempo - Sulla sua si attendono insediamenti produttivi

— Una grossa occasione di razionale sviluppo edilizio sta per presentarsi Imperia. E' l'annuncio, parte della «Italcementi» di smobilitare totalmente il proprio stabilimento di via Argine Sinistro, trasferendo a Genova o a Borgo Dalmazzo dieci dipendenti che aveva nel capoluogo dopo che, negli aveva raggiunto «punte» occupazione nell'ordine delle centinaia di lavoratori.

Questa perdita di dieci posti di lavoro può una certa importanza ad Imperia, dove, certo, tali posti non si spargono, ma potrà largamente «compensata» Comune saprà trarre da questa decisione tutti i vantaggi urbanistici ed occupazionali ne possono derivare.

Gli stabilimenti occupano, infatti, un'area fondamentale: sono posti lungo il torrente Impero, per un fronte di circa 150 metri, con una profondità di metri; una superenorme come Imperia dove le libere si misurano, ormai, quasi a metri.

Inoltre, la Italcementi è anche proprietaria di una vasta area turistica, proprio al culmine Capo Berta, dove, un tempo, aveva una cava di pietra usata per produrre il cemento. Pare ovvio pensare che la società, nel prendere della smobilitazione totale, abbia anche in mente di dare nuova alle aree di sua proprietà. qui che il Comune dovrà intervenire. Già i sindacati hanno fatto sapere che si opporranno a qualsiasi che sia *«occupazionale e produttiva»*.

Va considerato, tra l'altro, che il progetto di raddoppio ferrovia Ventimiglia-Genova prevede che i binari (che ora passano a mare dell'area Italcementi) passino monte, ed sopraelevazione rispetto all'andamento terreno. il «valore di questa area, che si trova a ridosso dell'area portuale, sulla linea comunicazioni dirette fra la Riviera ed il Piemonte.

Fra le proposte circa la destinazione sono state avanzate quelle di riservare l'area ad insediamenti di carattere industriale, artigianale commerciale. Taluno riserverebbe una «fetta» del terreno anche ad attrezzature di carattere collettivo sociale palestre, dello sport.

Tutte idee finora: è prevedibile che, l'importanza strategica di questo terreno altre salteranno fuori, mentre non cheranno contrasti. In effetti questo terreno rappresenta l'«ultima carta» di notevoli proporzioni di cui Imperia può disporre per coordinare meglio il proprio avvenire.

Bruno Viano

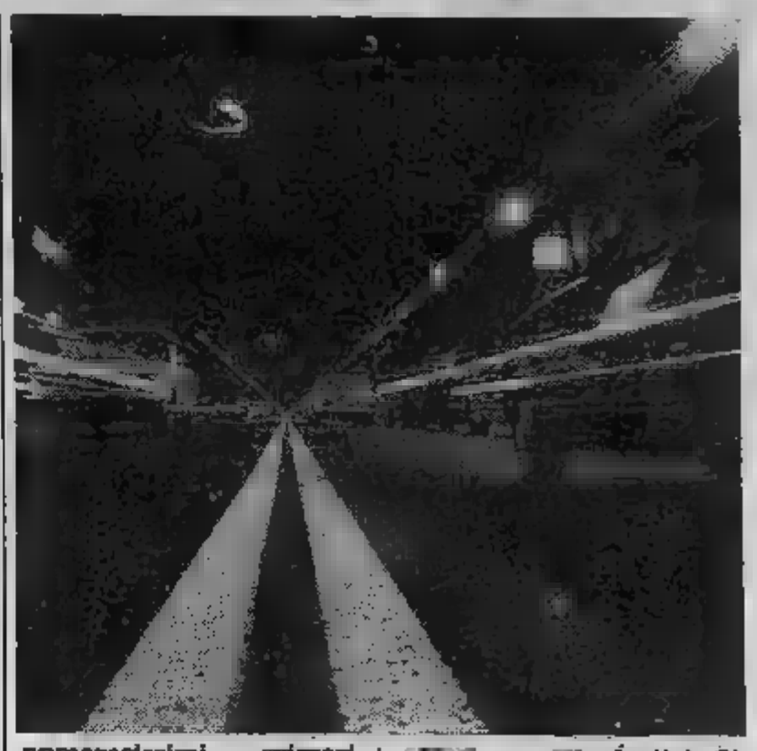
La «crisi dei trafori» penalizza gli aostani

— Desta maggiore preoccupazione per il calo quasi dei trafori valdostani. E' di questi giorni la del bollettino del passaggio al tunnel del Gran San Bernardo che viene emesso mensilmente. In esso si nota una confessione.

Nel scorso transitati, sotto il traforo del Gran San Bernardo, collega d'Aosta alla Svizzera 13.768 veicoli in rispetto il mese agosto dello scorso anno, con negativa del per cento.

Per quanto riguarda i di quest'anno a il mese scorso, rispetto allo stesso periodo dello ancora più allarmanti in quanto vi 7,18 per cento, pari a meno.

Le flessioni maggiori si sono verificate nei transiti dovute alla monetaria europea. da sottovalutare il che la Valle d'Aosta era mèta



numerosissimi svizzeri che grazie favorevole un'enorme i loro acquisti in Valle.

Il è avvertito in particolare commercianti, mercato, che al martedì nel capoluogo regionale, erano

elvetici. Si in invertite posizioni anni fa, quando i raggiungevano vicini Svizzera i loro acquisti.

La media passaggi giornalieri l'anno è stata 2500 veicoli, rispetto ai scorso anno.

S'aggravano nell'Oltrepò le difficoltà dell'industria metalmeccanica

VOGHERA — (e. g.) Cresce nell'Oltrepò Pavese il numero di aziende meccaniche, la Stradella e la Omav di Romagnese hanno drastici provvedimenti per superare un periodo critico. La Carrozzeria, che produce cassoni per camion e per altri veicoli industriali, integrazione speciale per un anno, a causa della crisi del settore che ha dimezzato le commesse.

provvedimento i dipendenti, sono una dell'azienda si è incontrata il illustrando situazione ed i rappresentanti hanno perché la ditta ricorre alla cassa integrazione la mesi con proroga per lasciare uno spiraglio ad ripresa dell'attività. Un incontro si terrà il 20 ottobre.

Anche alla Omav, una di serbatoi ad compressa, il calo ordinazioni minacciano i posti lavoro. Infatti la direzione ha deciso di ridurre il personale effettuando alcuni licenziamenti. La opposta ai licenziamenti ed ha sollecitato incontro con l'azienda per discutere i problemi produttivi ed occupazionali con riferimento alla crisi del comparto.

Uva «Fragola» e mele estive protagoniste a Borgo d'Ale

Il mercato serale è tornato movimentarsi mentre cominciano comparire ottime partite funghi - Buon andamento per gli zucchini

D'ALE — Il mercato di Borgo d'Ale, vivacizzato operatori economici tornati numerosi dopo le assenze registrate per le pesche è entrato nel vivo delle sue novità produzioni affluendo sul mercato l'uva da tavola, cosiddetta «Fragola», coltivata sulle alture sovrastanti il nucleo urbano, un'estensione circa cento giornate piemontesi di terreno.

La produzione media annua si aggira sui 2850 quintali, il che porta ad un fatturato di 125 milioni. Le quotazioni attuali variano dalle e le il chilo.

Sempre nel settore della frutta si stanno moltiplicando le partite di mele estive che spuntano prezzi di lire il chilo.

Le recenti piogge hanno favorito produzioni funghi porcini. I primi quantitativi sono stati quotati chilo. La produzione è destinata nei prossimi giorni per lasciare presto campo ai chiodini, che saranno presenti nel la prima decade di ottobre novembre. Il movimento scorso fu di 123 quintali, con un incasso di 54 milioni di lire.

Per quanto concerne la disciplina regola raccolta, le operazioni sul territorio comunale di Borgo d'Ale anquest'anno sono libere. *«Non distribuiamo tesserini permessi»* dice sindaco Francesco Caldera. *«Contiamo sull'onestà del cercatore, al quale si fa comunque obbligo raccogliere più di 15 funghi. I vigili urbani effettueranno controlli perché disposizione venga osservata»*.

La produzione orticola degli entrando nel vivo: giornalmente lasciano il mercato 100 quintali. Anche la quotazione, da giugno, prima di commercializzazione, passate cento al chilogrammo, alle 800-950 lire, prezzi praticati ieri sera.

settore frutta la produzione di pesche ancora presente sul mercato quotazioni tra le 400 e le 700 lire al chilo. La produzione assicurata per almeno giorni.

a. r.

Specialità altoatesine a Casale

BOLZANO — Ha avuto un notevole successo la mostra mercato dei prodotti tipici altoatesini (salumi, speck, latticini, formaggi, vini, pane, artigianato in legno e vetro) organizzata in uno stand patrocinato dall'Ufficio provinciale del turismo altoatesino nell'ambito della terza «Festa del Po» al castello di Casale Monferrato.

Molti i partecipanti che hanno visitato lo stand assaggiando e gustando i prodotti dell'Alto Adige. La presenza altoatesina a Casale si è conclusa con l'«incontro con Bolzano e l'Alto Adige».

Eccedenza di zucchero 93 milioni di tonnellate

WASHINGTON — L'eccedenza di disponibilità di zucchero continuerà ed anzi aumenterà quest'anno, con l'effetto di mantenere basso il prezzo di mercato di questa derrata, come conseguenza di raccolto che sfiora quello record dell'anno scorso.

Secondo la dipartimento dell'Agricoltura americano la produzione mondiale di zucchero dell'annata 1982-1983 raggiunto i 99,7 milioni tonnellate, poco meno del record di 100,6 milioni dell'81-82.

Tale raccolto determinerà un'eccedenza rispetto ai consumi annui dell'ordine 6,7 milioni tonnellate. Come conseguenza, al 31 agosto, le giacenze di zucchero su scala mondiale raggiunto i 42,9 milioni tonnellate, la quantità più alta mai registratasi, mentre un anno prima erano di 36,1 milioni.

Settimana cruciale per l'acciaio europeo

ROMA — La vertenza acciaio questa settimana nella fase calda: da oggi infatti una serie di incontri Roma Bruxelles dovrebbe decidere definitivamente della ristrutturazione siderurgia pubblica e privata e del suo futuro.

La fumata Eurofer Bruxelles (non è stata presa alcuna decisione sulle quote produzione per il quarto trimestre) gli ulteriori tagli (circa diecimila) previsti terzo piano Finsider, hanno reso il problema occupazionale più drammatico.

Sono infatti in discussione 25 mila posti di lavoro per i quali si parla di pre-pensionamenti, integrazione, esodo incentivato e blocco del turnover, ma già si ipotizza da più parti per il futuro un esubero di altri 25 mila addetti qualora la crisi del settore dovesse inasprirsi perdurare.

Edilizia dell'oreficeria all'insegna dell'esportazione

AREZZO — *Le richieste provenienti dai mercati degli Stati Uniti fanno prevedere un rilancio delle esportazioni orafe del nostro Paese che nella prima parte di quest'anno avevano registrato una certa flessione. Lo affermano alcuni operatori del settore presenti alla quarta Mostra internazionale dell'oreficeria e dell'argenteria che si è aperta ad Arezzo.*

La mostra, che si concluderà oggi, ospita circa 200 espositori del marchio, in gran parte aretini, che presentano le produzioni più richieste sui mercati internazionali. Gli organizzatori hanno annunciato la presenza di operatori commerciali di dodici Paesi e di un centinaio di grossisti e di rappresentanti di ditte straniere.

E' stato anche reso noto che Arezzo avrà una mostra permanente riservata al settore con spazi espositivi e strutture di supporto di cui potranno usufruire le aziende aretine. Obbiettivo della mostra permanente è quello di razionalizzare e sviluppare la commercializzazione del prodotto.

POZZUOLI

Altre due scosse di terremoto

POZZUOLI (Napoli) — Una [illegible] terremoto, classificata di magnitudo 2.6, pari al [illegible] grado della scala Mercalli, è stata registrata dai sismografi del centro studi sul bradisismo installati a Pozzuoli, alle ore 0,33 dopo mezzanotte.

La [illegible] stata avvertita dalla popolazione. Molte per[illegible] abitano ancora a Pozzuoli sono scese per le strade. [illegible] si segnalano danni. [illegible] avvertita anche in altri centri della zona flegrea: Bacoli, Baia, Lucrino, Monte Rusciello e Quarto.

Una seconda scossa [illegible] magnitudo 1.7, del secondo grado della scala Mercalli, è [illegible] registrata, ed avvertita, alle 0,52.

[illegible] situazione [illegible] diventando sempre più difficile. La gente è esasperata, il continuo movimento del suolo ha innescato una situazione di panico che non accenna a diminuire. Ieri Pozzuoli ha dato la misura [illegible] un continuo spopolamento che non [illegible] riesce a frenare.

Le autorità temono che l'esasperazione della gente possa provocare altri assalti alle abitazioni che si trovano nelle zone limitrofe.

PER IL «CASO NEGRI» E' L'ORA DELLA VERITA'

Fissata per domani la data d'inizio del «processo» in Parlamento
Entro la fine della settimana il professore saprà se sarà arrestato

ROMA — Con la convocazione ufficiale dell'assemblea di Montecitorio, domani verrà [illegible] la [illegible] d'inizio del «processo» di Toni Negri in Parlamento. E' intenzione di quasi tutte le forze politiche affrontare e risolvere questo caso al più presto, ed è quasi certo dunque, che il leader dell'Autonomia, liberato dopo quattro anni di carcere preventivo [illegible] l'elezione a deputato nelle liste radicali, saprà entro la fine [illegible] settimana se dovrà tornare [illegible] carcere o attendere a piede libero la ripresa del processo «7 aprile».

Mentre gli schieramenti parlamentari su questa decisione sono tutt'altro che decisi, la polemica sembra spostarsi: invece del dilemma *«farlo arrestare nuovamente o attendere almeno la sentenza* [illegible] *primo grado»*, dal partito socialista avanza un diverso quesito, *«perché* [illegible] *Parlamento* [illegible] *decidere così in fretta»?*

[illegible] richiesta [illegible] tempo, una sorta di pausa riflessiva, non è [illegible] ora una proposta ufficiale della segreteria socialista, pur [illegible] vista [illegible] favore da larghi settori del partito.

[illegible] IL CORTEO [illegible] L'ARRESTO DI NEGRI, [illegible]

Ad esprimerla pubblicamente [illegible] stato Giacomo Mancini, che del [illegible] «7 aprile» si [illegible] sempre detto convinto trattarsi di [illegible] montatura.

«Non si comprende perché — ha dichiarato Mancini — [illegible] *continui ad annunciare,* [illegible] *che* [illegible] *organi del Parlamento abbiano* [illegible] *deciso, la data* [illegible] [illegible] *dibattito, quando invece è indispensabile,* [illegible] *avere un minimo di conoscenza delle complesse questioni, concedere ai deputati* [illegible] *tempo necessario».*

Prima di fissare la data del dibattito, prosegue l'esponente socialista, è bene tener conto *«dell'esigenza dei deputati* [illegible] [illegible] *una informazione obiettiva, documentata e seria, sull'intera vicenda che riguarda l'onorevole Antonio Negri»*, perché le questioni che [illegible] Parlamento deve affrontare in questo caso, *«sono gravi e complesse».*

[illegible] [illegible] fronte [illegible] quanti vogliono affrontare subito [illegible] aula il [illegible] Negri [illegible] ancora maggioritario e compatto. Il socialdemocratico Luigi Preti ribatte a Mancini che invece occorre *«fare subito* [illegible] *celermente»*. E aggiunge anche che ormai è ampiamente dimostrato, *«quanto sia opportuno autorizzare la carcerazione di questo impenitente eversore, senza falsi pietismi,* [illegible] *reclama giustamente anche* [illegible] *partito comunista* [illegible] *Padova, che conosce* [illegible] *persona».*

Con ogni probabilità, dunque, la prima decisione [illegible] l'aula [illegible] Montecitorio sarà chiamata a prendere dopo [illegible] [illegible] estiva, riguarda la [illegible] te [illegible] professore padovano. Scontata [illegible] concessione dell'autorizzazione [illegible] procedere in giudizio (sono d'accordo tutti i partiti, [illegible] stesso imputato l'ha sollecitata), resta da vedere [illegible] l'assemblea ratificherà anche [illegible] concessione [illegible] nuovo arresto preventivo, proposta dalla giunta per le autorizzazioni a procedere, con 11 voti su 21.

Il partito comunista, intanto, [illegible] deciso di riproporre in aula il no condizionato all'arresto [illegible] Toni Negri: [illegible] soluzione, questa, che raccoglie i consensi di molti deputati, in quasi tutti i partiti. La proposta di soprassedere alla decisione sull'arresto, in attesa della sentenza di primo grado (prevista entro una scadenza [illegible] mesi), [illegible] stata giudicata *«improponibile»* nella giunta per le autorizzazioni, che quindi [illegible] l'ha [illegible] discussa; [illegible] può essere avanzata in aula.

[illegible] Pennacchi

Da oggi nelle nostre tasche cinquemila miliardi in meno

(Segue dalla 1ª pagina)

rurgia, cantieristica, chimica, elettronica e pubblico impiego).

I tagli [illegible] oggi riguardano provvedimenti che hanno già avuto quasi unanime consen[illegible] dalle parti sociali e sono stati già ampiamente illustrati: abolizione della rendita di invalidità per chi ha più di 900 mila [illegible] di reddito [illegible] e l'abolizione dell'integrazione [illegible] minimi di pensione per chi ha più di 600 mila lire di reddito mensile.

Con successivi provvedimenti, [illegible] questo mese o in ottobre, si affronteranno invece i grandi temi sulle pensioni e [illegible] accenderanno grandi polemiche: graduale abolizione delle «baby-pensioni» degli statali e il graduale aumento dell'età pensionabile [illegible] 60 a 65 anni.

Infine, la contingenza «raffreddata». I lettori ricorderanno la polemica — rientr'affatto sopita — tra [illegible] e Confindustria sul conteggio dei decimali negli scatti della [illegible] mobile. Nel periodo febbraio-ottobre, secondo calcoli della Cisl, il «raffreddamento» della scala mobile per effetto dell'accordo [illegible] febbraio è già avvenuto e ha già fatto perdere centomila lire mensili di contingenza.

Finora non si è ancora posto il problema perché la somma dei decimali non arrivava [illegible] punto, [illegible] questo accadrà in novembre.

Piramidi egiziane costruite col cemento

[illegible] — Le grandi pietre che formano le piramidi egiziane [illegible] Giza sarebbero composte da [illegible] specie di cemento, miscelato sul posto dall'uomo, e non sarebbero invece state tagliate dalle montagne distanti vari chilometri e poi trasportate attraverso il deserto, [illegible] si riteneva fino adesso. L'afferma un esperto di chimica industriale, il francese Joseph Davidovits, il quale ritiene così di aver scoperto come gli egiziani, [illegible] mezzi molto primitivi, riuscirono [illegible] innalzare costruzioni così imponenti. «Abbiamo studiato le pietre da un punto [illegible] vista chimico e microscopico — ha detto l'esperto francese — e abbiamo le prove che [illegible] sono state costruite dall'uomo».

Fino ad [illegible] gli archeologi ritenevano che gli enormi blocchi di pietra fossero stati issati sulle piramidi in [illegible] struzione con l'uso di carrucole o grazie alla sola forza degli uomini. Secondo questa ricostruzione sarebbero occorsi dai [illegible] ai [illegible] mila uomini, mentre Davidovits ritiene [illegible] base [illegible] sua teoria che siano stati sufficienti 1500 uomini.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 11 vagoni

BRUXELLES — Walter Arfeuille, un belga di Vlamertinge, nei pressi [illegible] Ypres, ha battuto il record del mondo [illegible] traino con i denti, che già deteneva, trascinando per qualche metro un convoglio ferroviario di undici vagoni, del peso totale di 154.125 chili. L'impresa, [illegible] cui dà stamane notizia l'agenzia di stampa belga, è stata compiuta ieri nel corso dei festeggiamenti per il 125° anniversario della stazione di Dixmude, [illegible] centro delle Fiandre sulla costa del mare del Nord.

[illegible] baciare i [illegible] per... traffico di stupefacenti

LONDRA — Addio baci alla moglie o alla fidanzata in visita per i detenuti del [illegible] [illegible] Armley, nell'Inghilterra settentrionale. Il divieto [illegible] baciarsi sarà probabilmente imposto fra breve dall'autorità del carcere, convinte che un traffico di stupefacenti, per bocca, [illegible] in [illegible] fra l'esterno e l'interno del carcere, dove [illegible] detenuti [illegible] stati trovati [illegible] possesso di quantitativi di hashish. In taluni casi, riferiscono funzionari, gli stupefacenti non sono stati introdotti per [illegible] «orale», ma nascosti nei pannolini dei neonati che le madri portano in visita [illegible] padre in [illegible]

Drogato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pistola

MENFI (Agrigento) — Un disoccupato [illegible] 21 anni, Federico Avona, schedato come tossicodipendente, è stato ucciso con diversi colpi di pistola nelle campagne di Menfi, [illegible] Comune dell'Agrigentino. Il cadavere del giovane, che secondo [illegible] medico legale sarebbe stato ucciso giovedì scorso, è stato scoperto da un contadino che ha dato l'allarme ai carabinieri. Federico Avona aveva precedenti penali per [illegible] contro il patrimonio ed era stato proposto per la diffida di polizia. A giudizio degli investigatori il giovane, oltre che consumatore di droga, sarebbe stato anche spacciatore.

Telegramma [illegible] [illegible] [illegible] per l'[illegible]

SAVONA — «Mi associo [illegible] animo commosso alla solenne cerimonia che, [illegible] quarant'anni di distanza, Savona, medaglia d'oro al valor militare, dedica alle indimenticabili giornate [illegible] settembre '43». Questo un [illegible] del telegramma che Sandro Pertini, Presidente della Repubblica, ha inviato ai propri concittadini.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

LIMA — Uno spagnolo che vive in Perù ha stabilito il nuovo record mondiale delle barzellette riuscendo a intrattenere per più di 30 ore con battute divertenti, freddure e giochi di parole i telespettatori [illegible] un canale televisivo peruviano. Il record precedente, registrato dal «Guinness dei primati» il 21 giugno 1982, apparteneva allo svedese Joe Kristell con 28 ore [illegible] quattro minuti. Felipe Carbonell spera di arrivare [illegible] 40 ore. Il [illegible] obiettivo è di riuscire a raccogliere con questa trasmissione a scopo benefico 750 milioni di [illegible] necessari per la costruzione [illegible] [illegible] ospedale per i tumori [illegible] Lima.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fra i [illegible] brigatisti

ROMA — Marina Petrella e Luigi Novelli non si sono sposati. Era tutto pronto, ieri mattina, nel carcere femminile [illegible] [illegible] per le [illegible] religiose tra i due ex capicolonna romani [illegible] «Br», e per battezzare la figlia della coppia, nata il [illegible] agosto scorso. C'era [illegible] sacerdote, c'erano i genitori della Petrella, c'era [illegible] rinfresco pronto. [illegible] all'ultimo momento, lo [illegible] non [illegible] arrivato. Luigi Novelli, aveva chiesto sin dalla nascita della figlia di potersi incontrare con Marina Petrella ma i colloqui non sono mai stati autorizzati e così oggi Novelli ha deciso per protesta di restare in cella. [illegible] matrimonio tra i due brigatisti (condannati a 14 anni di reclusione a testa e in attesa di essere giudicati per omicidio), era fissato da tempo, da quando Marina Petrella aveva scoperto di essere in attesa di un figlio, subito dopo l'arresto avvenuto nel dicembre [illegible] a Roma.

Il pilota del caccia sovietico sparò al Jumbo anche con le mitragliatrici

Nuove rivelazioni dall'analisi elettronica della registrazione delle comunicazioni - Si cerca di chiarire [illegible] mistero delle luci - Il mare porta sulle coste altri rottami

TOKYO — Anche all'ente giapponese della difesa risulta che il «Jumbo» sudcoreano abbattuto il primo settembre scorso presso l'isola sovietica di Sakhalin era stato in precedenza [illegible] bersaglio di alcune raffiche di preavviso sparate dal caccia che lo aveva intercettato. Lo rivela un [illegible] pubblicato la notte [illegible] dal dicastero a correzione della sua prima versione della registrazione delle comunicazioni radiofoniche tra il pilota del caccia e le stazioni sovietiche di controllo. In [illegible] [illegible] testo, alle 3,20'49" (e cioè circa sei minuti prima di procedere all'abbattimento con i missili) il pilota del caccia disse: «Sto sparando con le mitragliatrici».

Secondo l'Ente della difesa, nei precedenti ascolti della registrazione queste parole erano risultate indiscernibili e hanno potuto [illegible] ora comprese soltanto mediante [illegible] di analisi elettronica. [illegible] dicastero [illegible] anche corretto [illegible] sua prima versione in due [illegible] punti: alle 3,19'8" [illegible] pilota disse «Non [illegible] vedono», invece di «resta tempo a sufficienza» e alle 3,23'37": «sto provando i razzi» invece di: «sto provando un razzo».

Il [illegible] testo sembra tut[illegible] avvalorare le affermazioni fatte [illegible] Mosca circa [illegible] preavviso fornito dal caccia [illegible] lo sparo di [illegible] traccianti [illegible] di raffiche [illegible] mitragliatrice.

Stando [illegible] funzionari citati, [illegible] esistono prove ch l'equipaggio del «Jumbo» si [illegible] accorto di tali spari, ma ieri il quotidiano «Yomiuri» [illegible] reso noto il recupero di [illegible] rottame considerato probabilmente un frammento del timone dell' apparecchio, [illegible] due fori presumibilmente prodotti [illegible] proiettili sparati dall' intercettore sovietico. Quanto al testo delle registrazioni giapponesi, già mercoledì scorso il quotidiano «Asahi» aveva rilevato un'imprecisione [illegible] la versione in giapponese e la trascrizione in [illegible] a proposito delle luci del «Boeing 747» (a Mosca si [illegible] stiene che esse erano spente [illegible] Washington [illegible] erano accese).

In base a tale trascrizione, infatti, il pilota dell'intercet[illegible] aveva affermato «l'obiettivo lampeggia» (alludendo probabilmente alla luce anticollisione del «Jumbo»): nella traduzione [illegible] giapponese era stato invece scritto «le luci [illegible] navigazione dell'obiettivo lampeggiano» lasciando intendere non soltanto che esse fossero accese, ma anche che l'equipaggio stesse segnalando di voler atterrare.

Fino ad oggi i reperti recuperati sono complessivamente 423. Tra questi figurano la carta [illegible] identità della cittadi[illegible] canadese Mary Jane Hendrie di 25 anni che era imbarcata sul tragico volo, la camicetta di [illegible] donna, diverse scarpe; la custodia [illegible] [illegible] macchina fotografica.

I DRUSI NON SI FERMANO C'E' UN PIANO DI TREGUA

Cannonate nella notte a Beirut - I drusi hanno autorizzato la Croce Rossa a raggiungere la città cristiana assediata e senza viveri - Israele avverte: «Non toccate Dir El Kamar»

BEIRUT — Nuovi, aspri combattimenti vengono se- massiccio dello Chouf tra le druse, appoggiate dalla Siria, e dell'esercito libanese, mentre si intensificano le voci secon- cui si starebbe lavorando attivamente tregua dall'Arabia Beirut è stata scossa dai boati artiglieria per tutta la notte, ma portavoce dei contingenti americano, francese, italiano inglese forza multinazionale pace sono che le rispettive zone coinvolte negli scontri.

I drusi hanno intanto autorizzato Croce Rossa inviare soccorsi a Deir el Ka- città dello in cui sono circa 30.000 profughi cristiani. L'esercito libanese ha annunciato respinto assalti, appoggiati guerriglieri palestinesi, contro el Gharb, un centro strategico monti di Aley. I drusi dal canto affermano di aver sloggiato le falangiste cristiane dall'85% dei di Aley e dello Chouf.

ha minac- di intervenire aviazione militare contro i di forze druse se queste il villaggio cristiano di Dir-El--Kamar queste assediato nei monti dello Chouf.

Secondo il giornale «As Safir», Jumblatt, il leader delle druse in lotta i falangisti cristiani l'esercito regolare libanese, dichiarato ieri arrivo a Parigi di aver firmato con rappresentanti dell'Ara- bozza di piano di pace che co- ristabilire l'equilibrio (fra musulmani e cristiani) garantire la parità in un eventuale futuro dialogo».

Jumblatt ha fatto scalo a Parigi durante un volo volta di Tripoli per il leader libico Gheddafi sulla proposta di pace. Secondo fonti del governo cipriota, intanto, il principe saudita Bandar Sultan, architetto del nuovo piano elaborato nel corso trattative svoltesi Damasco, ha raggiunto ieri sera Nicosia dove si è incon- il consigliere presidente libanese Gemayel, Wadi Haddad.

BEIRUT. DRUSI CON UN BLINDATO CATTURATO ALL'ESERCITO

Secondo «As Safir», il piano in sette punti prevede: 1) Una tregua in tutto il territorio libanese; 2) Il ritorno alle loro case di tutti i cristiani e musulmani costretti alla fuga in seguito alle ostilità infuriate nel paese da otto anni a queste parte; 3) Un programma di aiuto a tutte le vittime dello stato di guerra; 4) L'invio di osservatori dell'Onu o forza multinazionale di pace sui monti per controllare la tregua; 5) Esclusione dell'impiego dell'esercito libanese operazioni di polizia interna per evitare il suo coinvolgimento nelle controversie di parte, rimpiazzo delle unità militari con contingenti di polizia montagna dove si trovano attualmente; 6) Conferenza di riconciliazio- con la partecipazione di Gemayel, del Fronte di salvezza nazionale all'opposizione, del Fronte cristiano di destra, statista Saeb Salam, del *leader* delle milizie musulmane sciite Nabi Berri, del *leader* dell'opposizione maronita in esilio Raymond Eddeh; 7) Partecipazione di Arabia Saudita e Siria ai negoziati sui modi per risolvere la crisi libanese.

Secondo il giornale saudita «As Sharo al Awsat» (Il Medio Oriente) Bandar avrebbe proposto Siria piano in tre punti: il fuoco, supervisione della forza multinazionale; conferenza di pace Beit Eddin, la residenza estiva del presidente libanese.

Disordini in Cile e altri due morti

Manifestazioni cortei incidenti ieri nel 10° anniversario del golpe di Pinochet

PINOCHET, IERI ALLE CELEBRAZIONI DELL'ANNIVERSARIO

SANTIAGO — *Due morti e un numero imprecisato di feriti costituiscono il bilancio disordini hanno caratterizzato ieri il decimo anniversario del «golpe» che pose fine al governo di Allende decretando l'avvento al potere del generale Pinochet. La giornata che il regime ha voluto solennemente non è dunque servita spegnere la protesta popolare che ha avuto il suo epicentro nei quartieri poveri della capitale cilena.*

Sempre a Santiago alcuni sconosciuti hanno sparato da un'auto contro la folla uccidendo un ragazzo ferendo altre undici persone. Le vittime facevano parte di un foltissimo gruppo di impiegati convocati in un vicino campo di calcio per raggiungere da lì, con appositi torpedoni messi a disposizione governo, il centro della città partecipare, più o meno spontaneamente, alle celebrazioni volute dal Pinochet per l'anniversario del golpe. Compiuto l'attentato, gli sconosciuti sono riusciti

Poco più tardi altre cinquecento persone hanno innalzato in strada stesso quartiere una rudimentale barricata inalberando cartelli con l'effige del defunto presidente Allende. Anche stavolta i «carabineros» sono intervenuti caricando i manifestanti e sparando colpi d'arma fuoco in aria.

Con i morti di ieri diventano dieci, secondo le cifre ufficiali, i civili uccisi negli ultimi quattro giorni in Cile. In queste ultime ha perso la vita anche un agente di polizia che era stato raggiunto da alcuni colpi d'arma da fuoco mentre prestava servizio davanti all'abitazione di un magistrato, a Santiago.

Pinochet ha rivolto ieri alla nazione un discorso televisivo di due ore per celebrare il decimo anniversario golpe. Nel suo discorso, il capo dello Stato cileno ha confermato la sua intenzione di rimanere al potere fino al 1989, come prevede la Costituzione approvata nel referendum del 1980.

Bella e miliardaria è assassinata Trema la «jet society» di Londra

Scoperto il di Monica Telling, 27 anni - Era decapitato - Arrestato il presunto assassino

LONDRA — La polizia inglese è riuscita a svelare l'identità di un cadavere di donna scoperto la scorsa in un sentiero isolato e noto come rifu- favorito di innamorati, presso la città di Exter. Il cadavere è stato identificato per quello di una giovane dell'alta società sposata ad un membro di una delle ricche famiglie d'Inghilterra.

La polizia anche arrestato un uomo di 33 anni, cui non viene fatto il nome, e che è stato accusato dell'omicidio di Monica Telling, di 27 anni, moglie del secondo cugino di lord Samuel Vestey, un miliardario che possiede catene negozi in gna e grandi proprietà fondiarie all'estero.

Il cadavere di Monica Telling, decapitato, presentava quattro colpi di arma da fuoco alla schiena. Venne trovato la scorsa settimana lungo un sentiero ai margini della foresta di Exeter, a 280 chilometri a sudovest di Londra.

La polizia non era stata in grado di identificare il cadavere sino quando la grande pubblicità data dalla stampa alla vicenda non ha attirato l'attenzione di un'amica della

Insospettita dalla descrizione di una insolita maglietta indosso al cadavere decapitato — che recava la figura di un cammello e la scritta in «ricordo del Marocco» — questa amica ha avvertito la polizia che il cadavere poteva essere quello di Monica Telling, che era scomparsa da casa da qualche tempo.

Sulla base delle informazioni ricevute la polizia ha esteso le sue ricerche alla cittadina di High Wycombe, a circa una cinquantina di chilometri da Londra, dove viveva Monica Telling. mancante dal e quest'ultima veniva trovata in un garage della città.

La polizia non esclude che la donna possa stata uccisa qualche tempo questa cittadina e il cadavere conservato in un congelatore; soltanto in un secondo tempo il corpo sarebbe trasportato nella foresta di Exeter per esservi abbandonato.

Monica Telling era una attraente donna molto e nell'alta società britannica.

Moglie rapito Guatemala la sorella del presidente

CITTA' GUATEMALA — Celeste Aida Mejia De Velasco, sorella del generale Oscar Humberto Mejia Victores, salito al potere in Guatemala l'8 agosto con un golpe militare, è stata rapita ieri sera da un gruppo di uomini armati mentre lasciava l'ospedale in cui lavorava come infermiera. Lo annuncia un comunicato dell'esercito sottolineando che Mejia Victores non negozierà per il rilascio della sorella. Per il momento, organizzazione ha rivendicato il sequestro.

Mejia Victores — dice l'annuncio — «deplora ancora una volta che mezzi ignobili siano usati per premere sullo Stato e ribadisce la posizione del suo governo contraria a negoziare a qualsiasi e in qualsiasi circostanza con coloro che, sin dall'inizio delle loro attività, tentano crimini

Salvador, 150 uccisi in 9 giorni L'arcivescovo: bevuta col sangue

Ventinove persone - Oltre cento soppresse dai guerriglieri

SAN SALVADOR — Più di 150 persone sono state uccise o ferite negli ultimi giorni nel Salvador. L'ha dichiarato l'arcivescovo San Salvador, monsignor Arturo Rivera y Damas, ieri, nella sua omelia domenicale.

Ventinove persone, ha precisato l'arcivescovo, ri- di assassini po- attribuiti a gruppi paramilitari e più di altre cento sono state uccise e ferite nel corso di un attacco di guerriglieri a San Miguel, nel Salvador orientale.

Inoltre l'esercito — aggiunto monsignor Rivera y Damas — ha ucciso o ferito 24 persone.

Nella sua omelia, il prelato ha inoltre denunciato la «*dipendenza economica, politica e militare*» dei dell'America Centrale nei confronti di «*potenze straniere*» e ha lanciato un appello al governo salvadoregno perché ponga fine «*alla repressione compiuta dalle forze di sicurezza e dalle bande paramilitari*».

L'arcivescovo di San Salvador ha chiesto inoltre ai gruppi politico-militari di sinistra di «*cessare le loro distruzioni e di fare uno sforzo serio per giungere al dialogo*».

STAMPA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Damartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 608 DEL 21-12-1982

Temperatura Torino, ore 13 +19

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso con nuvolosità. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: variazioni. TENDENZA DEL

In provincia (ore

Aosta	n. p.
Alessandria	+10
Asti	n. p.
Cuneo	+11
Novara	+ 9
Vercelli	+11
Genova	+17
Imperia	+17
	+15

all'estero ieri

Atene	+20	+33
Berlino	+11	+22
Buenos Aires	+ 5	+15
	+17	+24
	+10	+13
Mosca	+ 9	+12
New York	+21	+37
Parigi	+10	+19
Singapore	+24	+29
Tokyo	+23	+26

In (ore 8)

Venezia	+21
Milano	+15
Bologna	+20
Ancona	+20
Roma	+24
Napoli	+24
Bari	+25
Reggio C.	+24
Palermo	+27
Cagliari	+24

POLO la'mille' con una ricca dote

Adesso ancora più ricca [illegible] versioni speciali della Polo a prezzi speciali [illegible] limitato.

POLO Oxford
- cerchi in acciaio
- pneumatici 155/70 SR 13
- rivestimento montanti centrali
- rivestimento dei sedili in tessuto particolare
- volante imbottito
- orologio e contachilometri parziale

POLO Fioriserie
- ruote in lega leggera
- pneumatici 155/70 SR 13
- proiettori allo iodio
- rivestimento montanti centrali
- rivestimento interno in nero
- volante versione GL
- tappeto al pavimento

POLO Cinz
- cerchi in acciaio
- pneumatici 155/70 SR 13
- proiettori allo iodio
- paraurti con modanature cromate
- due specchietti retrovisivi esterni regolabili dall'interno
- rivestimento montanti centrali
- sedili sportivi, quello del conducente regolabile in altezza
- volante sportivo [illegible] razze
- rivestimento interno in Cinz
- console centrale
- scomparti porta-oggetti [illegible] portiere
- tappeto [illegible] pavimento in tessuto
- tergicristallo con temporizzatore
- [illegible] e rivestimento [illegible] in tessuto

un motivo in più per innamorarsene

320 punti di Vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

VOLKSWAGEN c'è [illegible] fidarsi.

ECONOMICI

10 Vendita alloggi

[illegible] Vanchiglia [illegible] Vittorio) libero rimesso a nuovo [illegible] cucina bagno [illegible]

HOLDING 588.288 [illegible] corso [illegible]. Casa ristrutturato 2 camere cucina servizi riscaldamento L. 35 milioni.

HOLDING 588.288 libero corso Regio [illegible] cucina [illegible] cantina ampia possibilità di dilazioni.

[illegible] Bogetto (Campidoglio) soggiorno 2 camere cucina servizi volendo ufficio.

LIBERI corso Palermo [illegible] casa alloggi di camera cucina servizio da L. 15 milioni 500 mila e box. Mediocase 389.183.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.

LIBERO L. 41 milioni corso Francia - Piazza Massaua ingresso camera tinello cucinino servizi «Stimocasa» 553.129.

[illegible] adiacenze corso G. [illegible] recente [illegible] angolo cottura [illegible] terrazzo. [illegible] 389.183.

LIBERO adiacenze lungo Po [illegible] signorile soggiorno 3 camere cucina [illegible] vizi L. 124 milioni. Mediocase 389.183.

LIBERO [illegible]. Sella alloggio composto di 3 camere cucina [illegible] Tel. 531.681.

LIBERO Corso Grosseto ristrutturato [illegible] loncino [illegible] 2 [illegible] 2 bagni veranda ampia mansarda collegata L. [illegible] milioni mezzo mutuo. Portico [illegible].

LIBERO fronte [illegible] Mirafiori 3 vani ampia metratura terzo [illegible] L. 65 milioni facilitazioni. G.S.B. 472.202.

LIBERO Mirafiori [illegible] (via Castelgomberto) [illegible] camera cucinotta servizi prezzo interessante. Mediocase [illegible].

[illegible] via Cruto recente [illegible] tinello cucinino servizi ripostiglio [illegible] ascensore. Mediocase 389.183.

LIBERO via [illegible] (Cascina Vica) [illegible] signorile [illegible] tinello cucinino servizi mq 60 circa. Mediocase 389.183.

MEDIOCASE 389.183 Grugliasco via C. Colombo 58 si [illegible] in palazzina alloggi di 1/2 camere tinello cucinino servizi da L. 25 milioni disponibilità posti auto.

NORDIMMOBILI [illegible] 740.270 libero [illegible] Tesoriera 3 camere cucina servizi ripostigli ottimo L. 75 milioni.

[illegible] 740.270 [illegible] corso Cosenza ottima posizione [illegible] tinello cucinino servizi L. 46 milioni.

NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero Mirafiori recentissimo 2 [illegible] tinello cucinotto terrazzo L. 74 milioni.

[illegible] 749.5000 libero via Asinari 2 camere tinello cucinino servizi ripostigli affare L. 56 milioni.

[illegible] 80 749.5000 libero corso Unione (Fiat) recente camera tinello cucinino ripostigli L. 45 milioni.

PARCO Ruffini adiacenze camera cucina bagno [illegible] piano primo L. 24 milioni. Facilitazioni pagamento. G.S.B. 472.202.

PARELLA via Domodossola 1 camera cucina servizio ingresso indipendente L. 18 milioni. Tecnimmobil 781.073.

PIAZZA Madama Cristina vendesi [illegible] 3 [illegible] cucina servizi 4° piano ascensore. Tel. 545.626.

PINO Strada Pietra del Gallo villa 2 piani mq 520 box terreno mq 4200 L. 450 milioni. Aosta 596.807 - 597.774.

PREGOLLINA comoda alla città in villa del Settecento grande unità di 500 mq abitativi oltre parco privato con piscina Gabetti 5767.

[illegible] vende libero in [illegible] 3 camere cucina 2 bagni box giardino cintura Torino permuta. Tel. [illegible]

[illegible] via [illegible] ascensore ingresso [illegible] camera tinello cucinino servizi L. 31 milioni. Grimaldi 506.454.

RUBIANA via Roma [illegible] recente appartamento di camera tinello cucinino servizi a L. 38 milioni Gabetti 011 5767.

S. DONATO a L. [illegible] milioni libero camera cucina bagno cantina. [illegible].

[illegible] via Leoni attico camera tinello cucinino terrazzo termo ascensore L. 9 milioni contanti più mutuo. Tel. 501.717.

TERRACORTA
Laurnam libero in palazzina signorile re[illegible] salone 3 camere cucina biservizi giardino L. 160 milioni meno mutuo volendo box 3 auto. Tel. 583.434.

VIA Juvarra stesso casa alloggi di [illegible] camere cucina servizi ter[illegible] da L. 48 milioni. Mediocase 389.183.

VIA San Paolo [illegible] vendonsi liberi ed occupati camera cucina [illegible] interni prezzi da L. 11 milioni. Tel. 510.317.

VILLA bifamiliare [illegible] km piazza Castello urge vendere [illegible] rifiniture [illegible]. Accettansi permuta. Tel. 510.317.

20 Domande [illegible]

[illegible] urge [illegible] Torino alloggio arredato per uso 2° [illegible] contratto annuale. Tel. 779.516.

21 [illegible] affitto

ABBIAMO arredato bene da L. 230 mila stessa casa mono-bi-tricamere servizi uso seconda casa «Stimocase» 533.434.

AFFITTASI a [illegible] Siracusa uso transitorio arredato 2 [illegible] tinello cucinino servizi L. 280 mila mensili. Tel. 591.980 - 501.970.

AFFITTASI monolocale [illegible] esclusivo piedi-à-terre. Tel. 752.920.

[illegible] residence Torino [illegible] 62 affitta [illegible] bicamere arredate. Telefono TV Filodiffusione. Tel. [illegible]

[illegible] 540.900 affitta in [illegible] d'epoca signorile [illegible] Montevecchio ufficio di rappresentanza, mq 170.

[illegible] signorile [illegible] affittasi a [illegible] referenziato non [illegible] cucina. Tel. 379.093.

UFFICI arredati centrali [illegible] parcheggio interno, reception, segreteria, telex, sala riunioni, traduzioni, show room, magazzini. I.C.S., via Egeo 18, tel. 011 55.811.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 499 mila cucine in laminato L. 366 mila. Pagnone mobili via Lagrange 29 cortile.

25 Artigiani, ecc.

IMPRESA artigiana attrezzatissima [illegible] guirebbe lavori edili in [illegible]. Telefonare 0141 488.163/72 ore pasti.

30 Scuole [illegible]

APPRENDI una professione redditizia, moderna, indipendente con i corsi Artem per estetiste. C.A.P.M. - Divisione Estetica, via Oberdan 154, tel. 011 616.322.

37 Campeggio e sport

ROULOTTES LIQUIDAZIONE
[illegible] campionatura delle marche: Royal Laverda-Adria V.S. pagamenti sino 4 anni [illegible] anticipo. Caravan Gierra corso Trieste 62 Moncalieri, tel. 011 640.7787.

41 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane [illegible] massima valutazione [illegible] gamento per contanti. Tel. 711.603.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible] T 900.000
Punto Immobiliare Spa vende vicinanze Pinerolo rustico indipendente con giardino pagamento [illegible] Tel. 858[illegible] - 858.303.

ACQUISTO Riviera Ligure solo da privato appartamento libero 1[illegible] camere cucina. Pagamento [illegible]. Tel. 599.657.

ALBENGA vicinanze libero rustico in [illegible] dine [illegible] L. [illegible] milioni più L. [illegible] rateizzati. [illegible] Fondiari Liguria. Telefonare 019 644.267.

ALBENGA 4 km libero 110 mq zona campi golf L. [illegible] milioni più mutuo Beni Fondiari Liguria. Telefonare 019 644.267.

CALABRIA Ionio sul mare l'altare d'autunno. Villini con centro servizi e sportivo funzionante: 1 milione prenotazione, 3 milioni a un mese, 4 milioni gennaio, resto mutuo più 20 mensilità [illegible] interessi. Telefonare 011/761.591.

CASA bifamiliare 48 km Torino (Rio[illegible] Canavese) L. 88 milioni e 18 milioni [illegible] tuo giardino 400 mq. [illegible].

[illegible] **CASAMERCATO** A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici cascine belle ville in ogni zo[illegible] Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO [illegible] rustici cascine casotto ville, campagna [illegible] tagna mare. Vasta scelta. Mutui.

CHIOMONTE [illegible] soggiorno camera cameretta cucinotta bagno, tappezzato nuovo L. [illegible] milioni, G.S.B. 472.651.

CORSO nuovo arredato in palazzina soggiorno camera cucinotta giardino condominiale L. [illegible] milioni [illegible] 15 milioni, dilazioni. Tel. 383.445.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 San Lo[illegible] Mare [illegible] in ridente paese fra gli ulivi a pochi minuti dal mare vista mare ampi [illegible] casa giardino po[illegible] [illegible] tennis [illegible] da [illegible] milioni [illegible] mila contanti più 15 milioni mutuo comode dilazioni.

GIAVENO rustico da ristrut su 2 piani L. 8 milioni dilazionabili. Telefonare 531.008 Casablanca.

IPI 511.382 - Aosta [illegible] 43.741 - Valle d[illegible]a - La Magdeleine, soleggiata località sciistica nella [illegible]lle di Cervinia, vendiamo bilocali con giardino o balcone, ot[illegible] rifiniture.

LOANO
Giardino della [illegible] una residenza esclu[illegible] con appartamenti esclusivi piscina spazi verdi. Telefonateci visitateci anche festivi 019 670.153.

LUSERNA San Giovanni rustico libero panoramico di 2 ampie camere e terreno fronte casa mq 6400. Gabetti 011 5767.

MOLI altura rustico vi[illegible] [illegible] giardino, lire [illegible] milioni più [illegible] 10 milioni in cinque anni. Beni Fondiari Liguria, telefono 019 644.267.

PUGLIA Leuca-Gallipoli [illegible] fronte sp[illegible], 1 milione prenotazione, 4 milioni [illegible] mese, 11 milioni mutuo, [illegible] mensilità senza interessi fino compreg[illegible] giugno '84. Prenotando subito una gradita sorpresa. Tel. 011 761.591.

VILLE [illegible] ogni tipo prezzo dimensione in tutto il Piemonte, Mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011 650.3805.

47 [illegible]rghi, pensioni

MARIALUIGI residence oltre nella nuova casa di riposo per anziani sita a 37 km da Torino camere singole e doppie con servizi privati assistenza sanitaria 24 ore su 24 e tutti i comforts necessari. Telefonare al 0141 488.181 - 488.182.

49 Informazioni

[illegible] Informazioni commerciali private, indagini controlli riservatissimi. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 539.682.

[illegible] Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 27.

DA N[illegible] compra vendita mobili usati in stile e moderni rilievi stock [illegible]nteri. Tel. 232.417 via Cirio 2 Torino.

MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.

PERCHE' ANCHE QUEST'ANNO
FEMAC-SUPERFACILE
SARA' LA MACCHINA PER MAGLIERIA PIU' VENDUTA?

— Perché è più **completa** (Fa le maglie e le [illegible] fa il traforato con [illegible] solo carrello, ecc.)
— Perché è più **assistita** (5 anni garanzia, scuola gratuita, corso registrato su cassetta)
— Perché [illegible] più [illegible] (prezzo tutto compreso invariato fino [illegible] **ottobre**, pagamento dilazionato senza interessi

[illegible] ***all'Autunno caldo...***
[illegible] ***freddo...*** parola di [illegible]

— Non cercate FEMAC-SUPERFACILE [illegible] Fiere o Mostre.

Per contenere i prezzi, è distribuita [illegible] da:

CENTRO FEMAC - Via [illegible] Quintino 4/G - TORINO (Porta Nuova) Tel. (011) 535.368
Potete richiedere [illegible] dimostrazione gratuita a casa vostra

Centro autorizzato per l'assistenza tecnica e vendita ricambi originali
Copotec srl
AEG-TELEFUNKEN
TORINO
C. Racconigi 139
386116 - 386362

QUESTA SERA
GALA DI FINE ESTATE
[illegible] 22 SFILATA
[illegible] d CAVALLO PELLICCE
Al GIARDINI REALI - FAMIJA TURINEISA

la domenica SPORT

Ancora una grande domenica di sport. Soprattutto gli appassionati di calcio ed automobilismo hanno vissuto momenti elettrizzanti per le imprese di Zico, Platini e Francis e per la grande prova della Ferrari di Arnoux ora sempre più vicina al mondiale di F1.

Il campionato di serie A ha avuto un avvio record. Sono stati segnati infatti ben 33 gol che hanno portato alla ribalta i grandi cannonieri. Attaccanti italiani e stranieri si sono suddivisi questo cospicuo bottino. Magari continuassero così! Il campionato italiano [illegible] davvero il più bello del mondo. Ma è facile immaginare che purtroppo tutto tornerà alla normalità appena i valori delle varie squadre si saranno [illegible].

Comunque godiamoci le prodezze di Zico, quelle di Francis e Platini (nella foto sopra), i gol di Boniek e di Penzo e quelli [illegible] giovane [illegible]. Il [illegible] vanti [illegible] è esploso con una tripletta che lo [illegible] al vertice della classifica marcatori. Solo Schachner tra i «bomber» non è andato a segno ma sul campo di Catania è già un miracolo restare in piedi, figuriamoci segnare.

Chi ha scelto l'automobilismo [illegible] questo del calcio non si è certo pentito. La Formula Uno continua a riservare colpi di scena. Ieri a Monza ha vinto Piquet (nella foto a destra), ma Arnoux, secondo davanti a Cheever ed a Tambay, si sta avvicinando al capoclassifica del [illegible] il francese Prost costretto al ritiro. Mancano due gare alla fine della stagione e la lotta per il titolo vede coinvolto anche Piquet terzo in classifica. [illegible] è stata ancora una volta invasa dai tifosi della Ferrari, [illegible] dei quali non rinunceranno a seguire i piloti di Maranello neppure nel prossimo gran premio in programma il 25 settembre a Brands Hatch in Inghilterra.

La classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	RETI F.	RETI P.	Differenza reti	Media inglese
Juventus	[illegible]	1	1	0	0	0	0	0	7	0	+7	—
Udinese	[illegible]	1	0	0	0	1	0	0	5	0	+5	+1
Avellino	[illegible]	1	1	0	0	0	0	0	4	0	+4	—
Fiorentina	[illegible]	1	1	0	0	0	0	0	5	1	+4	—
Roma	[illegible]	1	1	0	0	0	0	0	2	0	+2	—
Verona	[illegible]	1	1	0	0	0	0	0	4	2	+2	—
Sampdoria	[illegible]	1	0	0	0	1	0	0	2	1	+1	+1
Catania	[illegible]	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	—1
Torino	[illegible]	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	—
Inter	[illegible]	1	0	0	1	0	0	0	1	2	—1	—2
Lazio	[illegible]	1	0	0	0	0	0	1	2	4	—2	—1
Pisa	[illegible]	1	0	0	0	0	0	1	0	2	—2	—1
Milan	[illegible]	1	0	0	0	0	0	1	0	4	—4	—1
Napoli	[illegible]	1	0	0	0	0	0	1	1	5	—4	—1
Genoa	[illegible]	1	0	0	1	0	0	0	0	5	—5	—2
Ascoli	[illegible]	1	0	0	0	0	0	1	0	7	—7	—1

Marcatori

3 reti: Monelli (Fiorentina)
2 reti: Platini (1 rig.) e Rossi (Juventus); Bergossi (Avellino); Francis (Sampdoria); Virdis, Zico (Udinese); Laudrup (Lazio).
1 rete: Barbadillo e Colomba (Avellino); Oriali e Jachini (Fiorentina); Bini (Inter); Panzo, Vignola e Boniek (Juventus); Di Bartolomei (rig.) e Conti (Roma); Mauro (Udinese); Iorio (rig.), Di Gennaro, Guidetti e Volpati (Verona); Palanca (Napoli).

Schedina

DOMENICA 18 SETTEMBRE
Ascoli-Avellino
Lazio-Inter
Milan-Verona
Napoli-Genoa
Pisa-Juventus
Sampdoria-Roma
Torino-Fiorentina
Udinese-Catania
Padova-Catanzaro
Pescara-Cesena
Pistoiese-Cagliari
Prato-Reggiana
Civitanovese-Bari

Spettatori e incassi

Partita	Paganti	Incasso	Abbonati
Avellino-Milan	24.577	258.870.500	12.610
Catania-Torino	17.321	182.303.000	6.779
Fiorentina-Napoli	22.690	246.170.000	22.383
Genoa-Udinese	24.456	212.830.500	10.730
Inter-Sampdoria	48.954	440.842.700	11.627
Juventus-Ascoli	19.909	133.773.500	13.391
Roma-Pisa	22.957	214.856.000	21.200
Verona-Lazio	11.829	102.782.000	11.832
Totali	192.735	1.790.428.200	110.552

Totocalcio

Concorso 4

1	Avellino-Milan	[illegible]
[illegible]	Catania-Torino	[illegible]
[illegible]	Fiorentina-Napoli	5-1
2	[illegible]	0-5
2	Inter-Sampdoria	1-2
[illegible]	Juventus-Ascoli	7-0
[illegible]	Roma-Pisa	2-0
1	Verona-Lazio	4-2
[illegible]	Cagliari-Atalanta	1-0
x	Catanzaro-Pistoiese	0-0
x	Cavese-Cremonese	1-1
1	Cesena-Varese	1-0
x	Sambened.-Perugia	0-0

Il monte premi è di Lire 9.767.035.840

Totip

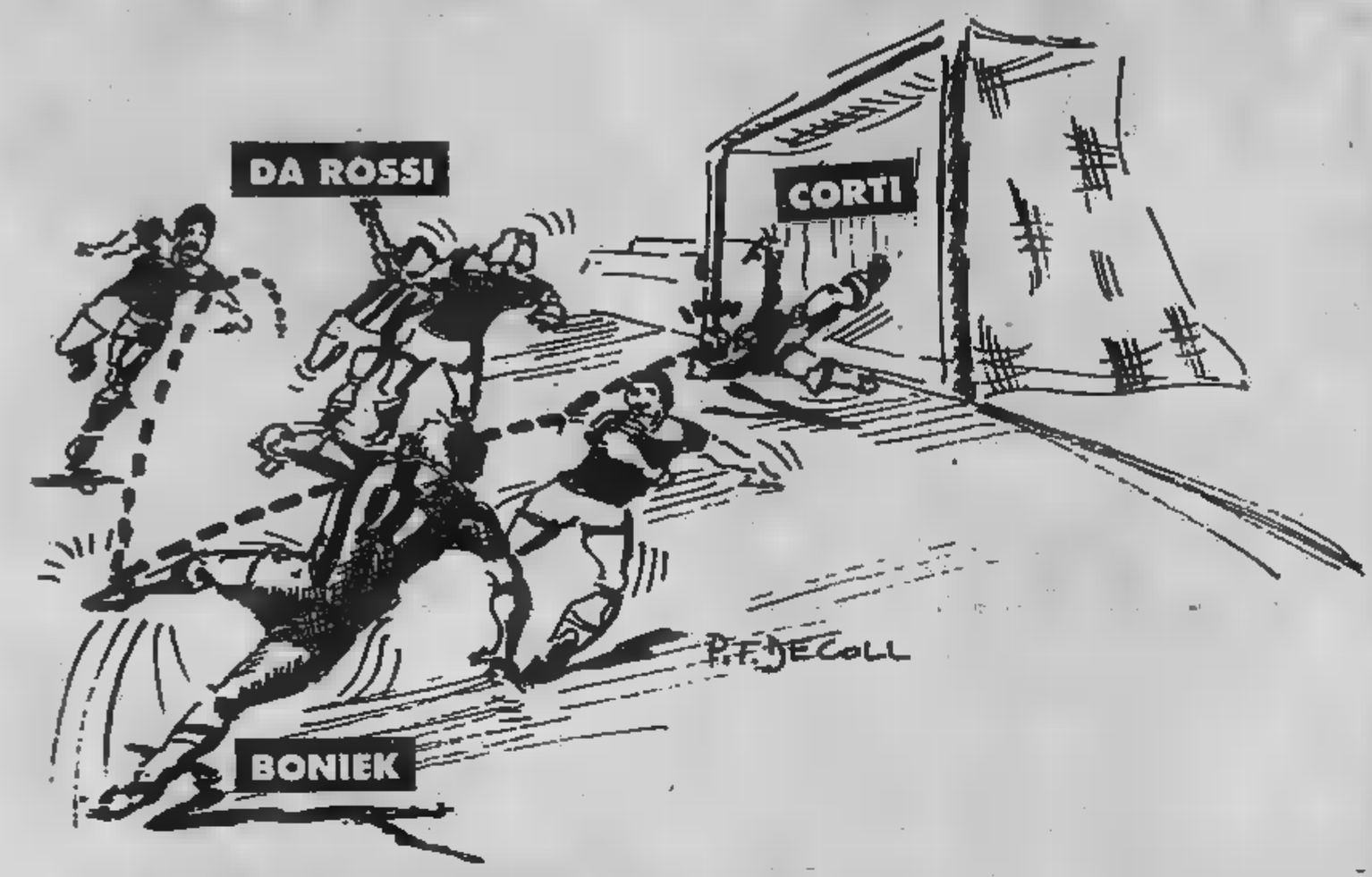
Concorso 37

1ª	ODDONE	1
	ARIRAMBA	[illegible]
2ª	[illegible]	1
	ARYSIA D'ASSIA	1
3ª	[illegible] SP	1
	LESAR	2
4ª	ATITLAN	1
	MISPAL	x
5ª	BIOMATIC	x
	BANA[illegible]	1
6ª	P. DEL MATTINO	1
	EVERG[illegible]	2

QUOTE: ai vincitori con punti 12 spettano lire 14.512.000; agli 11 lire 485.000; ai 10 lire 42.000.

Rivediamo in questi disegni alcune fasi della partita

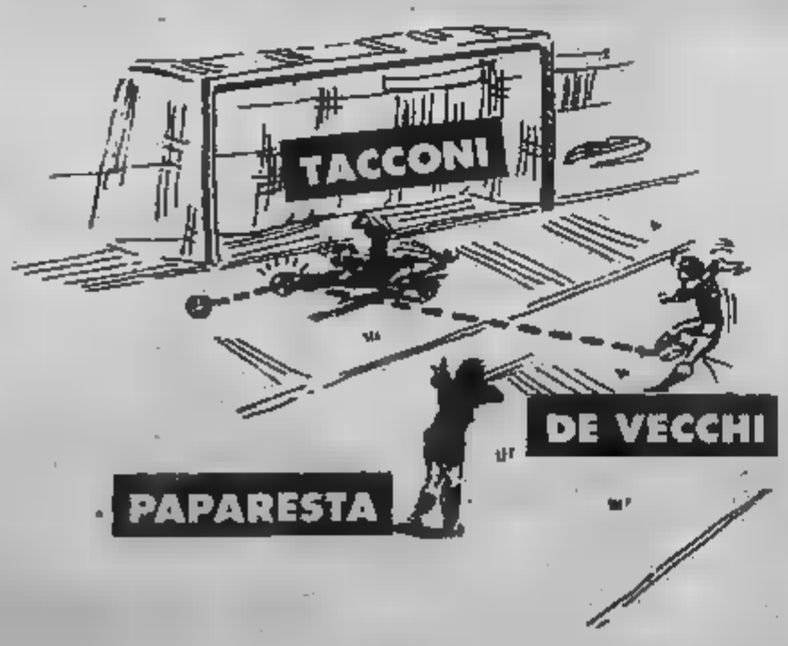
Cross di Rossi, Boniek al volo



Tardelli a Rossi Paolo non sbaglia

Penzo sa aiutare ma anche fare gol

Neanche un rigore mette ko Tacconi



Platini, slalom e poi è il 4-0

Al di là della consistenza nume

La Juvent

Boniek ha già con a mantenere le pr

Zbigniew Boniek è partito il piede giusto, entrambi visto che ha propiziato il primo gol «soffiatogli» da Rossi con il destro ed ha realizzato, una spettacolare rovesciata sinistro (su perfetto cross di Pablito che gli ha restituito la... cortesia), sesto. L'asso polacco promesso una grande stagione, con almeno dieci gol, la prestazione di ieri conferma che è deciso a mantenere fede ai suoi propositi.

pubblico, specie quello in curva Filadelfia, l'ha incitato voce e gli applausi che hanno sottolineato le sue azioni più belle, gli dànno la carica. Anche se ama definirsi un anarchico del calcio, Boniek appare più disciplinato tatticamente perché capito cosa gli chiede Trapattoni assecondà l'allenatore nei suoi disegni. Agisce sulla sinistra in sintonia con gli sganciamenti di Cabrini, pronto però accentrarsi, quando Penzo e Rossi gli dei varchi, per andare a concludere.

stagione, pur dimostrando alcune parla sua potenza, problemi di bientamento. Adesso sce a memoria compagni, le insidie del campionato italiano e gli è più facile far risaltare le sue qualità (che notevoli, ma l'anno scorso erano rimaste spesso inespresse). Ieri non ha soltanto dato il «la» al gol che ha sbloccato il risultato e a quello, tutto suo, del 6-0, ma ha svolto un lavoro efficace, umile, funzione della squadra. Sua la punizione che Cabrini, sull'1-0, ha dirottato di testa contro il palo. Suo il calibrato traversone che Cabrini ha stupendamente appoggiato Penzo nell'azione del terzo gol.

Un Boniek rimesso a nuo-

Platini, anche sono vizi inev

chiesto Novellino: vi siete disuniti dopo il terzo gol? «Macché — ha risposto — ci siamo seduti dopo il primo. Juve troppo forte e poi Platini. E' tutto detto».

Ora Novellino è uno che ne intende davvero, sua aria di giocatore «carioca» e certi tocchi vellutati. Non è che Platini si scopra adesso, però è il fatto che sia che di pallone parecchio tocl'argomento dopo una partita giocata da avversario.

Certo, la Juventus sia stata grande e delizioso non è una novità, quelli che allo stadio se ne sono accorti. Ecco il comune commento, dopo cinque minuti di gioco, di due competenti: «La Juventus ha ritmo che stroncherebbe chiunque: questa partita finirà con tante ti». così stato, a riprova del fatto che è proprio dal mattino si vede il giorno.

Dicevamo di Platini. Lasciamo per il momento perdere le due reti segnate vediamo invece quello che il francese ha fatto a beneficio della squadra. Nel campionato scorso Platini già dimostrato essere grandissimo, al punto che ci potevano delle perplessità circa il fatto che riuscisse a mantenere la condizione già in questo inizio. Invece, eccolo si presenta alla prima con tutto regola, pronto ad incantare, divertire e convincere. Tutti, anche i giocatori dell'Ascoli che si sono scambiati l'ingrato compito di cercare controllarlo. «E' un avversario sempre imprevedibile — dice De Vecchi — non gli può lasciare un metro di spazio, altrimenti ne approfitta subito. E c'è niente da opporgli».

Non restano le manie-

Tutta Juve «Videouno»

«Videouno» segue molvicino sorti Juventus, con numerosi servizi e Ieri sera andato «Fuori Juve» (interviste spogliatoi partita). Questo il programma settimanale:

OGGI — Alle 19,30 e alle 23,15: «I novanta mi Juventus - Ascoli» (commento alla partita).

GIOVEDI' — Alle 19,30 e alle 23,15: «I novanta minuti di Juventus - Lecce» (commento alla partita).

VENERDI' — Alle 20,45: «Juventus, Torino, eccetera...», con Giglio Panza.

erica del risultato (7-0) la partita con l'Ascoli ha mostrato le intenzioni della squadra bianconera

tus «avverte» il campionato

minciato
romesse

vo, dunque, con la mente sgombra da certi problemi d'ambientamento che quasi tutti gli stranieri debbono risolvere e superare. E' animato una feroce volontà riscattare una stagione più ombre che luci, non mancate le partite ad alto livello. E' già lanciato, quando avrà raggiunto «top» della forqual per gli avversari.

Ieri ha prodotto qualche accelerazione, però i suoi spunti potranno diventare irresistibili con il supporto della miglior condizione atletica e se la squadra girerà a mille come con il malcapitato Ascoli.

Per Boniek importante star bene fisicamente, avere il morale alto sentire attorno a sé fiducia della squadra e del pubblico. Quella fiducia che è ormai conquistato che non intende tradire. 7-0 con l'Ascoli porta anche la sua inconfondibile impronta. Sì, Boniek è proprio partito con il piede giusto: deve soltanto continuare, e mercoledì sera, al «Comunale», nell'andata di Coppa delle Coppe, troverà i suoi connazionali del Lechia Danzica.

Bruno Bernardi

ROSSI HA ROTTO IL DIGIUNO IN CAMPIONATO: ECCO IL GOL CON CUI HA BATTUTO CORTI

e i gol
vitabili

re forti, argomento che proprio non interessa all'Ascoli, squadra che gioca che soprattutto lascia giocare. Anche troppo, per la verità: sarà meglio che Mazzone prenda immediati provvedimenti. In quanto alle maniere forti, l'anno scorso un allenatore avversario ha detto: «C'è un solo per fermare Platini: bisogna sparargli». Non c'è altro, non bastano calcioni o abbracci. Anche perché Michel non è esclusivamente uno che va in gol, ma piuttosto ispiratore manovra, uno che in gol manda gli altri. Con questo, il francese punta alla classifica dei cannonieri e meglio non avrebbe potuto comin-

Il discorso, però, è molto chiaro: Platini non cercherà mai il gol come premio a se stesso, come una faccenda appetibile e personalissima. Piuttosto, andrà in porta soltanto quando «non potrà farne a meno», con una trascuratezza tutta francese, che gli fa pensare al gol ad un qualcosa quasi volgare e purtroppo inevitabile. Con questa concezione del calcio, aristocratica e pratica insieme, Platini trova anche la maniera per andare spesso a rete. Pazienza, non poteva farne a meno!

Beppe Bracco

Il campionato è avvertito: sette gol, spettacolo, coordinamento fra reparti, presentazione dei nuovi (hanno fatto tutti passerella) e due punti molto importanti. La vendemmiata del Comunale è coerente vento di rinnovamento (almeno così si spera) che soffia sul nostro campionato. Grappoli gol po' dovunque. Il Comunale non potrebbe esimersi e si è adeguato. La gente è divertita, ha applaudito, tornata a casa con i nervi distesi (in fondo il calcio serve anche a questo?) e il sorriso nelle labbra.

Questo è succo di un pomeriggio che ha lanciato subito la Juventus al vertice della classifica e che ha avvilito la e l'espediente del «fuorigioco» che l'Ascoli ha applicato con un cuore troppo... leggero. provvisare nuovi marchingegni in Italia è sempre pericoloso. Se poi si affrontano squadre forti e particolarmente adatte a questo tipo di gioco i guai diventano tremendi. Ed è così che sull'Ascoli piovve acqua tinelle.

Poiché assodato che Juventus si sarebbe ripulita in estate fisiche e mentali del dopo-mundial, e poiché la Coppa sarebbe bastata a mettere quadro certe distonie emerse a causa di una preparazione complicata dal viaggio negli Stati Uniti, i due punti risultavano già alla vigilia bottino scontato. Piuttosto, dopo avere sentito parlare di un Ascoli come di una possibile rivelazione pionato, ci ha stupito vederlo in campo così frastornato sballottato. Però il 7 a 0 va anche inquadrato nell'enorme potenzialità della Juventus, che, in giornata di grazia, è capace di qualsiasi impresa.

Sul piano generale, vanno sottolineati i miglioramenti in disciplina tattica, in coordinazione fra reparti fra i singoli, e ritrovata concentrazione sempre ispirata dalla fantasia una varietà di schemi notevole. Passando ai singoli, si deve riconoscere a Tacconi, Penzo, Caricola e Vignola (i nuovi) di aver superato a pieni voti l'esame, che non si presentava facile.

portiere è stato autore paio interventi molto tempestivi; poi Tacconi si è superato, rando De Vecchi addirittura un calcio di rigore. Ha già conquistato il cuore tifosi da oggi potrà starsene pali più Anche Penzo ha ricevuto i giusti applausi. E' andato rete ed ha servito ai compagni di squadra preziosissimi palloni, avvalendosi della collaborazione di un Rossi (goleador e gran lavoratore) che sembra tornato momenti di massimo fulgore.

Per quanto concerne Caricola, nulla da aggiungere a quanto su di lui si sapeva. E' subentrato a Bonini ed ha sfoggiato una disarmante spigliatezza, eseguendo giocate da veterano. Sentiremo parlare spesso di questo compito ragazzo pugliese. Gloria anche Vignola, autore di deliziosi passaggi e propiziatcre dell'ultimo gol (Penzo ne rivendica la paternità precisando, a puro titolo cronistico, di aver toccato involontariamente la palla, nel tentativo di aprire le gambe per una finta..

Dei vecchi si sa tutto. E' piaciuto molto Tardelli, tornato a «schizzare» per il campo con la vitalità di un tempo, ma con maggior raziocinio. Bene Platini, già segno due volte, ottimo Boniek, autore di una gara positiva per ordine continuità di uno spettacoloso gol in girata volante. In smaglianti condizioni anche il terzino-ala Cabrini. Di Rossi abbiamo detto indirettamente parlando di Penzo. Ed ora sotto con il Lechia Danzica: i polacchi sono in arrivo a Caselle. Mercoledì sera c'è primo proccio stagionale con la Coppa delle Coppe.

Angelo Caroli

JUVENTUS - Pagelle

	STAMPA SERA	Tuttosport	Il Giornale dello Sport	Corriere dello Sport
TACCONI	7,5	7,5	7	7
GENTILE	6,5	6	6	6,5
CABRINI	7,5	6,5	7	7,5
	7	6,5	6	6,5
(CARICOLA)	s.v.	7	6	6,5
BRIO	6,5	6	6,5	6,5
SCIREA	6,5	6	6,5	6,5
PENZO	7	7,5	6,5	7
TARDELLI	7,5	7,5	7	7,5
(VIGNOLA)	s.v.	7	6,5	7
	7,5	7,5	7,5	7,5
PLATINI	8	8	8	8
BONIEK	8	8	8	8
Arbitro: PAPARESTA	6,5	7	8	6

JUVENTUS-ASCOLI

Questa
ore 19,30 e 23

in esclusiva su

Videouno

Canali
39 - 53 - 26 - 44 - 54

Sampdoria sull'altare (con Francis «super») e Inter nella polvere

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Abbonata alle partenze sprint, la Sampdoria ha fatto il [illegible] scorsa stagione, [illegible] ancora [illegible] volta — come un [illegible] fa [illegible] la Juventus — il trascinatore è stato Trevor Francis, con Brady ottima spalla. Ma se dodici mesi or [illegible] l'inglese diede spettacolo [illegible] lungo e il gol vincente [illegible] segnò il terzino Ferroni, ieri a Milano Francis è stato il realizzatore della vittoria che ha mandato in crisi l'Inter [illegible] Gigi Radice, al quale non [illegible] bastato azzeccare la scelta fra Beccalossi e Müller, preferendo [illegible] tedesco il quale per un'ora [illegible] stato l'elemento che — invano per la giornata scialba [illegible] Altobelli [illegible] soprattutto di Serena — ha ispirato il gioco nerazzurro.

I blucerchiati hanno giocato [illegible] il gatto con il topo. Hanno lasciato sfogare all'inizio senza scomporsi troppo il forcing nerazzurro (grazie alla [illegible] punte avversarie la difesa non ha sofferto troppo [illegible] Bordon ha potuto superare l'emozione del ritorno al «Meazza» con una maglia diversa) e [illegible] venuti fuori alla distanza con tranquillità grazie alla regia di Liam Brady che ha risposto così — [illegible] con il meno simpatico silenzio stampa a [illegible] gara — alle critiche genovesi degli ultimi giorni.

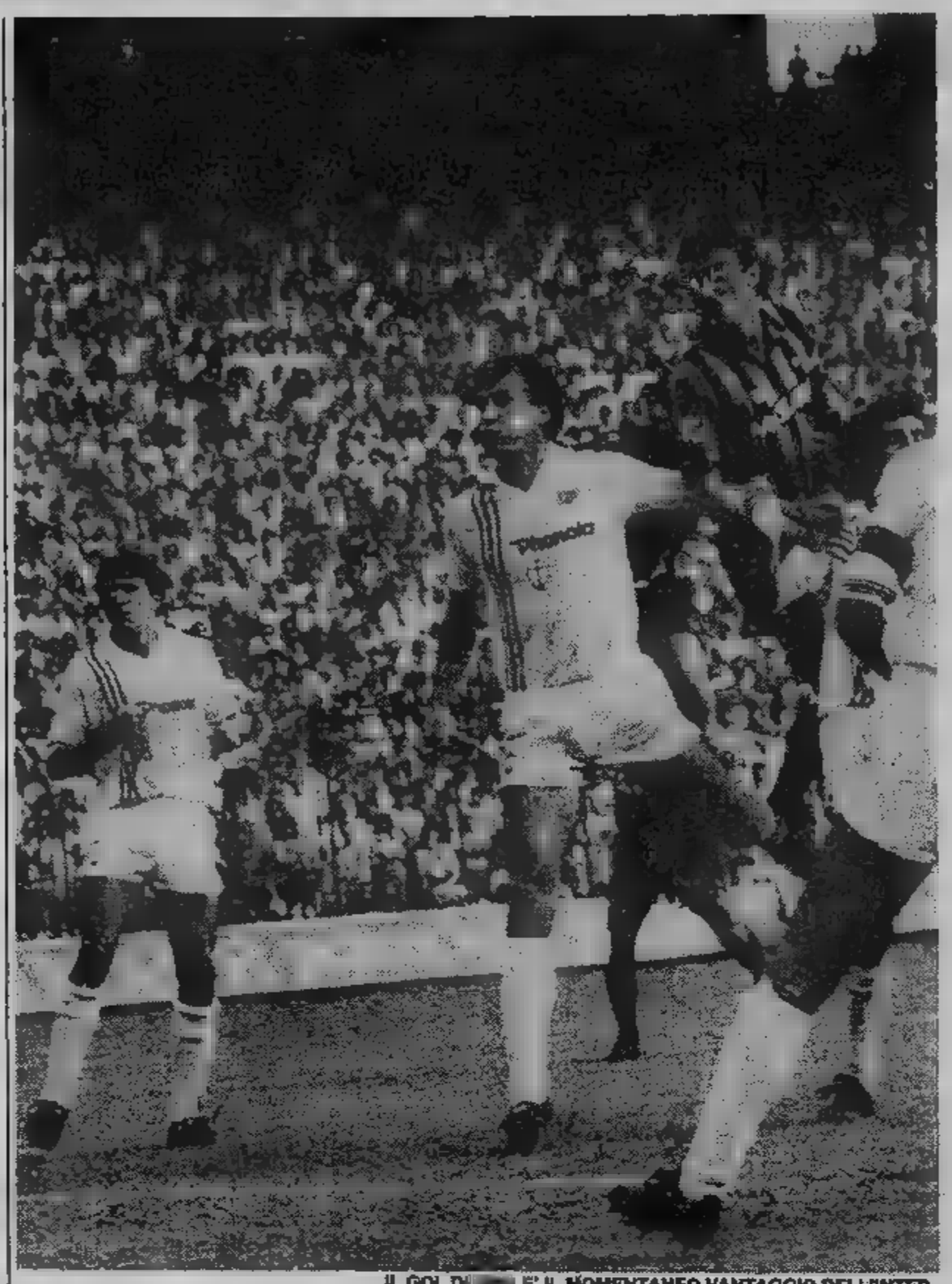
Nel primo tempo la Samp si è limitata [illegible] pur pungenti contropiede, ma Bordon ha corso un solo pericolo per una caparbia incursione di Bagni ed ha seguito con preoccupazione ma senza rischi veri due bordate di Coeck fuori misura di poco. Tutta qui l'Inter nel suo periodo migliore, ed il gol a sorpresa di Bini all'inizio del secondo tempo non ha demoralizzato la squadra di Ulivieri, che ha macinato gioco con il passare dei minuti con sempre maggiore autorità.

Collovati, che già aveva faticato [illegible] guardia [illegible] Francis, è stato letteralmente distrutto nella ripresa dal movimento e dagli scatti dell'inglese, [illegible] quale Brady ha saputo fornire appoggi preziosi. Mancini, pur [illegible] concludere direttamente, [illegible] fatto il resto con il [illegible] su tutto il fronte dell'attacco, e l'Inter è andata k.o. quando già i suoi tifosi intonavano canti [illegible] vittoria. L'uno-due di Francis è stato perfetto: prima un tocco felpato [illegible] pareggio, quindi un'azione di forza e vittoria.

E' una Sampdoria già inserita [illegible] «pacchetto» di testa nei pronostici estivi e ci si chiede [illegible] cosa potrà fare nel campionato. Occorrono controprove, perché malgrado la vittoria qualche sbavatura si è vista. La difesa deve trovare un migliore accordo, perché [illegible] tante «torri» pesa sulla coscienza [illegible] (soprattutto) [illegible] colleghi la rete di Bini, troppo solo davanti all'ex compagno [illegible]

A centrocampo il ritmo doriano è [illegible] lento [illegible] efficace, Brady è sempre [illegible] grande regista e Scanziani un'utilissima spalla. Chi [illegible] ha il passo dei compagni è Marocchino, troppo lezioso e lento nel dribbling per non stonare [illegible] fianco [illegible] sprinters quali Mancini [illegible] Francis, i quali [illegible] molte [illegible] [illegible] invano [illegible] l'ex bianconero tratteneva [illegible] pallone [illegible] [illegible] dovuto. Ci sono dei sincronismi da migliorare, [illegible] [illegible] Francis tiene la Samp può togliersi delle belle soddisfazioni.

Bruno Perucca



IL GOL DI [illegible] E' IL MOMENTANEO VANTAGGIO DELL'INTER

Il dramma di Ivano Bordon, che veste la maglia blucerchiata ma ha il cuore ancora nerazzurro

Quando vincere è gioia ma anche dolore

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — «I [illegible] chiamavano "Ivano, Ivano", non so se per affetto [illegible] per di[illegible] [illegible] non [illegible] vedere i tiri di Altobelli e Müller, ma io ho fatto finta di nulla, questa partita non potevo sbagliarla a nessun costo e mi pare di es[illegible] riuscito». *L'Ivano in [illegible]stione [illegible] Bordon, [illegible] anni, per la prima volta a Milano nella parte del «nemico» dopo di[illegible] lunghi anni dedicati all'Inter, la squadra che gli [illegible] fatto [illegible] [illegible] grande calcio.*

Brutta parte sempre quella dell'ex, [illegible] in particolare questa volta Bordon [illegible] [illegible] in una situazione difficile, [illegible] stretto a giocare [illegible] [illegible] squadra che in pratica l'ha rifiutato dopo tanti campionati giocati insieme. Lui [illegible] che avrebbe voluto restare ancora in nerazzurro, ma i dirigenti [illegible] hanno tergiversato, hanno preso tempo quasi [illegible] lessero indurlo, come [illegible] fatto, a prendere contatto con altre società, grazie allo svincolo che da quest'anno gli dava la possibilità di scegliersi [illegible] squadra che più gli piaceva, o meglio che più lo pagava.

Ed infatti, ma questo Bordon non lo dice, il denaro ha cancellato i sentimenti. I 400 milioni d'ingaggio propostigli dalla Sampdoria miliardaria l'hanno convinto più delle preghiere [illegible] tifosi interisti che gli chiedevano di restare. Ecco quindi Bordon tornare al [illegible] da avversario con il portafogli ed il cuore gonfi. E sì, i soldi non sono tutto ed [illegible] attimo di sgomento l'ha attagliato appena sceso dal pullman davanti [illegible] [illegible] che lo ha visto per tanti anni protagonista. Lui, che non vuole essere definito [illegible] rio», non fatica ad ammetterlo: «Vedevo volti amici, gente che ho salutato per anni tutte le domeniche e mi pareva impossibile entrare nello spogliatoio riservato alla squadra ospite. [illegible] quelli dell'Inter non sono andato, non volevo perdere la [illegible] scherzando magari con [illegible] Altobelli o il mio amico Zen[illegible] che [illegible] vivendo la [illegible] stessa esperienza. Anche lui infatti comincia una nuova vita, anche lui deve conquistarsi la stima dei tifosi».

[illegible] [illegible] tempo ha fatto dimenticare tante cose. Bordon se l'è cavata piuttosto bene, è uscito dai pali come mai aveva fatto in tredici anni nerazzurri, non può essere incolpato sul bel gol di testa di Bini. «Proprio a me — *dice Bordon ridendo più disteso a fine partita* — doveva fare questo scherzo. Proprio al padrino di battesimo di suo figlio. Scherzi a parte, ho pensato che si mettesse [illegible] [illegible] la [illegible] Sampdoria, ma poi ho visto che ci riprendevamo, che non eravamo demoralizzati ed ho sperato di farcela. Ecco il gol di Francis. Ero già contento del pareggio e pensavo che tutto sommato era il risultato che mi faceva più piacere. Invece Trevor ha "inventato" quel secondo gol da fuoriclasse che mi ha fatto prima gridare di gioia e poi piangere. Vedere l'Inter battuta era troppo. Anche gli amori troncati in modo burrascoso non si dimenticano facilmente».

Adesso lui può sorridere disteso, mentre per l'Inter [illegible] il periodo delle contestazioni, dei processi. Milano nerazzurra è già in fermento, al prossi[illegible] errore [illegible] traballa. Bordon non vuole essere ipetato come «nemico»: «Non [illegible] poi andata così male l'Inter — *dice, cercando attorno a [illegible] qualche cenno di assenso* —, il calcio è fatto di momenti, domenica prossima tornerà alla vittoria e non si parlerà [illegible] più di crisi. Così come per la Sampdoria non sarà sempre tutto facile».

Ora la folla interista esasperata lo osanna. Bordon vorrebbe spiegare ancora una volta a tutti che lui non è andato via solo per quattrini, ma come fare. Fu [illegible] un gesto [illegible] saluto con [illegible] [illegible] e ripete: «Io non li ho traditi, non sono un [illegible]

Fabio Vergnano

IVANO BORDON, UNA VITTORIA CON QUALCHE RIMPIANTO

Caligaris: Milan per la terza volta

CASALE — [illegible] Milan, formazione Primavera, ha iscritto per la terza volta il suo nome nell'albo d'oro del Tor[illegible] [illegible] giovanile di calcio «Umberto Caligaris», superando in finalissima la compagine del Genoa. L'undici rossonero si avvale di un allenatore d'eccezione, l'ex bianconero Fabio Capello, che ha saputo costruire un collettivo veloce e ben amalgamato. La finalissima è stata arbitrata da Pietro D'Este, premiato con il fischietto d'oro 1983. La gara è stata preceduta dalla finale per il terzo e quarto posto, vinta dalla Juventus (6-5) contro la Fiorentina, dopo i calci di rigore.

Una gara spumeggiante, giocata a gran ritmo, con i [illegible] in vantaggio [illegible] prima frazione [illegible] gioco (1-0). Nella ripresa la Juventus recupera prima e poi supera gli avversari, facendosi però riagganciare [illegible] scadere. [illegible] va ai calci di rigore e i bianconeri dimostrano tutto il loro sangue freddo, aggiudicandosi così la terza piazza.

Nella finalissima si sono affrontate le squadre più costanti e determinate: i liguri del Genoa ancora a punteggio pieno, avendo sconfitto nelle eliminatorie il Torino, la Juventus e lo Zurigo e in semifinale la Fiorentina. I rossoneri [illegible] già avuto la meglio su Casale, Ferencvaros e Fiorentina, negli incontri di qualificazione, e sulla Juventus in semifinale. Il «colpaccio» è riuscito ai rossoneri di Capello a inizio ripresa, con un gol di Vi[illegible]sione, servito a dovere da Giunta. Le formazioni partecipanti alle finali sono state poi premiate sul campo e, dopo l'ammainabandiera, la manifestazione sportiva che per una settimana ha catalizzato l'interesse sportivo internazionale, si è chiusa con uno grandioso spettacolo pirotecnico.

Gino Defrancisci

• CALCIO — Ritorna stasera sulla Rete Tre il «Processo del lunedì» la popolare trasmissione tanto discussa, ma altrettanto seguita dagli sportivi [illegible] dai tifosi di calcio in particolare. La nuova [illegible] sarà condotta ancora da Marino Bartoletti con l'aiuto di Vanna Brosio. Aboliti i collegamenti esterni ci sarà come ospite fisso Facchetti che avrà il compito di commentare il mo[illegible]violone. L'inizio della prima puntata alle ore 21,55.

La paura del contropiede ha bloccato i granata sul campo di Catania

Toro, chi non rischia non segna

DAL NOSTRO INVIATO

CATANIA — In [illegible] giornata inaugurale ricchissima [illegible] reti l'unico 0-0 ha avuto [illegible] protagonista il Torino impegnato a Catania: per spiegarlo sono stati chiamati in [illegible] il caldo e, soprattutto, il fondo [illegible] Cibali, tutto gobbe per via [illegible] semina infelice che ha visto crescere l'erba qua e là, [illegible] alcuna uniformità. Così che [illegible] terreno dei catanesi assomiglia attualmente più ad un campo di patate che ad [illegible] campo di gioco.

Tutto giusto. [illegible] tuttavia se Pileggi non [illegible] colto il palo (pareggiando il conto, visto che precedentemente altrettanto era capitato a Cantarutti) [illegible] se, soprattutto, a Schachner fosse riuscita la deviazione vincente di testa sulla respinta del montante (la palla è finita invece una spalla alta sulla traversa) [illegible] [illegible] l'ottima deviazione di testa di Caso, ben servito [illegible] Hernandez, [illegible] avesse trovato Sorrentino prontissimo nel respingere, probabilmente i ricordi della partita da parte dei granata sarebbero differenti.

L'esordio del Torino in campionato — campo e caldo a parte — infatti ha visto i granata fin troppo preoccupati di non rischiare troppo nel timore di essere [illegible] in contropiede. E poiché altrettanto capitava agli avversari, ecco [illegible] le due squadre [illegible] siano fronteggiate [illegible] lungo a centrocampo senza recarsi offesa, con [illegible] divertimento per chi osservava.

«Loro [illegible] si scoprivano, perché [illegible] mo dovuto farlo noi?» ha domandato Bersellini negli spogliatoi. Ebbene [illegible] risposta viene fin troppo facile. Se infatti il Torino nutre reali ambizioni di far parte del gruppo di squadre di immediato rincalzo a quelle che l'allenatore [illegible] [illegible] «grandi» (Roma, Juventus e Inter, cioè) è logico che [illegible] prendersi qualche rischio in più, imparando ad aggredire anche l'avversario [illegible] si chiude. Che accadrà altrimenti quelle volte in cui i granata, trovandosi in svantaggio, [illegible] tentare di rimontare magari un'avversaria logicamente intenzionata a non scoprirsi?

UN'AZIONE GRANATA NELLA META' CAMPO DEL CATANIA

Questa domanda può trovare la [illegible] risposta in Dossena. Spetterà — e spetta — infatti al capitano [illegible] di [illegible] gioco per i suoi compagni, ispirando l'azione vincente. Il problema maggiore [illegible] Torino a Catania, infatti, [illegible] stato proprio quello [illegible] [illegible] un Dossena [illegible] giornata no: la sua scarsa ispirazione [illegible] influito negativamente [illegible] tutto il complesso vanificando anche il gran correre di Pileggi [illegible] Caso (diligentissimo nello svolgere il suo compito e [illegible]e di non far rimpiangere Zaccarelli).

La novità più lieta per chi non lo vedeva dalla passata stagione, [illegible] comunque offerta da Patricio Hernandez: l'argentino nella nuova posizione voluta per lui da Bersellini mostra grande impegno e, soprattutto, cerca di contrastare l'avversario evitando il «prego, si accomodi» che contraddistingueva le sue prestazioni [illegible] [illegible] fa. Un Hernandez così, indubbiamente, al Torino [illegible] ben comodo perché, oltretutto, si tratta di [illegible] «piedi buoni». [illegible] andato Patricio nel primo tempo giocando maggiormente arretrato, [illegible] andato meglio [illegible] fatto nel secondo quando Bersellini lo [illegible] spostato più avanti richiamando in [illegible] posizione più arretrata Selvaggi.

Un giudizio definitivo sulla squadra granata, che [illegible] Coppa Italia aveva convinto tutti ed [illegible] spera riesca [illegible] fare altrettanto nella realtà comunque differente del campionato, [illegible] difficile darlo, o quantomeno occorre aspettare i prossimi impegni. Lo Schachner di ieri, ad esempio, infelicemente proteso [illegible] cercare di governare e giocare il pallone, non è infatti paragonabile all'efficace goleador noto a tutti.

Le prossime partite (Fiorentina in casa, Inter al Meazza, Roma in casa, trasferta [illegible] Avellino [illegible] quindi il derby) potranno meglio indicare il reale valore e le reali possibilità della squadra di Bersellini. Ieri a Catania troppi fattori [illegible] oltre alla giornataccia di Dossena (capita) [illegible] influito negativamente sulla prestazione del Torino come squadra, condizionando probabilmente anche qualcuno a [illegible] psicologico [illegible] inducendolo a [illegible] rischiare più [illegible] tanto.

Giorgio Barberis

«Su quel terreno, come si poteva giocare?»

Lo dice Pileggi, e aggiunge: «Su un campo così malridotto abbiamo cercato soprattutto [illegible] evitare i danni: molte squadre a Catania si troveranno in difficoltà»

DAL NOSTRO INVIATO

CATANIA — *Se qualche granata, [illegible] [illegible] certi risultati delle partite disputate dal Catania in Coppa Italia, [illegible] [illegible] sottovalutato le possibilità [illegible] siciliani coltivando illusioni di facile successo, ha dovuto ricredersi pochissimi minuti dopo essere sceso in campo. Il fondo arido e diseguale, praticamente inagibile (come hanno fatto [illegible] parecchi giocatori delle due squadre), ha ben presto indotto anche i più velleitari a moderare gli slanci e a cercare di mantenere il controllo della palla senza perdere mai di vista [illegible] salvaguardia della propria incolumità. Circostanza, questa, che ha naturalmente avvantaggiato gli elementi dotati [illegible] maggior tecnica, costretti [illegible] limitare [illegible] raggio delle azioni e chiaramente handicappati nel produrre il tocco raffinato. A disagio, però, si sono trovati anche coloro i quali, alle prese con compiti essenzialmente d'interdizione, hanno visto ingigantirsi le difficoltà a causa dell'irregolarità delle traiettorie [illegible] dell'impossibilità di trattare la palla con una [illegible] precisione.*

Uno [illegible] questi è Pileggi, il quale, nonostante tutto, è stato tra i più positivi, tanto che s'è accreditato, colpendo una traversa, come il protagonista dello spunto più pericoloso del Torino. «Su quel terreno infame ci siamo trovati molto male e mi è parso logico, visto le circostanze, cercar di limitare i possibili danni. Naturalmente anche i nostri avversari hanno dovuto superare difficoltà analoghe perché giocare al calcio in condizioni simili è difficile per chiunque, ma [illegible] bisogna dimenticare che loro, se non altro, hanno una certa abitudine [illegible] muoversi in quelle condizioni. Per noi invece [illegible] stata un'esperienza completamente negativa».

Le lamentele [illegible] stato [illegible] «Cibali» hanno avuto [illegible] talmente ampia da far passare in secondo piano le considerazioni tecniche sull'incontro. Anche [illegible] erano state mormorate [illegible] denti stretti dai più prudenti, non è [illegible] segreto che le prepisioni dei granata volgessero [illegible] un [illegible]. Oltre al risultato, la gara [illegible] invece offerto un certo equilibrio di gioco [illegible] di occasioni da rete.

«Nel primo tempo — osserva *Pileggi* — ci siamo trovati qualche volta in [illegible] e il Catania ha sfiorato [illegible] [illegible] so con quel tocco di Cantarutti che è finito fortunatamente sul montante. Nella ripresa, invece, mi sembra che il Torino [illegible] cresciuto decisamente, fino ad assumere il comando [illegible] gioco. Abbiamo bloccato tutte le [illegible] dei siciliani, manovrando sicuramente in [illegible] più valido. A quel punto sono aumentate anche le nostre possibilità [illegible] [illegible] come dimostrano le occasioni da rete create».

La «sona» da mandare a memoria, l'inserimento di alcuni giocatori nuovi tra i quali lo stesso Pileggi, l'inevitabile contatto con una realtà difficile costituita [illegible] condizione non ancora perfetta: quali sono, dopo [illegible] prima giornata di campionato, i problemi principali che il Torino deve ancora risolvere?

«Nel complesso — continua il centrocampista, che a Catania [illegible] ha giocato [illegible] posizione più arretrata rispetto al consueto dovendo sostituire l'infortunato Zaccarelli — mi sembra che la squadra sia abbastanza a posto. A mio avviso, restano [illegible] perfezionare alcuni automatismi di gioco, ma [illegible] convinto che il miglioramento si vedrà molto presto. Verrà giocando, [illegible] progredire della conoscenza reciproca».

— Pileggi, dopo Catania è maggiore la soddisfazione o la delusione?

«Francamente — *conclude il giocatore granata* — ritengo che il punto conquistato possa andar bene, tanto più che certe valutazioni negative che si facevano sul conto [illegible] squadra siciliana non avevano, secondo me, gran motivo di esistere. E' molto importante cominciare in modo positivo e un pareggio in trasferta, su un campo che per diversi motivi riuscirà ostico a diverse squadre, mi pare un risultato da apprezzare. Un'opinione questa che mi sono fatto anche in considerazione dei risultati che sono stati registrati sugli altri campi».

Pier Carlo Alfonsetti

SCHACHNER: E' RIMASTO A BOCCA ASCIUTTA

TORINO - Pagelle

	STAMPA SERA	Tuttosport	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
TERRANEO	6	6	6,5	6,5
CORRADINI	6	7	6	6
BERUATTO	6,5	7	6	6,5
PILEGGI	6	6,5	6,5	6,5
DANOVA	6,5	6,5	6,5	6
GALBIATI	6,5	6	6,5	6,5
SCHACHNER	5,5	5	5	5,5
CASO	5,5	6	6,5	6
SELVAGGI	5,5	6,5	5	5,5
DOSSENA	5,5	5,5	5,5	5
[illegible]	6,5	7	6,5	6
[illegible]	6	8	7	6,5

Il Genoa s'inchina alla classe di Zico

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — [redacted] vecchio grifone, spellacchiato [redacted] senza ali, ci ha rimesso ieri anche le ultime penne. Ha perso cinque [redacted] zero in casa con l'Udinese, un risultato così pesante [redacted] terribile che persino [redacted] tifosi non [redacted] la sono sentita [redacted] protestare. Al contrario hanno applaudito alla fine [redacted] bianconeri dell'Udinese, [redacted] particolare che spiega da solo la piena legittimità del risultato.

Gli applausi della curva nord sono [redacted] tutti [redacted] Zico, autore di due gol e di [redacted] partita giocata [redacted] classe e intelligenza, [redacted] che unite fanno [redacted] campione. [redacted] stato in verità molto bello vedere il brasiliano in azione, [redacted] per [redacted] tifosi del Genoa, una volta che il risultato era fuori discussione e dunque si poteva [redacted] libero sfogo al piacere del calcio.

[redacted] qualcuno poteva [redacted] dubbi sulla capacità [redacted] brasiliano di adattarsi al nostro ruvido campionato, eccolo accontentato. [redacted] non parliamo solo dei due gol, segnati con limpida classe, [redacted] dell'atteggiamento del campione, della [redacted] abilità nel [redacted] spazi [redacted] schemi, [redacted] sua visione di gioco, sempre lucida e razionale, senza un'incertezza.

[redacted] Zico, giocatore di incredibili qualità tecniche, la partita [redacted] doveva essere una specie [redacted] prova del fuoco. C'erano le condizioni giuste, l'esordio in campionato, un [redacted] per tradizione difficile, [redacted] strettissima marcatura a uomo, la prima di una lunga serie. Vediamo [redacted] saprà combinare, dicevano [redacted] critici, vediamo come si comporterà in un calcio [redacted] come il nostro, come reagirà a botte [redacted] calcioni. Ebbene, ecco cosa ha combinato.

L'avversario diretto [redacted] Zico era Testoni, un ragazzo che sa il [redacted] suo, grintoso e veloce, abile nel tackle [redacted] capace nell'anticipo. All'inizio c'è stata [redacted] qualche intimidazione, due falli nei primi [redacted] ma Zico non ha [redacted] una piega. Semplicemente è arretrato a centrocampo [redacted] fuori misura sia [redacted] rivale diretto che l'intera squadra del Genoa. Da centrocampo, inoltre, [redacted] bene il gioco, sicché il reparto centrale rossoblù è stato il primo ad andare in crisi, visto che pure Causio, Mauro, [redacted] chetti, Edinho [redacted] via di seguito apparivano in giornata di vena.

L'OLANDESE PETERS

Verso la fine del primo tempo, [redacted] maestà Zico è ritornato all'improvviso nell'area avversaria e ha [redacted] so in gol il primo pallone capitatogli fra i piedi. Se non è classe questa... Ha ricevuto da Galparoli, ha mandato da [redacted] parte [redacted] con una finta [redacted] il pallone, bello e imprendibile [redacted] fil di palo fra [redacted] sgomento [redacted] tifosi del Genoa che sono stati tuttavia premiati [redacted] fa per dire) con [redacted] pezzo di [redacted] classe sul [redacted] della partita. Zico ha calciato [redacted] punizione, aggirando la barriera [redacted] scuotendo la rete proprio all'incrocio [redacted] pali. [redacted] tiro [redacted] e ad effetto, quando gli riesce non c'è scampo per i portieri.

[redacted] discorso su Zico [redacted] stato lungo per due ragioni: perché [redacted] vinto l'Udinese [redacted] perché è [redacted] brasiliano a [redacted] vincere con un punteggio quasi da tennis. Il Genoa è stato quasi [redacted] guardare, dopo [redacted] ventina [redacted] minuti iniziali condotti a ritmo stroncante. Stroncante per se stesso, non per gli avversari. La difesa ha fatto acqua da tutte le parti, il centrocampo è presto crollato, l'attacco non è mai esistito, soltanto l'olandese Peters, e in parte Faccenda, hanno tentato in qualche [redacted] di porre freno ai rivali.

Come si è potuto vedere, non ci sono riusciti e adesso tutti, tecnico e giocatori, dovranno fare [redacted] bell'esame di coscienza e trovare in fretta medicine e rimedi: altrimenti, stando alla prova e al risultato di ieri, non si capisce bene quanta strada potrà fare il Genoa, questo Genoa, in [redacted] stagione [redacted] malamente iniziata.

[redacted]

IL PRIMO GOL DI ZICO

I [redacted] genoani esasperati dai 5 gol [redacted]

Contestano i rossoblù al grido «olé, olé»

[redacted] — Alla fine, i tifosi genoani [redacted] sapevano più se irridere i propri giocatori oppure se contestarli, tanto [redacted] imbestialiti. Gli urli, gli improperi, i fischi sono cominciati [redacted] piovere sul 3-0, interrotti dagli «olè» per [redacted] ogni volta [redacted] l'Udinese prendeva la palla [redacted] la giocava. E quando Zico si è apprestato [redacted] battere la punizione del 5-0, dalla gradinata nord è partito un urlo [redacted] chiedeva, perentoriamente, il gol, poi puntualmente arrivato.

Questo per [redacted] quanta rabbia avevano in corpo anche i più fedeli [redacted] tifosi rossoblù, che si sono sentiti presi per i fondelli da quel Genoa che andava inesorabilmente a picco e, per reazione, si sono messi [redacted] il tifo per l'Udinese. Una cosa, questa, che [redacted] andata giù a Simoni. «*Capisco la contestazione* — ha commentato il trainer — *a me i tifosi hanno gridato [redacted] tutto, era giusto, perché erano delusi. Ma non capisco l'esagerazione di prendere in giro la squadra sul 3-0, a quel punto i ragazzi sono andati in barca*».

Il fatto è che il Genoa, in barca, c'è andato dopo appena mezz'ora di gioco, quando ha propiziato i primi due gol dell'Udinese (prima un errore di Faccenda, poi una marcatura un po' «larga» su Zico), e non ha più saputo riprendersi. Ma Simoni assicura che questo 0-5 non fa testo: «*La sconfitta ci sta* — dice — *ma fra noi e l'Udinese non ci sono cinque gol [redacted] differenza. Penso che una giornata così non ci capiterà più*». E spiega, poi, che il Genoa per fare bene «*deve avere l'acqua alla gola. Quando scendiamo in campo tranquilli, finisce che ci sediamo e gli avversari sembrano mostri*».

GIGI SIMONI

Questa Waterloo, però, [redacted] offre, [redacted] secondo Simoni, motivi specifici [redacted]. «*Ogni partita* — dice — *fa storia [redacted] sé. Il nostro obiettivo è una salvezza tranquilla, e ci arriveremo domenica per domenica. Se facciamo risultato a Napoli, questa sconfitta sarà dimenticata*».

«*E' la prima volta nella mia carriera che prendo cinque gol* — dice Martina —. *Fossimo riusciti a contenere sull'1-0 nel primo tempo, avremmo potuto cercare di recuperare. Invece, contro quei mostri...*».

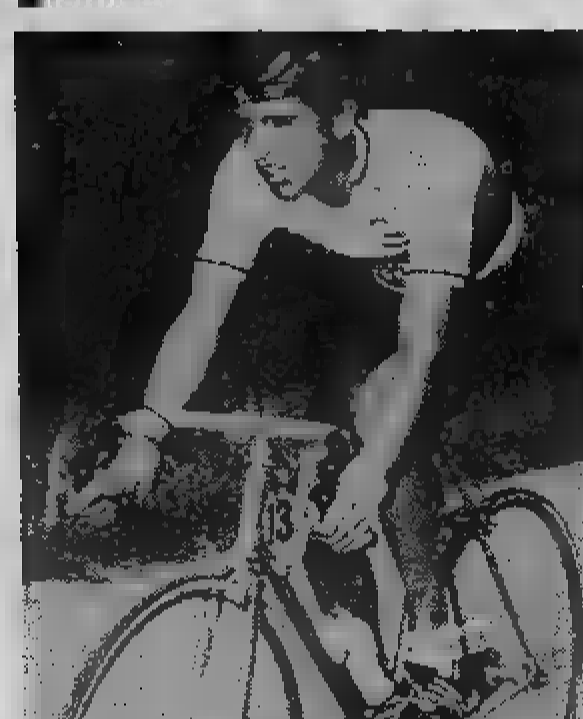
Il «mostro», soprattutto, è stato Zico. «*Sembra che si estranei dal gioco* — dice il suo allenatore Ferrari — [redacted] *quando [redacted] in possesso [redacted] palla è terribile, fa grandi* [redacted].

E lui, sua maestà Arthur Coimbra Antunes, Zico in [redacted] calcistica, riceve complimenti [redacted] tutti: «*Lo scudetto? E' troppo presto per parlare, ma è importante che l'Udinese giochi con mentalità vincente*». E spiega che «*questa è la mia mentalità, e [redacted] fa piacere che stia [redacted] la mentalità [redacted] della squadra. Fuori casa si va per vincere, ovviamente giocando [redacted] una certa maniera. Io, [redacted] que, non sono ancora al meglio della condizione, sono soltanto al 60-70 per cento*». Meno male che è così, diversamente per il Genoa il passivo sarebbe [redacted] ben più gravoso.

Giorgio Bidone

Il belga Wallays ha vinto il Giro [redacted] Val d'Aosta

Se arrivano gli stranieri per i nostri è disco rosso


IL [redacted] LUC WALLAYS [redacted]

PONT-ST-MARTIN — E' continuato [redacted] il Giro [redacted] d'Aosta il dominio straniero nelle [redacted] riservate ai [redacted]. Ha vinto un belga di 22 anni, Luc Wallays, discreto passista [redacted] scalatore. Prima di lui quest'anno in [redacted] l'austriaco Wechselbergen nel «Regioni», [redacted] polacco [redacted] nella [redacted] Bergamasca, il francese Le Peurien nel Giro d'Abruzzo, il tedesco Hernig nel «Campania», il [redacted] «Valsesia», [redacted] Volochin [redacted] Giro d'Italia.

Wallays [redacted] conquistato [redacted] primo [redacted] terza tappa, [redacted] St-Vincent [redacted] lo ha più [redacted] bene una manciata di atleti (e soprattutto i portacolori [redacted] Novartiplast, Tiglio Go, Fiatagri e Ticsse Spinazzè, oltre al polacco Santyniak) lo abbiano [redacted] ripetutamente. Wallays stava per crollare sabato sulle rampe che hanno portato la corsa a La Magdeleine: ha tenuto per soli 39" in [redacted] drammatico che [redacted] aveva [redacted] protagonista. Difatti, subito dopo l'arrivo, [redacted] crollato [redacted] colto da collasso per affaticamento.

Il belga in [redacted] generale [redacted] precede il brianzolo Volpi, [redacted] grossetano Vannucci, il polacco... torinese [redacted] e [redacted] bergamasco Certinovis. [redacted] dei piemontesi [redacted] il [redacted] Godio, 24 anni fra 7 giorni: è arrivato nono a 14' dal vincitore. [redacted] verrà ricordato per aver promosso la fuga più lunga del Giro: 100 [redacted] Biella-La Magdeleine. E' stato raggiunto quando [redacted] tutti si aspettavano un suo esaltante successo. L'atleta del Fiatagri [redacted] primissimi posti in classifica, ma ha avuto una prima tappa sfortunatissima nella quale ha perso quasi 7' e per lui il [redacted] pronostico è [redacted] presto svanito.

[redacted] gli altri piemontesi, il cuneese Domenico Cavallo [redacted] vinto [redacted] conclusiva [redacted] Pont [redacted] ed [redacted] finito [redacted] generale, [redacted] Carignano [redacted] fatto 17°, [redacted] altri hanno con[redacted] più lontano. C'era il maggiorese Elio Fasola ben piazzato in classifica: era il leader [redacted] seconda [redacted] assoluto, ma sabato è stato costretto al ritiro a [redacted] sa di una forma di dissenteria.

Questo Giro [redacted] d'Aosta, voluto [redacted] Pedrini, Cossavella Jans, Ferrero, Reg[redacted] Gianotti, patrocinato dall'assessorato regionale al [redacted] Cassa di Risparmio [redacted] Torino, viene archiviato [redacted] i suoi molteplici episodi. [redacted] gli [redacted] l'abbraccio [redacted] sco e Cavicchi [redacted] traguardo [redacted] renche, il match pugilistico Volpi-Vannucci a La Magdeleine, [redacted] di [redacted] sabato dopo aver movimentato la corsa ogni giorno, [redacted] il «record» di Ottin Pecchio, bravo meccanico di Ivrea, nel cambiare una ruota a Del Ben nella [redacted] sa del Col de Joux: 8". Già si mormora che Pecchio [redacted] futuro ingaggiato dalla Ferrari...

Ruggero Quadrelli

Il Gran Premio d'Italia ha stabilito definitivamente le gerarchie in casa Ferrari

Tambay ora deve aiutare Arnoux

ARNOUX, PIQUET E CHEEVER SUL PODIO DI MONZA

DAL NOSTRO INVIATO

MONZA — Adesso i conti tornano per Nelson Piquet. Il brasiliano [illegible] dichiarato giovedì che avrebbe vinto il Gran Premio d'Italia. E così ha fatto, con un dominio assoluto dall'inizio [illegible] termine della gara, con un risultato che lo rilancia in pieno, assieme ad Arnoux, nella lotta per il titolo.

Alain Prost, ancora una volta, ha fallito: [illegible] preoccupante [illegible] calo del pilota francese e della [illegible] macchina, alla vigilia della conclusione [illegible] una stagione che si prospetta accesa [illegible] piena [illegible] incertezza.

Tre uomini in lizza (ormai Tambay sembra tagliato fuori), tre scuderie, una contro l'altra. Potrà succedere di tutto. Ma Piquet è tranquillo, fiducioso. Dice: «*Questa volta sono convinto di poter fare il bis del campionato 1981. La statistica parla per me. Sono arrivato in fondo [illegible] otto gare, sempre in [illegible] punti. Se riuscirò a mantenere questa media credo che i miei rivali saranno spacciati. [illegible] dalla mia una grande volontà di vincere [illegible] [illegible] macchina che al momento può essere anche imbattibile. A Brands Hatch gareggerò su una pista che conosco molto bene, che è fra le mie preferite. [illegible] anche nell'ultima prova, in Sudafrica, non temo rivali. Quindi mi sento lanciato verso il titolo*».

La vittoria di Piquet ha [illegible] po' costernato i suoi rivali, anche se Arnoux [illegible] riuscito a contenere i danni con il [illegible] secondo posto. «*Ho soltanto due punti [illegible] distacco da Prost [illegible] conservo ancora un discreto margine sul brasiliano* — ha affermato il pilota della Ferrari —. *Per questo anch'io mi ritengo fra i favoriti, sempre di più, in considerazione dell'affidabilità delle macchine di Maranello. Noi arriviamo sempre al traguar[illegible] e siamo sovente fra i primissimi. Ieri a Monza non è andata troppo bene, nel senso che non avevamo la possibilità [illegible] vincere. Così com'era già successo a Silverstone la nostra macchina era leggermente più lenta, forse per le gomme che quando fa caldo e sono sollecitate al massimo non rendono come dovrebbero. Non è [illegible] questione né di scelta né [illegible] responsabilità della Casa americana che ci fornisce i pneumatici. Purtroppo i "radiali" sono avvantaggiati proprio per la loro costruzione [illegible] per [illegible] loro natura*».

[illegible] [illegible] dice Prost, [illegible] grande sconfitto? Il piccolo Alain [illegible] riesce [illegible] nascondere la preoccupazione, anche se mantiene [illegible] certa serenità: «*Non pensavo assolutamente di finire in questa maniera. Credevo che almeno al traguardo sarei riuscito ad arrivare. E se avessi finito la corsa, visto che Cheever [illegible] riuscito [illegible] classificarsi terzo, anch'io sarei potuto entrare in [illegible] punti. Purtroppo sono perseguitato da [illegible] sfortuna incredibile dopo [illegible] superato ottimamente ben undici gare. Adesso me ne capitano una dietro l'altra: l'incidente [illegible] Piquet a Zandvoort ed [illegible] il forzato ritiro nel Gran Premio d'Italia. Spero che questo periodo nero sia finito perché non mi sento escluso dalla lotta. Sono sempre il leader della classifica mondiale [illegible] sono sempre i miei rivali [illegible] essere costretti ad inseguire*».

Insomma: tre squadre, tre piloti. Tambay col [illegible] quarto posto non [illegible] riuscito [illegible] mantenere [illegible] passo. Il francese di Cannes sperava almeno di classificarsi terzo, ma Cheever ha tenuto duro [illegible] l'ha bloccato alle sue spalle. Patrick è quasi disperato: ormai sa che alla Ferrari punteranno tutto [illegible] Arnoux. Ed in fondo è giusto, non si possono commettere ancora errori fatti in passato, quando una mancata scelta [illegible] «numero 1» aveva provocato appunto la perdita di un titolo mondiale. Tambay [illegible] benissimo questa legge ed è quasi convinto, ma gli dispiace. Darà una mano ad Arnoux e nello stesso tempo però spererà di poter ancora battersi fino [illegible] fine. In fondo il [illegible] distacco [illegible] soltanto di 11 punti da Prost [illegible] ce ne sono [illegible] [illegible] disposizione. Insomma, siamo tutti in attesa di vedere che [illegible] succederà.

Ieri i centomila di Monza hanno assistito ad una battaglia che è stata più di tensione che non [illegible] agonismo vero e proprio. Piquet in testa dall'inizio sino [illegible] termine. Patrese eliminato malauguratamente dalla rottura del motore, poi l'incidente provocato da De Cesaris che ha tamponato Tambay [illegible] ha costretto Prost a frenare troppo bruscamente, rovinandogli le gomme, [illegible] [illegible] gli episodi centrali. Tutto si è svolto però in pochi minuti, poi il resto [illegible] stato un carosello lungo, entusiasmante, [illegible] [illegible] pepe. Forse il pubblico si aspettava qualcosa di più, [illegible] soprattutto si attendeva una vittoria della Ferrari. E Piquet, in questo senso, ha rovinato la festa a tutti.

Cristiano Chiavegato

La pioggia protagonista del rally dei «111 minuti»

Dal diluvio esce Uzzeni

NOVARA — *Anche la settima edizione della «111 minuti» novarese, ultima prova del campionato Prima Zona, ha finito per rispettare [illegible] solo pronostico, quello che da anni incombe [illegible] [illegible] delle manifestazioni più ambiziose del rallismo piemontese: [illegible] pioggia. Torrenziale ed inclemente, causa [illegible] disastri e disgrazie, una volta tanto [illegible] attardato i primi, favorendo gli accodati. Un addetto ai lavori che segue con entusiasmo la corsa [illegible] [illegible] genesi, guarda infatti il cielo cinereo ancor prima [illegible] via, scuote il capo e aggiunge:* «Anche quest'anno sarà [illegible] 111 minuti bagnata». *Non [illegible] caso [illegible] 130 che prendono il via dal verdeggiante viale delle Carrozze, soltanto 75 portano al termine la corsa, dopo 393 chilometri [illegible] cavallo tra i laghi Maggiore e d'Orta.*

Franco Uzzeni, che firma per [illegible] quarta volta l'albo d'oro [illegible] classica manifestazione novarese, all'arrivo è sconcertato: «Ho vinto, [illegible] che fatica. Nel [illegible] della terza prova speciale [illegible] [illegible] trovato [illegible] bel mezzo d'un diluvio universale e ho dovuto praticamente procedere ad intuito perché davanti vedevo soltanto [illegible] [illegible] avessi avuto [illegible] vetro smerigliato».

Uzzeni e Bondesan sul nuovo Porsche turbo, nonostante un notevole ritardo [illegible] nullato nella terza prova speciale, che li relegava [illegible] prima alla quinta posizione assoluta, nel corso delle restanti nove «p.s.», riescono a rimontare gradatamente posizione, riagguantando [illegible] primo posto [illegible] scapito di Bettanin-Scala (Opel [illegible] Gte) e Cerutti-Perazzi (Porsche 911), rispettivamente secondi [illegible] terzi sul podio. Ma la pioggia, se ha castigato soltanto in parte Uzzeni, ha tolto di mezzo senza troppe storie, la Ferrari 308 Gtb dei lombardi Cucchelli-«Elio», espatriati [illegible] Seconda Zona più per motivi affettivi che interessi agonistici veri e propri.

Il paciaso «Cieca (così soprannominato il simpatico campione uscente lombardo) [illegible] cora prima di mettere piede sulla macchina di Maranello [illegible] garantito che [illegible] lotta sarebbe stata tutta fra lui ed Uzzeni. [illegible] la «tenzone» in pratica non ha trovato lo spazio per esprimersi. Dopo poco più di una decina di chilometri il [illegible] lombardo usciva di scena, causa un guasto all'impianto elettri[illegible] [illegible] sorte toccava qualche chilometro più avanti [illegible] Aldo De Paoli, all'ultima esperienza con la vecchia Fiat 131 gruppo [illegible] Il portacolori della Chieri Corse all'arrivo è pressocché desolato: «Volevo chiudere la stagione piazzandomi almeno nei primi cinque, [illegible] [illegible] pioggia ha castigato molti concorrenti, soprattutto quelli con i numeri di partenza bassi».

Forse per questo, [illegible] classifica rivela più d'una sorpresa. Francelli e Roggia a bordo della Ford Fiesta [illegible] Cunico agguantano il quinto posto assoluto e sprizzano gioia da tutti i pori; Pirio e Ugazio con una A 112 Abart [illegible] settimi. Il navigatore forse incredulo, bisbiglia appena: «Il fatto è [illegible] noi queste [illegible] le conosciamo [illegible] memoria. Comunque [illegible] speravamo tanto. Via via che i vari Beltrandi, Azzolari, Decè perdevano minuti preziosi o addirittura finivano fuori, noi ritrovavamo la giusta concentrazione per arrivare bene alla fine».

Dopo quest'ultima prova di campionato di zona, nella classifica ufficiosa (ci [illegible] [illegible] [illegible] disposizione gare nel Sud) Celesia precede rispettivamente Jony Barbero e Franco Uzzeni.

Piero Abrate

I piloti di F.1 vincono con

FERODO

[illegible] [illegible] mondiale di F.1 dopo il G. P. d'Italia: 1) Prost punti [illegible]; 2) Arnoux 49; 3) Piquet 46; 4) Tambay 40; [illegible] Rosberg 25; 6) Watson 22; 7) Cheever 21; [illegible] Lauda 12; 9) Laffite 11; 10) Al[illegible] 10; 11) De Cesaris e Man[illegible] 6; 13) Patrese, War[illegible] e [illegible] 4.
Prossima [illegible] G. P. D'Europa (Brands Hatch, 25 settembre).

Come i protagonisti delle competizioni, per [illegible] vostra auto pretendete materiali d'attrito originali Ferodo.

Publilife

FERODO
le pastiglie per vincere

Sabelt
Cinture di sicurezza
vince in sicurezza
Sabelt é sempre prima sulle auto da corsa, sulla tua auto [illegible] nella ricerca tecnologica.
sabelt equipaggia nei Rally le squadre: Lancia, Audi, Opel, Renault, Datsun, Toyota, Porsche Almeras, Peugeot-Talbot, Ford.
sabelt equipaggia in F.1 Williams, Renault, Alfa Romeo, Ligier, Lotus, March, Theodore, Osella.

La sua società prepara un esposto contro Balocco

Aicardi, battuto sul campo punta [redacted] tavolino

CENGIO — Il bel sogno di Richy Aicardi [redacted] battere Balocco [redacted] durato poco. Nemmeno due giorni. In meno di [redacted] ore ha dovuto preparare, non tanto dal punto di vista tecnico quanto dal punto di vista psicologico, una gara per [redacted] importantissi[redacted] che poteva salvare una stagione non troppo fortunata. *«Sono entrato in campo quasi [redacted] freddo e il risultato [redacted] stato negativo»*, ammette, [redacted] però rammaricarsi troppo.

La notizia della dura punizione della federazione nei confronti del campione d'Italia gli [redacted] arrivata giovedì sul [redacted] giorno, [redacted] una telefonata del [redacted] presidente Pallavicino. *«Non ci volevo credere* — ammette Aicardi —. [redacted] *sembrava uno scherzo, anche [redacted] avevo sentito che qual[redacted] bolliva in pentola. [redacted] la sorpresa più grande l'ho avuta quando mi [redacted] stato comunicato che avrei dovuto giocare due giorni dopo lo spareggio con Balocco. La prima reazione è stata quella di chiedere [redacted] rinvio [redacted] almeno qualche giorno, non dimentichiamo che [redacted] due settimane ero fuori dal clima del campionato dopo la disgraziata partita persa contro Berruti»*.

Il capitano della Don Dagnino chiude qui il discorso sui precedenti della partita, perché non vuole dare l'impressione di mendicare scuse per la sconfitta. La delusione per [redacted] secondo tentativo fallito si legge sul [redacted] volto, ma Richy non ha perso il suo tradizionale fair-play. Mentre nella stanza accanto degli spogliatoi di Cengio Balocco [redacted] il suo direttore sportivo Armando annunciano ricorsi [redacted] minacce di querele, Aicardi aggiunge: *«Battere Carlo [redacted] impresa impossibile, per [redacted] verità: in questi due giorni anch'io non ci ho creduto molto. Forse, da [redacted] quanto [redacted] successo il mio avversario ha tratto la carica agonistica per sfoderare [redacted] partita maiuscola [redacted] con lui, [redacted] la squadra ha giocato [redacted] grande. Altro che morale a terra!»*.

L'infortunio [redacted] Divizia, fuori squadra da tre mesi, ha costretto Aicardi [redacted] rivoluzio[redacted] la formazione, promuovendo [redacted] ruolo di spalla Grasso, che è un terzino: il risultato è stato negativo.

Allora la stagione è proprio finita? Risponde Aicardi: *«Mah, [redacted] a vedere gli sviluppi del caso Balocco»*. Vicino [redacted] lui insorge il suo terzino Ghigliazza: *«Se c'è stato [redacted] sportivo, [redacted] perdita [redacted] un punto per Balocco è una punizione che [redacted] regge. Bisogna toglierlo dalla classifica»*. Aicardi sembra d'accordo e, infatti, la sua società prepara un esposto.

[redacted] Galasco

Basket: I torinesi setacciano il mercato Usa

[redacted] all'esame [redacted] poi [redacted]

Berloni all'attacco sul mercato Usa. La ricerca del secondo straniero da affiancare a Scott May ha portato [redacted] corte del coach [redacted] Guerrieri [redacted] nuovo «osservato speciale»: [redacted] chiama Kenneth Lyons, un colored di 2,01 proveniente dalla North Texas State University. Ken è sbarcato giovedì 9 a Fiumicino, e Beppe De Stefano l'ha immediatamente spedito [redacted] Marigliano, dove la Berloni [redacted] disputando un torneo precampionato. Ciò non significa che per Steve Bouchie, il biondo americano presentato al torneo di Sanremo, sia già finita l'esperienza italiana.

«Terremo entrambi [redacted] giocatori in osservazione fino alla conclusione di "Basket [redacted] piazza", il quadrangolare che [redacted] Berloni giocherà [redacted] Torino da [redacted] 15 — *spiega il general manager Beppe De Stefano* —. Do[redacted] incontrare la Star, la selezione della Lettonia [redacted] gli americani della [redacted] All Stars [redacted] penso che l'esordio della [redacted] davanti al pubblico torinese sarà anche un test definitivo per [redacted] due americani in ballottaggio. La sera del 15 decideremo chi fermare — *prosegue De Stefano* —. E' [redacted] comunque che chiunque sia il prescelto lo ingaggeremo con [redacted] contratto di due mesi, ovviamente rinnovabile. Se dopo ottobre avremo dei ripensamenti, potremo così rimediare [redacted] i "tagli" [redacted] professionisti americani».

In corso Turati, evidentemente, hanno deciso [redacted] andare con i piedi di piombo, scottati [redacted] qual[redacted] precedente esperienza, [redacted] troppo felice in materia di stranieri. Per [redacted] squadra che quest'anno non nasconde [redacted] ambizioni d'alta classifica (diciamo così, visto che parlare [redacted] scudetto [redacted] sta bene, [redacted] questioni di scaramanzia), anche [redacted] particolare è importante, [redacted] Berloni lo sanno benissimo.

[redacted] credenziali [redacted] Lyons [redacted] ottime, [redacted] soltanto [redacted] timore di sbilanciarsi De Stefano si affretta [redacted] precisare: «Le credenziali valgono poco, [redacted] essere confermate, ma anche smentite alla prova [redacted] fatti». *[redacted] ogni modo, il negretto della North Texas University ha realizzato lo scorso anno [redacted] media per partita [redacted] 24,3 punti, con 8,4 rimbalzi. E' uno [redacted] cinquanta [redacted] universitari «prime scelte» per l'Nba, e l'annuario dell'associazione americana [redacted] basket lo presenta testualmente [redacted] «ala-tiratore, eccellente rimbalzista, giocatore forte e aggressivo che potrebbe sorprendere [redacted] professionisti».*

[redacted] si tengono presenti le riserve espresse fin dall'inizio in corso Turati sul conto di Bouchie, e considerato anche che [redacted] giocatore è alle prese [redacted] una fastidiosa tallonite, al momento sembra esse[redacted] Lyons [redacted] miglior candidato al ruolo [redacted] secondo americano [redacted] Berloni. Una Berloni che viaggia al massimo, sia nei tornei, dove [redacted] squadra vince e convince, sia sul piano delle public relations. Per [redacted] l'immagine esterna della [redacted] è arrivata infatti nientemeno che [redacted] Bocchi, l'ex star [redacted] Geas campione d'Europa, fuoriclasse del basket femminile [redacted] avviata [redacted] carriera [redacted] p.r. woman e giornalista.

Gabriele Ferraris

Ritorna il «Mossetto», passerella per 1212 boccisti

Sul palcoscenico del Circolo [redacted] in lungodora Agrigento 16 [redacted] su quello della Società Sportiva Fortino [redacted] via Cigna 50 s'alza stasera alle [redacted] il sipario della 21ª edizione del torneo organiz[redacted] dal Mossetto [redacted] patrocinato da «Stampa Sera».

Alla chiusura [redacted] iscrizioni, avvenuta giovedì sera, 303 le formazioni partecipanti, per [redacted] totale di 1212 giocatori provenienti da ogni parte del Piemonte e dalla Val d'Aosta. Rispetto alla precedente edizione [redacted] leggera contrazione (nell'82 le squadre iscritte risultarono 354), determinata in [redacted] parte dal lievitare dei costi di trasferimento e anche come conseguenza delle norme federali in merito [redacted] sponsorizzazioni e alle divise di gioco.

I big, comunque, ci [redacted] tutti, e già stasera scende[redacted] [redacted] campo, fra gli altri, i nazionali Accossato, Bonadio e Tonietta; [redacted] pre stasera, sui campi del Fortino, giocherà anche una quadretta di sole don[redacted] quella guidata da Alice, in difesa dei colori [redacted] Forno Canavese.

Ricordiamo che, causa la [redacted] disponibilità del bocciodromo di Bertolla per [redacted] festeggiamenti patronali, stasera e domani sera verranno disputati solo [redacted] in[redacted]tri; mercoledì [redacted] giovedì (venerdì [redacted] si gioca), invece, [redacted] in programma 29 per serata.

Le partite, sempre ai [redacted] punti, [redacted] la durata [redacted] due [redacted] e mezzo; [redacted] procederà agli spareggi [redacted] pallino, cinque tiri per squadra e poi a oltranza, [redacted] caso [redacted] termine del tempo regolamentare ci sia situazione di parità nel punteggio.

Tutti i giorni [redacted] «Stampa Sera» verranno pubblicati i risultati, il calendario degli incontri e servizi fotografici; per le prime quattro quadrette classificate il nostro giornale ha [redacted] palio 16 targhe speciali riproducenti [redacted] quotidiano.

Guido Tolazzi

[redacted] (ore 21)

MOSSETTO: Olesti Fer F.C. (Olesti) c. De Amicis (Fa), Villanova Mondovì (Bonadio) c. Avis (Luongo), [redacted] (Sada) c. Colombo (Capello), [redacted] (Ostria) c. Robella (Rosa), S. Raffaele [redacted] (Anselmo) c. Laghi Baite (Accossato), [redacted] (Viazzo) c. Laghi Baite (R. Baldo), Bocc. [redacted] (Bressi) c. [redacted] Scanavino (Bertolotto), Laghi [redacted] (Martina) c. Impresa Porro (Airola), Uga Cast (Bettin) c. Cup Cen[redacted] (Giorgi), Saint Christophe (Favre) [redacted] Mossetto (Bellaria), Bocc. Alba (Revello) c. Robassomerese (Ferroglio).

FORTINO: Laghi [redacted] (Nicola) c. Crescentino (Trinchero), [redacted] (Goitre) c. Colombo (Zanini), Amicizia [redacted] Valli (Luraghi) c. Sis (Perto), Tende Nico[redacted] (Bauducco) c. Pro Grugliasco (Allegri), Rist. Centro (Calliti) c. Polisportiva '72 (Selva), Nord (Giacomazzi) c. Polisportiva '72 (Bertolino), S.B. Forno (Alice) c. Vita Nova (Aiocco), Arr. Toscano (Vigna) c. Vinovese (Martini), Boschetto Asti (Caccia) c. Cementi Novara [redacted] (Conti), Laghi Baite (Tonietta) c. Autorip. Marietti (Marietti).

Gare [redacted] domani (ore 21)

[redacted] Michelin (Ferrero) c. [redacted] (Amerio), Castiglionese [redacted] (Mongie) c. Robella (Ercole), Ipregno Technis (Vottero) c. Graziano (Minasso), Amici Bocce Ivrea (Ceresa) [redacted] Mangimi Monge (Clarico), Sport Taxi (Berro) c. Bar Ceresa (Chiaretto), [redacted] (Brusatio) c. Laghi [redacted] (De Gioanni), Menna Cumiana (Amedeo) c. Orol. Garrone (Garrone), Colombo (Picatti) c. Stronese (Avetta), Robella (Testa) c. Risorgimento (Fois), Caselle[redacted] (Fava) c. Sant'Orso (Tiotto), Mattiese (Bugni) c. Fil. Barbero Livorno Ferraris (Corbiletto).

FORTINO: Robella (Bergadano) c. Sport Dora (Bena), [redacted] (Basano) c. Silpa Sabotino (Tartarini), D.L.F. Bussoleno (Sassu) c. Pontese (Sereno), Borgarese (Bussi) c. Ponte [redacted] (Buratto), Fortino (Orsini) c. Pasticc. Testa Saluzzo (Lorenzatti), Gomitolatura Negro Biella (Fornaro) c. [redacted] Vanchiglia (Moine), Pontese (Birolio) c. D.L.F. Tori[redacted] (Cinatio), Coop. Lime (Brenato) c. [redacted] (Deregibus), Robassomerese (Fresco) c. Robella (Bertuolo), C.D.C. Asti (Fantin) c. Laghi [redacted] (Martinetto).

Mercoledì 13 sett. (ore 21)

MOSSETTO: Robella (Damiano) c. Mossetto (Recrosio), Chierese (Negro) c. Way Assauto Asti (Langella), Menna Cumiana (Berto) c. Laghi [redacted] (Asinari), La Fiasa (Bragaglia) c. Mossetto (Dalmasso), Mobil. Ottana Vinovo (Olivero) c. Fratelli Viglione (Viglione), Assicur. Danubio Aosta (Moro) c. Laghi Baite (Toffano), U.S. Bai Finestrai (Anselmetti) c. Sis (Brignolo), Mini Market Germanetti (Camandona) [redacted] Laghi Baite (Sargiotto), Coop. Lime (Savio) c. Amicizia E. [redacted] (Cavagnero), Vita Nova (Bertola) c. Pianezza (Marino), Sebro Moncalieri (Gallina) c. Robella (Fenzo).

[redacted] Villanova Mondovì (Ambrogio) c. [redacted] (Pasquali), U.B. Caprie (Giugiardo) [redacted] Nicolino (Galeano), Rivara Canavese (Milano) c. Uga Cast (Terrone), Poderi Scanavino (Tarello) c. Soms S. [redacted] (Vogliotti), Madonnina Valenza (Bellotti) [redacted] Caramagnese (Appendino), [redacted] (Gaido) c. Villafranchese (E. Botto), Chierese (Bonetto) c. Verrone Biella (Perazzi), La Montagnola (Finello) c. Laghi Baite (Gilli), Circolo [redacted] (Brancaleon) c. Silpa Sabotino (Martinetto), Uga Cast (Geria) c. Uba Sidis Avigliana (Gamba).

BERTOLLA: Pel. Grillo To (Chiappino) c. Roson[redacted] (Bombelli), Verrone Biella (Debernardi) c. Laghi Baite (Mellino), Elet Vercelli (Curletti) c. Ristor. Sette Colli (Sorta), Laghi [redacted] (Edera) [redacted] La Stampa (Virano), Victoria S. Gillio (Toson) c. Forno Canavese (Selva), Madonna Pilone (Fiore) [redacted] Glav. Verniciature (Carnevali), Informatica Asti (Marino) c. Pradile Cellerengo (Perletto), [redacted] Arreda (Salvi) c. Cementi Novara Asti (Remondino).

Giovedì 14 [redacted] (ore 21)

MOSSETTO: Nichelino (Quirico) c. Risorgimento (Gentina), S. Pietro [redacted] (Neirotti) c. Robella (Novero), Pro Loco Prarostino (Vincon) c. Calzature Borio [redacted] (Bellachioma), A.B. [redacted] (Franco) [redacted] Saint Vincent (Mongiovetto), Barbero Monti Bosco (Piovano) c. Colombo [redacted] Caudera (Pelazza), Givoletto (Mulatero) c. Robella (Ronzini), Ristor. Catasso (Riscaldino) c. Almesina (Re), Avvenire S. Paolo (D. Negro) c. Robella (Crivello), Mossetto (Losano) c. [redacted] (Lanza), Laghi [redacted] (Vallino) c. Delli Alpignano (Orco), Almesina (Grissero) c. Piossasco (Pasti).

FORTINO: Polisport Club (Napolitano) [redacted] M. Rua (Gallarato), Laghi Baite (Priotto) c. A.B. Sassi (Besso), Orbassanese (Peira) c. CLM Almesina (Biandino), La Novella Cuneo (Delfanti) c. Junior Sport (Gava), Pro Grugliasco (Ceccato) c. Oref. Freyra La Fiasa (Tabone), Pontese (Fasana) c. Ponte Masino (Ricatto), Borgarese (Piatti) c. Laghi Baite (Sodero), Terme Saint Vincent (Razza) c. Circ. Quarona Sesia (Muracci), Glocking Alessandria (Notti) [redacted] Fortino (Ferrua), Valese (Mazzi) [redacted] Monti Macchine Agricole Alessandria (Monti).

BERTOLLA: [redacted] Moderno (Avogadro) c. Bertolla (Archetto), Risorgimento (Carraro) c. Tende Nicolino (Milone), Testonese (Scaraffiotti) c. Laghi Baite (V. Botto), Fioccardo (Magonaro) [redacted] Madonna Pilo[redacted] (Costa), [redacted] (Frola) c. [redacted] (Borca), D. Becchiero Cuneo (Manzo) c. Castiglionese (Camino), Roattese (Campia) [redacted] (Martinengo), Trasporti Zainaghi (Zainaghi) c. Ristor. Centro (Boccardo).

Personaggi della Settimana

Gassman, eternamente Gassman (storia d'uno scomodo protagonista)

Da trent'anni tiene banco (e di buon diritto) sulla scena artistica italiana - Il suo recente libro autobiografico «Un grande avvenire dietro le spalle» è diventato subito un best seller - Una Diletta compagna

«L'attore è allo stesso tempo prete e puttana, perché è cosciente delle radici sacre e, contemporaneamente, tende allo spettatore lo specchio della vita». *Poi:* «Degli attori che si misurano, che si centellinano, che non sbagliano mai: ogni tanto lo sbaglio è salutare, l'attore ha solo la propria esperienza come carburante». E *anche:* «Un attore non deve cercare di guarire dall'istrionismo, ne è affetto da questo morbo. Deve coltivarlo, sfruttarlo, farlo esplodere. Come la pestilenza, di cui parla Artaud».

Gassman, eternamente Gassman. Sempre protagonista (attore, marito, padre, autore, regista, amante, uomo) in un mondo da comprimari (figli, donne, mogli, allievi, compagni di lavoro, critici, pubblico). L'Italia degli Anni 80 ritrova in lui l'Attore, lo Stregone, il Grande Mattatore. Ha pubblicato un libro di memorie («Un grande avvenire dietro le spalle»), diventato subito un best seller, nel quale ha cercato di riordinare l'archivio debordante di esperienze, mettendo brutalmente il lettore a contatto con verità crude e a volte urtanti: poiché esibizionismo e masochismo sono l'essenza stessa del suo mestiere. E se soltanto ieri era Otello, oggi è Macbeth (protagonista, regista, nonché autore della riduzione) al Filarmonico di Verona, domani, forse, sarà Re Lear. Un grande attore invecchia attraverso i personaggi.

Ma nella vita, no. Oggi, Gassman ha 61 anni: «Ma non mi sento vecchio. E' vecchio chi non ha più stimoli. Io, invece, ne ho moltissimi, anzi, non sono mai stato così stimolato nei riguardi dell'esistenza». *Niente di più vero: avendo al suo attivo centoventi spettacoli e qualche centinaio di film, un libro giovanile di versi con prefazione di Squarzina, un romanzo, almeno quattro donne fra mogli e compagne, quattro figli, nonché innumerevoli trasiochi che l'hanno condotto da una parte all'altra di Roma, l'irrequietissimo Gassman ha appena cominciato* il Macbeth *che già coltiva altri progetti, per esempio un recital tutto suo, su modello di quello tenuto ad Avignone («Gassman aux enchères») e cioè improvvisato, spericolato, sul filo del rasoio, nel tentativo di stipare tutta la sua esistenza e la sua esperienza entro il breve spazio scenico. Poi, nell'84, un film con Sordi: «Don Chisciotte». E dopo? Si vedrà: la vita, è ancora tutta da vivere.*

Da quarant'anni, questo signore alto un metro e ottantasette, autorevole e ironico, coltissimo e cialtronesco, che è il più terribile, instancabile lavoratore dello spettacolo nostrano, non si è mai fermato un attimo, non è mai stato in silenzio, ma ha sempre lavorato, costruito, tenuto su il nostro teatro che noi l'accettassimo totalmente, ossia con un abbandono privo di riserve.

La sua istrionica disinvoltura ci ha sempre riempito di diffidenza, e sempre abbiamo giudicato la sua mostruosa bravura con un'ammirazione piena di disagio: «Io ho il dono naturale dell'antipatia: voglio dire che riesco immediatamente antipatico a un sacco di gente, sarà la voce, la faccia e il fisico aggressivo che mi ritrovo. Non ho fatto nulla per non sembrare antipatico. Anzi. Pensavo: in Italia sono tutti simpaticoni, non c'è un italiano che non tenga a accattivarsi la simpatia degli altri. Anche all'estero siamo considerati tipi simpatici e divertenti. Quindi, fare l'antipatico, per un certo periodo, mi è andato benissimo».

Ma col crescere degli anni, anche certi clichés cominciano a pesare e si ha voglia di rientrare nei ranghi. Oggi Gassman dice, con una certa umiltà: «La mia voglia di essere amato ha sempre contrastato con la mia necessità di comunicare; di amare e di essere amato». *E parlando della sua ultima moglie:* «Diletta m'incute una grande, gradevole soggezione, essa incarna, più di tutte le donne con le quali ho vissuto, la figura della moglie tradizionale. D'altronde, siamo quasi giunti alla pace dei sensi. Invecchiando, divento un uomo persino sopportabile. Paura della morte e della solitudine, senza dubbio».

Sopportabile, non troppo; è perennemente ammalato di teatro, questo sì. La sua febbre di teatro e la sua fame di paternità (è padre sviscerato di quattro figli, uno dei quali, Alessandro, ha persino dedicato un film «Di padre in figlio» che lo segue durante otto anni di vita), oggi la riversa anche sui giovani allievi della Bottega dell'Attore *il suo laboratorio-scuola, che domina, tiranneggia e vezzeggia, affascinante e pericoloso, un po' cobra e un po' sirena. Sempre, comunque, protagonista. Grande. E unico.* «La vita bisogna viverla intensamente. Meglio esserci, che non esserci. La morte è un'incognita irrazionale. Cosa c'è di là? Io sono in bilico, ma sarebbe una gran mascalzonata se non ci fosse l'anima, se non ci fosse qualcosa di simile a Dio».

La ferrea signora del Cile (dieci anni nel nome della libertà)

Fino al colpo di Stato che portò al potere Pinochet e alla morte il marito, Hortensia Allende è stata una presenza dolce e muta nello scenario politico sudamericano - Ma il sacrificio del suo uomo ha profondamente modificato il suo ruolo

Nelle fotografie di repertorio, compare sempre accanto al marito: magra, i corti capelli ben pettinati, gli occhi intensi e un volto teso, che contrasta con quello pacato e professorale di lui. Inoltre, sempre un'eleganza ricercata, più adatta a una «First Lady» che alla moglie di un rivoluzionario. Per quanto Salvador Allende sia sempre stato un personaggio atipico nella galleria dei politici sudamericani, più simile a un raffinato borghese fine secolo che al rivoluzionario populista di cui assumeva spesso le pose: colto, raffinato, amante degli abiti di bel taglio, della buona compagnia, d'una certa scozzese di whisky. Hortensia Allende, detta Tencha, gli faceva degnamente da sfondo, relegata nella sua ombra, senza mai interventi in prima persona: una presenza attiva, però muta. Questo, sino a dieci anni fa. Quando cioè il colpo di stato in cui il marito perse la vita, per suicidio o assassinio, durante l'assalto al Palazzo della Moneda e Tencha costretta di uscire allo scoperto, insignita di una precisa missione: portare attraverso i continenti il grido di dolore dei cileni, perché non se ne offuscasse il ricordo e la nostalgia sopravvivesse.

Da dieci anni passa di teatro in teatro, di comizio in comizio, di Paese in Paese a raccontare gli orrori del Cile di Pinochet; anno dopo l'altro, un discorso dopo l'altro, davanti a folle sempre diverse: «Dieci anni tanti, se li misuriamo col tentativo d'una dittatura criminale di far dimenticare il passato e ogni anelito di libertà. Sono tantissimi, se pensiamo che in questi dieci anni i partiti politici, le organizzazioni sindacali, tutti, insomma, sono stati perseguitati, espulsi, imprigionati, uccisi. Ma non sono tanti se era perseguitato persiste nell'arduo impegno di ricostruire ogni giorno le cose distrutte».

Hortensia Allende comincia ad essere vecchia e stanca, ma non demorde. Nei giorni scorsi è arrivata a Roma, con un vestito di seta a fiori, un po' curva, ma sempre dignitosa e composta, per il simposio internazionale in omaggio all'ex presidente cileno. Ad accoglierla, gli amici che si prodigano a tener vivo il ricordo e lo sdegno come Charo Jofré, una specie di Melina Mercouri cilena, Benjamin Teplizk, presidente del «Cile democratico» e persino Carlos Almirano, segretario del partito socialista nei mesi drammatici del governo Allende e che ha sempre cercato di mettere i bastoni fra le ruote al presidente; ma l'esilio smorza le acredini e riunisce tutti in una grande famiglia, divorata dai rimpianti: «La lontananza non è facile, si pensa sempre alle cose lasciate laggiù. Agli amici, alle montagne, a certi giorni soli, quando si passeggiava ancora tutti insieme. Non mi è mai riuscito spegnere il passato».

Difficile farlo, soprattutto quando è angoscioso e assillante e sanguinoso il suo ricordo: «Ho vissuto con mio marito soltanto gli ultimi giorni di questa drammatica storia. Ero andata in Messico con mia figlia Isabel per portare aiuti alla gente dopo il terremoto. Quando abbiamo fatto ritorno, il 9 settembre, domenica, mio marito era lì ad attenderci all'aeroporto, cupo e silenzioso. Due giorni dopo, l'11 settembre, mi svegliai alle 7,45 con una telefonata: "I militari stanno cercando di fare il golpe. Spero che i carabinieri riescano a difendermi. Tu stai tranquilla. La nostra casa non verrà toccata. Ho sempre diviso la famiglia dalla vita politica"».

«Aveva la voce stanca, ma calma. Non l'ho più rivisto vivo. Le due mie figlie, Isabel, la più giovane e Beatrix, si precipitarono al palazzo della Moneda per essere vicine al padre; ma lui, quando capì che non gli sarebbe stato possibile difenderle, le rimandò a casa. Beatrix aspettava un bambino. Sei mesi dopo, sconvolta dall'emozione di quanto aveva visto, si è suicidata». *Difficile dimenticare. Non si può. Non si deve. Tencha, che lo sa, passa la sua vecchiaia a raccontar quello che ha vissuto ed ha visto. Perché la gente sappia e ricordi. E' questo il suo omaggio alla memoria del marito.*

Donata

GENTON & BOFFLER

LA UNO

E'COME NOI. LE PIACE RISPARMIARE.

FINO A 2 MILIONI SUGLI INTERESSI SAVA.

In settembre e ottobre acquistare la Uno con il comodissimo sistema rateale SAVA diventa ancora più conveniente. Diventa in modo ancora più accessibile per realizzare il desiderio di viaggiare con l'auto compatta più moderna e confortevole che ci sia. Si tratta di una riduzione del 35% applicata dalla SAVA sugli interessi che si pagano normalmente sugli acquisti rateali. Facciamo due esempi: La Uno Diesel 5 porte consente un risparmio di L. 2.075.000 con 47 rate mensili da L. 266.339. La Uno 45 3 porte consente un risparmio di L. 1.580.406 con 47 rate mensili di L. 202.860. (In base al listino ed ai tassi in vigore dall'11 luglio 1983, a rate costanti ed in presenza dei normali requisiti di solvibilità richiesti). La sola quota contanti da versare all'atto del contratto di vendita sarà pari al valore dell'I.V.A. più quello della messa in strada. E dopo la buona notizia, purtroppo, ce n'è una meno buona. L'offerta della SAVA inizia il 1° settembre e termina il 31 ottobre (per tutte le Uno disponibili presso le Concessionarie e Succursali FIAT e quelle data). Meglio affrettarsi, per non perdere l'occasione, e per non sentire il solito amico dire in voce sicura: "Te l'avevo detto, io!"

Uno! FIAT SAVA

oroscopo di domani

di AstrOlga

(21 marzo - 20 aprile)
Con il massimo impegno di energia, renderete le vostre professionali vigorose e centrate. Otterrete benevolenza dei superiori l'ammirazione dei colleghi. Il fatto di innamorati, lunghi distrarvi, aumenta la carica

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Sarete in grado di nascondere agli altri il vostro nervosismo, dovuto a disagi sentimentali. Vi coporterete egregiamente sul e affronterete un problema con inconsueta mentale. Riceverete una prova di amicizia che vi scalderà il cuore.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Correrete il rischio di commettere una colossale distrazione, oppure una gaffe pericolosa. Misurate le parole e ponderate i vostri atti, se non volete mettere in ogni lato della .

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Un progetto importante sta per andare in porto e i vantaggi che riveleranno superiori aspettative. Qualsiasi operazione con persone giovani potrebbe invece procurare un immediato successo il cui merito andrebbe a voi.

(23 luglio - 22 agosto)
Le vostre azioni saranno non soltanto ottimali, ma eleganti e voi avrete il modo di aumentare il vostro prestigio agli occhi di chi potrebbe esservi molto utile per risolvere un problema grande cui siete a vedere possibili sviluppi positivi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Approfondirete un problema senza pignoleria e senza inutili tergiversazioni. Per voi si tratta di un comportamento inedito, adottato malvolentieri, ma vi accorgerete di come il tempismo a volte sia più utile di tanti ragionamenti cavillosi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Vi sentirete stimolati a fare il bello di affascinare qualcuno. Vi riuscirete con il solito garbo e non pentirete di aver abbandonato quella posizione di qualche tempo. Serenità in e fantasia in .

(23 ott. - 22 nov.)
in disaccordo un collega sulle modalità seguire in un complicato e difficile. Le si prolungheranno oltre il dovuto e il risultato si allontanerà. Alla fine della giornata, scoprirete di esservi soltanto logorati i nervi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Inizierete la giornata con ottimistica, ma un piccolo ostacolo finirà con il deprimervi oltremisura ra professionale. Recupererete il buon umore in serata, quando i rapporti sentimentali regaleranno una soddisfazione.

(22 dic. - 20 genn.)
Riprenderete elaborare un progetto accantonato, ma qualcosa vi costringerà abbandonarlo di nuovo, occuparvi qualcosa di diverso e gratificante. lamentatevi e accettate piccola soddisfazione, in attesa quelle grandi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Sarete notevolmente nervosi e combinerete ben limitandovi a catechizzare colleghi e inferiori grado, senza rendervi conto dei vostri torti che sono pochi. Non sfogate sul lavoro la accumulata in famiglia.

(19 febbraio - 20 marzo)
Un progetto importante potrebbe con la vostra ma il momento non lo prendereste neppure in considerazione e assumereste un atteggiamento superficiale e controproducente che rischia di procurarvi delle noie.

KOKY

HILUS

Lettere dei lettori

Chi può un detenuto?

Spett. Sig. Direttore.

Le chiedo scusa se mi permetto di inviarle questa mia lettera. Sono un ragazzo 38enne sposato con quattro figli, ora mi trovo detenuto da due mesi, per cose vecchie, e mi trovo disperato, perché non più a chi chiedere aiuto, mi trovo in una situazione piuttosto brutta, che ragazzate mi ero più di undici anni, ed fuori mese, e ora per colpa delle leggi tutto mi trovo carcere.

Io ho delle giudiziarie e un danno di dieci milioni da risarcire, per uscire, non più a che santo rivolgermi, il mio nome è già troppe volte sui giornali, tutto per minori, e ora non voglio più apparire. Per questo mi rivolgo a voi della Stampa potreste fare un articolo; per esempio padre di figli ora detenuto presenta una sottoscrizione per fare una raccolta aiuto per spese e risarcimento giudiziario, senza però il mio nome.

chi volesse partecipare si può rivolgere a voi.

Io dipendo dal Tribunale Cuneo però ora sono in a Vercelli.

Se risarcissi quel danno, e qualche soldo per le spese giudiziarie riuscirei ad uscire, che, mi creda, undici anni lunghi e duri. Ora non me sento più la sopporto più, in questi posti è meglio mai venire.

La prego di non mettere il mio nome cognome, perché mi creato involontariamente dei nemici in carcere, e temo per mia incolumità.

Nell'attesa di leggere un articolo tate voi.

c. a.
Casa Circondariale di Vercelli

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli

Via G. Negri 8/10
Tel. (02) 85.96
20123 - MILANO

Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.89.65-65.88.44
10126- TORINO

Via Quattro Fontane 16
Tel. 475.59.04
ROMA

PK
publikompass spa

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE
Controlli Indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107

Note d'Arte

Angelo Mistrangelo

GLI AVVENIMENTI, LE RASSEGNE IN PIEMONTE

Cerrina Monferrato — Galleria Villata (via Roma 1B), dal 17 settembre mostra personale di Gaston Orellana: «Ultimi lavori». Di questo pittore, nato in [illegible] da genitori spagnoli, sono esposte 21 composizioni che [illegible] la forza della sua esperienza, la tesa evidenza di un discorso «ricco di emozioni e non ancora completamente scoperto».

L'esposizione di Cerrina costituisce senza dubbio un'occasione per vedere in anteprima le opere che saranno prossimamente presentate a Roma e al Metropolitan Museum di New York (sino al 12 novembre).

Chieri — Manifestazioni per il settembre [illegible]: presso le sale espositive di via Vittorio Emanuele 62 si è aperta [illegible] rassegna d'arte contemporanea allestita con la collaborazione [illegible] dott. Pietro Bersi, titolare della galleria Accademia di Torino.

Una simpatica iniziativa con la presenza di artisti come il raffinato Gribaudo, Stroppa, Piovano, Quaglino, Roccati, l'espressionista Ruggeri, il paesista Vellan, il colorista Da Milano, l'incisore Castano, Galvano, Paulucci, Quaglino, Soffiantino, Saterni (fine settembre).

Torino — [illegible] Antoneilliana, sino ad ottobre «Arte e scienza per il disegno del mondo». Dall'8 settembre al 24 settembre in via Garibaldi l'artista fiorentino Lorenzo Pezzatini propone alcune opere con il suo «filo-oggetto» composto da colori acrilici — Libreria Agorà (via Pastrengo 9/d) «Immagini dell'ignoto» [illegible] tavole originali di Karel Thole —. Dal 17 settembre a Palazzo Reale la grande mostra «La pittura a Napoli da Caravaggio a Luca Giordano».

Nelve — Chiesa di S. Rocco, il chiaro realismo di Enzo Scalea. Dopo [illegible] operato per anni [illegible] mondo del teatro (scenografie, costumi e interpretazioni de «L'Edipo Re» e «Casa sull'acqua» di Betti) Scalea è ritornato alla pittura dove avverte «una visione soggettiva della vivente mobilità delle cose».

Racconigi — Studio arte antica e moderna (piazza Roma 10), rassegna dedicata a Giovanni [illegible] Piranesi: «Vasi, candelabri, cippi, sarcophagi, tripodi, lucerne ed ornamenti antichi» (1778). Trentacinque acqueforti che consentono di [illegible] *«frammenti di fregi, basi, fusti di colonne, are, sepolcri e capitelli, sparsi nei giardini e nei palazzi di Roma»* e rappresentano *«le idee e gli stili inventati [illegible] Piranesi, che sotto l'aspetto più squisitamente decorativo dei suoi progetti di arte applicata lo fanno considerare un precursore dello stile impero definito ultima e più romantica fase del neoclassicismo»* (sino al [illegible] ottobre).

[illegible] — Settembre saluzzese, al [illegible] dell'arte «Mostra nazionale dell'artigianato artistico e dell'antiquariato nell'arredamento», organizzata dall'amministrazione comunale, con il patrocinio della Regione Piemonte ed il concorso del comitato Pro Saluzzo. Una rassegna che pone in risalto i mobili di Saluzzo *«pensati e fatti in bottega, in ossequio a [illegible] tradizione secolare di lavoro sorta qui fra il Cinquecento ed il Seicento quando* — per costruire i mobili che dovevano arredare le ville signorili che si andavano diffondendo nella collina cittadina — *arrivarono [illegible] varie regioni vari "mastri ebanisti"»* (sino al [illegible] ottobre).

Le [illegible] in Italia

Milano — Padiglione d'arte contemporanea (via Palestro 14); disegni, dipinti e fotografie di Henri Cartier-Bresson in una mostra curata [illegible] Giuliana Scimé. Attraverso 70 disegni, 10 tempere, dipinti ad olio e circa trecento fotografie si ripercorre il cammino di un artista che soleva dire: «Riprendo degli schizzi della realtà con un [illegible] nico invece che con la matita».

Un'esposizione che *«pone in confronto dialettico le reazioni emotive e sensibili dell'artista di fronte alla stessa realtà esterna, restituita e filtrata [illegible] diversi strumenti delle arti visive»* (sino al 10 ottobre).

Roma — Galleria d'arte S. Marco (via del Babuino 61), allieva di Calierno la pittrice torinese Maria Ferrari presenta composizioni meditate e ben strutturate (dal 20 al 30 settembre).

Più di mille visitatori al giorno alla mostra di Calder a Torino

I SOGNI IN ACCIAIO

(e la speranza sposa la razionalità)

Siamo ritornati [illegible] una volta nello splendido scenario del Palazzo a Vela per riassaporare dell'opera di Alexander Calder le sottili suggestioni, il gusto di una ricerca contraddistinta da materiali insoliti, da una serie di composizioni che si collocano nello spazio [illegible] leggerezza, come è stato più volte scritto, [illegible] foglie nel vento.

Questi suoi «mobiles» — ha detto Renzo Piano, artefice dell'allestimento — «disegnano lo spazio e gli danno una tensione: [illegible] abbiamo fatto altro che creare la penombra nel grande palazzo e accendere [illegible] luci sugli oggetti».

E in questa penombra, in questo microcosmo, in questo itinerario preordinato e altamente rievocativo la scultura di Calder assume una sua dimensione, un rilievo [illegible] tutto particolare: immagini e tratti fiabesche, ingenue, ironiche e sinteticamente allusive: «Mi chiedono dove li trovo, le forme e i nomi, poi quando lo dico [illegible] mi credo. Li vedo di notte, li sogno: il difficile è poi disegnarli, farli in acciaio» *(Alexander Calder).*

Questi suoi sogni appartengono al nostro tormentato tempo, sono il segno della civiltà contemporanea, dell'uomo [illegible] continua ricerca di [illegible] approdo, [illegible] una poetica, di un ricordo ai di [illegible] [illegible] vivere quotidiano, della tecnologia imperante, [illegible] violenza.

Calder ha saputo trovare un filo di speranza e di gioia per riscattare e riscattarci dal grigiore di giorni sempre uguali, ha rinnovato dall'interno il linguaggio dell'arte, ha colto dalla realtà le impercettibili linee che raccordano la magia dell'esistere [illegible] lucida razionalità della ragione.

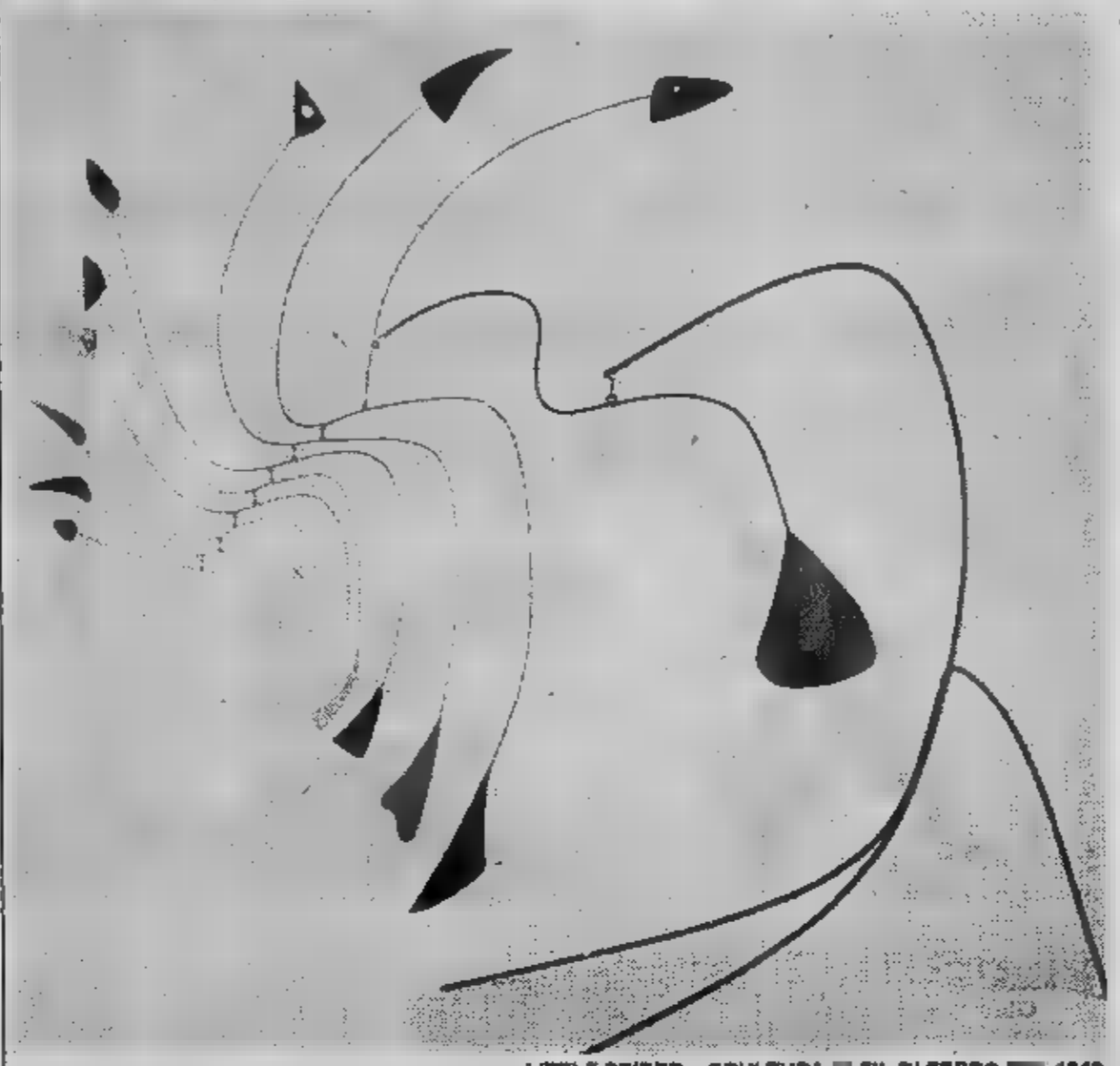
Tutto ciò è divenuto emblema di [illegible] scrittura per immagini dai limpidi colori, di un gesto che si è aperto in cadenze ora lievi ed aeree, ora più rigorosamente stabili. Ma in definitiva sempre si avverte una preminente volontà di fermare il lento fluire della vita.

Più di mille visitatori al giorno [illegible] si soffermano attenti, curiosi, a volte increduli, di fronte ai suoi disegni, ai dipinti giovanili, alle sculture in fil di ferro dal mirabile impianto.

La mostra è sicuramente interessante, forse troppo vasta per una visita meditata e maggiormente finalizzata sui temi principali e preferenziali dell'artista, [illegible] sicuramente [illegible] stata realizzata con estrema cura, con soluzioni tecnico-ambientali di primissimo ordine, con uno spiegamento di mezzi che ha permesso di esaltare proporre l'esperienze di questo artista americano amico di Mondrian, di Foujita e Cocteau, Pascin e Léger, Miró; «Il nome alle mie sculture mobili, i "mobiles", non fu io a trovarlo [illegible] Duchamp. Il [illegible] "stablies" lo inventò invece Jean Arp».

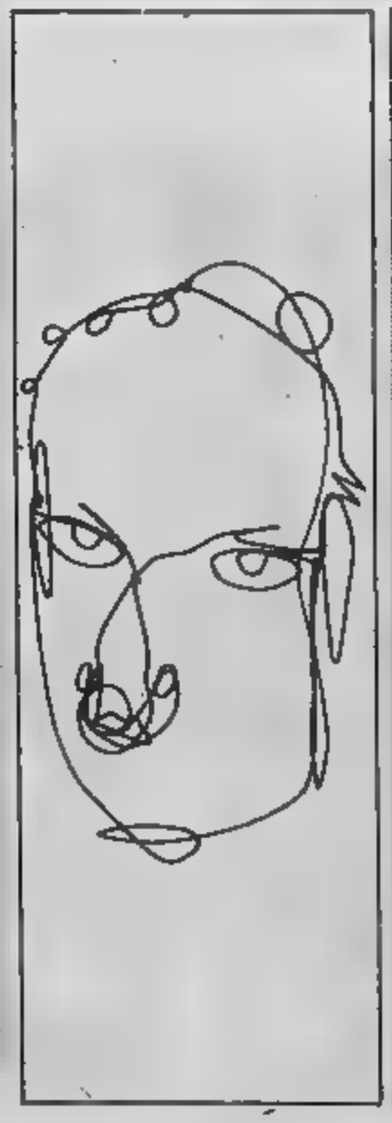
E' questa sicuramente una mostra [illegible] vedere, un'occasione da non perdere, perché con Calder si entra [illegible] mondo dell'arte contemporanea, si abbandonano per [illegible] momento luoghi e immagini realiste e surreali accadimenti, per penetrare in [illegible] universo di astratte sollecitazioni, di colori, di ritmi che suggeriscono forme, di segnali che il vento muta secondo impercettibili cadenze: illusioni di ricordi, di attese, di sogni emergenti nella soffusa chiarità dell'alba.

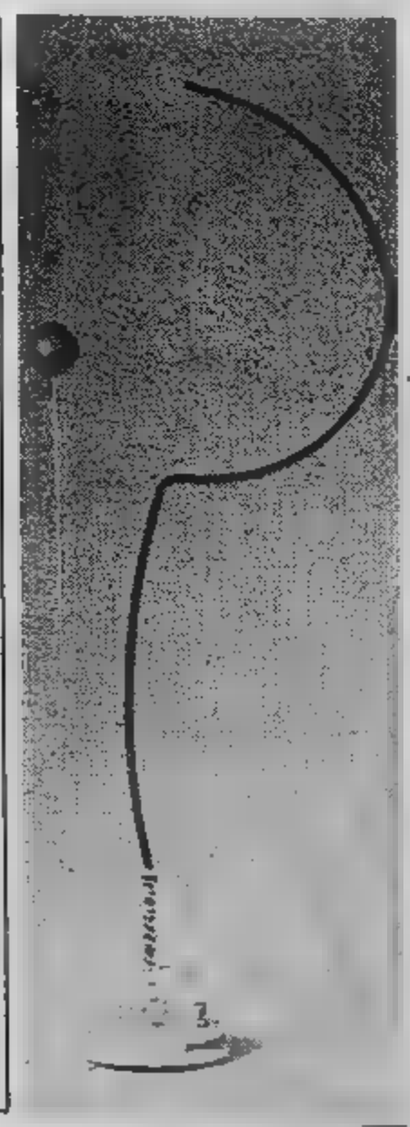
Per molti nell'opera [illegible] Calder prevalgono [illegible] gioiosità dell'espressione e la qualità lucida dell'immagine-simbolo, il ritorno all'infanzia o [illegible] conservazione della medesima secondo in particolare rapporto [illegible] l'artista e [illegible] realtà contingente, ma ritengo che in ogni caso Calder abbia ricercato e consegnato [illegible] proprie composizioni un segno che ha della poesia il mistero, l'inquietante suggestione, l'incanto sospeso della parola. **a. mi.**



«LITTLE SPIDER», SCULTURA [illegible] FIL DI FERRO [illegible] 1940

ALEXANDER CALDER IN UNA FOTO DEL 1968





CINEMA | TERMINATA LA MOSTRA CON SUCCESSO

ALLEN, BERGMAN, FELLINI

i «fuori concorso» han convinto tutti

VENEZIA — Kluge, Godard, Bergman, Fellini, Antonioni d'oro, un televisivo e un verdetto che si presta a debite polemiche: scansione delle ultime novità alla 40ª Mostra internazionale del cinema ha convinto tutti — se mai ce n'era bisogno — delle qualità culturali e manageriali del direttore Gian Luigi Rondi. Inutile precisare che finalmente Ve s'è in termini sportivi una rivincita su Cannes

Ma proviamo a rivedere un istante i passi i nodi dell'intera manifestazione (in così insolita concordia riconoscimenti si corre il rischio di passare per anormali e di essere magari condannati a vedere eterno film interpretati Eleonora Giorgi). Ebbene proprio questa piatta corsa al consenso indica che la situazione cinema in Italia non risulta chiara. Sarà velleitario o inutile ma perché non rimarcare che l'ecumenica seduta degli autori è aperta con generici intenti da quello stesso Ugo Pirro che nel e anche nelle edizioni rondiane degli Anni Settanta si comportava violento contestatore del sistema?

Sarà che la paura si è diffusa in senso orizzontale in senso verticale (da parte hanno disordinata fame pellicole, l'elettronica si presenta davanti alla cinepresa con un interrogativo). Insomma si ha l'impressione che la gente dello spettacolo tenda a quadrato in d'una svolta che sarà decisiva. Del resto non tutti hanno la saggezza l'età Ingmar Bergman quando sostiene che fondo il cinema si immutato praticamente dall'età dei Lumière e che l'avvenire spetta ai figli.

Gian Luigi Rondi è rivelato come la personalità amalgamare personalità divergenti e interessi contrastanti forse perché di veri dissidi non si trattava. Così attraverso l'ovvia salutare politica degli autori ha riempito la Mostra, o meglio il Festival, di svariati punti d'attrazione. direbbe che certi nomi chiaramente tramontati — l'Ichikawa di *sottile* tra gli orientali, il Wajda *Un amore in Germania* tra gli occidentali — siano stati scelti scatola chiusa. Eppure si avverte nell'espediente né trasandatezza partigianeria: semplicemente Venezia spazia avanti e indietro, ricorda l'Ichikawa *L'arpa birmana* e il Wajda de *L'uomo di marmo* riconoscendo a tali geniali autori il posto che gli compete nell'evoluzione del cinema.

Piuttosto si sarebbe potuto giocare di sorpresa promuovendo registi veramente personali Adrian Lyne di *Flashdance* o Lâm-Lê *Polvere d'Impero*, forse troppo immerso nella quotidianità l'uno e troppo discosto l'altro. Si sarebbe dovuto portare al Lido e riservarla Venezia la retrospettiva sul grande René Clair. Ma sarebbe ingiusto la filologia e il divertimento del documentario *Chaplin sconosciuto* di Brownlow e Gill, l'acume e la classe di Woody Allen in *Zelig* , la conferma che Bergman è un diavolo capace d'incatenarti alla poltrona per sei ore, il coraggio stile volutamente dimesso che ostenta in *E la nave va*.

Sono stati i punti salienti d'una Mostra che ha lasciato il segno. E che per ora si gode gli ultimi bisticci sprigionatisi in sala stampa e in serata di gala al termine della proclamazione vincitori. Bernardo Bertolucci, presidente d'una giuria tutti registi, ha inneggiato al magistero Jean-Luc l'illusione degli Anni Sessanta in un cinema d'autore guardi reverenza al pubblico chiuda nettamente l'indu-

Piero Perona

IN TV CON WALTER CHIARI

IVANA MONTI

scopre l'acqua calda

«*Hai mai provato nell'acqua calda?*», non è un consiglio... bensì il titolo fortunata commedia del interpretata da Walter Chiari e Ivana Monti al Teatro Nuovo di lano.

«*Questa commedia segna una tappa importantissima nella mia carriera* — commen- Ivana Monti — *la formazione binomio Walter Chiari-Ivana Monti, che ha davvero funzionato...*».

I due attori recitato infatti un'altra commedia di successo dal titolo: «Il gufo e la gattina», presentata tra l'altro Beirut delle forze pace, i quali hanno poi conferito alla bella Ivana il grado di «capitano dell'esercito».

«*Un segno del destino, la mia vita infatti è stata una lunga lotta, sempre sul campo di battaglia: prima sul fronte privato per conquistarmi gli affetti poi, su quello del lavoro, per farmi apprezzare come attrice*».

curriculum artistico trentatreenne attrice milanese non è di poco conto: ex atleta fisico ne conferma il passato), attrice ha esordito in teatro a soli 17 anni, dopo aver abbandonato lo sport in seguito ad una frattura, e da allora ha vissuto la magia dei maggiori teatri italiani, con maestri di spicco come Strehler De Filippo.

Il pubblico televisivo ha avuto modo cinque anni fa nella brillante serie «Settimo anno» in cui era la moglie di un focoso Lanzo Buzzanca sempre a caccia di avventure con donne bellissime, ma dove fine era sempre lei la vincente...».

E poi è arrivato Walter Chiari.

«*Sì, e non è stata cosa facile, perché mi ha dichiarato guerra appena mi ha visto*».

In che modo?

«*Consapevole della genialità attore, mi trattava più un'immagine-marionette che come un'attrice-pensante. Spesso mi chiedevo perché non lo mandavo quel paese. Poi l'ammirazione per l'attore ha prevalso sull'antipatia, mentre la mia tenacia di attrice ha abituato lui, piano piano, ad apprezzarmi*».

Da Strehler Walter Chiari, che abbia dovuto cambiare qualcosa...

«*Certo, è proprio per questo è nata un'accoppiata vincente: ci compensiamo, io ho rubato a Walter i colori, la fantasia, l'amore per il rischio; lui mi ha preso in prestito un po' di razionalità e di ordine mentale*».

Com'è Ivana Monti donna?

«*Abbastanza vicina all'attice, testarda non per capriccio ma per raziocinio, autonoma ma con il bisogno di affetti duraturi, con una forte insofferenza per il pressappochismo*».

E suo futuro artistico sarà in coppia?

«*Sì, ma per ora, mi appresto a sperimentare un altro partner: si tratta napoletano Orazio Orlando con il quale interpreterò sei episodi televisivi di Biagio Proietti "Uno più uno" sul tipo "Scene matrimonio" in versione comico-brillante. Poi, insieme, faremo sempre una commedia dal titolo "Tredici a tavola", e il 1° ottobre debutteremo al Teatro Parioli Roma con la commedia "Capitolo secondo" di Simon*».

Almeno sul palcoscenico direbbe che è fedele al suo partner come una moglie perfetta.

«*In effetti la coppia teatrale è come un ménage coniugale, sono necessari periodi rodaggio per conoscersi e per esprimersi affinché venga fuori qualcosa di completo. E sono convinta che il successo non si conquista da soli, e che, in fondo, il pubblico preferisce vedere coppie in accordo anche nella finzione...*».

L. g.

CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI BORGHI

BORGO VITTORIA

HAPPENING A ROTELLE

La prima edizione, lo scorso anno, vide la partecipazione ben atleti; quest'anno ne sono attesi circa il doppio, provenienti da società di tutta Italia. Si tratta del secondo Trofeo nazionale «Memorial Armando Bellantuono» pattinaggio su strada istituito dal fratello del giovane pattinatore organizzato dalla Società Pattinatori Vittoria con il patrocinio della Circoscrizione Borgo Vittoria.

Tra questa pattinatori, domenica settembre affollerà il di via Mosca compreso tra via Coppino e via Sospello, opportunamente chiuso al traffico, ci probabilmente anche i rappresentanti delle società campioni d'Italia, d'Europa e del mondo. Il pattinaggio, infatti, uno sport cui gli atleti primeggiano, classificandosi sempre ai vertici delle graduatorie europee e mon- e non tutti lo visto lo scarso rilievo che viene dato esso dai mezzi di comunicazione.

La gara domenica 25, comunque, si preannuncia di alto livello agonistico e spettacolare — sottolineato dalla signora Celeghin, dirigente della squadra della Società Vittoria facente funzioni di addetto stampa — specie per quanto riguarda il momento dello sprint finale e per l'abilità giovanissimi.

Gli atleti partecipanti competizione, che devono regolarmente iscritti alla Federazione pattinaggio, vengono divisi in dodici categorie, sei maschili e sei femminili, a partire dagli 8 anni in su; in relazione categoria varia la distanza da percorrere, dai 600 ai 10.000 metri.

E' prevista inoltre una promozionale per «Cuccioli», ovvero per i bambini che vogliono cimentarsi più o meno estemporaneamente, proprio per incentivare l'adesione a questo sport. Ma il miglior incentivo sarà probabilmente costituito dai premi, destinati primi 10 classificati per ogni categoria, comprendenti, oltre tradizionali coppe, una serie di riconoscimenti in natura per i più piccoli tra cui articoli sportivi, libri, giocattoli.

«*Memorial Armando Bellantuono*», 2° Trofeo nazionale di pattinaggio su strada.

Quando: domenica 25 settembre dalle ore 9 alle 18,30 circa con due d'intervallo il pranto.

Dove: in nel tratto compreso tra via Coppino e via Sospello.

Iscrizioni: gratuite, si ricevono fino alle ore 20 di venerdì settembre in via Campiglia 23, telefono

Organizzato da: Società pattinatori Vittoria, sede sociale in via Beggiamo 24 e Consiglio di Circoscrizione Borgo Vittoria.

VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA

PER GLI ANZIANI

Con una grande festa che si è tenuta giovedì scorso Centro d'Incontro di lungo Dora Colletta 51 è stato varato il programma d'iniziative agli anziani dal quartiere Vanchiglia-Vanchiglietta e alla cui organizzazione gli stessi sono invitati a partecipare per avere così delle attività «a misura di nonno».

calendario comprende, l'altro, una nutrita serie di gite domenicali che hanno come destinazioni località d'interesse storico, artistico e, dulcis in fundo, gastrono- enologico quali Albisola, il lago d'Orta, Alba, Grinzane Cavour; la quota d'iscrizione sempre modicissima. Per ottobre e novembre prevista invece rassegna cinematografica al cinema Selene di Belgio durante quale saranno proiettati film caratterizzati presenza di anziani protagonisti.

Gite per gli anziani

25 settembre: le Langhe.

9 ottobre: lago d'Orta.

23 ottobre: Albisola.

Iscrizioni: si ricevono al Centro d'Incon- lungo Dora Colletta 51, telefono 851490, dalle ore 15 alle 19.

Musicascolto

Il centro Musicascolto, che dispone una notevole raccolta di cassette di ogni genere musicale, ha ripreso l'attività per quanto l'ascolto in cuffia. In attesa che vengano definite le nuove iniziative, quali concerti, proiezioni di video ecc., il Centro lungo Dora Colletta 51 resta aperto il lunedì e il venerdì dalle 15 alle 19.

Progetto donna

Ricordiamo gli appuntamenti questa settimana nell'ambito della manifestazio- tutta promossa quartiere Vanchiglia-Vanchiglietta.

Giovedì 15: «Giovanna d'Arppo», spettacolo teatrale presentato da Garbi Hutter.

Venerdì 16: concerto di musiche su- americane con argentina Norma Arenas.

Orario: gli spettacoli 31.

Quanto costa:

fotografica che presenta immagini di donne teatro; è allestita dal 15 al 27 settembre.

Dove: tutto presso il Centro d'Incontro di lungo Dora Colletta 51.

SAN PAOLO

L'ETICA DELLA PACE

Come anticipato nel luglio scorso, prende via giovedì 22 settembre quartiere San Paolo l'Etica della Pace. E' questa una manifestazione, promossa Coordinamento Giovanile San Paolo dalla Circoscrizione, che comprende una serie di iniziative volte a sensibilizzare tutti i cittadini sui problemi — tristemente — non solo pace in senso stretto che dei diritti umani e sulla drammatica situazione alimentare del Terzo Mondo.

Per fare ciò gli organizzatori, che si rivolgono particolare ai giovani, scelto vari oltre quelli tradizionalmente usati per coinvolgere pubblico questo genere di manifestazioni, in programma spettacoli teatrali e musicali maggiormente si prestano ad attirare l'attenzione di bambini e ragazzi. A loro dedicato infatti uno spettacolo animazione che ha come tema, appunto, la pace presentata Teatro dell'Angolo domenica 25.

Per lo stesso giorno previsto un momento di preghiera ecumenica a cui sono invitati i rappresentanti delle diverse comunità religiose presenti a Torino.

L'altro appuntamento teatrale delle genti», un allestimento del Teatrottanta in programma per il giorno dell'inaugurazione. il clou della manifestazione è senz'altro rappresentato tavola rotonda venerdì 23 per la quale preannunciati gli interventi prestigiosi esponenti mondo politico, culturale, religioso cittadino tra cui Diego Novelli — forse il più borgo San Paolo — don Ciotti, Norberto Bobbio, Giuseppe Reburdo del Movimento per la pace e i rappresentanti Lega obiettori coscienza di Amnesty International; a rivestire i panni del moderatore sarà il presidente del Consiglio di Circoscrizione Giuseppe Briamonte.

Sono inoltre in programma concerti di gruppi di base operanti nel quartiere e l'allestimento di una mostra fotografica, un punto di ristoro e di dove possibile acquistare libri pubblicazioni varie sull'argomento della pace.

L'Etica della Pace. Programma:

Giovedì 22, ore 17,30: apertura della manifestazione della mostra fotografica.

Ore 21: «Il diritto delle genti», spettacolo allestito dal Gruppo

Ore 22: concerto di gruppi musicali del quartiere.

Venerdì 23, 17,30: dibattito i cittadini

Ore 21: tavola rotonda su «L'Etica Pace».

Sabato 24, ore 17: coro del Gruppo anziani del quartiere.

Ore 18: spazio musicale.

Ore 21: proiezione audiovisivo realizzato dal Coordinamento giovanile su «Qualità vita dei giovani in borgo Paolo». Segue uno spazio musicale.

Domenica 25, ore 9,30: Momento di preghiera ecumenica.

Ore 15: spettacolo di animazione per e ragazzi presentato Teatro dell'Angolo.

Ore 19 circa: chiusura.

Dove: pista pattinaggio all'angolo tra via Ossasco e via Rivalta.

Ingresso: libero per tutte manifestazioni.

Organizzato da: Coordinamento giovanile San Paolo e Consiglio di Circoscrizione Paolo, Ossasco 80, telefono 338.510.

A cura di **Valeria Zani**

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

PIPINO
canta e balla a Brodway

Rai Rete 2

21,55

Pipino il Breve, ita- di grande che dopo 350 repliche in cinque è stato per rappresentare l'Italia sui palcoscenici di Broadway nel corso di una curata dalla critica internazionale.

Realizzato teatro Stabile di Catania, lo spettacolo vede in venticinattori con movenze pupi siciliani, coreografie musiche suggestive Toni Cucchiara), duelli di paladini, storie d'amore parlata siciliana comprensibilissima a chiunque.

La prima puntata la decisione di Pipino, settantenne di Francia, di prendere moglie nella figura bella ungherese Berta piede, che accetta malincuore e parte alla volta di Parigi.

La futura sposa del sosta in Germania, i magonzesi, nemici acerrimi Pipino, la sostituiscono con Falista, figlia del conte Magonza, piuttosto somigliante a lei. Pipino finisce così per sposare l'erede del peggior nemico, mentre Berta, sfuggita miracolosamente alla morte, nella Foresta abbandonata al suo destino. interpreti: Tuccio Musumeci, Emiliana Perina e lo stesso Cucchiara nella parte di un cantastorie.

Italia 1

d'amore, sceneggiato. Nuovo, sterminato serial, stavolta produzione e pertanto meglio della media delle novelas brasiliane.

La vicenda si svolge nell'inesistente cittadina di Genoa City, che non ha nulla a che vedere la squadra di Simoni, ma che — come veniamo a sapere nelle primissime puntate — vanta 250 mila abitanti, un giornale locale, organizzatissimo ospedale e la presenza di due famiglie i cui destini nel corso della vicenda vengono ad incrociarsi.

La prima è quella che fa capo a Stuart proprietario del quotidiano, sposato con la piacente Jennifer e padre di quattro figlie, un'aspirante pianista, un'aspirante scrittrice, sposata poco ed studentessa. La seconda invece quella di Henderson, medico, ex fidanzato di Jennifer (che lo ha lasciato quando si accorse di sottoporre alla mastectomia), sposato Regina, padre di Jim e Liz nonché zio di Snapper, aspirante medico, Greg, aspirante avvocato e Jill, vedova da poco.

Snapper, Greg e Jill sono figli di Liz, sorella di Bruce, sposata con Bill, separata dal medesimo e ora tentata di tornare con lui che si è rifatto vivo dopo anni. Il già caotico, viene sconvolto dall'ingresso in del protagonista storia, misterioso Brad Elliot, neuropsichiatra di ignote origini, che proviene lontana città e tiene accuratamente nascosta la sua vera identità.

Retequattro

ORE 13,15

Padroncina Fio, sceneggiato. Ennesima forte incredibile di puntate, programmata quotidianamente per rinforzare l'ascolto, parrebbe debole, della novela delle 14, Agua viva. La vicenda prende avvio nel sullo sfondo di azienda agricola, la fazenda Palmeria di proprietà signori ed Ermelinda Campelo.

La protagonista, Fio, è la figlia dei due, portata tenerissima età in casa loro da una balia in seguito ad un misterioso incidente di tale portata da far perdere poco dopo la ragione I coniugi Campelo, pur conoscendo poco del passato della bimba, decisero comunque di adottarla allevarla con lo stesso senso di giustizia che impose loro di lottare per l'abolizione della schiavitù e per introdurre l'obbligo, più osteggiato, di gli agricoltori a servizio nelle fazendas.

Campelo col suo atteggiamento una schiera di nemici, primo dei quali il perfido vicino Fragoso, schiavista pluriassassino, ossessionato desiderio di mettere in ginocchio il rivale da quello di sposare Fio. Quest'ultima, che, cresciuta, vive nell'affannosa ricerca delle sue origini, è già promessa però al subdolo Jorge, sperperatore di un capitale fra pessime compagnie che al momento giusto si finge pentito e ottiene da Campelo la mano della figliastra. Spaventato dalle Fragoso, Jorge scappa lontano fingendosi suicida, e Fio, rimasta sola, si accorge di amarlo davvero inizia piangerlo.

Questo naturalmente solo l'avvio: ben presto altri personaggi si aggiungeranno alla vicenda e la rivelazione delle origini Fio tarderà ad arrivare portando però con carico problemi. Nei panni della protagonista un'attrice sconosciuta pubblico novelas: Bete candidata al ruolo di regina dell'iperseneggiato dopo sparizione Braga alla scalata della più redditizia Hollywood.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

ALL'AUDITORIUM
è arrivato il jazz

CINEMA

Prosegue al Charlie Cgaplin 2 «Partitura e immagine», rassegna di 12 film concerto organizzata in occasione di Settembre Musica.

Il programma di oggi comprende, alle ore 15,15, *Da Mao a Mozart: Isaac Stern in Cina*, premio Oscar 1980 per il miglior documentario (regia di Murray Lerner, colori, versione originale sottotitoli); alle ore 17, *Schubert: straniero sono ed appartato*, regia di Titus Leber, musiche di Franz Schubert (Austria 1978, colori, versione originale); 18,30, *Kindertotenlieder*, regia di Titus Leber, musica di Gustav Mahler (Austria 1974, colori, versione originale); 19,15, *sinfonia fantastica*, regia Leber, musica di Hector (Austria, colori, versione originale).

CLUB. *Nazarin*, Louis con Francisco Rabal (Messico, 1957, b/n, versione italiana), continua l'omaggio che il Movie dedica al maestro spagnolo recentemente scomparso. ciclo comprende ancora *Violenza una giovane*, in programma domani, si conclude con *fascino discreto borghesia*.

DELL'UNITA'. A rendere omaggio Buñuel c'è anche la Festa dell'Unità. Questa al Palasport, dalle ore 20 in poi, proiezione non stop de *L'angelo sterminatore*, *I figli della violenza* *Quell'oscuro oggetto del desiderio*.

Ingresso L. 2000.

AVVENIMENTI

DIBATTITI. Due sono i in programma questa sera alla Festa dell'Unità. Alle 21, alto Ruffini, Luciano Lama, Maifai e Rossana tema «La classe ha un sesso?». Donne, sindacato, lavoro. Presiede dibattito Turco, della segreteria del pci.

Ancora alle 21, ma all'Arena del parco, è in programma un incontro su «L'uomo e l'ambiente» cui partecipano Luigi Rivalta, vicepresidente della Regione Piemonte, rappresentanti dell'Arci Ambiente, di Italia Nostra, Na- e del WWF. Presiede Rinaldo Bontempi, capogruppo pci Regione Piemonte.

GALA' DI FINE ESTATE. Questa sera 18 in poi ai Giardini Reali, nella sede estiva della Famija Turineisa, appuntamento con una serie di spettacoli che si terranno sia sul palco centrale che direttamente nel parco, partecipazione pubblico.

Il della serata, condotta da Graziella Porro, prevede un susseguirsi senza sosta di numeri di cabaret, varietà, animazione, giocolieri e magia. In chiusura, verso le ore 23, un recital di Fred Bongusto. Un ampio spazio è anche riservato alla moda, con una «particolare» sfilata di pellicce di Donatella e Dario Cavallo partecipazione mimica «Quellidigrock».

Per tutta serata, infine, funzionerà il servizio-snack dal Pub via 59/D che, con l'occasione, presenta fotografiche e di pittura che si terranno nei suoi locali durante la stagione '83-'84.

INFORMAGIOVANI — Per festeggiare il primo anno di vita del Centro Informagiovani, via Garibaldi si trasformata in questi giorni (e fino al 24 settembre) in grande laboratorio per l'artista Lo- Pezzatini.

Lungo l'affollata via pedonale, lo scultore fiorentino realizza alcune opere con il suo filo-oggetto. Il filo colorato, nelle tonalità del blu, del giallo e del rosso, prende forma giorno dopo giorno, inventato lì per lì da Pezzatini insieme coi la gente presente per la strada.

Da via Garibaldi il filo arriverà poi in via Assarotti 2, sede dell'Informagiovani, dove l'artista realizzerà l'opera

EX FIAT — L'associazione Ex Allievi Fiat comunica il nuovo pro- culturali riservate soci. *Corsi di lingue:* l'insegnamento prevede un totale di 60 ore, ripartite in due lezioni settimanali. Le lingue comprese nei corsi sono: inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, arabo. Costo complessivo L. 200.000. Iscrizioni in segreteria fino esaurimento dei posti disponibili.

Corsi di pittura: per i principianti, al maggio 1984, ore 18,30-20,30 tutti i mercoledì non festivi. Perfezionamento, dall'8 ottobre '83 maggio '84, 10-12 tutti non festivi. I corsi, affidati al pittore Gianni Sesia della Merla, si svolgeranno in trenta circa. Quota di partecipazione: L. 50.000.

Corso di pianoforte per i figli dei soci: dal 15 ottobre 1983 al maggio 1984, i corsi sono tenuti Giuseppe Dompè presso la sua abitazione. Quota di partecipazione L. 200.000. Informazioni e iscrizioni in segreteria entro il 23 settembre versando un acconto di L. 100.000.

I CONCERTI

SETTEMBRE MUSICA. Questo pomeriggio alle ore 16 nella chiesa di San Francesco d'Assisi Leonhardt clavicembalo esegue musiche Frescobaldi, Storace, Froberger Bach. L'ingresso è gratuito.

SETTEMBRE MUSICA. Questa 21 all'Auditorium Rai, concerto jazz della Eight Orchestra, con Tal Farlow alla chitarra, Red Norvo al vibrafono, Buddy sax tenore, Billy alla tromba, Johnny clarinetto, Teddy al pianoforte, Slam Steward al basso e Sam Woodjard batteria. segnala presso la biglietteria dell'Auditorium, partire dalle ore 20, in 735 ingressi con posto a sedere. Non saranno venduti ingressi per posti in piedi.

del biglietto L. 3000.

FESTA DELL'UNITA'. Alle ore teatro all'aperto del Parco Ruffini, Recital di canzoni d'autore titolo *Cantautorando*. L'ingresso libero.

SEGNALIAMO — FILM ALLA TV

Rai-Rete 1

ORE 13,45

di morte, Usa drammatico 1945. Se anche non è «teso come la gomena di una vela al vento» come ha detto un critico peraltro qualificatissimo, si tratta di un film simpatico e di tutta azione in grado di trascinare nell'attesa del finale nonostante qualche ovvietà che la data, 1945, rende comprensibilissima. Sorta di melodramma bellico, il film è firmato da uno specialista del dramma di guerra, Edward Dmytryk.

ORE 20,30

I professionisti, Usa western 1966. Burt Lancaster e la Cardinale si erano già incontrati sul set del *Gattopardo*, mentre l'attrice italiana Woody Stroode si sarebbero incontrati due anni più tardi ancora in un celebre western, *C'era una volta il West* di Leone. In questo film la bravura del cast eccezionale va a braccetto con la trama serrata, con la velocità del montaggio, con la regia dell'eclettico Richard Brooks grande amante dello spettacolo per lo spettacolo, e con ogni evidenza, della bellezza femminile e dei paesaggi del Nevada.

Rai-Rete 2

ORE 15,45

Rascel Fifì, 1956. Curiosissime accoppiate di nomi per questo film interpretato Rascel, Dario Fo, Franca Rame e da Annie Fratellini, che con il fratello Gustav (qui assente) compone una delle più note coppie di clown, presente anche in un film di Fellini (appunto in *I clown*). Sceneggiato Dino Verde Dario Fo il film incuriosirà i cinefili ma non promette a nessuno troppe ri-

Canale 5

ORE 0,10

Fragole e sangue, Usa drammatico 1969. Chi soffre di nostalgie del recente farà tardi con questo film che fu il manifesto della contestazione giovanile americana negli anni di Marcuse, Joan Baez, di Berkeley delle precetto bruciate pubblicamente. Del regista Hagman la critica disse ogni bene, ma poté dirlo solo in quest'occasione trattandosi del suo unico film.

IN VETRINA
a Palmi un flauto di Torino

Il concorso di Palmi in Calabria è diventato in breve tempo una delle vetrine più prestigiose in cui i giovani musicisti esibire i loro talenti. Quest'anno trionfatore della manifestazione è stato un giovane musicista torinese.

Si chiama Federico Giarbella ed è figlio del noto pianista Luciano Giarbella. Nel Conservatorio di Torino il giovane flautista ha svolto i suoi studi diplomandosi l'anno scorso con il massimo dei voti.

Sentendolo suonare si ebbe già qualche anno fa il sospetto che fosse destinato ad affermazioni importanti: la tecnica era perfetta, l'intonazione eccellente e la voce che usciva da quel flauto rivelava una straordinaria purezza.

Dava l'impressione il giovane Giarbella di eseguire le partiture più ardue senza il minimo sforzo sempre con una sorta di istintiva, felicissima musicalità. Tali qualità hanno avuto ora riconoscimento di un gran premio internazionale nel quale il diciannovenne musicista torinese ha tranquillamente sbaragliato tutti gli avversari passando con mano felicissima dai virtuosismi della Sequenza di Berio, alla pungente bellezza della Sonata di Prokofiev, alla Tendresse di Poulenc fino alla classicità dei Concerti per flauto e orchestra di Mozart.

L'orizzonte musicale è letteralmente intasato di flautisti eccellenti ma per il giovane Giarbella non pronosticare una brillante carriera che tutti i musicisti torinesi gli augurano di cuore.

Enzo Restagno

GUIDA AL MEGLIO DEI PROGRAMMI TELEVISIVI DA DOMANI A SABATO

PRIVATE — FILM E VARIETA'

UN PADRINO
anche inedito

MARLON BRANDO PADRINO

MARTEDI' — *L'avvenimento della settimana è* La saga del Padrino, *lo sceneggiato che prende il via stasera su Canale 5 alle 20,30 e che ricompone la vicenda di Don Vito Corleone e del figlio Michael dall'inizio arricchendola di due ore e 45 minuti di materiale inedito.*

Sempre su Canale 5 alle 21,25 troviamo il dramma di Montaldo Il giocattolo, *con Nino Manfredi protagonista inetto che si sente forte per il solo fatto di possedere una pistola. Rete 4 anticipa prudentemente alle 19,30* Superdynasty, *riassunto delle puntate precedenti di* Dynasty, *lasciando alle 20,30 la* Passeggiata sotto la pioggia di primavera, *dramma già visto e rivisto con la Bergman e Anthony Quinn, mentre Italia 1 alle 20,30 ripropone Charles Bronson protagonista di* Telefon *e alle 22,20 dà il via al ciclo di telefilm tratti da Poe con la trascrizione televisiva del racconto* La lettera rubata. *Sul Grp-Antenna 3 giochi e canzoni con il* Bingoo *di Renzo Villa.*

MERCOLEDI' — *Canale 5 alle 20,30 annuncia la seconda puntata del* Padrino *facendola seguire alle 21,25 dal non divertentissimo bianconero* Darling, *dramma britannico del '65 che vanta comunque un grosso cast con Dirk Bogarde e Julie Christie in testa. Rete 4 contrasta debolmente il* Padrino *alle 20,30 con* Falcon Crest, *ma alle 21,30 propone un thrilling-horror girato per la tv intitolato* Gli ultimi giorni di Salem's Lot *con protagonista David Soul, meglio noto come Hutch al fianco di Paul Michael Glaser nel serial Starsky e Hutch.*

Su Italia 1 alle 20,30 Lo specchio della vita *è un dramma Usa con vicende parallele di due donne e almeno due repliche nell'ultimo anno, mentre alle 22,40 è la volta dell'agghiacciante* L'urlo muto, *teleflm inglese della bella serie dei* Racconti del brivido.

Su Grp-Antenna 3 alle 20,30 varo di un nuovo show, intitolato Buccia di banana *e vivacizzato dalle presenze di Gerry Bruno, Giorgio Ariani e Giorgio Porcaro. Chi avesse nostalgia di Teocoli, Ric e Gian e del restante cast fisso dell'emittente lo ritroverà prestissimo, ma su Canale 5.*

GIOVEDI' — *La seconda serata del* Festivalbar *a Verona occupa la serata su Canale 5 con partenza alle 20,25 e termine alle 23, ora in cui inizia la terza puntata del poco esaltante* L'uomo di Singapore.

Rete 4 alle 19,30 torna ad annunciare Super Dynasty, *facendolo seguire alle 20,30 dalla commedia di Salce* Rag. Arturo De Fanti bancario precario, *ex cavallo di battaglia del Grp-Antenna 3, e alle 22,20 dal secondo episodio del serial thrilling presentato da James Coburn* La camera oscura. *Grp-Antenna 3 alle 20,30 annuncia il varietà* S.O.S., *con Franco Rosi, mentre Italia 1 alla stessa ora ripropone il kolossal bellico* La battaglia di Midway *con eccezionali ricostruzioni molte delle quali tratte da documenti filmati durante la battaglia storica.*

VENERDI' — *Titolo lunghissimo, come si usava un tempo, per il film di Canale 5 alle 20,30: si tratta di* Fatto di sangue fra due uomini per causa di una vedova - Si sospettano moventi politici, *con Giannini, Mastroianni, la Loren e la vicenda ambientata in Sicilia della vendetta di una vedova contro l'uomo che le ha ucciso il marito e che viene protetto dall'omertà generale.*

Rete 4 alle 19,30 procede con Super Dynasty, *mentre alle 20,30 rilancia* Falcon Crest *e alle 21,30 propone la seconda e ultima parte del film televisivo* Gli ultimi giorni di Salem's Lot.

Grp-Antenna 3 alle 20,30 ripropone il nuovo gioco di Antenna, Caccia alla volpe, *mentre alla stessa ora Italia 1 annuncia la replica dell'appassionante giallo del '77* Rollercoaster, *sottotitolo* Il grande brivido, *imperniato sulle imprese di un attentatore che provoca stragi nel Luna park.*

SABATO — *La serata su Canale 5 cala quasi bruscamente di tono dopo una settimana eccezionale, con* Five album *alle 20,25 e alle 21,45 la commedia con la Hepburn e Rossano Brazzi,* Tempo d'estate, *storia di una giovane che apprende per caso che l'uomo che ama è già sposato.*

Italia 1 si adegua riproponendo alle 20,30 Charleston, *il film di minor successo fra i molti interpretati da Bud Spencer, e alle 22,25 addirittura ripescando per l'ennesima volta Jerry Lewis protagonista di* Le folli notti del dottor Jerryl. *Rete 4 eleva invece il tono della serata alle 20,30 con* Inchiesta pericolosa, *poliziesco tutto d'azione con Lee Remick, Jacqueline Bisset e il poliziotto Frank Sinatra eccessivamente sicuro del suo intuito.*

FILM — TUTTI I TITOLI RAI ED ESTERE

TATI E LA TECNICA MODERNA
fanno davvero ridere

MARTEDI' — *Seduzione mortale,* è il poliziesco in onda alle 13,45 sulla Rete Uno, forte della presenza di una bellissima Jean Simmons, ereditiera che uccide il padre e la matrigna coinvolgendo nel delitto il bravo autista Robert Mitchum.

Sulla Rete Due alle 15,20 *La voce del silenzio* è invece uno degli ultimi (e assolutamente minori) film di Pabst, con cast composito (Aldo Fabrizi e Jean Marais fra gli altri) e le storie individuali dei partecipanti ad un corso di esercizi spirituali in un monastero.

Sulla Rete Due il film della serata è *Colpo grosso alla napoletana,* commedia Usa del '66 con Robert Wagner, Vittorio De Sica, Raquel Welch e l'impresa di un gangster Usa che, sequestrato da cinque balordi italiani ne diventa il capo guidandoli verso un supercolpo da milioni di dollari.

Sulla Rete Tre alle 21,30 prende il via il ciclo Tracy-Hepburn con l'allegro *Lui e lei, storia dell'amore fra una tennista ed il suo allenatore,* mentre su Capodistria alle 21 *Il corpo* è un non divertentissimo dramma giapponese del 1963.

MERCOLEDI' — Mitchum è nuovamente protagonista, alle 13,45 sulla Rete Uno dell'*Avventuriero di Macao,* film che lo vede sgominare bande di biscazzieri su sfondi esotici e con accanto la bellissima Jane Russel, mentre chi vuole sorridere si dirotterà sulla Rete Due alle 15,40 con *Il capitano soffre il mare,* divertente commedia con Alec Guinness, ammiraglio che detesta le navi ma trova ugualmente il modo di coprirsi di gloria.

Film in serata ancora sulla Rete Due, alle 21,35, col titolo di *L'idolo di Acapulco* ed Elvis Presley protagonista, e film anche sulla Rete Tre, alle 20,30, per il ciclo Tracy-Hepburn, intitolato *Il vaso d'erba,* ed imperniato sui contrasti familiari che sorgono fra un possidente e la contadina che ha sposato.

GIOVEDI' — Thriller piuttosto avvincente (ma non come avrebbe potuto esserlo), *Dossier Odessa,* va in onda alle

ROBERT MITCHUM AVVENTURIERO

13,45 sulla Rete Uno narrando le peripezie di un giornalista impegnato nella caccia agli ex nazisti a molti anni dalla fine della guerra. Sulla Rete Due invece alle 15,25 *Bellezze al bagno,* inizia un breve ciclo dedicato alla regina del musical acquatico Esther Williams, qui affiancata dal brillante Red Skelton nella storia di un varietà che si dovrebbe mettere in piedi ma è continuamente rimandato causa una cotta del compositore delle musiche.

La Rete Uno alle 21,30 continua il ciclo «All'italiana» con il non del tutto disprezzabile western spaghetti *Arizona Colt,* con Giuliano Gemma, mentre la Rete Tre alle 21,45 propone lo spionistico francese *Il serpente,* sicuramente interessante anche solo per merito del cast comprendente Jane Fonda, Dirk Bogarde, Virna Lisi, Philippe Noiret e Paola Pitagora. Film interessantissimo anche sulla Tv svizzera alle 20,40: *Serpico,* con Al Pacino nei panni dell'incorruttibile poliziotto.

VENERDI' — *Su un'isola con te,* alle 15,20 sulla Rete Due prosegue il ciclo dedicato alla star Esther Williams con una love story come supporto a lunghissime e coreografiche nuotate al largo delle Hawaii. *La femme en bleu,* è invece il dramma ovviamente francese che la Rete Uno propone alle 21,25, con Michel Piccoli musicista melanconico e Lea Massari misteriosa donna che compare in alcuni momenti della sua esistenza. Capodistria alle 20,45 ripropone invece *Il bandito della Casbah,* celeberrimo giallo con Gabin protagonista, e la regia del poetico Jean Duvivier.

SABATO — Firmato da Richard Brooks, *Il genio della rapina,* in onda alle 14 sulla Rete Uno, è un divertentissimo film del genere «colpo grosso», con Warren Beatty specialista nella costruzione di antifurti che decide di usare il suo genio nel modo inverso, neutralizzando cioè i sofisticatissimi sistemi di allarme che ha costruito per difendere un gigantesco forziere.

Fatta per amare, sulla Rete Due alle 14,30, ci riporta la Williams in acqua, affiancata da Van Johnson che lei ama senza che lui se ne accorga, mentre *Playtyme,* sempre sulla Rete Due alle 21,30 conclude il ciclo dedicato a Jacques Tati con una sorta di mosaico di raffinatissime gags comiche sul tema dell'americanizzazione della vecchia Europa.

Risate anche sulla Tv svizzera alle 20,30 col film di Elaine May, *E' ricca la sposo l'ammazzo* che vede Walter Matthau protagonista impegnato nell'assassinio della moglie, bruttina, insignificante, svagatissima quanto innamorata e ricca.

SHOW-TELEFILM — SULLE RETI DELLA RAI

QUANTE SCENE FRA SPOSI
vedremo sulla Rete 3

MARTEDI' — *Guerra e pace* arriva alla seconda puntata sulla Rete Uno alle 20,30 e già gli tocca sopportare la pesante concorrenza del *Padrino* su Canale 5. Di seguito, alle 22,20 troviamo la seconda delle battaglie proposte dal ciclo *Italia in guerra,* stavolta imperniato sulle imprese dell'esercito fascista nel Nord Africa, mentre alle 23,15 la registrazione del Premio *Una vita nella musica* prevede un concerto con musiche di Bach, Vivaldi e Mozart.

Sulla Rete Due alle 18,40 prende il via il serial tedesco quotidiano *L'ispettore Derrick,* mentre sulla Rete Tre un altro appuntamento per chi ama la musica «seria» è quello delle 20,30 con il concerto dell'orchestra della Rai di Torino diretta da Gary Bertini.

MERCOLEDI' — Terminato *Il Santo, Caccia al tesoro* si anticipa alle 20,30 (la puntata di stasera è ambientata in Senegal), sempre sulla Rete Uno, seguita alle 21,35 dal musicale *Disc'convention '83* presentato dai Gatti di Vicolo Miracoli. La Rete Due alle 20,30 annuncia l'ultima parte di *Hollywood: i ribelli,* dedicata a Montgomery Clift, mentre alle 23,30 presenta un estemporaneo special su Gianna Nannini.

GIOVEDI' — Prima puntata sulla Rete Uno alle 20,30 della commedia musicale di Terzoli e Vaime *La vita comincia ogni mattina,* con Gino Bramieri protagonista affiancato da Carmen Scarpitta. Sulla Rete Due alla stessa ora troviamo invece la decima parte del Tg2 sestante, seguita alle 21,30 dalla prima del varietà *Ciao, Jerry!,* storia della carriera del comico Usa con brani di film, interviste e spezzoni assolutamente inediti di interventi televisivi dell'attore.

La Rete Tre farà la gioia dei cinefili alle 20,30 con la prima puntata del bergmaniano *Scene da un matrimonio,* le cui prime tre puntate vengono trasmesse tra oggi e sabato alle 20,30.

VENERDI' — Sulla Rete Uno alle 20,30 c'è *Ping Pong,* seguito dal film e seguito alle 23,10 dal nuovo e interessante ciclo di *A domanda risponde,* tutto imperniato sul ciclo dell'eroina, attraverso otto puntate che ne analizzano il mercato partendo dalla coltivazione dell'oppio e terminando con lo spaccio al minuto.

Solito appuntamento sulla

GINO BRAMIERI

Rete Due alle 20,30 con Sordi e la sua *Storia di un italiano,* seguita alle 21,40 dalla prima puntata dell'inchiesta *Yalta, la grande illusione,* e alle 22,35 dalla prima parte dello sceneggiato *Il caso Don Minzoni.*

SABATO — Alle 20,30 sulla Rete Uno si conclude il varietà *Sotto le stelle '83,* mentre alle 22 *Italia in guerra,* parla delle battaglie sostenute in Grecia dal nostro esercito e alle 23,50 uno special eurovisivo mostra la sintesi dell'incontro di pallavolo Italia-Romania.

Segreto diplomatico alle 20,30 sulla Rete Due giunge al secondo episodio mostrandoci H.G.M. alla ricerca di un quaderno con le memorie di un presidente del Consiglio, mentre alle 23,55 *Viaggio nel Cappello sulle ventitré* è il varietà della seconda serata che come ogni settimana conclude i programmi.

Rete uno

13 — **Maratona d'estate,** rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. A qualcuno piace classico: La bella addormentata nel bosco, coreografia di Marius Petipa.
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **Missione di morte,** di Edward Dmytryk, con Dick Powell, Micheline Cheirel, Walter Slezak. Usa drammatico 1945 — *Un giovane francese insegue un collaborazionista responsabile dell'assassinio di sua moglie e giunge a rintracciarlo in Sudamerica. Qui vari agenti nazisti cercano di proteggere l'uomo che cerca, ma il protagonista li fa fuori tutti e compie la sua vendetta*
15,25 **Art Ensemble of Chicago Quintet in concerto.** Seconda parte
15,55 **L'opera selvaggia,** documentario
16,30 **Jackson Five,** cartoni animati
17 — **Fresco Fresco,** quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata da Roberta Manfredi
17,10 **Astroboy,** cartoni animati
17,30 **In studio con ospiti e musica**
18 — **Colorado,** sceneggiato. Con William Atherton, Barbara Carrera, Richard Chamberlain. Il vento del destino, quarta puntata — *Clemma riparte per l'Est battuta da Charlotte che sposa finalmente Jim.*
18,30 **I lunedì della natura**
18,45 **Disco Freak,** musicale
19 — **Il racconto di due città,** sceneggiato. Quinto episodio
19,30 **Guarda e vinci,** quiz
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **I professionisti,** di Richard Brooks, con Burt Lancaster, Lee Marvin, Robert Ryan, Ralph Bellamy, Claudia Cardinale, Woody Strode. Usa western 1966 — *Un ricco possidente americano per liberare la moglie rapita da un bandito messicano ingaggia quattro esperti: un asso degli esplosivi, un coraggiosissimo ex militare, un grande cavallerizzo ed un abilissimo cacciatore*
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
22,40 **Speciale Tg1,** attualità
23,35 **Tg1 notte**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Uno sceriffo contro tutti: Il minatore scomparso,** telefilm
14 — **Cinevarietà,** avanspettacolo con Aldo Giuffrè, Carlo Giuffrè, Maria Grazia Buccella
14,25 **I grandi deserti,** documentario
15,20 **Gianni e Pinotto,** telefilm
FILM 15,45 **Rascel fifì,** di Guido Leoni, con Renato Rascel, Dario Fo, Franca Rame. Italia commedia 1956 — *I proprietari di due night in concorrenza fra loro decidono di scendere in guerra con le armi in pugno assieme alle loro bande. Per costringere l'avversario alla resa uno dei due rapisce il figioletto dell'altro, ma se ne pente subito perché il bambino è tanto esagitato da portarlo alla disperazione. Insolito raggruppamento di attori.*
17 — **Tandem estate,** varietà presentato da Toni Binarelli. Nel corso del programma: Helzacomic, piccola antologia di comici - L'Apemaia, cartoni animati - Il campione, telefilm
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Sport in concerto,** un programma di musica e sport realizzato in collaborazione con il Coni e le Federazioni sportive nazionali, presentato da Nino Benvenuti e Francesca Marciano. Ultima puntata del programma musico-sportivo, dedicata alle Olimpiadi.
19,45 **Tg2**
20,30 **Stagione di opere e balletti: Manfred,** di George Gordon Byron. Musica di Robert Schumann. Con Carmelo Bene, Lidia Mancinelli, Anna Tammaro, Sofia Mukhametova, Dino Di Domenico, Flavio Sasin, Antonio Picciau, Armenio Santi. Orchestra e coro del Teatro Comunale di Bologna diretti da Piero Bellugi. Dramma di Byron composto nel 1871. — *Manfred è un nobile che vive isolato in un castello tormentato dall'impossibilità di espiare una colpa misteriosa. Spiriti da lui evocati gli offrono tutto tranne ciò che lui desidera.*
21,45 **Tg2 stasera**
21,55 **Pipino il Breve,** commedia musicale di Toni Cucchiara. Prima parte
23,10 **Sorgente di vita**
23,35 **Tg2 stanotte**

Rete tre

15,30 **Giochi del Mediterraneo,** sintesi
16,10 **Campionato di calcio A e B**
18,25 **L'altro suono,** documenti. Undicesima puntata
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione,** settimanale a diffusione regionale - Intervallo con Arago X-001, cartoni animati
19,55 **La cinepresa e la memoria,** momenti del documentario italiano dal 1949 al 1970. Sesta serie: **Una città: Roma**
20,05 **Corso di aggiornamento per addetti al settore della pesca**
20,30 **La grande avventura dell'Himalaya,** documentario. Quarta puntata. Documentario realizzato selezionando il materiale filmato girato dalle diverse spedizioni alpinistiche che si sono avventurate sul tetto del mondo negli ultimi 30 anni
21,20 **Tg3**
21,30 **I parchi nazionali europei,** documenti
21,55 **Il processo del lunedì**
23 — **Tg3**
23,20 **Speciale orecchiocchio,** musicale

Montecarlo

18 — **I ranocchi,** cartoni animati
18,50 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico
19,05 **Dick Barton agente segreto,** sceneggiato
19,20 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari,** quiz
20 — **La frontiera del drago,** sceneggiato
20,30 **Cha lei, ridi? Un sacco Verdone,** varietà. Seconda parte — *Carlo Verdone ripropone nel corso del programma alcuni fra i suoi personaggi di maggior successo, dal bambino di Dio al maniaco delle armi, e ricorda quanti lo hanno aiutato nella sua carriera*
21,30 **Giochi del Mediterraneo.** Nona edizione. Atletica, cronaca registrata
23 — **Le inchieste del commissario Maigret,** sceneggiato. **Maigret in pensione.** Prima parte, con Gino Cervi, Andreina Pagnani - Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,15 **Master.** La musica giorno per giorno
15 — **Nord-Sud e... viceversa.** Viaggio nei pomeriggi del mondo con Lino Matti, Chiara Barbarossa, Giulio Salierno, Sergio Fedele
16 — **Il Paginone-estate** a cura di Giuseppe Neri
17,25 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
18,25 **Piccolo concerto.** Pianista Jorge Uliante
19,30 **Radiouno jazz '83.** Alla ricerca del jazz perduto. Programma di Lilian Terry
20 — **Zerolandia fermo posta ci riprova.** Renato Zero risponde alle vostre lettere, con Loredana Bertè
21 — **Il mondo degli Who.** Programma di Giuseppe Barbieri e Sigfrido Melchiorre
21,25 **Il poeta o vulgo sciocco.** Varietà di Gaio Fratini
21,54 **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,27 Audiobox: **Il teppista siciliano** di Valeriano Gialli

DUE (FM 95,6)

13,41 Francesco Vairano presenta **Sound - Track.** Curiosità, informazioni e musiche di vecchi e nuovi film
15 — **Storia d'Italia e dintorni.** Come si divulga la storia a piacer nostro
15,45 **Musica da passeggio.** Dischi a gusto misto presentati da Loredanoa Lipperini
16,32 Manfredo Matteoli presenta **Perché non riparlarne?**
17,32 **Aperti il pomeriggio. Due ore di musica e divagazioni in compagnia di Gianfranco Agus e Silvano Ambrogi**
19,50 **Una finestra sulla musica** a cura di Mauro De Cillis
20,45 Sere d'estate **Luce a gas.** Commedia in tre atti di Patrick Hamilton, con Andreina Pagnani, Arnoldo Foà
22,40 **Un pianoforte nella notte** a cura di Gino Nappo

TRE (FM 98,2)

11,50 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso estate** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Daria Galateria
21,10 **Nuove musiche dalla Polonia.** Programma di Vittorio Gelmetti
22 — **Il pianoforte a quattro mani in Max Reger**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara Cara,** sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore,** sceneggiato
15,30 **In casa Lawrence,** telefilm
16,30 **Bim Bum Bam**
18 — **La grande vallata,** sceneggiato
19 — **Wonder Woman,** telefilm
20 — **Strega per amore,** telefilm
FILM 20,30 **Per favore occupati di Amelia,** di Flavio Mogherini, con Barbara Bouchet, Gianni Cavina. Italia commedia 1981 — *Una famosa pochade della belle époque riadattata per il cinema e ambientata negli Anni Ottanta. La mantenuta di un ricco uomo d'affari romano viene affidata ad un amico di questo*
22,15 **Bandiera gialla,** le canzoni e i protagonisti degli Anni Sessanta
23 — **Samurai,** telefilm
FILM 24 — **L'evaso di San Quintino,** di Roussel Rouse, con Harold J. Stone, Barbara Lang. Usa giallo 1957 — *Un gangster evade con l'aiuto del fratello gemello. Poi entrambi scoprono di amare la stessa donna e combattono fra loro*
1,30 **Ironside,** telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,30 **General Hospital,** sceneggiato
FILM 15,15 **Gioventù ribelle,** di Edmund Goulding, con Ginger Rogers, Michael Rennie, Mildred Natwick. Usa drammatico 1956 — *Figlia di genitori separati, cresciuta in collegio torna a casa e si mostra ostile nei confronti di tutti.*
17 — **Tarzan,** telefilm
18 — **Galactica,** telefilm
19 — **Arcibaldo,** telefilm
19,30 **Serpico,** telefilm
20,30 **L'uomo di Singapore,** telefilm. Quarta puntata
22,10 **Baretta,** telefilm
23,10 **American Ball**
FILM 0,10 **Fragole e sangue,** di Stuart Hagman, con Bruce Davison, Kim Darby, Bud Cort, Danny Goldman, Kristina Hollamand. Usa drammatico 1970 — *Un'università è in subbuglio perché un terreno sportivo sta per essere destinato a campo di esercitazione per le reclute della guerra nel Vietnam. Un giovane si infila fra i contestatori per corteggiare una ragazza e finisce per aderire pienamente alla causa*

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

14 — **Agua viva,** sceneggiato
FILM 14,50 **La sepolta viva,** di Guido Brignone, con Milly Vitale, Paul Muller, Evi Maltagliati. Italia avventuroso 1948 — *In Sicilia durante il regime borbonico il crudele conte Federico con la complicità dell'amante cerca di uccidere la matrigna e la sorella Eva, animosissima garibaldina.*
16,30 **Ginguiser,** cartoni animati
17 — **Depouty Shogunis,** cartoni animati
17,30 **Star Blazers,** cartoni animati
17,50 **Chips,** telefilm
18,50 **Dancin' Days,** sceneggiato
19,30 **Super Dynasty,** telefilm
FILM 20,30 **Napoli... la camorra sfida, la città risponde,** di Alfonso Brescia, con Mario Merola, Antonio Sabato, Liana Trouché. Italia drammatico 1979 — *A Napoli il camorrista Rampone taglieggia gli onesti commercianti per mezzo di un gruppo di «duri» capitanati dal losco Vito. Un negoziante si oppone e Vito gli rapisce il figlio*
22,10 **Shannon,** telefilm
23,15 **Fbi,** telefilm
FILM 0,30 **I guerriglieri della giungla,** guerra

Svizzera

FILM 16,30 ...E il letto continua a raccontare, di Axel Von Ambesser, con Liselotte Pulver
18 — Tv ragazzi
18,50 Disegni animati
19 — Il mondo in cui viviamo, documentario
19,55 Obiettivo sport
19,55 Il Regionale
20,40 Salsa. La musica latina di New York e Portorico
21,35 Replay. Settimanale sportivo
22 — Campa balòn
FILM 23 — Manone all'attacco, Italia commedia 1976

Capodistria

14 — Confine aperto. Trasmissione di lingua slovena
FILM 17,30 Film (replica)
19 — Lunedì sport
19,30 Punto d'incontro
19,45 Casablanca - Giochi del Mediterraneo: atletica leggera
21,30 Vetrina vacanze
21,40 Tuttoggi
21,50 Zeit im Bild
22,15 Casablanca - Giochi del Mediterraneo: boxe

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

14 — Laura
FILM 14,50 Cheyenne, il figlio del serpente, di Josef Mach, con Cojko Mitic, Jiri Urfala. Germania western 1972 — *Un terreno ricco d'oro è preso di mira da alcuni bianchi benché appartenga agli indiani. Il loro capo muore ammazzato; suo figlio conduce la tribù nel Missouri dopo drammatiche traversie*
16,30 I rangers della foresta, telefilm
17 — Kimba il leone bianco, cartoni animati
18 — Codice tre, telefilm
19,05 Almanacco storico del Piemonte
20 — Jabber Jaw, cartoni animati
FILM 20,30 Revolver, di Sergio Sollima, con Oliver Reed, Fabio Testi, Paola Pitagora, Agostina Belli. Italia giallo 1972 — *Il direttore di un penitenziario è costretto col ricatto a liberare un detenuto. Sua moglie è stata rapita e lui segue il detenuto nella speranza che lo conduca al nascondiglio, ma le cose vanno in modo del tutto inaspettato*
22,30 The Great Detective, telefilm
FILM 23,30 Lemora, la metamorfosi di Satana, di Richard Blackburn, con Lesley Gild, Cheryl Smith. Gran Bretagna orrore 1963 — *In una tetra boscaglia popolata di lebbrosi, vive Lemora, una reincarnazione del demonio. Li capitano un assassino e la sua figlioletta*
0,45 Dai giornali di oggi
FILM 1 — Voto di castità, con Jacques Dufilho. Francia commedia 1976 — *Vecchio libertino arricchitosi con le case chiuse, pensa di costruire una casa di riposo per anziane prostitute*
FILM 2,30 Porca vacca mi hai rotto..., di Cliff Owen, con Carolym Seymour. Gran Bretagna commedia 1972 — *Harold sposa Zita, ex spogliarellista, contro il volere del padre che riesce a farli separare. Un bambino in arrivo complica le cose*
FILM 4 — Ventiquattr'ore non un minuto in più, di Franco Bottari, con Riccardo Cucciolla, Gabriele Tinti, Carlo Gaddi, Mario Valdemarin. Italia drammatico 1974
FILM 5,30 I due della legione, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia farsa 1962

Videogruppo

Canali 52-54; 57

13 — Selvaggio West, telefilm
14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 14,30 Polizia militare, di George Marshall, con Bob Hope, Mickey Rooney. Usa commedia 1953 — *Famoso allenatore si trova arruolato nell'esercito per forza. Un soldato con innate doti di atleta, cerca di convincerlo ad allenarlo*
16,30 Grande Uau! cartoni animati
18,20 The Beverly Hillbillies, telefilm
18,50 Agenzia 2
19 — Videonotizie a cura di Sergio Rogna
19,30 Il 30 minuti
20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 20,30 Lo scandalo della sua vita, di Edward Buzzel, con Ray Milland. Usa drammatico 1950 — *Uomo irriducibilmente scapolo vive con una ragazzina che tutti credono sua figlia adottiva ma in realtà è sua figlia veramente. Un'affascinante astronoma riesce a domarlo e quindi sposarlo*
22,10 Selvaggio West, telefilm
23,15 1° piano
23,30 Film della notte

Nuova Manila

Canale 44

14 — Jamie e la torcia magica, cartoni animati
FILM 14,30 Bill sel grande. Usa commedia
16 — Carga pesada, telefilm
17 — Clic clic. Corso di fotografia
17,30 Cartoni animati
18 — Le nuove avventure di Philippe Rowel, telefilm
FILM 19 — Johnny il bastardo. Italia western 1967
20,30 Cartoni animati
21 — Le nuove avventure di Lassie, telefilm
21,30 Il contenitore. Spazio varietà

Sesta Rete

Canale 36

FILM 15 — L'immensità, con Don Backy, Nicola Di Bari. Italia commedia
FILM 17 — S.O.S. I mostri uccidono ancora, con Peter Cushing. Usa fantascienza
18,30 I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
19,30 Godzilla, cartone animato
FILM 21 — Implacabile caccia, con Roger Hamin, C. Marchand.
22,30 Realtà ed opinioni, dibattito
FILM 23 — La peccatrice adolescente, con Antony Steel, François Prevost. Francia, sexy

Quartarete

Canali 22-35; 23

14 — Le più belle fiabe del mondo, cartoni animati
FILM 15 — E Napoli canta, di Armando Grottini, con Giacomo Rondinella, Virna Lisi, Germano Paolieri. Italia musicale 1953 — *Un cantante si innamora di una ragazza, ma per un equivoco questa crede di essere stata tradita e lo lascia*
17 — L'Orsacchiotto Misha, cartoni animati
18,30 A tuttamore, telefilm
19 — Cartoni animati
20,30 I visitatori, sceneggiato
FILM 21,35 Romarey, operazione Mazareff, di Harald Reini, con Gerda Corbett, Carola von Kayser. Germania avventuroso 1967 — *In Africa, Romarey, una ragazza dotata di poteri parapsicologici, aiuta un industriale perseguitato da Mazareff, un misterioso individuo*
FILM 23,15 Ballata macabra, di Dan Curtis, con Karen Black, Oliver Reed. Gran Bretagna orrore 1976 — *Alcuni fatti inspiegabili terrorizzano intera famiglia in vacanza*
FILM 1 — Agente Ted Ross, rapporto segreto, di J. Buchs Garcia, con Arthur Fernand. Spagna drammatico 1968

Telecity

Canali 63-38-36

14 — Laura, sceneggiato
14,45 Codice Tre, telefilm
15,45 Selvaggio West, telefilm
16,45 Girandola musicale
17 — Viva. Spazio tv per ragazzi di cartoni animati
19,30 L'Incredibile Hulk, telefilm
FILM 20,25 Lemora, la metamorfosi di Satana, di Richard Blackburn, con Lesley Gilb, Cheryl Smith. Gran Bretagna orrore 1963 — *In una tetra boscaglia popolata da lebbrosi, vive Lemora, una reincarnazione del demonio. Li capitano un assassino e la sua figlioletta*
FILM 23,15 Il montone infuriato, di Michele Deville, con Jean-Louis Trintignant, Romy Schneider, Jane Birkin, Florinda Bolkan. Francia commedia 1974 — *Un impiegato di banca di poche ambizioni viene spinto sulla strada dell'arrivismo da un amico scrittore fallito e minorato, ma scaltro, che vuol vivere attraverso lui i successi negatigli. Per far ciò Nicola seduce una serie di belle donne importanti e sfruttando le sue conquiste arriva al successo, ma spinge il gioco fino a sedurre la donna dell'amico scrittore che si suicida*

Quinta Rete

Canale 47

14 — Perry Mason, telefilm
15 — D... come donna, rubrica
16,30 Tv dei ragazzi, telefilm
17 — Crizly Adams, telefilm
18 — Solco, telefilm
18,30 Una signora in gamba, telefilm
19 — Victoria Hospital, telefilm
19,30 Cartoni animati
20,30 Monjiro samurai solitario, telefilm
FILM 21,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 23,15 Delitto allo specchio, di Ambrogio Molteni, Jean Josipovici, con Antonella Lualdi, Michel Lemoine. Italia drammatico 1964 — *Un gruppo di amici si trova riunito in un castello misterioso. Anthony, dotato di poteri extrasensoriali, annuncia un omicidio e quindi fugge. Infatti una ragazza viene strangolata e i giovani iniziano a sospettarsi vicendevolmente*
FILM 0,45 La fabbrica dell'orrore, di Ted Hooker, con Mike Raveh, Mary Maude. Gran Bretagna orrore 1972 — *Uno scultore crea una statua immergendo nel bronzo una modella asiatica. La statua vivente però si vendica...*

Rete A

Canali 31-62-33

14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 15,30 La spia che cadde dal cielo, di Delbert Man, con Lee Majors, Nehemiah Persoff. Usa drammatico 1976
17,30 Sasuke, il piccolo ninja, cartoni animati
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
FILM 20,30 Rapina a nave armata, di Irving Brecher, con Robert Wagner, Dolores Hart. Usa avventuroso 1962
22,15 Telefilm

Tele Subalpina

Canale 46

FILM 15 — Il continente scomparso, con Cesar Romero. Usa fantascienza 1951
16,30 Pomeriggio insieme
FILM 17,30 Napoli: i 5 della squadra speciale, con Richard Harrison. Poliziesco 1978
19 — Terza pagina
19,45 La famiglia Jefferson, telefilm
FILM 20,30 La battaglia di Thala, di Ahmed Rached, con Jean-Louis Trintignant. Algeria,
22 — Monitor
FILM 22,30 Dudino il supermaggiolino. Germania, commedia 1973

Videouno

Canali 53-39-26

FILM 14,50 La ballata del pistolero. Usa western
FILM 16,15 Aria di Parigi, di Marcel Carné. Francia drammatico. 1954
17,45 Cartoni animati
19,30 Campionato italiano di calcio serie A: Juventus-Ascoli
21 — Obiettivo comune
FILM 21,30 La maschera e il cuore, di Charles Walters, con Joan Crawford. Usa commedia 1954
23,15 Telecronaca dell'incontro Juventus-Ascoli (replica)

Primantenna

Canali 27-44-38

14,30 Dottori agli antipodi, telefilm
16 — Il pomeriggio di Primantenna
18 — Cartoni animati
18,30 Fumetto in tv, telefilm
19 — Rubrica di bricolage
20 — Suspense, telefilm
FILM 20,30 Operazione paura, con G. Rossi Stuart. Italia drammatico 1966
22,30 Gli investigatori, telefilm
23 — Sherlock Holmes, telefilm
FILM 24 — Film della notte
1,30 Buonanotte con...

Telemalta

Canali 41-60-37

13 — Agente speciale, telefilm
FILM 14 — Superfly. Usa avventuroso
15,30 Polvere di stelle, telefilm
16,30 Honey West, telefilm
FILM 17,30 Butterfly americana, di Lloyd Bacon, con Dan Dailey, Betty Grable. Usa musicale 1951
19 — Agente speciale, telefilm
20 — Honey West, telefilm
21 — Today news
FILM 21,30 Nove ore per Rama, con Horst Buchholz. Usa drammatico 1962
23 — Parliamone, rubrica
24 — Le grandi congiure, telefilm

Studio Nord

Canali 21-56; 68

FILM 14,30 Lo scatenato, il bastardo, il rinnegato, di Rick Mattheus, con Freddy Baker. Usa poliziesco
FILM 16,30 Bukaroo, di Adelchi Bianchi, con Monica Brugger, Dean Reed. Italia western 1968
18 — Cartoni animati
20,05 La squadra segreta, telefilm
FILM 20,30 I figli della mia fidanzata, di Max Vamel, con Kat Arrison, Diana Dors. Gran Bretagna, commedia 1962
22 — Canavese oggi

Telecupole

Canali 64-57; 21

FILM 14,30 Joselito in America, con J. Jimenez. Messico drammatico 1961
16 — Cartonissimi
18,30 Zaborgar, telefilm
19 — Il grande pescatore di Chieravalle (lunario popolare)
FILM 20,15 A 117 colpo grosso a Los Angeles, di Aram Katcher, con Aram Katcher, Lisa McDonald. Usa giallo 1963
22,30 Le grandi battaglie, documenti
FILM 0,40 Alta Tau, di Francesco De Robertis, con Equipaggi della Marina. Italia

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

DA PORKY'S 2, AL VITTORIA

PRIME VISIONI

Ambrosio
v. Emanuele 52 Tel. 547.007
Lire 5000

Week-end di terrore, con Dana Kimmel, Paul Kratka, Richard Brooker (Usa-Colori) — Proiettato con il sistema tridimensionale, questo film dalla tipica struttura del thrilling, coinvolge tutti nel clima di paura. Vietato 18 **Thrilling**
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 **Prima visione**

Ariston
v. Lagrange 31 Tel. 535.147
Lire 5000

Una magnum per McSquade, di Steve Carver, con Chuck Morris, David Carradine, Barbara Carrera (Usa-Colori) — Duro e inflessibile agente alle calcagna di un criminale, lo insegue senza desistere fino all'epilogo. Non viet. **Avventuroso**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 **Prima visione**

Arlecchino
v. Sommeiller 22 Tel. 537.190
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Augustus
c. C.L.N. 248 Tel. 530.414
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Capitol
v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Lire 5000

10 minuti a mezzanotte, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Lisa Eilbacher, Andrew Stevens (Usa-Colori) — Davanti alla violenza, ai delitti, alla corruzione, un cittadino privato decide di fare giustizia. Vietato 18 **Avventuroso**
16,40; 18,40; 20,40; 22,30 **Prima visione**

Centrale
D'ESSAI
v. C. Alberto 27 Tel. 540.119
Lire 4000

CHIUSO PER FERIE - PROSSIMA RIAPERTURA
Con il portiere di notte, di L. Cavani

Charlie Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E Tel. 545.245
Lire 5000

Lo stato delle cose, di Wim Wenders, con I. Weingarten, P. Bauchau (Germ.-B.n.) — L'ultima opera del regista tedesco vincitrice del Leone d'Oro 82.
16; 18,15 (L. 4000, rid. L. 2000) **Drammatico**
20,30; 22,45 (L. 5000, rid. L. 2000) ★★★★/●●●

Charlie Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E Tel. 545.245
Lire 5000

Partitura ed immagine: 12 film-concerto per Settembre Musica: 15,15; 20,30. Ingresso L. 2000 — **Da Mao a Mozart: «Isaac Stern in Cina»** con Isaac Stern, David Golub. Regia di Murray Lerner. Premio Oscar 1981. **Musicale**
21; 22,45 (L. 5000, rid. L. 3000) ★★★★/●●●

Cristallo
v. Gioto 5 Tel. 650.71.00
Lire 5000

CHIUSO PER LAVORI

Doria
v. Gramsci Tel. 542.422
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Gioiello
v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Ideal
v. Beccaria 4 Tel. 541.523
Lire 5000

Krull, di Peter Yates, con Ken Marshall, Lysette Anthony, Freddie Jones (Usa-Colori) — Fra mostri ed essere strani una entusiasmante avventura ambientata in un mondo lontano anni luce. Non vietato **Fantascienza**
16; 18,15; 20,15; 22,30 ★★/●●●

Lilliput
v. XX Settem. 15 bis Tel. 537.100
Lire 4500

Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.v. **Commedia**
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

Lux
Gall. S. Federico Tel. 541.383
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI
PROSSIMA RIAPERTURA

Nazionale
v. Pomba 7 Tel. 518.650
Lire 4500

Paulo Roberto Cotechiño contravventi di stondamento, con Alvaro Vitali, Carmen Russo. Techn. Non vietato

Olimpia
v. Arsenale 31 Tel. 532.406
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Reposi
v. XX Settembre Tel. 531.400
Lire 5000

Superman III, di Richard Lester, con Cristopher Reeve, Richard Pryor, Jackie Cooper, Annette O'Toole (Usa, colori, 1983) — In versione «dolby», nuova avventura del popolare eroe, alle prese con un computer più forte di lui. **Fantast.**
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

Romano
Galleria Subalpina Tel. 518.145
Lire 5000

La casa del tappeto giallo, di Carlo Lizzani, con Erland Josephson, Beatrice Romaud, Vittorio Mezzogiorno (Italia-Colori) — Ultimo film del noto regista italiano. Vietato 14. 16,30; 18,30 (L. 4000, rid. 2000). 20,30; 22,30 (L. 5000 rid. 3000) **Giallo Prima visione**

Studio Ritz
v. Acqui 2 Tel. 830.521
Lire 4500

Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori) — La storia d'amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non vietato **Commedia drammatica**
17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

Vittoria
v. Roma 366 Tel. 561.789
Lire 5000

Porky's 2, il giorno dopo, di Bob Clark, con Dan Monahan, Kaky Hunter (Usa-Colori) — Dopo una notte brava, il folle gruppo di adolescenti degli Anni 50 continua le sue pazzesche avventure alla luce del giorno. Non vietato **Comico**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 **Prima visione**

PROSEGUIMENTI

Ambra
v. C. Salute 77 Tel. 297.197
Lire 3000

Pink Floyd the wall, di Alan Parker (Usa-Colori) — La storia della musica e del successo del celebre complesso inglese, attraverso una vicenda romanzata. Vietato 14 **Musicale**
20; 22,30 ★★★/●●●

Arco-Inc.
c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Lire 3500

CHIUSO PER FERIE

Faro
v. Po 36 Tel. 832.214
Lire 3000

CHIUSO

La Perla
c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Lire 3500

Braccato, di Alain Delon, con Alain Delon, François Périer, Annie Perillaud (Francia-Colori 1983) — Tratta da un romanzo di André Caroff, l'ultima storia d'amore e violenza interpretata e diretta dall'autore francese. Non vietato **Giallo**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

Massaua
p. Massaua 9 Tel. 795.803
Lire 3000

Il paradiso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry, con Warren Beatty, Dyan Cannon, Julie Christie (Usa-Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente torna in terra miliardario. Non vietato **Commedia Riedizione '78**
20,35; 22,30

Massimo
v. Montebello 8 Tel. 876.061
Lire 3000

La cruna dell'ago, di Richard Marquand, con Donald Sutherland, Kate Nelligan (Usa-Colori) — Spia tedesca è inviata in missione segreta in Inghilterra alla vigilia dello sbarco in Normandia. Non vietato **Spionaggio Riedizione**
20,20; 22,30

TEATRI

AL VECCHIO PO - Promozione danza Teatro Nuovo: incontri, audiovisivi, mostre, conferenze.
CENTRO ARTE DRAMMATICA - Informazioni e iscrizioni ai Corsi di Recitazione: via C. Alberto 12/I, tel. 533.378, ore 18-20; sabato 10-12; 713.646, ore 9-12 ogni giorno.
D'UOMO TEATRO (piazza S. Giovanni, tel. 546.833): Scuola di recitazione diretta da Anna Solaria. Sono aperte le iscrizioni ai corsi. Orario: 18-19.
ERBA: Seminari di Danza Contemporanea a cura di Carla Perotti. Inf. e iscr. tel. 690.467 - 655.552.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Spettacoli e visite al Museo. Inf. tel. 530.238.
INTRADOSSI: corsi di recitazione, dizione, stages. Tel. 671.009, ore 18-21.
NUOVO: Seminari di Danza Classica, con Elena Madan Vera. **Danza Contemporanea,** con Carla Perotti. **Danza Creativa,** con Elena Maria Garcia. Iscr. e inf. tutti i giorni ore 15-20, corso M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO: Centro di Perfezionamento della Danza, «Scuola di Danza Classica», direzione artistica: Marika Besobrasova. Insegnanti: Daniela Chianini, Marina Fiaso, Marianne Maxacova, Elena Madan Vera. «Scuola di Danza Contemporanea», direzione artistica: Carla Perotti. Inf. e iscr. ore 15-20, c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
TEATRO OLE MASNA' 'D TURIN: Scuola di musica - Scuola di danza classica - Corsi musicali per bambini handicappati, iscrizioni dal 1° settembre ore 15,30-20, piazza S. Giulia 7, tel. 879.373.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CHALET del VALENTINO: ore 21 danze La nuova Riforma.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.

SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Novara.

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca): Affiches originali.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 284): 18ª Mostra nazionale della grafica.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 10-12; 16-18.

BELLE ARTI
Tutti i giorni ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO
orch. **MIMMO e PIERO**
MUSIC SHOW

SETTEMBRE MUSICA
Auditorium Rai
Ore 21
CONCERTO JAZZ
Tal Farlow, Red Norvo
Buddy Tate, Billy Butterfield
Johnny Mince, Teddy Wilson
Slam Stewart, Sam Woodjard
735 ingressi a sedere a L. 3000 dalle 20 all'Auditorium

SETTEMBRE MUSICA
San Francesco d'Assisi
Ore 16
GUSTAV LEONHARDT
clavicembalo
Frescobaldi, Storace
Froberger, Bach
Ingresso gratuito

DU PARC
Un giardino nel cuore di Torino
GRAN SHOW D'ARTE
Abito da passeggio
Omaggi floreali alle dame

IL REGISTA CARLO LIZZANI DOPO AVER LASCIATO LA DIREZIONE DELLA MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA, HA DIRETTO IL THRILLING «LA CASA DEL TAPPETO GIALLO» IN PROGRAMMAZIONE AL ROMANO

ALTRE VISIONI

CONTINENTALE (via Nizza 348, tel. 697.068): OGGI CHIUSO

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.580): OGGI CHIUSO

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, telefono 749.23.62): **Il verdetto**, di Sidney Lumet, con Paul Newman. Or. 20; 22,20 **Drammatico**

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (Via Nizza 56, telefono 687.688) I successi da rivedere: **Bronx 41° distretto polizia**, con Paul Newman, Ken Wahl. Viet. 14. Ore 16; 19; 22,15 **Avventuroso**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, telefono 544.077): **Omaggio a Luis Bunuel: Nazarin** (versione italiana) con Francisco Rabal, Morga Lopez (solo oggi) 20,30-22,30. Ingresso soci **Drammatico**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, telefono 587.715): PROSSIMA RIAPERTURA

ZONA FRANCIA

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 58, telefono 749.2907): **Bronx 41° distretto polizia**, di D. Petrie con Paul Newman viet. 14 20; 22,30 **Poliziesco**

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

SELENE (corso Belgio 53, telefono 674.171): VEDI LUCI ROSSE

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 655.334): **Vibrazioni carnali** (S.P.K. French novità) col. Ap. 14,30 ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, telefono 650.5470): **Le mie undici amanti**, Sonia Enges, Horst Sieger Apertura 14,30; ult. 22,30

ORFEO (piazza Carlina, telefono 839.6701): **Cover girl**, novità Usa. Apertura 15 ultimo 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, telefono 749.6951): **Sensitive throat of Vanessa.** Apertura 15; ultimo 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, telefono 530.885): Chiuso per lavori.

TORINO (via Buozzi 8, telefono 530.353): **Piacevolmente... porno**, (S.p.k. Franc novita. Apertura 14,30; ultimo 22,30 (tessera) a riduzione valida tutti i giorni).

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.255): **Porcellone in calore**, (Novità Usa). No stop dalle 10 alle 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.642): **L'altra bocca di Dolly.** Ap. 15, ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **I vizi di una vergine.** Novità Usa. Apertura 15; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Moglie in orgasmo**, Brigitte Lahaie Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, telefono 287.974): **Porno confessioni di una ragazzina**. Apertura 15; ultimo 22,30

ROMA BLUE (via San Donato 40, telefono 487.765): **Ether - Desideri particolari di una giovane moglie**, Annette Haven (Novità S.P.K. hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 2500

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14,30 alle 24 continuato **Harte Sacken.** Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

SELENE (corso Belgio 53, telefono 674.171): **Hollywood erotic sketch** Ap. 15 ult. 22

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: Governante del piacere. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Profondo porno. V. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Inesistibile e goloso.
ITALIA: Dolce ossessione.
NUOVO: La scelta di Sophie.
PRIMAVERA: La casa di Mary.

Il cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.